

STORIA DELL'UMBRIA CONTEMPORANEA

Le ricerche, i convegni
e l'attività editoriale dell'ISUC

CONSUNTIVO 2021-2026



a cura del

Comitato Tecnico Scientifico

Perugia, luglio 2026

STORIA DELL'UMBRIA CONTEMPORANEA

**Le ricerche, i convegni
e l'attività editoriale
dell'ISUC**

CONSUNTIVO 2021-2026

a cura del

Comitato Tecnico Scientifico

Perugia, luglio 2026

Redazione

Gianni Bovini, Gianni Cerquiglini, Andrea Gobbini

in copertina

Onorato Carlandi, *Il ritorno da Mentana*, 1872, particolare (olio su tela, cm 95x238).

(Massimo Duranti, Domenico Cialfi, Alessandra Migliorati, Claudia Minciotti Tsoukas, Antonella Pesola, Mario Squadroni (a cura di), *Arte e patriottismo nell'Umbria del Risorgimento*, EFFE Fabrizio Fabbri Editore, Perugia 2011, p. 95)

Stampato nel mese di giugno 2026

da Xerox - Assemblea Legislativa della Regione Umbria

© ISUC 2026

Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

piazza IV Novembre, 23 - 06123 Perugia

tel. 075 576 3020

<https://isuc.alumbria.it>

isuc@alumbria.it - isuc@arubapec.it

INDICE

7	Presentazione
10	Organi istituzionali
11	Le Assemblee dei soci
67	Le sedute del Comitato Tecnico Scientifico
211	I convegni
231	Le ricerche
275	I patrocinii onerosi
279	I patrocinii non onerosi
285	Le pubblicazioni

Presentazione

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea (ISUC), nominato ed eletto nel 2021 sulla base della legge regionale n. 8 del 5 maggio 2021, al compimento del suo mandato ritiene doveroso e opportuno presentare ai soci, agli studiosi, alle istituzioni e all'opinione pubblica il consuntivo dell'attività svolta.

Nel quinquennio 2021-2026 sono state realizzate numerose iniziative convegnistiche, editoriali e di sostegno alle ricerche sulla storia dell'Umbria contemporanea nel rispetto dei riferimenti tematici e cronologici definiti e dei regolamenti gestionali e amministrativi con la positiva collaborazione degli uffici responsabili dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria, rappresentati da Gianni Cerquiglini, Barbara Cesaretti, Luca Dottorini e Laura Potenza.

Il contesto tematico e cronologico approvato all'inizio delle attività era così articolato:

- a) Il territorio umbro tra Stato Pontificio e movimento risorgimentale (1796-1861).
- b) L'Umbria nello Stato liberale (1861-1915).
- c) La Grande Guerra e la crisi postbellica nelle città dell'Umbria (1915-1922).
- d) L'Umbria nel ventennio fascista (1922-1943).
- e) Guerra, Resistenza e Liberazione in Umbria (1943-1945).
- f) Ricostruzione e sottosviluppo negli anni Cinquanta e Sessanta in Umbria (1945-1970).
- g) Modernizzazione e crisi dell'esperienza regionalista (1970-1990).
- h) L'ultimo trentennio, alternativa e alternanza in Umbria (1990-2020).

All'interno di queste macrofasi storiche sono stati individuati e approfonditi i nuovi percorsi di studio e di ricerca anche attraverso intese con altre istituzioni culturali ed accademiche per indagare:

- l'evoluzione delle dinamiche sociali, economiche e politiche;
- le relazioni istituzionali all'interno della regione e con lo Stato centrale;
- la composizione e la funzione delle classi dirigenti;
- la storia del sistema imprenditoriale, dei movimenti sociali e delle istituzioni culturali;
- nuovi studi prosopografici riguardanti personaggi e personalità della storia dell'Umbria.

Nel corso del quinquennio l'attività svolta è stata discussa e deliberata nelle Assemblee dei soci e nelle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico che hanno consentito lo svolgimento di 41 convegni, il finanziamento di 37 ricerche storiche, la concessione di 17 patrocini onerosi e 28 patrocini non onerosi, nonché l'espletamento di un'attività editoriale che ha prodotto due volumi e i primi cinque fascicoli della rivista semestrale "Umbria Contemporanea", quest'ultima disponibile sia su carta sia online.

L'insieme dell'attività svolta dall'ISUC ha visto il coinvolgimento, a vario titolo, di oltre 500 studiosi.

Riteniamo quindi che il consistente lavoro di questo quinquennio abbia arricchito la storiografia sull'Umbria contemporanea grazie anche alla collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia e con l'Università per Stranieri nonché all'impegno di varie istituzioni culturali e singoli studiosi che hanno contribuito a ridefinire l'identità politico-istituzionale ed economico-sociale della regione dall'Unità nazionale a oggi.

In questi anni abbiamo inteso valorizzare soprattutto le energie dei giovani ricercatori, appena laureati o particolarmente appassionati alle vicende storiche umbre, che, pur trattando di questioni regionali, hanno saputo evitare il rischio di un eccessivo localismo. La "particolarità umbra" non vogliamo infatti considerarla una risorsa storica autosufficiente, ma un punto di partenza per collocare l'esperienza regionale in una dimensione nazionale ed europea.

Oggi la storiografia sull'Umbria contemporanea può vantare importanti e qualificate pubblicazioni, ma ancora molti rimangono i periodi storici, i temi, i protagonisti e i singoli eventi da approfondire, da quelli legati alle vicende risorgimentali nelle principali città dell'Umbria, all'esperienza vissuta negli anni del regime fascista, dalla storia imprenditoriale e sindacale all'evoluzione del sistema politico-amministrativo nel corso dell'Ottocento e del Novecento.

Consideriamo tuttavia che le ricerche svolte e le tematiche affrontate in questi anni rappresentino un utile patrimonio di conoscenze da poter investire in una nuova prospettiva di studi storici sull'Umbria contemporanea.

Perugia, 3 luglio 2026

Il Comitato Tecnico Scientifico

Organi istituzionali

Comitato Tecnico Scientifico

Alberto Stramaccioni (presidente)
Costanza Bondi
Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken
Alba Cavicchi
Massimiliano Presciutti (vicepresidente)

Collegio dei Revisori dei Conti

Elisa Raoli (presidente)
Francesco Lubello
Paolo Carboni

LE ASSEMBLEE DEI SOCI

Gli originali dei verbali, firmati e protocollati, sono conservati presso la sede dell'ISUC insieme agli allegati prodotti in occasione delle varie assemblee.

Verbale della seduta del 22 novembre 2021

Il giorno 22 del mese di novembre dell'anno duemilaventuno, alle ore 10,00, previa convocazione effettuata con nota del 15 novembre 2021, prot. 90/6, si è riunita, presso la Sala del Consiglio della Provincia di Perugia (p.zza Italia 11 - Perugia), in seconda convocazione, l'Assemblea dei Soci ISUC per discutere sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Relazione sulla gestione commissariale.
3. Deliberazione dello Statuto.
4. Ammissione nuovi soci.
5. Varie ed eventuali.

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, accertato che sono presenti 19 (diciannove) soci, come da Allegato A, dichiara aperta la seduta, propone di affidare l'incarico di verbalizzare al dott. Gianni Bovini e al dott. Vincenzo Silvestrelli e passa quindi a esaminare gli argomenti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente ringrazia l'avv. Valter Biscotti che dal giugno 2020 ha svolto la funzione di commissario straordinario dell'ISUC in attesa della prevista riorganizzazione degli istituti di ricerca della Regione Umbria e quindi della ridefinizione degli organi dell'Istituto stabilita dalla legge regionale 5 maggio 2021, n. 8.

Dopo aver ricordato come l'ISUC sia stato costituito con la legge regionale 29 aprile 1974, n. 31, comunica che il Presidente dell'Assemblea Legislativa, l'avv. Marco Squarta, in forza della richiamata legge regionale 8/2021 lo ha designato Presidente dell'Istituto, ha nominato due degli altri quattro componenti il Comitato Tecnico Scientifico nelle persone della dott.ssa Costanza Bondi e del prof. Jacopo Caucci von Saucken nonché i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti. Per dare piena operatività al Comitato Tecnico Scientifico, e quindi all'Istituto, una prossima Assemblea dei Soci, che si potrà convocare per i primi giorni del prossimo mese di dicembre, dovrà provvedere alla nomina di un rappresentante dei soci ordinari e di un rappresentante dei soci istituzionali.

In questa seduta dell'Assemblea i soci, su sollecitazione degli uffici dell'Assemblea Legislativa, qui rappresentati dal dott. Stefano Cardinali e dalla dott.ssa Barbara Cesaretti, sono chiamati a deliberare sullo Statuto.

Prima di illustrare gli articoli dello Statuto, che è stato inviato ai soci agli indirizzi email comunicati, svolge alcune considerazioni sul ruolo futuro dell'Istituto, anche alla luce della nuova legge e del relativo Statuto.

L'ISUC ha oramai una storia lunga e, al di là di qualche indeterminatezza sul suo profilo istituzionale, si è indubbiamente andato definendo come un ente pubblico per la ricerca storica, dotato di una propria autonomia scientifica e organizzativa. L'indeterminatezza sul suo profilo istituzionale ha creato dei problemi nella gestione che saranno risolti dalla consapevolezza che l'Istituto non può che muoversi entro i limiti stabiliti dalle regole che normano la Pubblica Amministrazione. In tal senso dovrà essere affrontata la riorganizzazione dell'attività dell'Istituto pur nell'ambito della sua autonomia scientifica e organizzativa.

Propone quindi di allargare l'ambito cronologico degli studi andando oltre alcuni particolari, e certamente significativi, periodi storici per mettere in grado l'ISUC, fondato come Istituto per la Storia dell'Umbria dal Risorgimento alla Liberazione, di occuparsi di storia dell'Umbria nel Risorgimento, nell'età liberale, nella *Belle Époque*, nella Grande Guerra, nel ventennio fascista, nella Seconda guerra mondiale, nella ricostruzione, negli anni Cinquanta e Sessanta, nei decenni regionalisti dal 1970 a oggi. Tutti ambiti che erano negli scopi previsti dalla legge tra gli scopi dell'Istituto ma che nel corso degli anni si sono articolati anche in modo diverso.

Per approfondire lo studio dei periodi storici elencati ritiene necessario riorganizzare la ricerca al fine di raggiungere una maggiore qualificazione scientifica e costruire una nuova relazione con le istituzioni culturali presenti in Umbria e, in particolare, con le due Università, quella degli Studi e quella per Stranieri. Questo potrebbe anche essere un modo per far entrare nelle due Università la ricerca storica sull'Umbria dal momento che l'hanno un po' trascurata.

Afferma quindi che come Presidente del Comitato Tecnico Scientifico e, quindi, dell'ISUC, si impegna a tenere fuori l'Istituto dalle polemiche politiche e giornalistiche, sia per esaltarne la natura di studio e di ricerca, sia perché contrario all'uso politico della storia e favorevole – invece – all'uso pubblico della storia nel rispetto dei risultati della ricerca.

Prima di passare a illustrare lo Statuto ringrazia, per la fattiva collaborazione sempre prestata, gli uffici dell'Assemblea Legislativa e, in particolare, il Segretario Generale dott. Yuri Rosi, la dott.ssa Elisabetta Braconi e la dott.ssa Lavinia Marri. Aggiunge quindi che il Segretario Generale si è impegnato a garantire la presenza presso la sede dell'ISUC, per almeno due giorni alla settimana, di un funzionario in modo da rendere più efficiente l'attività tecnico-amministrativa.

Illustrati alcuni articoli dello Statuto e, in particolare, l'art. 1 "Natura e scopo" e l'art. 16, soffermandosi ancora sui rapporti tra Istituto e struttura amministrativa dell'Assemblea Legislativa, passa al punto 2 dell'odg e cede la parola all'avv. Valter Biscotti.

2. Relazione sulla gestione commissariale

L'avv. Valter Biscotti riferisce come ricevuta la nomina a Commissario Straordinario si sia confrontato con gli uffici dell'Assemblea Legislativa ricevendo sempre fattiva collaborazione. Ringrazia quindi il dott. Stefano Cardinali, la dott.ssa Laura Potenza, la dott.ssa Barbara Cesaretti e la sig.ra Maria Letizia Capecchi perché gli consentono di affermare che in Regione Umbria ci sono funzionari che sono servitori delle Istituzioni. È grazie alla collaborazione dei loro uffici che si sono potute utilizzare per le iniziative programmate somme rimaste non utilizzate.

Tra i compiti dell'incarico commissariale c'era quello di contribuire alla definizione della nuova legge istitutiva e di una ridefinizione dei settori di attività dell'Istituto. Anche se, in seguito alla mutata legisla-

zione sui rapporti di lavoro, al personale precario non poteva essere rinnovato il rapporto di lavoro così come definito in precedenza, nonostante le problematiche imposte dai provvedimenti per contrastare la pandemia, ha operato per assicurare a tutti i collaboratori la possibilità di continuare la loro attività avendo constatato che si tratta di persone capaci, collaboratori seri, in grado non solo di fare ricerca ma anche di contribuire alla vita quotidiana dell'Istituto. Ringrazia quindi Sara Pedetta, Stefano Ceccarelli, Tommaso Rossi, Gianni Bovini, Valerio Marinelli e Valentina Marini, ma anche ex dipendenti come Alba Cavicchi, che gli ha presentato il bel lavoro del prof. Andrea Serio su Amedeo Fani, un volume fermo da un po' che è stato portato così fino alla stampa, e Dino Renato Nardelli, già responsabile della Sezione Didattica, con il quale si è confrontato a volte in modo aspro ma sempre costruttivo.

Tra le iniziative svolte ricorda la celebrazione dei 50 anni dalla prima seduta del Consiglio Regionale dell'Umbria, cui hanno partecipato alcuni dei protagonisti come Francesco Mandarinì e Francesco Innamorati. Quest'ultimo, che è stato uno dei fautori della costituzione dell'ISUC, è purtroppo recentemente mancato, ma per ricordare il suo impegno a favore dell'Istituto gli è stata intitolata la Biblioteca. Ricorda inoltre la XVI edizione del Premio "Gisa Giani", la partecipazione al Festival delle Corrispondenze, il convegno "Umbria Humanitas" e la collaborazione con altri soggetti, come l'Associazione Eticamente, presieduta da Vincenzo Silvestrelli, con la quale sono stati organizzati degli incontri sul tema "Valorizzare il passato per costruire il futuro".

Per tutti questi motivi ritiene che l'ISUC sia uno scrigno prezioso di cultura che non deve essere abbandonato.

Conclude ricordando come il suo incarico fosse finalizzato alla riorganizzazione dell'Istituto per riconsegnarlo alle Istituzioni e nello svolgere questo compito non ha mai replicato ad alcuna polemica giornalistica e convinto che quello di Commissario fosse un ruolo di servizio, non ha presentato la propria candidatura alla carica di Presidente.

Augura quindi all'Istituto altri 50 anni di attività sotto la guida di una persona competente e corretta come il prof. Stramaccioni.

Prima di passare al successivo punto all'odg il Presidente Stramaccioni riprende la parola per ringraziare l'avv. Valter Biscotti per l'impegno profuso in un periodo in cui l'attività è stata resa ancora più difficile dalle condizioni imposte dalla pandemia.

3. Deliberazione dello Statuto.

Dando per letto lo Statuto (Allegato B), il Presidente Stramaccioni lascia la parola ai soci presenti per eventuali osservazioni e/o proposte.

Il dibattito si sviluppa sull'Art. 3 "Ammissione di soci" e, in particolare sul comma 1 relativamente alla "domanda di associazione". Intervengono, a più riprese: Aurora Caporali, Gabriele Goretti, Paolo della Torre, il Presidente Stramaccioni, l'avv. Valter Biscotti, Paola Monacchia, Rita Chiacchella, Alessandro Ricci.

Su proposta della dott.ssa Barbara Cesaretti, viene messa ai voti la proposta di modifica del suddetto comma nei seguenti termini: «La domanda di associazione, corredata da lettera motivazionale, deve essere presentata, a pena di inammissibilità, unitamente alla prova del versamento della quota associativa annuale».

La proposta viene approvata con 18 (diciotto) voti a favore e 1 (uno) astenuto.

Il socio Alberto Sorbini nell'Art. 1 "Natura e scopo" lamenta la mancanza dello "strumento" che negli ultimi anni ha consentito all'Istituto di svolgere la sua attività, cioè borse e assegni di studio.

Il Presidente Stramaccioni precisa che sono allo studio forme contrattuali con i collaboratori compatibili con la natura di ente pubblico dell'Istituto.

4. Ammissione nuovi soci.

Su invito del Presidente, Gianni Bovini legge l'elenco dei sottoscrittori delle ultime quote associative che risultano versate (Allegato C): Comune di Magione, Comune di Perugia e Comune di Spoleto per i soci istituzionali; Andrea Damis, Roberta Galli e Maria Teresa Moretti per i soci ordinari.

Chiede la parola Vanni Ruggeri per lamentare la mancanza del suo nome tra i nuovi associati, precisando che, come prassi consolidata, dopo aver inviato la scheda di iscrizione era rimasto in attesa di una risposta prima di procedere al versamento della quota.

La dott.ssa Barbara Cesaretti precisa che, in base allo Statuto, chi non ha ancora pagato la quota associativa sarà ammesso dall'Assemblea dei Soci successiva all'avvenuto pagamento.

Messo ai voti, l'elenco dei nuovi soci che hanno già versato la relativa quota associativa viene approvato con 12 (dodici) voti favorevoli, 4 (quattro) contrari e 3 (tre) astenuti.

5. Varie ed eventuali.

Questo punto dell'OdG non viene svolto.

Non essendoci altro da trattare, il Presidente ringrazia per la partecipazione i soci presenti e alle ore 11,20 dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante
Gianni Bovini

Il Verbalizzante
Vincenzo Silvestrelli

Verbale della seduta del 6 dicembre 2021

Il giorno 6 del mese di dicembre dell'anno duemilaventuno, alle ore 10,00, previa convocazione effettuata con nota del 24 novembre 2021, prot. 92/6, si è riunita, presso la Sala del Consiglio della Provincia di Perugia (p.zza Italia 11 - Perugia), l'Assemblea dei Soci ISUC per discutere sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione del verbale della seduta precedente.
- 3) Illustrazione regolamento elettorale.
- 4) Elezione di due componenti del Comitato Tecnico Scientifico in rappresentanza dei soci istituzionali e di quelli ordinari (comma c, art. 4 legge regionale 8/2021);
- 5) Ammissione nuovi soci.
- 6) Varie ed eventuali.

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, accertato che sono presenti 19 (diciannove) soci ordinari, portatori di 23 (ventitré) deleghe, e i rappresentanti di 8 soci istituzionali, come da Allegato A, dichiara aperta la seduta ricordando come alla convocazione dell'Assemblea erano allegati anche il verbale della precedente seduta del 22 novembre, il Regolamento assembleare, i moduli per la proposta di candidatura e per la delega a rappresentare in Assemblea, nonché l'elenco dei soci.

Propone quindi di affidare l'incarico di verbalizzare al dott. Gianni Bovini e chiama a far parte dell'Ufficio di Presidenza il dott. Vincenzo Silvestrelli e il dott. Stefano Ceccarelli perché, come da Regolamento assembleare, lo coadiuvino nello svolgimento dei lavori assembleari, verifichino la regolarità degli aventi diritto e fungano anche da Commissione Elettorale per l'elezione di due componenti del Comitato Tecnico Scientifico, provvedendo allo spoglio dei voti e alla proclamazione degli eletti.

Ringraziati per la loro presenza il dott. Stefano Cardinali e la dott.ssa Barbara Cesaretti, che per conto dell'Assemblea Legislativa seguono le problematiche organizzative e amministrative dell'Istituto, passa quindi a esaminare gli argomenti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente ricorda come nella precedente seduta è stato approvato, ed è ora all'esame della competente Commissione regionale, il nuovo Statuto dell'Istituto per adeguarlo alle disposizioni della legge regionale 8/2021 "Ulteriori modificazioni alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6 (Ristrutturazione organica e funzionale dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea)" e sono stati ammessi 3 (tre) Soci istituzionali (Comune di Magione, Comune di Perugia e Comune di Spoleto) e 3 (tre) soci ordinari (Andrea Damis, Roberta Galli e Maria Teresa Moretti), che quindi possono votare in questa seduta.

Dopo la designazione, da parte del Presidente dell'Assemblea Legislativa, l'avv. Marco Squarta, di due componenti il Comitato Tecnico Scientifico nelle persone della dott.ssa Costanza Bondi e del prof. Jacopo Caucci von Saucken, è stato costituito anche il Collegio dei Revisori dei Conti, presieduto da Susanna Bugiardi e composto dagli effettivi Fabio Giansanti e Francesco Lubello, nonché dai supplenti Roberto Politi e Camilla Rufini.

Dopo aver ringraziato per la presenza la Presidente Susanna Bugiardi, informa l'Assemblea degli esiti, non positivi, di una riunione avuta l'1 u.s. con i responsabili e i funzionari degli uffici dell'Assemblea Legislativa cui deve fare riferimento l'Istituto per poter svolgere la propria attività. Ringrazia tutti per la disponibilità dimostrata ad analizzare la situazione gestionale e amministrativa dell'ISUC, ma ritiene che nonostante tale disponibilità non ci sia un'assunzione di responsabilità. In particolare ritiene

che non ci sia un'assunzione di quelle responsabilità che non fanno capo solo all'apparato burocratico-amministrativo ma anche ai principali ruoli istituzionali dell'Amministrazione regionale. Ritiene che dei vari aspetti gestionali e amministrativi si dovrà occupare il Comitato Tecnico Scientifico nella sua prima riunione per valutare il da farsi, ma è altresì dell'opinione che nonostante il commissariamento e la già ricordata legge regionale 8/2021 non si intende affrontare in modo chiaro il superamento del precariato di quanti lavorano all'ISUC anche da più di dieci anni. È stato comunicato che i contratti posti in essere negli ultimi anni sono non solo illegittimi ma addirittura illegali. Insomma, il carattere di ente pubblico dell'Istituto, privo di pianta organica, non consente di superare l'attuale precarietà dei collaboratori né di prorogarli oltre la scadenza del 31 p.v. pena la certezza di dover far fronte a chiare responsabilità amministrative e penali. Ma se non si trova una soluzione dall'1 gennaio 2022 l'ISUC risulterà chiuso! Spetta quindi ai competenti organi istituzionali dell'Amministrazione regionale individuare una strada che eviti loro di assumersi la responsabilità di chiudere l'Istituto. Naturalmente su queste, come su altre questioni, sarà mio dovere, come Presidente designato, invitare il Comitato Tecnico Scientifico a discutere nella sua prima riunione.

2) Approvazione del verbale della seduta precedente.

Dando per letto il verbale della seduta del 22 novembre u.s. (Allegato B) inviato insieme alla presente convocazione, constatato che nessuno chiede di intervenire, lo mette ai voti.

Il verbale dell'Assemblea dei Soci del 22 novembre u.s. viene approvato con 3 (tre) astenuti.

4) Elezione di due componenti del Comitato Tecnico Scientifico in rappresentanza dei soci istituzionali e di quelli ordinari (comma c, art. 4 legge regionale 8/2021).

Il Presidente illustra il Regolamento inviato anch'esso congiuntamente alla presente convocazione.

Entrano in Assemblea 3 (tre) soci che non erano presenti alla preceden-

te votazione del verbale e così il numero dei soci ordinari presenti sale a 22 (ventidue).

Il Presidente presenta i candidati all'elezione di due componenti del Comitato Tecnico Scientifico in rappresentanza dei soci istituzionali e di quelli ordinari.

Per i soci istituzionali sono stati candidati:

il sindaco di Gualdo Tadino, Massimiliano Presciutti, sostenuto dai Comuni di San Venanzo, Magione e Spoleto;

la professoressa Laura Lametti, sostenuta dai Comuni di Foligno e Marsciano. Per i soci ordinari sono stati candidati:

la professoressa Alba Cavicchi, sostenuta da Paola Monacchia, Roberta Perfetti e Gabriele Goretti;

l'avvocato Michele Antonioni, sostenuto da Tiziano Sensi, Ivana Campana e Marco Grosso.

Dopo aver ricordato che, come da Regolamento, sarà possibile votare dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e che i presenti saranno chiamati in ordine alfabetico per ricevere, oltre alla propria, tante schede elettorali quante sono le deleghe da loro presentate, ma fino a un massimo di 2 (due), propone di anticipare il punto dell'odg relativo all'ammissione di nuovi soci.

5) Ammissione nuovi soci.

Il Presidente comunica che hanno fatto pervenire la loro richiesta, motivata, di associazione e la ricevuta del relativo pagamento: Fabio Marcelli, Renzo Patumi e la Fondazione Pietro Conti.

Messo ai voti, l'elenco dei nuovi soci viene approvato all'unanimità.

Alle ore 12,30 il dott. Stefano Ceccarelli provvede ad aprire l'urna elettorale e a passare al dott. Vincenzo Silvestrelli le schede in essa contenute: riprende così l'esame del punto 4) dell'odg: "Elezione di due componenti del Comitato Tecnico Scientifico in rappresentanza dei soci istituzionali e di quelli ordinari (comma c, art. 4 legge regionale 8/2021)" finalizzato alla proclamazione degli eletti.

Al termine dello spoglio delle 53 (cinquantatré) schede contenute

nell'urna (deposte dai presenti: 8 rappresentanti soci istituzionali, 22 soci ordinari portatori di 23 deleghe) risultano i seguenti voti:

- per i soci istituzionali: Laura Lametti 23 (ventitré), Massimiliano Presciutti 28 (ventotto);
- per i soci ordinari: Michele Antonioni 24 (ventiquattro), Alba Cavicchi 29 (ventinove).

Il Presidente dichiara quindi eletti nel Comitato Tecnico Scientifico, in rappresentanza dei soci ISUC, il sindaco Massimiliano Presciutti per gli istituzionali e la professoressa Alba Cavicchi per gli ordinari. Ringrazia gli altri candidati, ritenendo che tutti debbano essere coinvolti nell'attività dell'Istituto.

Prende la parola l'avvocato Michele Antonioni per ringraziare i votanti e l'Assemblea tutta.

6) Varie ed eventuali.

Questo punto dell'OdG non viene svolto.

Non essendoci altro da trattare, il Presidente ringrazia per la partecipazione i soci presenti e alle ore 12,50 dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante
Gianni Bovini

Verbale della seduta del 20 luglio 2022

Presidente: prof. Alberto Stramaccioni

Segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Presenti n. 9 soci ordinari: Cavicchi Alba (videoconnessa), Della Torre Paolo, Fondazione Pietro Conti (nella persona del presidente Patumi Renzo), Grosso Marco, Monacchia Paola, Nardelli Dino Renato, Patumi Renzo, Silvestrelli Vincenzo e Stramaccioni Alberto.

Presenti n. 5 soci istituzionali: ANPI sezione di Perugia (delegato Mari Franceschini), Comune di Marsciano (delegato assessore Andrea Pilati), Comune di Perugia (delegato assessore Leonardo Varasano - presente fino alle 16.40), Comune di Gualdo Tadino (nella persona del sindaco Massimiliano Presciutti), Comune di Spoleto (delegato assessore Danilo Chiodetti).

Il giorno 20 del mese di luglio dell'anno duemilaventidue, alle ore 15.30, previa convocazione effettuata con nota prot. 4564 del 4 luglio 2022, si è riunita, presso la Sala Brugnoli di Palazzo Cesaroni sito in piazza Italia n. 2, l'Assemblea dei Soci dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea ISUC per discutere sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione del Programma di attività e del Bilancio di Previsione per gli anni 2022-2024
3. Varie ed eventuali

Oggetto n. 1 Comunicazioni del Presidente

Il Presidente ringrazia i soci presenti e la socia prof.ssa Alba Cavicchi che è collegata da remoto.

Il Presidente comunica all'Assemblea che non ci sono nuovi soggetti da ammettere a nuovi soci e che con DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA N. 13 DEL 20 APRILE 2022 si è proceduto alla nomina del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea che risulta così composto:

Dott.ssa Elisa Raoli, componente effettivo con funzioni di Presidente

Dott. Paolo Carboni, componente effettivo

Dott. Francesco Lubello, componente effettivo

Dott. Massimo Placidi, componente supplente

Dott. Roberto Politi, componente supplente

Il Presidente ringrazia il dott. Francesco Lubello per la sua partecipazione all'Assemblea dei Soci.

Oggetto n. 2 Approvazione del Programma di attività e del bilancio di previsione per gli anni 2022-2024.

Il Presidente illustra il programma di attività per il prossimo triennio di riferimento con particolare riferimento alle due convenzioni con l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia.

Il Presidente informa che è stato pubblicato sul sito istituzionale il bando dal seguente titolo AVVISO PUBBLICO PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER LO SVILUPPO DI RICERCHE STORICHE FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA DELLA STORIA DELL'UMBRIA CONTEMPORANEA.

Il Presidente illustra gli stanziamenti di bilancio più significativi dettagliando l'articolazione della spesa finalizzata alla realizzazione del programma di attività.

Il Presidente lascia successivamente la parola ai soci presenti per eventuali osservazioni e proposte.

INTERVENTO DI LEONARDO VARASANO (per il Comune di Perugia): L'Assessore Varasano si dice molto soddisfatto della programmazione illustrata dal Presidente ed auspica che le convenzioni con le due Università contribuiscano a realizzare una riflessione storica di caratu-

ra nazionale. Inoltre chiede al Presidente di valutare la possibilità per l'Istituto di programmare e calendarizzare momenti di condivisione e confronto (anche per il tramite di partecipazione ad eventi, organizzazione di convegni etc. etc.) sul centenario della "Marcia su Roma" per l'importanza storica dell'avvenimento.

L'Assessore conclude invitando il Presidente a programmare le prossime ricerche dell'Istituto con particolare senso critico.

INTERVENTO DI PAOLO DELLA TORRE (socio privato): Paolo Della Torre esprime plauso per il programma ritenuto condivisibile nei contenuti e riconducibile alle finalità istituzionali dell'Istituto. Al contempo si dice estremamente contrario alla partecipazione dell'Istituto, in ogni forma, a qualsivoglia contributo celebrativo della "Marcia su Roma". Paolo Della Torre si è inoltre rammaricato per la partecipazione del Presidente dell'Istituto alla presentazione del volume di Stefano Fabei dal titolo *Il Prefetto Rocchi e il salvataggio degli ebrei. (Perugia - Isola Maggiore sul Trasimeno 1943-1944)*, tenutasi a Perugia l'11 luglio u.s.

INTERVENTO DI MARI FRANCESCHINI (per ANPI Perugia): Mari Franceschini si dice preoccupata per le sorti dell'Istituto e chiede al Presidente di condividere con maggior anticipo la documentazione propedeutica alle sedute di Assemblea dei Soci. Chiede al Presidente di concordare un incontro con ANPI Perugia al fine di coordinarsi per la partecipazione ad alcune iniziative di approfondimento storico sul centenario della "Marcia su Roma".

INTERVENTO DI VINCENZO SILVESTRELLI: Vincenzo Silvestrelli, condividendo il programma di attività presentato dal Presidente, chiede di approfondire possibilità di cooperazione tra l'Istituto e la rete museale locale che ad oggi rappresenta un punto di riferimento culturale per l'Umbria e la sua comunità (ad esempio il Museo del Laterizio di Marsciano)

INTERVENTO DEL PRESIDENTE ALBERTO STRAMACCIONI in risposta ai precedenti interventi. Il Presidente ringrazia con soddisfazione per la sostanziale condivisione del programma illustrato e passa a fare alcune peculiari considerazioni in ordine a:

- "Marcia su Roma": Il Presidente precisa che l'Istituto ha come fine istituzionale la ricerca storica oggettiva e la promozione della conoscenza della storia: a tal fine qualifica l'attività dell'Istituto come un'attività pubblica e non politica. Precisa pertanto che la partecipazione dell'Istituto a momenti di confronto sul tema in oggetto saranno all'insegna della dialettica e del confronto costruttivo su un evento storico importante e significativo.

- Partecipazione del Presidente dell'Istituto alla presentazione del volume su Armando Rocchi: Il Presidente rassicura che il confronto avvenuto durante la presentazione del volume è stato caratterizzato da una seria e serena valutazione degli accadimenti narrati dall'autore sotto il profilo giuridico, politico ed archivistico.
- Organizzazione dell'Istituto. Il Presidente illustra come, ferma restando la difficoltà organizzativa per la mancanza di personale, il ricorso al volontariato possa rappresentare una valida risorsa per l'Istituto. Inoltre precisa che ai membri del Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto vengono affidate responsabilità specifiche (ad esempio quella editoriale).

Tenuto conto della complessità degli argomenti trattati il Presidente procede a due votazioni distinte per il programma di attività dell'Istituto e per il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024. Quanto all'oggetto di questa seconda votazione precisa che sul Bilancio di Previsione è stato acquisito il preventivo ed obbligatorio parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

La procedura per l'approvazione del Programma di Attività e del Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 prevede l'approvazione con maggioranza dei presenti. Alle 16.50 inizia la votazione.

L'Assemblea approva con 12 (dodici) voti a favore e 1 (uno) astenuto il Programma di Attività dell'Istituto per il triennio 2022-2024 (deliberazione n. 397 del 20/07/2022).

L'Assemblea approva con 13 (tredici) voti a favore ovvero all'unanimità dei presenti il Bilancio di previsione dell'Istituto per il triennio 2022-2024 (deliberazione n. 397 del 20/07/2022).

OGGETTO N. 3 VARIE ED EVENTUALI

Nient'altro da discutere. La seduta è tolta alle 17.20.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante
Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 24 ottobre 2022

Presidente: prof. Alberto Stramaccioni

Segretario Verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Presenti n. 7 soci ordinari: Cavicchi Alba, Chiacchella Rita, Della Torre Paolo, Monacchia Paola, Nardelli Dino Renato, Pecchioli Luigi, Stramaccioni Alberto.

Il giorno 24 del mese di ottobre dell'anno duemilaventidue, alle ore 15.30, previa convocazione effettuata con nota prot. 6106 del 7 ottobre 2022, si è riunita, presso la Sala Brugnoli di Palazzo Cesaroni sito in piazza Italia n. 2, l'Assemblea dei Soci dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea ISUC per discutere sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Approvazione dello Statuto dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea.
3. Varie ed eventuali

OGGETTO N. 1 COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ringrazia i soci presenti.

Il Presidente riscontra la presenza di n. 7 (sette) soci su un totale di n. 64 (sessantaquattro) soci totali e pertanto riscontra l'impossibilità di procedere all'approvazione dello Statuto.

Il Presidente comunica all'Assemblea che ci sono nuovi soggetti da ammettere alla qualifica di soci e precisamente: Giorgio Cardoni, Andrea Gobbini e Antonio Rocchini.

Antonio Rocchini è presente ma non ha diritto di voto.

Successivamente, il Presidente dà lettura della lettera di presentazione che gli aspiranti candidati alla carica di socio hanno inviato all'Istituto e coordina le operazioni di voto per ciascun candidato: Giorgio Cardoni viene ammesso alla carica di socio con 6 (sei) voti favorevoli ed uno astenuto.

Andrea Gobbini viene ammesso alla carica di socio all'unanimità dei presenti; Antonio Rocchini viene ammesso alla carica di socio all'unanimità dei presenti.

Il Presidente comunica che nelle prossime settimane gli uffici di supporto all'Istituto procederanno alla trasmissione di una comunicazione per ricordare ai soci iscritti al 31.12.2021 le modalità di pagamento della quota annuale quale contributo associativo.

Il Presidente ricorda ai presenti che a partire dal 01.01.2023 saranno ammessi alla partecipazione alle assemblee e alle votazioni assembleari solamente i soci in regola con il pagamento delle quote associative dell'anno 2022.

OGGETTO N. 2 APPROVAZIONE DELLO STATUTO DELL'ISTITUTO PER LA STORIA DELL'UMBRIA CONTEMPORANEA

Il Presidente ricostruisce le fasi della mancata approvazione dello Statuto dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea. Con legge regionale n. 8 del 05/05/2021 si è provveduto ad una ristrutturazione organica e funzionale dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea.

Il Presidente ricorda brevemente il combinato disposto dei seguenti articoli:

- art. 2 di detta legge che recita: "Lo statuto dell'Istituto è adottato, su proposta del Presidente dell'Istituto, dall'Assemblea dei Soci con la maggioranza dei due terzi dei componenti ed è ap-

provato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa. Allo stesso modo si procede per ogni sua modifica".

- art. 11 comma 3 di detta legge che recita: "Il Presidente dell'Istituto per la Storia dell'Umbria contemporanea, entro dieci giorni dalla sua nomina, convoca l'Assemblea dei Soci per deliberare le modifiche statutarie che si rendono necessarie a fronte delle modifiche apportate alla l.r. 6/1995 dalla presente legge e per procedere alla nomina dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico di propria competenza".

Il Presidente ricorda che in data 22 novembre 2021 era stata convocata l'Assemblea dei Soci per la deliberazione dello Statuto dell'Istituto ma che non era stata raggiunta la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti e pertanto non era stato possibile procedere agli adempimenti previsti dalla legge regionale richiamata sopra.

Il Presidente evidenzia che, anche in considerazione dei due tentativi già formalizzati negli ultimi dodici mesi e dell'adempimento legislativo incombente, sarebbe necessario modificare il "quorum" deliberativo previsto dalla legge regionale portandolo dai due terzi dei componenti alla maggioranza assoluta dei componenti.

Inoltre, il suddetto intervento legislativo dovrebbe riguardare anche la possibilità di:

- a) votare tramite delega (fino a due deleghe per ciascun socio presente)
- b) svolgere le assemblee dei soci "da remoto".

I soci presenti si dichiarano favorevoli all'unanimità e deliberano di inoltrare le suddette considerazioni alla competente Commissione Consiliare Permanente.

INTERVENTO DI PAOLO DELLA TORRE (socio privato)

Paolo Della Torre ricorda che in sede di discussione delle modifiche statutarie nell'Assemblea dei Soci del 22 novembre 2021, era stato concordato il seguente contenuto dell'art. 3 (ammissione di soci) comma 1: "La domanda di associazione, corredata da lettera motivazionale, deve essere presentata, a pena di inammissibilità, unitamente alla prova del versamento della quota associativa annuale".

I presenti concordano all'unanimità sulla necessità di riproporre identico contenuto nello Statuto da approvare.

OGGETTO N. 3 VARIE ED EVENTUALI

Nient'altro da discutere.

La seduta è tolta alle 17.20.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 18 gennaio 2023

Presidente: prof. Alberto Stramaccioni

Segretario verbalizzante: dott. Luca Dottorini

Presenti n. 10 soci ordinari: Cavicchi Alba, Chiacchella Rita, Della Torre Paolo, Grosso Marco, Monacchia Paola, Mori Daniela, Nardelli Dino Renato, Patumi Renzo, Rocchini Antonio, Silvestrelli Vincenzo e Stramaccioni Alberto.

Presenti n. 3 soci istituzionali: Comune di Perugia (delegato assessore Leonardo Varasano presente fino alle 16,00), Comune di Gualdo Tadino (nella persona del sindaco Massimiliano Presciutti), Comune di Magione (delegato assessore Vanni Ruggeri).

Il giorno 18 del mese di gennaio dell'anno duemilaventitré, alle ore 15.30, previa convocazione effettuata con nota prot. 280 del 13 gennaio 2023, si è riunita, presso la Sala Partecipazione di Palazzo Cesaroni sito in piazza Italia n. 2, l'Assemblea dei Soci dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea ISUC per discutere sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Approvazione relazione sull'attività svolta e schema conto consuntivo esercizio 2021;
- 3) Approvazione programma di attività 2023-2025 e bilancio di previsione 2023-2025;
- 4) Varie ed eventuali.

1) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente prof. Alberto Stramaccioni saluta e ringrazia i soci presenti.

Il Presidente dell'Istituto, accertato che sono presenti 10 (dieci) soci ordinari, 3 (tre) soci istituzionali e tutti i membri del CTS, dichiara aperta la seduta, propone di affidare l'incarico di segretario verbalizzante al dott. Luca Dottorini funzionario dell'Assemblea Legislativa, passa quindi a esaminare gli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente ricorda la necessità della modifica della legge regionale 8/2021 "Ulteriori modificazioni alla legge regionale 14 febbraio 1995", al fine di poter adeguare lo Statuto dell'Istituto.

Il Presidente ricorda le difficoltà organizzative dovute alle esigue risorse di personale e richiede una maggiore autonomia organizzativa e gestionale al fine di rendere più efficace ed efficiente l'attività dell'Istituto.

A tal fine il Presidente propone di organizzare un incontro con i capi-gruppo dei partiti politici presenti in Consiglio regionale al fine di verificare possibili modifiche alla LR 8/2021.

Il Presidente ricorda altresì la necessità di adeguare e riorganizzare la biblioteca dell'Istituto e dà mandato agli uffici di supporto dell'Assemblea Legislativa di provvedere ad attivare la necessaria procedura amministrativa.

2) Approvazione relazione sull'attività svolta e schema conto consuntivo esercizio 2021

Il Presidente illustra gli stanziamenti di bilancio più significativi dettagliando l'articolazione della spesa finalizzata alla realizzazione del programma di attività. Comunica che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole e che l'avanzo è di circa 60.000,00 euro.

Prende la parola il socio Paolo Della Torre che dichiara, pur non avendo letto né la relazione sull'attività né il programma di attività per il futuro dell'Istituto, di condividere il programma di attività così come presentato dal Presidente lamentando, al contempo, le difficoltà nel pieno funzionamento dell'ISUC pur in presenza di cospicue disponibilità finanziarie. Lo stesso propone di mettere in campo tutti gli strumenti

per consentire all'ISUC di avere autonomia gestionale e amministrativa per fare effettivamente ricerca storica.

Il Presidente si dice d'accordo e ricorda che ciò è possibile con la modifica della LR 8/2021 e con la successiva approvazione del nuovo Statuto dell'Istituto in quanto l'ISUC è un ente pubblico, a tutti gli effetti.

3) Approvazione programma di attività 2023-2025 e bilancio di previsione 2023-2025

Il Presidente introduce l'argomento illustrando il programma di attività 2023-2025 e bilancio di previsione 2023-2025 dell'Istituto e le risorse allocate nelle voci di bilancio, redatti con il supporto degli uffici dell'Assemblea Legislativa.

Il Presidente illustra il Programma di attività e le principali voci di entrata e di spesa del bilancio di previsione per il triennio 2023-2025. A tal proposito riferisce delle novità introdotte in materia di legislazione universitaria e dell'impossibilità di procedere a breve alla stipula di due convenzioni universitarie.

Il Presidente illustra inoltre gli stanziamenti di bilancio più significativi dettagliando l'articolazione della spesa finalizzata alla realizzazione del programma di attività.

Il Presidente lascia la parola ai soci presenti per eventuali osservazioni e proposte.

Alle ore 16,00 l'Assessore Varasano (in rappresentanza del Comune di Perugia) lascia la seduta.

Il Presidente ringrazia con soddisfazione per la sostanziale condivisione del programma illustrato e delle attività svolte e tenuto conto della complessità degli argomenti trattati il Presidente procede a due votazioni distinte:

- 1) approvazione conto consuntivo esercizio 2021;
- 2) approvazione bilancio di previsione per il triennio 2023-2025.

Alle 16.10 inizia la votazione.

L'Assemblea approva all'unanimità dei presenti.

Oggetto n. 4 varie ed eventuali

Nient'altro da discutere.

La seduta è tolta alle 16.30.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott. Luca Dottorini

Verbale della seduta del 14 giugno 2023

Presidente: prof. Alberto Stramaccioni

Segretario verbalizzante: dott. Luca Dottorini

Presenti n. 5 soci ordinari: Bori Tommaso, Della Torre Paolo, Gobbini Andrea, Rocchini Antonio, Silvestrelli Vincenzo.

Il giorno 14 del mese di giugno dell'anno duemilaventitré, alle ore 15.30, previa convocazione effettuata con nota prot. 3803 del 05 giugno 2023, si è riunita, presso la Sala Partecipazione di Palazzo Cesaroni sito in piazza Italia n. 2, l'Assemblea dei Soci dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea ISUC per discutere sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Approvazione conto consuntivo esercizio 2022;
- 3) Varie ed eventuali.

Il Presidente dell'Istituto, accertato che sono presenti 5 (cinque) soci ordinari, dichiara aperta la seduta, affida l'incarico di segretario verbalizzante al dott. Luca Dottorini, funzionario dell'Assemblea Legislativa.

Il prof. Stramaccioni saluta e ringrazia per la loro presenza i soci dell'Istituto e la dott.ssa Barbara Cesaretti, che per conto dell'Assemblea Legislativa segue le attività amministrative dell'Istituto, passa quindi a esaminare gli argomenti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del presidente

Il Presidente, dopo una breve introduzione relativa alla buona riuscita delle attività convegnistiche svolte dall'Istituto in base al calendario civile, comunica che gli atti delle stesse saranno oggetto di pubblicazione nel primo numero della rivista "Umbria Contemporanea" che uscirà entro il 4° trimestre dell'anno 2023.

Il Presidente evidenzia inoltre che nel 2024 cadrà il 50° anniversario dell'istituzione dell'Istituto e prospetta la realizzazione di un apposito convegno e di un numero celebrativo della rivista.

Inoltre ricorda che recentemente il Comitato tecnico Scientifico ha approvato il Regolamento per la concessione del contributo oneroso e non oneroso, da parte dell'ISUC soffermandosi sull'articolo 3 (contributo per la ricerca), nel quale è previsto un compenso economico da assegnare ad ogni progetto di ricerca attraverso una cifra non superiore ad euro 5.000,00.

Il progetto di ricerca per cui è richiesto il contributo dovrà essere esaminato dal CTS il quale esprimerà il proprio giudizio nel rispetto dei criteri del Regolamento.

Comunica altresì che gli uffici dell'Assemblea Legislativa stanno predisponendo un Bando pubblico sul sito dell'Istituto, con il quale avviare l'attivazione dei progetti di ricerca.

2. Approvazione conto consuntivo esercizio 2022

Il Presidente cede la parola al dott. Luca Dottorini, per la trattazione dell'argomento, che illustra il conto consuntivo soffermandosi con particolare riguardo su come si sia venuta a determinare tale somma con particolare riferimento alle entrate assegnate dall'Assemblea Legislativa, le uscite influenzate dalla ridotta attività dell'Istituto durante il periodo della pandemia ed il conseguente avanzo di amministrazione per l'esercizio 2022 che risulta essere pari a € 147.000.00.

Viene inoltre rappresentato che sul rendiconto è stato espresso parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea approva all'unanimità dei presenti.

3. Varie ed eventuali.

Il Presidente ricorda le sollecitazioni da parte degli organi dell'Assemblea Legislativa riguardo le modifiche e l'approvazione dello Statuto dell'Istituto.

A tal proposito, propone di riconvocare l'Assemblea dei Soci entro il 15 ottobre 2023 alla quale potranno partecipare con diritto di voto i soci che al 30 settembre 2023 saranno in regola con il pagamento delle quota associativa.

L'Assemblea approva all'unanimità dei presenti.

Nient'altro da discutere.

La seduta è tolta alle 16.45.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott. Luca Dottorini

Verbale della seduta del 27 luglio 2023

Presidente: prof. Alberto Stramaccioni

Segretario verbalizzante: dott. Luca Dottorini

Presenti n. 5 soci ordinari: Francescangeli Eros, Gobbini Andrea, Monacchia Paola, Mori Daniela, Rocchini Antonio

Presente n. 1 soci istituzionali: Comune di Gualdo Tadino.

Il giorno 27 del mese di luglio dell'anno duemilaventitré, alle ore 15.30, previa convocazione effettuata con nota prot. 4815 del 17 luglio 2023, si è riunita, presso la Sala Partecipazione di Palazzo Cesaroni sita in piazza Italia n. 2, Perugia, l'Assemblea dei Soci dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea ISUC per discutere sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Approvazione assestamento al bilancio di previsione dell'ISUC per gli anni 2023-2025;
- 3) Varie ed eventuali.

Il Presidente dell'Istituto, accertato che sono presenti 5 (cinque) soci ordinari e 1 (uno) socio istituzionale, dichiara aperta la seduta, propone di affidare l'incarico di segretario verbalizzante al dott. Luca Dottorini, funzionario dell'Assemblea Legislativa. Saluta e ringrazia per la loro presenza i soci dell'Istituto, passa quindi a esaminare gli argomenti all'ordine del giorno.

PUNTO 1. Comunicazioni del presidente.

Il Presidente informa i soci sull'attività svolta dal CTS nelle ultime settimane sottolineando le diverse iniziative realizzate per l'attuazione del programma dell'ISUC 2022-2023.

Egli pone l'attenzione in particolare sulle relazioni avute con i rappresentanti dell'Università degli Studi e dell'Università per Stranieri al fine di definire gli accordi per la concessione di quattro borse di studio per la realizzazione di altrettanti progetti di ricerca definiti con i responsabili dei vari Dipartimenti di studi storici.

Il Presidente informa che nella stessa seduta del CTS del 6 luglio 2023, sono stati approvati i progetti di ricerca e le nomine dei responsabili:

(Dipartimento di Lettere e Storia - Università degli Studi)

1) Storia dei reduci umbri della prima e della seconda guerra mondiale: esperienze, narrazioni, memorie

Responsabile Scientifico: prof. Luca La Rovere;

Responsabile ISUC: dott. Massimiliano Presciutti;

(Dipartimento di Lettere e Storia - Università degli Studi)

2) Storia delle classi dirigenti in Umbria negli anni del centro-sinistra (1963-1970);

Responsabile scientifico: Prof.ssa Emanuela Costantini;

Responsabile ISUC: prof.ssa Alba Cavicchi;

(Dipartimento di Scienze Politiche Università degli Studi)

3) Storia del Risorgimento in Umbria tra politica e religione;

Responsabile scientifico: prof. Andrea Possieri;

Responsabile ISUC: dott.ssa Costanza Bondi;

(Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Università per Stranieri di Perugia)

4) Storia dell'imprenditoria umbra nella seconda metà del Novecento.

Responsabile scientifico: prof. Filippo Sbrana;

Responsabile ISUC: prof. Jacopo Caucci.

Dettagli sulle borse di studio:

La sottoscrizione di tali accordi prevede che per ogni Borsa di Studio verrà corrisposta una somma economica non superiore a 25.000,00 euro, per un totale di 100.000,00 euro.

Tali somme saranno erogate entro il 31 dicembre del corrente anno, dopo la sottoscrizione degli accordi da parte degli organismi competenti delle due Università.

PUNTO 2. Approvazione assestamento al bilancio di previsione dell'ISUC per gli anni 2023-2025

Il Presidente illustra la proposta di assestamento del bilancio di previsione 2023-2025, redatto con il supporto degli uffici dell'Assemblea Legislativa già approvato dal CTS in data 27 luglio 2023.

Il Presidente mette ai voti l'assestamento al bilancio di previsione dell'ISUC per gli anni 2023-2025. L'assemblea approva all'unanimità dei presenti.

PUNTO 3. Varie ed eventuali

Il socio prof. Francescangeli Eros ricorda che il prossimo anno, 2024, ricorre il centenario dell'assassinio di Giacomo Matteotti e per l'occasione propone di organizzare un convegno in sua memoria.

Nient'altro da discutere.

La seduta è tolta alle 16.00.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante
Dott. Luca Dottorini

Verbale della seduta del 15 dicembre 2023

Presidente: prof. Alberto Stramaccioni

Segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Il giorno 15 del mese di dicembre dell'anno duemilaventitré, alle ore 17.00, previa convocazione effettuata nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6 art. 8, si è riunita, presso la Sala Partecipazione di Palazzo Cesaroni sito in piazza Italia n. 2, l'Assemblea dei Soci dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea per discutere sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Approvazione bilancio di previsione 2024-2026 e programma di attività 2024-2026
- 3) Approvazione Statuto
- 4) Varie ed eventuali

Il Presidente affida l'incarico di segretario verbalizzante alla dott.ssa Barbara Cesaretti funzionario dell'Assemblea Legislativa.

PUNTO N. 1

Il Presidente comunica che in data 28 novembre 2023 il Comitato

Tecnico Scientifico ha approvato l'elenco dei soci istituzionali e i soci ordinari dell'Istituto (Allegato 1) che consta di un totale di n. 37 soci (di cui n. 7 soci istituzionali e n. 30 soci ordinari).

Il Presidente comunica che nessun socio ha nel frattempo versato ulteriori quote associative e pertanto il numero di soci in regola con i pagamenti e quindi aventi diritto al voto viene confermato in numero di 37 soci.

Il Presidente attesta i soci presenti e le deleghe presentate ai sensi dell'art. 5 bis legge regionale 14 febbraio 1995 n. 6 come di seguito indicato:

Socio		Presente	Delega	Delega 1	Delega 2
Comune di Gualdo Tadino		X			
Comune di Magione		X			
Giorgio	Cardoni			Andrea Possieri	
Alba	Cavicchi	X		Gabriele Goretti	
Stefano	Ceccarelli	X		Zefferino Cerquaglia	Emanuela Costantini
Zefferino	Cerquaglia				
Rita	Chiacchella	X	D	Paolo Raspadori	
Federico	Ciarabelli	X			
Emanuela	Costantini		D		
Paolo	Della Torre	X			
Andrea	Gobbini	X		Daniela Mori	
Gabriele	Goretti		D		
Stefania	Maroni		D		
Paola	Monacchia		D		
Daniela	Mori		D		
Renzo	Patumi		D		
Andrea	Possieri		D		
Paolo	Raspadori		D		
Antonio	Rocchini	X		Renzo Patumi	Fondazione Pietro Conti
Vincenzo	Silvestrelli	X			
Mario	Squadroni	X		Paola Monacchia	Stefania Maroni
Mario	Tosti	X			
Fondazione Pietro Conti			D		
Totale		12	10		

Il Presidente dà atto che i soci presenti (incluse le deleghe) sono 22 su 37 e pertanto dichiara aperta la seduta.

Il Presidente saluta e ringrazia per la loro presenza i soci dell'Istituto e ricorda che, in riferimento alle votazioni della seduta odierna, le maggioranze previste dalla legge regionale 14 febbraio 1995 n. 6 sono le seguenti:

- per il bilancio di previsione 2024-2026 e programma di attività 2024-2026: maggioranza assoluta dei voti espressi dai soci presenti computando anche i voti espressi attraverso delega.
- per lo Statuto: maggioranza assoluta dei voti espressi dai soci aventi diritto al voto alla data odierna computando anche i voti espressi attraverso delega.

Il Presidente chiede che l'elenco dei soci con le firme delle presenze e le deleghe presentate vengano acquisite agli atti del presente verbale (Allegato 2).

PUNTO N. 2

Il Presidente illustra il Programma di attività 2024-2026, quale strumento di programmazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011, già anticipato ai soci unitamente alla convocazione soffermandosi su alcune ricorrenze del calendario civile e su altre iniziative che l'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea intende organizzare.

In particolare, il centenario dell'assassinio di Giacomo Matteotti (10 giugno 1924), un convegno su tutte le ricerche storiche realizzate sulla storia dell'Umbria ed una iniziativa sulla caduta del muro di Berlino e sulle conseguenze storiche e politiche.

Successivamente, il Presidente illustra sommariamente il bilancio di previsione approvato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 28 novembre 2023 spiegando le principali voci di spesa: patrocini onerosi, servizio di ricerca da affidare ad una istituzione sociale privata, collaborazioni con Università per ricerche.

Il Presidente apre la votazione per il programma di attività 2024-2026 e bilancio di previsione 2024-2026.

L'assemblea dei soci vota come segue:

22 voti favorevoli

o voti contrari

o astenuti

La deliberazione n. 402 del 15/12/2023 avente ad oggetto "Approva-

zione programma di attività 2024-2026 e bilancio di previsione 2024-2026" (Allegato 3) è approvata all'unanimità dei presenti.

PUNTO N. 3

Il Presidente illustra in maniera dettagliata le norme dello Statuto proposte a seguito delle modifiche alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6 intervenute con la legge regionale 5 maggio 2021 n. 8 e con la legge regionale 30 ottobre 2023 n. 15.

Il Presidente si sofferma sulla introduzione dello strumento della delega nelle votazioni dell'Assemblea dei Soci; sulla modifica della maggioranza qualificata per l'approvazione delle modifiche statutarie; sulla eventualità di procedere a convocazioni in modalità telematica per le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Comitato Tecnico Scientifico.

Queste proposte sono state già discusse con il Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 28 novembre 2023.

Il Presidente apre la votazione sull'approvazione del nuovo Statuto dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea.

L'assemblea dei soci vota come segue:

22 voti favorevoli

0 voti contrari

0 astenuti

La deliberazione n. 403 del 15/12/2023 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo Statuto dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea" (Allegato 4) è approvata all'unanimità dei presenti e con maggioranza assoluta dei voti espressi dai soci aventi diritto al voto alla data odierna computando anche i voti espressi attraverso delega.

Il Presidente dà mandato agli uffici di trasmettere l'estratto del verbale concernente il nuovo Statuto dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea al Presidente dell'Assemblea Legislativa per l'approvazione in aula ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge regionale 14 febbraio 1995 n. 6.

PUNTO N. 4

Alle ore 18.00 il Presidente, avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 24 luglio 2024

Presidente: prof. Alberto Stramaccioni

Segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Il giorno 24 del mese di luglio dell'anno duemilaventiquattro, alle ore 15.30, previa convocazione effettuata nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6 art. 8, si è riunita, presso la Sala Partecipazione di Palazzo Cesaroni sito in piazza Italia n. 2, l'Assemblea dei Soci dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea per discutere sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Ammissione di nuovi soci
- 3) Approvazione bilancio consuntivo 2023
- 4) Varie ed eventuali

Il Presidente affida l'incarico di segretario verbalizzante alla dott.ssa Barbara Cesaretti funzionario dell'Assemblea Legislativa.

PUNTO N. 1

Il Presidente comunica che alla data odierna i soci istituzionali e i soci ordinari dell'Istituto risultano essere pari a n. 24 soci (di cui n. 7 soci

istituzionali e n. 17 soci ordinari) (Allegato 1). Il Presidente attesta i soci presenti e le deleghe presentate ai sensi dell'art. 5 bis legge regionale 14 febbraio 1995 n. 6 come di seguito indicato:

Socio	Presente	Delega	Delega 1	Delega 2
Comune di Gualdo Tadino	X			
Andrea Gobbinì	X		Daniela Mori	
Daniela Mori		D		
Antonio Rocchini	X			
Vincenzo Silvestrelli	X			
Totale	4	1		

Il Presidente dà atto che i soci presenti (incluse le deleghe) sono 5 e dichiara aperta la seduta. Il Presidente saluta e ringrazia per la loro presenza i soci dell'Istituto e ricorda che, in riferimento alla votazione relativa all'approvazione del bilancio consuntivo 2023, la maggioranza prevista dalla legge regionale 14 febbraio 1995 n. 6 è la seguente: maggioranza assoluta dei voti espressi dai soci presenti computando anche i voti espressi attraverso delega. Il Presidente chiede che l'elenco dei soci con le firme delle presenze e le deleghe presentate vengano acquisite agli atti del presente verbale (Allegato 2).

PUNTO N. 2

Il Presidente comunica che due nuovi soci hanno versato quote associative e fatto richiesta di essere ammessi alla qualifica di soci. Il Presidente presenta le candidature dei due nuovi soci: Marina Ricciarelli (data richiesta e perfezionamento pagamento 19/03/2024) e Matteo Borelli (data richiesta e perfezionamento pagamento 25/06/2024). Il Presidente, ai sensi dell'art. 3 comma 2 dello Statuto, sottopone le domande di associazione ai soci presenti che deliberano all'unanimità l'ammissione a socio di Marina Ricciarelli e Matteo Borelli.

PUNTO N. 3

Il Presidente illustra la relazione sull'attività svolta e lo schema di

conto consuntivo esercizio 2023 soffermandosi in particolare su alcune questioni:

- l'ISUC ha, nel corso del 2023, organizzato 11 convegni e promosso 9 ricerche (5 ricerche attraverso il bando per la concessione di contributi per la ricerca e 4 ricerche attraverso accordi con l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia). In riferimento al bando per nuove ricerche, il Presidente comunica all'Assemblea che è stato pubblicato e che stanno pervenendo proposte che valuterà il Comitato Tecnico Scientifico nel corso delle prossime sedute;
- l'ISUC ha pubblicato, nel corso del 2023, il primo volume della rivista "Umbria Contemporanea" a cui seguirà, a breve, un secondo volume contenente nove ricerche storiche inedite;
- il Comitato Tecnico Scientifico dell'ISUC, dal suo insediamento, si è riunito 1 volta nel 2021, 9 volte nel 2022 e 6 volte nel 2023 mentre l'Assemblea dei Soci si è riunita 2 volte nel 2021, 2 volte nel 2022 e 3 volte nel 2023;

Il Presidente, contestualmente alla presentazione dell'attività svolta nel 2023, comunica all'Assemblea dei Soci anche talune iniziative convegnistiche ed editoriali già avvenute nel corso del 2024 ed ancora in itinere, con particolare riguardo a:

- redazione di una nuova pubblicazione con il marchio "edizioni ISUCstudistorici" per il cinquantesimo dalla nascita dell'Istituto con trenta testimonianze di studiosi, personaggi di spicco storici, politici e accademici;
- prosieguo dell'attività di riorganizzazione della biblioteca dell'Istituto che consta di 12.000 volumi: una prima parte di questa attività è conclusa e ora è possibile trovare con maggior velocità testi e documenti che l'Istituto mette a disposizione di appassionati e studiosi storici.

Il Presidente comunica che è intenzione chiedere, per il tramite del CTS, un nuovo affidamento del servizio di gestione integrata della biblioteca al fine di ultimare la catalogazione di altri volumi;

Successivamente, il Presidente illustra sommariamente il bilancio consuntivo 2023 approvato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 4 luglio 2024 spiegando le principali voci di spesa e con particolare focus sull'avanzo di amministrazione e sulle possibilità di utilizzo nel corso dell'esercizio finanziario 2024. Il Presidente comunica, a tal

riguardo, che nel biennio 2025-2026 è previsto l'affidamento ad un soggetto fornitore specializzato per la Dematerializzazione dell'Archivio storico dell'ISUC.

Inoltre il Presidente informa che è in fase di definizione un progetto per la possibile realizzazione di un Museo del Risorgimento in Umbria attraverso una prima ricognizione bibliografica e archivistica dei materiali documentali e dei reperti storici.

Dette attività, afferendo alla fattispecie di spesa corrente non ricorrente, potrebbero essere finanziate in tutto o in parte con l'avanzo di amministrazione libero attestato nel conto consuntivo 2023 che ammonta a euro 83.847,48.

Il Presidente dà atto all'Assemblea dei Soci che il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto ha reso parere favorevole relativamente al rendiconto consuntivo 2023 in data 17 luglio 2024 (Allegato 3).

Il Presidente apre la votazione per la relazione dell'attività svolta nel 2023 e schema di conto consuntivo esercizio 2023.

L'assemblea dei soci vota come segue:

5 voti favorevoli

0 voti contrari

0 astenuti

La deliberazione n. 404 del 24/07/2024 avente ad oggetto "Approvazione relazione sull'attività svolta e schema conto consuntivo esercizio 2023" (Allegato 4) è approvata all'unanimità dei presenti.

PUNTO N. 4

Alle ore 16.40 il Presidente, avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 11 novembre 2024

Presidente: prof. Alberto Stramaccioni

Segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Presenti n. 2 soci ordinari: Cavicchi Alba e Gobbini Andrea

Presenti n. 2 soci istituzionali: Comune di Gualdo Tadino, Comune di Perugia

Il giorno 11 del mese di novembre dell'anno duemilaventiquattro, alle ore 15.45, previa convocazione effettuata con nota prot. 20240007810 del 4 novembre 2024, si è riunita, presso la Sala Partecipazione di Palazzo Cesaroni sita in piazza Italia n. 2, Perugia, l'Assemblea dei Soci dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea ISUC per discutere sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Approvazione assestamento al bilancio di previsione dell'ISUC per gli anni 2024-2026;
- 3) Varie ed eventuali.

Il Presidente comunica che alla data odierna i soci istituzionali e i soci ordinari dell'Istituto risultano essere pari a n. 25 (di cui n. 7 soci istituzionali e n. 18 soci ordinari) (Allegato 1).

Il Presidente attesta i soci presenti e le deleghe presentate ai sensi dell'art. 5 bis legge regionale 14 febbraio 1995 n. 6.

Il Presidente dà atto che i soci presenti (incluse le deleghe) sono 4 e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente saluta e ringrazia per la loro presenza i soci dell'Istituto e ricorda che, in riferimento alla votazione relativa all'approvazione dell'assestamento al bilancio di previsione 2024-2026, la maggioranza prevista dalla legge regionale 14 febbraio 1995 n. 6 è la seguente: maggioranza assoluta dei voti espressi dai soci presenti computando anche i voti espressi attraverso delega.

Il Presidente chiede che l'elenco dei soci con le firme delle presenze e le deleghe presentate venga acquisito agli atti del presente verbale.

PUNTO N. 1

Il Presidente informa i soci sull'attività svolta dal CTS in relazione all'attuazione del programma dell'ISUC per il triennio 2024-2026 con particolare attenzione all'anno 2024.

Tenuto conto che, per la prima volta, partecipa al consesso l'Assesora alle Politiche Finanziarie e Bilancio Patrimonio Partecipate Personale del Comune di Perugia in veste di socio istituzionale dell'Istituto, il Presidente ripercorre la storia recente dell'Istituto ed illustra l'attività di ricerca in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, con l'Università per Stranieri di Perugia e con la Fondazione Ranieri di Sorbello.

Il Presidente illustra anche i criteri per l'assegnazione di contributi economici quali patrocini onerosi e contributi per ricerche.

In riferimento all'avanzo di amministrazione libero accertato con il rendiconto 2023, il Presidente illustra le spese correnti non ricorrenti con le quali il CTS intende finanziare l'attività di *digitalizzazione dei documenti dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea* e quelle propedeutiche alla realizzazione del progetto *Museo del Risorgimento*.

PUNTO N. 2

Il Presidente illustra la proposta di assestamento del bilancio di previsione 2024-2026, redatto con il supporto degli uffici dell'Assemblea Legislativa, già approvato dal CTS in data 15 ottobre 2024.

Il Presidente mette ai voti l'assestamento al bilancio di previsione dell'ISUC per gli anni 2024-2026.

L'Assemblea approva all'unanimità dei presenti la Deliberazione n. 405 dell'11 novembre 2024 avente ad oggetto: "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026" (Allegato 3).

PUNTO N. 3

Alle ore 16.30 il Presidente, avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 13 dicembre 2024

Presidente: prof. Alberto Stramaccioni

Segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Il giorno 13 del mese di dicembre dell'anno duemilaventiquattro, alle ore 15.30, previa convocazione effettuata nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6 art. 8, si è riunita, presso la Sala Partecipazione di Palazzo Cesaroni sito in piazza Italia n. 2, l'Assemblea dei Soci dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea per discutere sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Approvazione proposta di attività e bilancio di previsione 2025-2027
- 3) Varie ed eventuali

Il Presidente affida l'incarico di segretario verbalizzante alla dott.ssa Barbara Cesaretti funzionario dell'Assemblea Legislativa.

PUNTO N. 1

Il Presidente comunica che alla data odierna i soci istituzionali e i soci ordinari dell'Istituto risultano essere pari a n. 25 soci (di cui n. 7 soci istituzionali e n. 18 soci ordinari) (Allegato 1).

Il Presidente attesta i soci presenti e le deleghe presentate ai sensi dell'art. 5 bis legge regionale 14 febbraio 1995 n. 6 come di seguito indicato:

Socio	Presente	Delega	Delega 1	Delega 2
Comune di Gualdo Tadino	X			
Tommaso Bori	X			
Rita Chiacchella		X		
Federico Ciarabelli	X			
Andrea Gobbini	X		Rita Chiacchella	Daniela Mori
Paola Monacchia		X		
Daniela Mori		X		
Roberta Perfetti		X		
Vincenzo Silvestrelli	X		Roberta Perfetti	Paola Monacchia
Totale	5	4		

Il Presidente dà atto che i soci presenti (incluse le deleghe) sono 9 e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente saluta e ringrazia per la loro presenza i soci dell'Istituto e ricorda che, in riferimento alla votazione relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 la maggioranza prevista dalla legge regionale 14 febbraio 1995 n. 6 è la seguente: maggioranza assoluta dei voti espressi dai soci presenti computando anche i voti espressi attraverso delega.

Il Presidente chiede che l'elenco dei soci con le firme delle presenze e le deleghe presentate vengano acquisite agli atti del presente verbale (Allegato 2).

PUNTO N. 2

Il Presidente illustra il programma di attività 2025-2027 soffermandosi in particolare su alcune questioni:

- l'ISUC è orientato a proseguire nella ricerca storica sviluppando alcune tematiche e vari ambiti cronologici già presi in considerazione fin dall'insediamento dell'attuale Comitato Tecnico Scientifico.
- l'ISUC intende confermare e incentivare le iniziative a sostegno del Calendario Civile attraverso la celebrazione e l'approfondimento di giorni particolarmente significativi della storia repubblicana italiana.
- l'ISUC continuerà a fornire l'importante servizio di assistenza a studiosi e cittadini nell'accesso al patrimonio archivistico e biblio-

grafico dell'Istituto che dispone di una biblioteca che consta di oltre 12.000 tra volumi, opuscoli e periodici.

- l'ISUC sarà promotore di una serie di incontri, in collaborazione con altri Enti e Istituzioni, da tenere in diverse città della regione con lo scopo di presentare volumi, organizzare convegni, seminari, giornate di studio e di approfondimento, conferenze, mostre e momenti di riflessione riguardanti aspetti rilevanti nella storia contemporanea e della regione.
- l'ISUC intende proseguire la pubblicazione della rivista semestrale "Umbria Contemporanea" la cui testata è stata acquisita e registrata al Tribunale di Perugia quale organo di documentazione, ricerca e dibattito dell'Istituto.

Successivamente, il Presidente illustra sommariamente il bilancio di previsione 2025-2027 approvato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta dell'11 novembre 2024 spiegando le principali voci di spesa.

Il Presidente dà atto all'Assemblea dei Soci che il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto ha reso parere favorevole relativamente al bilancio di previsione 2025-2027 in data 18 novembre 2024 (Allegato 3).

Il Presidente apre la votazione per il programma di attività 2025-2027 e bilancio di previsione 2025-2027.

L'assemblea dei soci vota come segue:

9 voti favorevoli

0 voti contrari

0 astenuti

La deliberazione n. 406 del 13/12/2024 avente ad oggetto "Approvazione programma di attività 2025-2027 e bilancio di previsione 2025-2027" (Allegato 4) è approvata all'unanimità dei presenti.

PUNTO N. 3

Alle ore 16.10 il Presidente, avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 4 luglio 2025

Presidente: prof. Alberto Stramaccioni

Segretario verbalizzante: dott. Luca Dottorini

Presenti n. 4 soci ordinari: Alba Cavicchi, Andrea Gobbini, Paola Monacchia (giusta delega Cavicchi Alba) e Federico Ciarabelli.

Il giorno 4 del mese di luglio dell'anno duemilaventicinque, alle ore 16.30, previa convocazione effettuata nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6 art. 8, si è riunita, presso la Sala Partecipazione di Palazzo Cesaroni sito in piazza Italia n. 2, l'Assemblea dei Soci dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea. ISUC per discutere sul seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Relazione attività 2024
3. Approvazione Rendiconto 2024
4. Varie e eventuali.

Il Presidente affida l'incarico di segretario verbalizzante al dott. Luca Dottorini funzionario dell'Assemblea Legislativa e Responsabile della Sezione cui spetta l'Assistenza amministrativa all'ISUC.

PUNTO N. 1

Il Presidente dà atto che i soci presenti (incluse le deleghe) sono 4 e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente dà conto ai soci circa le interlocuzioni avute tra il Presidente, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto e la parte Istituzionale e amministrativa dell'Assemblea Legislativa in merito all'auspicata riforma dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea tesa, al-

meno, a poter proseguire in modo efficace ed indipendente le proprie attività istituzionali con particolare riferimento alla ricerca storica.

In tale ottica, da conto degli impegni assunti dell'Assemblea Legislativa e dal Segretario generale.

PUNTO N. 2

Il Presidente illustra la Relazione sulle attività svolte nel 2024 (Allegato 1).

L'Assemblea approva all'unanimità.

PUNTO N. 3

Il Presidente illustra sommariamente il bilancio consuntivo 2024 approvato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 4 giugno 2025 con deliberazione n. 43, spiegando le principali voci di spesa e con particolare focus sull'avanzo libero di amministrazione.

Come da prescrizioni ormai consolidate da parte della Sezione regionale di controllo della corte dei conti della Regione Umbria, l'avanzo andrà restituito, in sede di assestamento, al Bilancio dell'Assemblea Legislativa in analogia a quanto prescritto dalla Corte dei Conti a quest'ultima nei confronti della restituzione dell'avanzo libero di amministrazione alla Giunta regionale.

La deliberazione n. 407 del 04/07/2025 avente ad oggetto "Approvazione relazione sull'attività svolta e schema conto consuntivo esercizio 2024" (Allegato 2) è approvata all'unanimità dei presenti.

PUNTO N. 4

Alle ore 17,00 il Presidente, avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante
Dott. Luca Dottorini

Verbale della seduta del 17 novembre 2025

Presidente: prof. Alberto Stramaccioni

Segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Socio istituzionale (n. 1): Comune di Spoleto (delega all'Assessore Comunale Danilo Chiodetti)

Soci ordinari (n. 8): Alba Cavicchi, Federico Ciarabelli (delega al socio Andrea Gobbinì), Paolo Della Torre, Fondazione Pietro Conti, Andrea Gobbinì, Paola Monacchia (delega alla socia Alba Cavicchi), Renzo Patumi, Antonio Rocchini.

Il giorno 17 del mese di novembre dell'anno duemilaventicinque, alle ore 16.30, previa convocazione effettuata con nota prot. 20250009486 dell'11 novembre 2025, si è riunita, presso la Sala Partecipazione di Palazzo Cesaroni sita in piazza Italia n. 2, Perugia, l'Assemblea dei Soci dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea ISUC per discutere sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Approvazione assestamento al bilancio di previsione dell'ISUC per gli anni 2025-2027
- 3) Approvazione programma di attività 2026-2028 e bilancio di previsione 2026-2028
- 4) Varie ed eventuali.

Il Presidente comunica che alla data odierna i soci istituzionali e i soci ordinari dell'Istituto risultano essere pari a n. 16 soci (di cui n. 5 soci istituzionali e n. 11 soci ordinari) (Allegato 1).

Il Presidente attesta i soci presenti e le deleghe presentate ai sensi dell'art. 5 bis legge regionale 14 febbraio 1995 n. 6.

Il Presidente dà atto che i soci presenti (incluse le deleghe) sono 9 e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente saluta e ringrazia per la loro presenza i soci dell'Istituto e ricorda che, in riferimento alla votazione relativa all'approvazione dell'assestamento al bilancio di previsione 2025-2027 e all'approvazione del programma di attività 2026-2028 e del bilancio di previsione 2026-2028, la maggioranza prevista dalla legge regionale 14 febbraio 1995 n. 6 è la seguente: maggioranza assoluta dei voti espressi dai soci presenti computando anche i voti espressi attraverso delega.

Il Presidente chiede che l'elenco dei soci con le firme delle presenze e le deleghe presentate vengano acquisite agli atti del presente verbale (Allegato 2).

PUNTO N. 1

Il Presidente aggiorna l'Assemblea dei Soci su alcune questioni rilevanti. Ed in particolare:

- ripercorre i vari convegni organizzati dall'Istituto nel corso del 2025;
- ricorda l'appuntamento di venerdì 05 dicembre alle ore 17.30 presso la sala Brugnoli di Palazzo Cesaroni con la *lectio magistralis* del prof. Ernesto Galli della Loggia dal titolo "Storia e identità nazionale". Si tratta della terza *lectio magistralis* promossa dall'Istituto dopo quella del prof. Emilio Gentile (*Il nazionalismo ieri e oggi*) e del prof. Raoul Pupo (*Le vittime delle foibe*);
- comunica che è in corso di ultima definizione il quarto numero della rivista "Umbria Contemporanea" (la cui uscita potrebbe avvenire proprio il 5 dicembre p.v. in occasione della soprarichiamata *lectio magistralis*);
- dà atto all'assemblea dei soci che sta volgendo a compimento il processo di digitalizzazione e metadaturazione del materiale storico dell'Umbria affidato all'associazione Nazionale degli Archivisti;

- informa sullo stato di avanzamento delle ricerche affidate all'AN AI nelle otto città umbre per la catalogazione dei materiali nella prospettiva della costituzione di un Museo del Risorgimento in Umbria;
- rammenta all'assemblea dei soci che attualmente sono 40 le ricerche storiche finanziate dall'Istituto che saliranno a 49 con l'ammissibilità di ulteriori 9 domande di contributi per le ricerche che il CTS approverà nella prossima seduta;
- ripercorre le annose vicende legate all'impossibilità per l'Istituto di disporre autonomamente di personale per la gestione quotidiana dell'attività dell'Istituto e rimanda a successivi aggiornamenti la definizione di alcune soluzioni a seguito del prossimo incontro con il Segretario Generale e con la Presidente dell'Assemblea Legislativa dell'Umbria.

PUNTO N. 2

In riferimento all'assestamento al bilancio di previsione 2025-2027, Il Presidente illustra, con la collaborazione del dott. Luca Dottorini, i documenti predisposti dagli uffici relativi alla manovra di assestamento. Detta manovra consta in due operazioni principali:

- la variazione compensative tra capitoli al fine di incrementare lo stanziamento per ricerche storiche per l'esercizio finanziario 2025;
- l'utilizzo dell'avanzo libero accertato con il rendiconto 2024 per € 53.766,37 al fine della sua restituzione all'Assemblea Legislativa per l'esercizio finanziario 2025;

In riferimento all'Assestamento, il Presidente comunica che il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto ha espresso parere positivo. Il Presidente mette ai voti l'assestamento al bilancio di previsione dell'ISUC per gli anni 2025-2027.

L'Assemblea approva all'unanimità dei presenti la Deliberazione n. 408 del 17 novembre 2025 avente ad oggetto: "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027" (Allegato 3).

PUNTO N. 3

In riferimento al programma di attività 2026-2028, Il Presidente comunica che il programma redatto rispetta il vincolo temporale, ovvero gli ultimi duecento anni di storia, e il vincolo geografico, quello del territorio della regione Umbria, in linea con la mission istituzionale definita dallo statuto dell'Istituto.

Il Presidente illustra le principali voci di spesa presenti nei documenti predisposti dagli uffici dando evidenza a: patrocini onerosi, pubblicazioni, organizzazione convegni, compenso revisori, servizi di funzionamento, ricerche.

In riferimento al bilancio di previsione 2026-2028, il Presidente comunica che il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto ha espresso parere positivo.

Il Presidente mette ai voti il bilancio di previsione dell'ISUC per gli anni 2026-2028.

L'Assemblea approva all'unanimità dei presenti la Deliberazione n. 409 del 17 novembre 2025 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" (Allegato 4).

Alle ore 17.00 il Presidente, avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 23 giugno 2026

Il giorno 23 del mese di giugno dell'anno duemilaventisei, alle ore 18.00 si è riunito presso la sede dell'Istituto sita in Piazza IV Novembre n. 23, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6, art. 6 comma 7 bis.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi (Consigliere) e Massimiliano Presciutti (Consigliere)

Per la struttura amministrativa di supporto è presente: dott.ssa Barbara Cesaretti, sig. Gianni Cerquiglini

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Approvazione del piano degli indicatori di bilancio – rendiconto 2025
- 3) Approvazione schema di bilancio finanziario 2026/2028
- 4) Bando per la concessione del contributo per la ricerca e patrocini: modifica ed integrazione
- 5) Concessione patrocini onerosi
- 6) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1

Il Presidente comunica che l'Assemblea dei Soci, nella seduta odierna, ha approvato la relazione sull'attività svolta e lo schema di conto consuntivo esercizio 2025 con deliberazione n. 410 del 23 giugno 2026.

Il Presidente ricorda ai membri del CTS:

- la conferenza stampa di venerdì 3 luglio p.v. alle ore 11.00 presso Palazzo Cesaroni convocata al fine di illustrare l'operato svolto in questi anni di *governance*. In quella occasione verrà anche presentata una pubblicazione relativa ai verbali degli organi per il periodo di carica unitamente alle ricerche promosse dall'Istituto.
- il convegno sulle conclusioni del progetto "Museo del Risorgimento" e sull'utilizzo delle 722 schede digitalizzate nel corso della ricerca itinerante presso le sedi istituzionali e private delle otto città umbre risorgimentali (Perugia, Terni, Foligno, Gubbio, Città di Castello, Todi, Orvieto e Spoleto). Il Presidente comunica che le date opzionate sono il 12 ottobre o 23 ottobre e verranno confermate quanto prima.

PUNTO N.2

Il Presidente presenta il documento predisposto dagli uffici con il contributo della dott.ssa Barbara Cesaretti riguardante il piano degli indicatori relativo al rendiconto 2025 che rappresenta un sistema di indicatori semplici, misurabili e riferito ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruito secondo criteri e metodologie comuni. Il Comitato Tecnico Scientifico vota all'unanimità dei presenti l'approvazione della Deliberazione n. 56 del 23 giugno 2026 (allegato 1) avente ad oggetto: "Piano degli indicatori - Consuntivo 2025".

PUNTO N. 3

Il Presidente presenta il documento predisposto dagli uffici con il contributo della dott.ssa Barbara Cesaretti riguardante l'articolazione della proposta di Assestamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028. Il Comitato Tecnico Scientifico vota all'unanimità dei pre-

senti l'approvazione della Deliberazione n. 57 del 23 giugno 2026 (allegato 2) avente ad oggetto: "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028".

PUNTO N. 4

Il Presidente illustra, con il contributo della dott.ssa Cesaretti e del sig. Gianni Cerquiglini, la modifica al regolamento disciplinante la concessione di contributi per la ricerca e di patrocinii onerosi con riferimento alla normativa in materia di Privacy di cui al GDPR (Regolamento UE 2016/679) e al Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2003, modificato dal D.Lgs. 101/2018).

Il CTS dà mandato agli uffici di:

- aggiornare i regolamenti di cui sopra, al fine di rispettare le regole per il trattamento dei dati personali e garantire elevati standard di tutela per le persone fisiche;
- aggiornare la pubblicazione di detti regolamenti sul sito istituzionale.

PUNTO N.5

Il Presidente illustra le richieste di patrocinio oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea pervenute alla data odierna e, previa compilazione della griglia dei criteri di valutazione di cui all'art. 3 del "Bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocinii onerosi e autorizzazione all'uso del logo", autorizza all'unanimità dei presenti l'erogazione di euro 500,00 per l'iniziativa promossa dal Comitato Regionale dell'ANMIG (Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra) per l'iniziativa: "Pietre della Memoria": il censimento dei monumenti e delle lapidi inerenti la prima e la seconda guerra mondiale presenti nel territorio corrispondente all'antico mandamento (Todi, Collazzone, Fratta Todina, Massa Martana e Monte Castello di Vibio); Totale punteggio criteri assegnazione: 11

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del patrocinio oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto ai soggetti ammessi al patrocinio con relative modalità operative.

PUNTO N.6

Alle ore 18.25 il Presidente, avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

LE SEDUTE DEL
COMITATO
TECNICO
SCIENTIFICO

Gli originali dei verbali, firmati e protocollati, sono conservati presso la sede dell'ISUC insieme agli allegati prodotti in occasione delle varie riunioni del Comitato Tecnico Scientifico.

Verbale della seduta del 15 dicembre 2021

Il giorno 15 del mese di dicembre dell'anno 2021, alle ore 11,00 si è riunito, presso la sede di piazza IV Novembre n. 23 il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'art. 14 dello Statuto.

Sono presenti: il presidente prof. Alberto Stramaccioni, la dott.ssa Costanza Sondi e prof.ssa Alba Cavicchi

Per la struttura amministrativa di supporto: dott. Stefano Cardinali (Dirigente del Servizio Risorse e Sistema informativo) e Gianni Cerquiglini

Assume la funzione di verbalizzante: Gianni Cerquiglini

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e comunica che la riunione ha carattere insediativo e non prevede un ordine del giorno prestabilito. Quindi, dopo aver ringraziato i presenti, informa sui vari incontri avuti nei giorni passati con gli uffici competenti dell'Assemblea Legislativa di Regione Umbria, delinea le criticità emerse per la funzionalità dell'Ente.

Comunica che la prossima riunione del Comitato Tecnico Scientifico è prevista per la mattina di mercoledì 22 dicembre 2021 presso la sede dell'Assemblea Legislativa in Palazzo Cesaroni assieme ai funzionari e ai dirigenti incaricati e annuncia che subito dopo convocherà un ulteriore incontro del Comitato per le relative deliberazioni.

Auspica che nell'incontro del 22 dicembre p.v. vengano definite e comunicate al Comitato proposte operative in grado di risolvere, seppur solo temporaneamente, l'annoso problema del personale, strettamente collegato alla funzionalità dell'Ente e alla sua stessa esistenza e operatività.

Il Presidente ricorda che le attività amministrative sono supportate da personale dell'Assemblea Legislativa.

Interviene la Consigliera Alba Cavicchi che, ricordando l'importan-

za dell'attività della sezione didattica dell'ISUC, informa che le scuole stanno già chiedendo supporto all'organizzazione di iniziative legate al "calendario civile" e va data una risposta sulla possibilità operativa dell'ISUC. Inoltre chiede al Consiglio per quale motivo l'ISUC, essendo definito dallo Statuto un Ente di ricerca non può stipulare borse di studio e di ricerca.

Interviene Stefano Cardinali, comunicando che alla riunione di mercoledì 22 p.v. si arriverà con una proposta operativa in grado di risolvere le problematiche discusse, ricorda che ISUC è Ente di ricerca ma non ha una vera e propria autonomia sulle risorse, che ISUC non ha una propria capacità assunzionale; mentre per quello che arriverà con una proposta operativa in grado di risolvere le problematiche discusse, ricorda che ISUC è Ente di ricerca ma non ha una vera e propria autonomia sulle risorse, che ISUC non ha una propria capacità assunzionale; mentre per quello che riguarda la gestione dell'archivio corrente, quest'ultimo dovrebbe essere integrato al più presto con il protocollo dell'Assemblea Legislativa. Per quanto concerne l'archivio storico, la videoteca, la fototeca e la biblioteca è in corso un confronto con la Giunta Regionale per trovare una figura in grado di gestire non soltanto il patrimonio dell'ISUC ma anche la biblioteca dell'Assemblea, in caso contrario, tale patrimonio rischia di essere devoluto ad altri Enti.

Il Presidente, ricordando che ISUC è un Ente di ricerca con finanziamento pubblico dato dall'Assemblea Legislativa e che il bilancio di quest'ultima dipende dagli stanziamenti della Giunta Regionale, di conseguenza anche l'ISUC e il suo stesso bilancio dipendono dagli stanziamenti dalla Giunta Regionale, anche per questo, ritiene indispensabile coinvolgere la stessa Giunta Regionale e i suoi uffici competenti, per affrontare e risolvere i problemi occupazionali, operativi e funzionali dell'Istituto.

Non essendoci altro da trattare, il Presidente ringrazia per la partecipazione i presenti e alle ore 12,00 dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante
Gianni Cerquiglioni

Verbale della seduta del 3 gennaio 2022

Il giorno 3 del mese di gennaio dell'anno duemilaventidue, alle ore 16,07 si è riunito, in modalità videoconferenza il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'art. 14 dello Statuto.

Sono presenti tutti i membri dell'Organo: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi, Alba Cavicchi, Jacopo Caucci, Massimiliano Presciutti (Consiglieri).

Assume la funzione di verbalizzante il Consigliere Costanza Bondi.

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Considerazioni e decisioni relative all'operatività dell'ISUC;
- 3) Varie ed eventuali.

PUNTO N. 1

Il Presidente comunica che le questioni aperte in merito al personale e all'operatività dell'ISUC sono rimaste inalterate, nonostante la lettera ricevuta dal Dirigente dell'Assemblea Stefano Cardinali che in-

carica alcuni dipendenti dell'Assemblea alla presenza presso la sede dell'Istituto per apertura e chiusura della sede. Ricorda inoltre che sono state cambiate le serrature degli accessi e che dal 1° gennaio l'ISUC è sostanzialmente chiuso. Ritiene, con tutto il rispetto per le capacità di tali dipendenti, certamente professionali nei loro ruoli all'interno dell'Assemblea, non adeguata e sicuramente insufficiente a sopperire alle complesse funzioni e servizi che caratterizzano ISUC (gestione degli archivi, della biblioteca e della videoteca, convegnistica, editoriale e rapporti con le Università e con i soci, didattica e di ricerca).

Il Presidente ritiene che il Comitato Tecnico Scientifico debba fare proposte agli Organi di Giunta e Assemblea Legislativa in grado di risolvere questa situazione mettendo in campo tutti gli sforzi possibili.

PUNTO N. 2

Il Presidente comunica l'intenzione di aprire una nuova fase sia sotto il profilo della ricerca che sotto quello della gestione ma, in questo delicato momento, va gestita una fase di transizione senza disperdere il patrimonio dell'Istituto. Illustra quindi le proposte da sottoporre alla valutazione tecnico giuridica degli uffici amministrativi di Giunta e Assemblea della Regione Umbria:

- 1) Attivare procedura di stabilizzazione dei precedenti collaboratori ISUC;
- 2) Attivare contratti di prestazione occasionale;
- 3) Attivare progetti di ricerca con Università;
- 4) Attivare collaborazioni con uno o più Enti collegati con la Regione Umbria.

Il Presidente passa la parola ai Consiglieri per ascoltare le considerazioni ed eventuali altre proposte.

La Consigliera Bondi condivide le quattro proposte presentate e ritiene che la migliore sia la procedura di stabilizzazione dei precari; tuttavia ritiene interessante, e realizzabile in tempi più brevi, la quarta proposta.

Il Consigliere Caucci auspica che le proposte da inviare agli Organi competenti siano deliberate all'unanimità, ritenendo il percorso di stabilizzazione del personale la strada risolutiva. Ricorda che questa non dipende esclusivamente dalla volontà del Comitato Scientifico ma fa

capo alle volontà di Giunta e Assemblea Legislativa, dicendosi inoltre favorevole ad attivare collaborazioni con le Università.

Il Presidente fa presente che gli uffici amministrativi di supporto hanno espresso il proprio diniego sulla possibilità di attivare borse di studio.

La Consigliera Cavicchi ritiene importante che le deliberazioni del Comitato vengano prese all'unanimità. Ritiene urgente ripartire da un programma di attività che tenga anche conto delle ricerche ancora in sospeso e non terminate, comprendendo iniziative di lungo periodo come le biografie dei Sindaci dell'Umbria dalla nascita della Repubblica ai nostri giorni. Ritiene infine importante la possibilità di collaborare con altri Enti, Agenzie ed Università per dare nuove prospettive e operatività all'Istituto.

Il Presidente, premesso che alcune delle ricerche in corso possono essere terminate, ritiene che il Comitato Tecnico Scientifico debba proporre un nuovo programma di attività, di lungo respiro e di ampio spettro, anche mediante collaborazioni con le Università umbre, delineando un progetto nuovo, innovativo e sul lungo periodo.

Il Consigliere Presciutti ritiene che il Comitato Tecnico Scientifico deve garantire all'Istituto una esistenza e operatività reale e dignitosa e che il rilancio dell'attività dell'ISUC va di pari passo con la disponibilità di personale.

Il CTS, all'unanimità dei presenti, dispone che le quattro proposte siano inviate alla Presidente della Giunta di Regione Umbria avv. Donatella Tesei e al Presidente dell'Assemblea Legislativa avv. Marco Squarta.

PUNTO N. 3

Il Presidente pone all'ordine del giorno l'elezione del Vicepresidente proponendo per tale ruolo il Consigliere Presciutti stante la sua formazione di storico, della carica istituzionale che ricopre e per i rapporti e le collaborazioni che ISUC intrattiene da anni con il Museo dell'Emigrazione "Pietro Conti" di Gualdo Tadino.

Il Consigliere Presciutti dichiara la propria disponibilità.

Il CTS, all'unanimità dei presenti, elegge Vicepresidente Massimiliano Presciutti, il quale accetta.

Alle ore 17:10 il Presidente ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

dott.ssa Costanza Bondi

Verbale della seduta del 7 febbraio 2022

Il giorno 7 del mese di febbraio dell'anno duemilaventidue, alle ore 16,00 si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'art. 14 dello Statuto.

Sono presenti tutti i membri dell'Organo: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi, Alba Cavicchi, Jacopo Caucci, Massimiliano Presciutti (Consiglieri).

Assume la funzione di verbalizzante il Consigliere Costanza Bondi.

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Accordi con Pubbliche Amministrazioni
- 3) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1 e PUNTO N.2

Il Presidente informa delle riunioni avute nei giorni scorsi con gli uffici dell'Assemblea Legislativa. Si è trattato di incontri volti a verificare la fattibilità di un accordo tra Pubbliche Amministrazioni, nello specifico tra l'ISUC e altri Enti della Regione Umbria come ad esempio l'AUR (Agenzia Umbria Ricerche).

Ricorda che da tempo si discute per una collaborazione più stretta tra Enti strumentali similari che operano all'interno di Regione Umbria e, anche se non si è mai arrivati a un'unificazione vera e propria, la cooperazione regolata da accordi può portare a vantaggi per entrambi i contraenti. Per quanto riguarda i tempi, il primo passaggio è la delibera del Comitato Scientifico ISUC, dopodiché interverranno gli uffici preposti di Giunta e Assemblea Legislativa che verificheranno le procedure e gli atti necessari.

Il Presidente informa inoltre che l'ISUC si deve dotare di un piano di attività. A stretto giro di posta farà avere ai membri del Comitato una prima bozza, nella quale il programma si limiterà al solo anno 2022. Spiega questa scelta ricordando che l'Istituto esce da una stagione commissariale e da una nuova legge regionale che ne ha modificato gli assetti; di conseguenza, anche il programma di attività dovrà essere riorganizzato.

Informa a grandi linee sulla bozza del programma, soffermandosi sulla possibilità di organizzare un convegno sul tema *L'Umbria come problema storiografico*, utile a capire l'avanzamento degli studi storici nella regione. Tale incontro servirà anche per fare il punto su cosa si è studiato, individuando i settori già molto approfonditi e quelli più carenti.

Il Presidente passa quindi la parola ai Consiglieri per ascoltare le considerazioni ed eventuali proposte.

La Consiglieria Bondi, ripercorrendo la proposta del Presidente, la ritiene funzionale e necessaria alla ripresa dell'attività dell'Istituto, appoggiandola sia nelle premesse che nella sostanza.

Il Consigliere Presciutti appoggia la proposta del Presidente sottolineando la necessità di fare presto e di vigilare sulla tempestività degli atti che dovranno portare agli accordi necessari.

La Consiglieria Cavicchi appoggia la proposta e chiede maggiori informazioni sui dettagli delle collaborazioni. Per quanto riguarda il piano di attività 2022, si riserva di valutare la bozza non appena sarà disponibile. Chiede inoltre al Presidente la possibilità di ristampare il quaderno didattico n. 18 della collana *Strumenti*, dal titolo *La storia di Raffaella Pannella da Zara a Santa Maria degli Angeli*, per un'iniziativa ad Assisi in occasione del Giorno del Ricordo.

Il Consigliere Caucci, ripercorrendo la proposta del Presidente, ritiene utile la collaborazione con AUR.

Il Presidente, rispondendo alla Consigliera Cavicchi, comunica che a oggi non dispone di altre informazioni poiché vanno prima verificate le procedure necessarie da mettere in campo.

Per quanto concerne la ristampa del quaderno didattico n. 18, non ritiene fattibile l'operazione.

Il Presidente, infine, chiede la disponibilità del Comitato Tecnico Scientifico per una riunione in presenza con il Segretario Generale dell'Assemblea Legislativa, dott. Yuri Rosi, e con i funzionari degli uffici di Regione Umbria. Tale incontro dovrebbe tenersi entro la seconda metà del mese per un confronto più dettagliato sulle procedure e sugli atti necessari per attivare l'accordo con AUR.

Il CTS, all'unanimità dei presenti, decide di avviare il percorso di verifica della fattibilità di avvio di una collaborazione con l'Agenzia Umbria Ricerche.

PUNTO N. 3

Nulla da rilevare.

Alle ore 17:10 il Presidente ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Costanza Bondi

Verbale della seduta del 4 aprile 2022

Il giorno 4 del mese di aprile dell'anno duemilaventidue, alle ore 16,00 si è riunito, in modalità videoconferenza, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'art. 14 dello Statuto.

Sono presenti Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi, Alba Cavicchi, Jacopo Caucci (Consiglieri).

Assume la funzione di verbalizzante il Consigliere Costanza Bondi.

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Programma di attività 2022-2024;
- 3) Bilancio di previsione 2022-2024;
- 4) Varie ed eventuali.

PUNTO N. 1

Il Presidente ricorda le deliberazioni prese dal Comitato nell'ultima riunione, nello specifico la verifica della fattibilità di un accordo tra Pubbliche Amministrazioni, cioè tra l'ISUC e l'Agenzia Umbria Ricerche. Riferisce che il 29 marzo si è tenuta una riunione con il Commissario AUR; tale incontro, al quale erano presenti tutti i soggetti interessati, è purtroppo naufragato in un nulla di fatto.

Comunica inoltre di avere preso contatti con i Rettori delle due Università: il prof. Maurizio Oliviero, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, e il prof. Valerio De Cesaris, Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia. I due Rettori si sono dimostrati ben disponibili ad attivare un accordo di collaborazione con l'ISUC. Tuttavia, per rendere operativi tali progetti, considerando tutti i passaggi necessari nelle varie sedi preposte a tali deliberazioni, i tempi necessari saranno di almeno sei/otto mesi.

Il Presidente, appurata l'impossibilità di giungere ad un'intesa con AUR e visti i tempi e le prerogative con le due Università, comunica che sta verificando anche la possibilità di realizzare un analogo accordo con altri Enti, quali la Provincia di Terni o la Provincia di Perugia. Il Presidente precisa infine che i progetti in comune da realizzare con altri Enti saranno definiti sulla base del programma di attività dell'ISUC, attualmente in corso di stesura definitiva.

PUNTI N. 2 e N. 3

Il Presidente propone e il CTS, all'unanimità dei presenti, approva di rinviare la discussione in altra riunione.

PUNTO N. 4

Nulla.

Alle ore 17:10 il Presidente ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante
Dott.ssa Costanza Bondi

Verbale della seduta del 29 aprile 2022

Il giorno 29 del mese di aprile dell'anno duemilaventidue, alle ore 15,30 si è riunito, in modalità videoconferenza, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'art. 14 dello Statuto.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi, Alba Cavicchi, Jacopo Caucci (Consiglieri) e Massimiliano Presciutti (Vicepresidente).

Assume la funzione di verbalizzante il Consigliere Costanza Bondi.

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1

Il Presidente ripercorre le valutazioni espresse negli ultimi incontri del Comitato, comunica che sono in corso di definizione le proposte di programma e di bilancio.

Il Consigliere Caucci ritiene importante che il bilancio venga approvato quanto prima dall'Assemblea.

PUNTO N. 2

La Consigliera Cavicchi informa di richieste avute dal Comune di Magione per la collaborazione di ISUC al Festival delle Corrispondenze e dal Comune di Foligno per la realizzazione del Museo delle casermette di Colfiorito. Chiede al Presidente cosa rispondere a tali istanze anche alla luce delle disponibilità finanziarie nei vari capitoli di bilancio.

Il Presidente, rispondendo alla Consigliera Cavicchi, ritiene che in questo momento l'ISUC può dare il suo contributo, per le due iniziative, attraverso la concessione del gratuito patrocinio e dell'utilizzo del logo. Chiede al Comitato di deliberare in merito alla concessione del gratuito patrocinio e dell'utilizzo del logo.

Il Consigliere Caucci concorda per la concessione del gratuito patrocinio e dell'utilizzo del logo ISUC.

La Consigliera Bondi concorda per la concessione del gratuito patrocinio e dell'utilizzo del logo ISUC per le iniziative del Comune di Magione e del Comune di Foligno.

Il CTS, con l'unanimità dei presenti, decide di concedere il gratuito patrocinio e l'utilizzo del logo ISUC per le iniziative: del Comune di Magione per il "Festival delle Corrispondenze 2022" e del Comune di Foligno per il "Museo delle casermette di Colfiorito".

Alle ore 17:20 il Presidente ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Costanza Bondi

Verbale della seduta del 30 maggio 2022

Il giorno 30 del mese di maggio dell'anno duemilaventidue, alle ore 16,00 si è riunito presso la sede dell'ISUC, in piazza IV Novembre n. 23, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'art. 14 dello Statuto.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi, Alba Cavicchi, Massimiliano Presciutti (Vicepresidente).

Per la struttura amministrativa di supporto: dott. Luca Dottorini (Responsabile Sezione Bilancio, Ragioneria e Provveditorato, Assemblea Legislativa).

Assume la funzione di verbalizzante il dott. Luca Dottorini.

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Approvazione Programma attività 2022-2024 e Bilancio di previsione 2022-2024;
- 3) Valutazione fattibilità accordo con altri soggetti pubblici o privati;
- 4) Varie ed eventuali.

PUNTO N. 1 e PUNTO N. 3

Il Presidente propone di trattare congiuntamente i punti n. 1 e n. 3; gli altri presenti acconsentono.

Il Presidente comunica gli incontri e le riunioni avute nell'ultimo periodo facendo presente che il programma di attività potrebbe essere attuato anche a mezzo:

- a) una convenzione con l'Università degli Studi di Perugia;
- b) una convenzione con l'Università per Stranieri di Perugia;
- c) un accordo o un affidamento con un altro soggetto, anche privato.

Per i progetti di cui al punto c) propone il seguente oggetto:

- 1) Presenza politica e militare dell'esercito anglo-americano in Umbria tra il 1944 e il 1946;
- 2) Cronache politiche e culturali a Perugia dall'Unità nazionale alla Prima Guerra Mondiale.

Per le convenzioni con le due Università, dopo molteplici incontri con i due Rettori e con i direttori dei Dipartimenti di Storia, vi è stata convergenza sui seguenti temi:

- 1) *Le classi dirigenti dell'Umbria tra fascismo e repubblica 1922-1970* (da sviluppare con l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Storia della Facoltà di Lettere);
- 2) *Storia dell'imprenditoria umbra tra '800 e '900* (da sviluppare con l'Università per Stranieri, Dipartimento di Storia).

PUNTO N. 2

Il CTS, all'unanimità dei presenti, rinvia la trattazione ad altra riunione.

PUNTO N. 4

Nulla da rilevare.

Alle ore 17:20 il Presidente ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante
Dott. Luca Dottorini

Verbale della seduta del 17 giugno 2022

Il giorno diciassette del mese di giugno dell'anno duemilaventidue, alle ore 16,30 si è riunito, presso la sede di piazza IV Novembre n. 23, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'art. 14 dello Statuto.

Sono presenti:

Prof. Alberto Stramaccioni

Prof.ssa Alba Cavicchi (fino alle 17.20)

Dott.ssa Costanza Bondi

Dott. Massimiliano Presciutti (dalle 17.20)

Per l'Assemblea Legislativa sono presenti:

Avv. Sabrina Di Cola

Dott. Luca Dottorini

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Assume la funzione di verbalizzante il dott. Luca Dottorini.

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Approvazione programma di attività 2022-2024 e bilancio di previsione 2022-2024

- 3) Schema di avviso di manifestazione di interesse per svolgimento ricerche storiche
- 4) Schema di accordo ex art. 15 Legge 241/1990 con Università degli Studi di Perugia e Università per Stranieri di Perugia per svolgimento ricerche storiche
- 5) Varie ed eventuali.

1 - Comunicazioni del Presidente

Il Presidente ripercorre brevemente le questioni intercorse dall'ultima riunione del Comitato svoltasi il 30 maggio u.s. Tra queste meritano particolare menzione la riunione avvenuta con il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto, alla presenza del dott. Dottorini e della dott.ssa Potenza dell'Assemblea Legislativa, e la predisposizione da parte degli uffici di alcuni modelli di documentazione (bozze di verbali, di deliberazioni, ecc.) più in linea con i canoni amministrativi dell'Ente.

2 - Approvazione programma di attività 2022-2024 e bilancio di previsione 2022-2024

Il Presidente introduce l'argomento illustrando dettagliatamente il programma di attività 2022-2024 e il bilancio di previsione 2022-2024 dell'Istituto, nonché le risorse allocate nelle voci di bilancio, redatti con il supporto degli uffici dell'Assemblea Legislativa. Il Comitato, esaminati i documenti concernenti gli argomenti in oggetto, approva, all'unanimità, la deliberazione n. 1 del 17/06/2022, allegata al presente processo verbale quale parte integrante e sostanziale, sotto la denominazione di Allegato A.

3 - Schema di avviso di manifestazione di interesse per svolgimento ricerche storiche

Il Presidente introduce l'argomento. Il dott. Luca Dottorini dà lettura dei punti salienti dello schema di avviso di manifestazione di interesse, predisposto dagli Uffici dell'Assemblea Legislativa, finalizzato all'indi-

viduazione di un soggetto esterno cui affidare le seguenti ricerche storiche già individuate dal CTS:

- La presenza politico-militare dell'esercito anglo-americano in Umbria tra il 1943 e il 1945;
- Le cronache politiche e culturali a Perugia dall'Unità d'Italia alla Prima Guerra Mondiale.

Il CTS prende atto e, all'unanimità dei presenti, richiede agli uffici di procedere quanto più speditamente possibile nel rispetto della normativa vigente.

- 4 - Schema di accordo ex art. 15 Legge 241/1990 con Università degli Studi di Perugia e Università per Stranieri di Perugia per svolgimento ricerche storiche

Il Presidente introduce l'argomento. L'Avv. Sabrina Di Cola illustra lo schema di accordo ex art. 15 Legge 241/1990, predisposto dagli Uffici dell'Assemblea Legislativa, da stipulare tra ISUC e l'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, finalizzato alla realizzazione del comune progetto di ricerca, già individuato dal CTS e denominato: "LE CLASSI DIRIGENTI DELL'UMBRIA TRA FASCISMO E REPUBBLICA. 1922-1970".

Il CTS prende atto e, all'unanimità dei presenti, richiede agli uffici amministrativi di supporto che lo schema venga utilizzato anche per la stesura dell'accordo con l'Università per Stranieri di Perugia ai fini della realizzazione del comune progetto, già individuato e avente ad oggetto: "STORIA DELL'IMPRENDITORIA UMBRA TRA L'800 E IL 900".

Il CTS, all'unanimità dei presenti, richiede inoltre agli uffici di supporto di approfondire le modalità di sottoscrizione dell'accordo con i competenti uffici dell'Università degli Studi di Perugia e dell'Università per Stranieri di Perugia.

Tutto quanto sopra considerato, il Presidente definisce un cronoprogramma di massima che, considerati i tempi per la formulazione del parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di bilancio 2022-2024, lascia ipotizzare una convocazione dell'Assemblea dei Soci entro la seconda settimana del mese di luglio c.a.

Alle ore 17.30 il Presidente ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott. Luca Dottorini

Verbale della seduta del 20 luglio 2022

Il giorno venti del mese di luglio dell'anno duemilaventidue, alle ore 14.30 si è riunito, presso la Sala Brugnoli di Palazzo Cesaroni sito in piazza Italia n. 2, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'art. 14 dello Statuto.

Sono presenti:

Prof. Alberto Stramaccioni (Presidente dell'Istituto), dott. Massimiliano Presciutti

E, in videoconferenza, dott.ssa Costanza Bondi, prof. Alba Cavicchi

Assume la funzione di verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti.

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) comunicazioni del Presidente
- 2) approvazione schema di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2021
- 3) approvazione schema conto consuntivo esercizio 2021
- 4) varie ed eventuali

PUNTO N. 1

Il Presidente comunica che alla fine della presente riunione si terrà l'assemblea dei soci dell'Istituto ed invita i membri del Comitato Tecnico Scientifico a partecipare all'incontro.

Interviene la dott.ssa Costanza Bondi che in qualità di membro del CTS non socia dell'Istituto ringrazia ed accetta l'invito del Presidente.

PUNTO N. 2

Il Presidente introduce l'argomento "approvazione schema di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2021" precisando che l'attività istituzionale dell'ISUC è stata fortemente penalizzata dall'emergenza pandemica e dalle tempistiche necessarie alla ricostituzione degli organi post legge regionale 8/2021. Il Presidente illustra le principali voci di bilancio interessate dall'operazione di riaccertamento ordinario e ricorda come questa operazione sia propedeutica all'approvazione del bilancio consuntivo 2021.

Il Comitato esaminato il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto, approva, all'unanimità, la deliberazione n. 2 del 20/07/2022, allegata al presente processo verbale, quale parte integrante e sostanziale, sotto la denominazione di Allegato A.

PUNTO N. 3

Il Presidente introduce l'argomento "approvazione relazione attività svolta e schema conto consuntivo esercizio 2021". Il Presidente condivide con i membri del CTS la difficoltà nel redigere la relazione sull'attività svolta poiché i nuovi organi si sono insediati solo nel novembre 2021. Il CTS decide di allegare al bilancio consuntivo 2021 la relazione commissariale presentata dall'Avv. Biscotti, commissario straordinario dell'Istituto fino al 17.11.2021, ed allegata al verbale dell'Assemblea dei Soci del 22 novembre 2021 (Allegato B).

La dott.ssa Laura Potenza, responsabile sezione "trattamenti economici e assistenza tecnico contabile agli istituti" illustra il bilancio consuntivo 2021, con particolare riguardo all'ammontare del risultato di amministrazione (quota libera e quota vincolata), e si rende disponibile per eventuali approfondimenti.

Il Comitato esaminato il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto, approva, all'unanimità, la deliberazione n. 3 del

20/07/2022, allegata al presente processo verbale, quale parte integrante e sostanziale, sotto la denominazione di Allegato C.

PUNTO N. 4

Nient'altro da discutere.

Alle ore 15.20 il Presidente ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 1° agosto 2022

Il giorno primo del mese di agosto dell'anno duemilaventidue, alle ore 10,30 si è riunito, in modalità videoconferenza, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'art. 14 dello Statuto.

Sono presenti:

il prof. Alberto Stramaccioni
la prof.ssa Alba Cavicchi
la sott.ssa Costanza Bondi
il dott. Massimiliano Presciutti.

Per l'Assemblea Legislativa:
il dott. Luca Dottorini.

Assume la funzione di verbalizzante il dott. Luca Dottorini.

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Esito dell'avviso esplorativo scaduto il 28 luglio 2022 e valutazione dei progetti di studio e ricerca pervenuti.
- 3) Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e bilancio gestionale 2022-2024.
- 4) Piano degli indicatori di bilancio per gli anni 2022-2024.
- 5) Varie ed eventuali.

PUNTO N. 1

Il Presidente dà conto della conferenza stampa tenutasi in data 26 luglio u.s. presso la sede dell'ISUC in piazza IV Novembre.

PUNTO N. 2

Il Comitato Tecnico Scientifico prende atto che, all'esito della pubblicazione dell'avviso nel sito istituzionale dell'ISUC, è pervenuta una sola manifestazione d'interesse da parte della Fondazione Ranieri di Sorbello. Dopo attenta e approfondita disamina del progetto di ricerca presentato, il CTS lo valuta positivamente e dà mandato agli uffici amministrativi dell'Assemblea Legislativa di procedere per il seguito di competenza.

PUNTI N. 3 e N. 4

Il Presidente introduce gli argomenti relativi all'Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e bilancio gestionale 2022-2024 ed al Piano degli indicatori di bilancio per gli anni 2022-2024. Il Comitato, esaminati i documenti istruttori predisposti dagli uffici contabili dell'Assemblea Legislativa, approva all'unanimità le deliberazioni n. 4 del 01/08/2022 e n. 5 del 01/08/2022, allegate al presente processo verbale quale parte integrante e sostanziale sotto la denominazione di Allegato A e Allegato B.

Alle ore 12.00 il Presidente ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante
Dott. Luca Dottorini

Verbale della seduta del 28 novembre 2022

Il giorno ventotto del mese di novembre dell'anno duemilaventidue, alle ore 15,30 si è riunito, presso la propria sede in piazza IV Novembre, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'art. 14 dello Statuto.

Sono presenti:

Prof. Alberto Stramaccioni

Prof.ssa Alba Cavicchi

Dott.ssa Costanza Bondi

Dott. Massimiliano Presciutti.

Per l'Assemblea Legislativa: dott. Luca Dottorini, dott.ssa Barbara Cesaretti.

Assume la funzione di verbalizzante la dott.ssa Barbara Cesaretti.

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Riaccertamento dei residui 2021
- 3) Programma di attività 2023-2025 e Schema di bilancio di previsione 2023-2025

- 4) Finanziamento progetti di ricerca e contributi ad associazioni culturali private
- 5) Gestione ed organizzazione biblioteca ISUC
- 6) Aggiornamento concessioni patrocini non onerosi ed approvazione modelli
- 7) Varie ed eventuali.

PUNTO N. 1

Il Presidente riferisce ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) presenti che in data 28 ottobre u.s. si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ISUC. Illustra i punti salienti del verbale rilasciato (Allegato al presente processo verbale, quale parte integrante e sostanziale, sotto la denominazione di Allegato A). Aggiunge che, previa verifica con gli uffici competenti dell'Assemblea Legislativa, è possibile ipotizzare un avanzo di amministrazione di euro 60.000,00 utilizzabile nel 2023 secondo le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011.

PUNTO N. 2

Il Presidente illustra gli impegni assunti nel corso del 2022 e non ancora liquidati. Il CTS approva all'unanimità lo schema di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico al rendiconto 2021 (Deliberazione n. 7 del 28/11/2022 allegata al presente processo verbale, quale parte integrante e sostanziale, sotto la denominazione di Allegato B).

PUNTO N. 3

Il Presidente illustra il Programma di attività e le principali voci di entrata e di spesa del bilancio di previsione per il triennio 2023-2025. A tal proposito riferisce delle novità introdotte in materia di legislazione universitaria e dell'impossibilità di procedere a breve alla stipula di due convenzioni universitarie.

Al fine di sviluppare lavori di ricerca complessi, il Presidente sottolinea la necessità di progettare nuovi percorsi di ricerca anche con sog-

getti privati (Fondazioni, Associazioni, Terzo settore) nelle more della definizione degli accordi con l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia.

Il CTS approva all'unanimità il programma di attività 2023-2025 e lo schema di bilancio di previsione 2023-2025 (Deliberazione n. 8 del 28/11/2022 allegata al presente processo verbale, quale parte integrante e sostanziale, sotto la denominazione di Allegato C).

PUNTO N. 4

Il Presidente illustra la richiesta di contributo presentata dal prof. Stefano Brufani, Presidente della Società Internazionale di Studi Francescani di Assisi, per un contributo economico finalizzato alla promozione del volume concernente gli atti del convegno "Arnaldo Fortini e la città di Assisi", di cui dà evidenza dell'indice del volume (allegato al presente processo verbale, quale parte integrante e sostanziale, sotto la denominazione di Allegato D).

Il Presidente sottolinea come questa pubblicazione sia di particolare interesse per la valorizzazione dell'Umbria e per la promozione dei temi di ricerca di competenza dell'ISUC. Propone l'erogazione di un contributo di euro 500,00 e sottopone la proposta all'approvazione del CTS, che approva all'unanimità.

PUNTO N. 5

Il Presidente introduce il tema della gestione ed organizzazione della Biblioteca dell'ISUC, patrimonio librario di notevole prestigio, e rappresenta che, nei magazzini della sede dell'Istituto, sono giacenti circa 400 volumi che attendono di essere inventariati ed integrati nella biblioteca.

Per questo lavoro il Presidente, vista la carenza di figure professionali all'interno della struttura dell'Assemblea Legislativa, propone di incaricare un soggetto esterno esperto bibliotecario in grado di interagire con il sistema OPAC - Catalogo collettivo delle biblioteche del Servizio Bibliotecario Nazionale.

Il CTS approva all'unanimità e richiede agli uffici dell'Assemblea Le-

gislativa di approfondire le tematiche legate alla fattibilità normativa e finanziaria dell'incarico.

PUNTO N. 6

Il Presidente presenta gli eventi a cui è stato invitato in qualità di Presidente dell'ISUC ed i documenti per i quali è pervenuta domanda di patrocinio non oneroso dell'ISUC ed in particolare:

- 24 novembre 2022: incontri commemorativi per la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne promossa dall'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli.
- 24 novembre 2022: presentazione volume "L'Italia tra le grandi potenze. Dalla seconda guerra mondiale alla guerra fredda" di Elena Aga Rossi.
- 3 dicembre 2022: presentazione volume "Umbertide dall'unificazione alla Seconda Guerra Mondiale 1859-1945" di Simona Bellucci.
- Richiesta patrocinio non oneroso e logo: per la pubblicazione del libro "Publio Trento Bartoccioni, un sindaco dopo il fascismo. La vita quotidiana nel ventennio, le vicende belliche, la rinascita di un Comune umbro attraverso i suoi diari" di Luciano Taborchi.

La documentazione di quanto sopraelencato viene consegnata al CTS e allegata al presente processo verbale, quale parte integrante e sostanziale, sotto la denominazione di Allegato E.

Il Presidente sottopone ai membri del CTS l'approvazione dei nuovi moduli di richiesta di patrocinio non oneroso per iniziative editoriali e di richiesta di patrocinio non oneroso per iniziative culturali. Detti moduli sono stati redatti in conformità dello Statuto e del Regolamento di organizzazione dell'Istituto.

Il CTS approva all'unanimità la modulistica allegata al presente processo verbale, quale parte integrante e sostanziale, sotto la denominazione di Allegato F e Allegato G.

Con riferimento al punto in esame, la dott.ssa Costanza Bondi raccomanda che le richieste di eventi e pubblicazioni che prevedono la presenza di membri del CTS e/o del Presidente vengano sempre condivise anche per vie brevi, qualora non sia possibile condividerle in sede di incontri ufficiali del CTS.

PUNTO N. 7

Il Presidente chiede alla prof.ssa Alba Cavicchi di relazionare in merito all'organizzazione del progetto "Calendario Civile 2023", un progetto annuale che, oramai da anni, l'ISUC promuove per ricordare ricorrenze civili con iniziative indirizzate agli alunni e ai docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado.

La professoressa Alba Cavicchi illustra la bozza di progetto allegata al presente processo verbale, quale parte integrante e sostanziale, sotto la denominazione di Allegato H. Dopo un'attenta analisi e valutazione, il CTS accerta l'impossibilità di realizzare il progetto così come strutturato e approva all'unanimità di programmare la realizzazione di iniziative per le seguenti date di importanza nazionale:

- 27 gennaio: Giorno della Memoria
- 10 febbraio: Giorno del Ricordo
- 17 marzo: Anniversario della nascita del Regno d'Italia
- 25 aprile: Festa della Liberazione
- 02 giugno: Festa della Repubblica

Con riferimento al punto in esame, la prof.ssa Alba Cavicchi chiede di valutare l'adesione dell'ISUC anche a iniziative di celebrazione organizzate da altri Enti e soggetti. In particolare, di aderire all'iniziativa del 27 gennaio concernente le celebrazioni per il Giorno della Memoria organizzate dall'Associazione Italia Israele di Perugia, il cui programma è allegato al presente processo verbale, quale parte integrante e sostanziale, sotto la denominazione di Allegato I.

Il CTS, in relazione a questa richiesta della prof.ssa Alba Cavicchi, delibera di aggiornarsi all'inizio del prossimo mese di gennaio 2023.

Alle ore 17.50 il Presidente, avendo verificato che non vi fosse nient'altro da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante
Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 18 gennaio 2023

Il giorno diciotto del mese di gennaio dell'anno duemilaventitré, alle ore 16,40 si è riunito presso la Sala Partecipazione di Palazzo Cesaroni sito in piazza Italia n. 2, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'art. 14 dello Statuto.

Sono presenti:

Prof. Alberto Stramaccioni

Prof.ssa Alba Cavicchi

Dott.ssa Costanza Bondi

Dott. Massimiliano Presciutti

Prof. Iacopo Aldighiero Caucci von Saucken

Per l'Assemblea Legislativa sono presenti:

Dott. Luca Dottorini

Assume la funzione di verbalizzante: dott. Luca Dottorini

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Approvazione DTA e Gestionale a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 da parte dell'Assemblea dei Soci;
- 3) Approvazione indicatori di bilancio relativi al rendiconto 2021;

- 4) Approvazione indicatori di bilancio relativi al bilancio di previsione 2023-2025;
- 5) Varie ed eventuali.

PUNTO N. 1

Il Presidente riferisce ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) che si è svolta, in data odierna, l'Assemblea dei Soci che ha approvato il Rendiconto 2021 e il bilancio di previsione 2023-2025 e pertanto si può procedere con la deliberazione dei punti 2, 3 e 4 dell'ordine del giorno di cui alla convocazione.

PUNTO N. 2

Il Presidente illustra il documento relativo al DTA e al Gestionale a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 da parte dell'Assemblea dei Soci.

Il CTS approva all'unanimità lo schema di DTA e di Gestionale per gli anni 2023-2025 (Deliberazione n. 9 del 18/01/2023 processo verbale, quale parte integrante denominazione di Allegato A).

PUNTO N. 3

Il Presidente illustra il documento relativo agli indicatori di bilancio relativi al rendiconto 2021.

Il CTS approva all'unanimità lo schema di indicatori di bilancio relativi al rendiconto 2021 (Deliberazione n. 10 del 18/01/2023 allegata al presente processo verbale, quale parte integrante e sostanziale, sotto la denominazione di Allegato B).

PUNTO N. 4

Il Presidente illustra il documento relativo agli indicatori relativi al bilancio di previsione 2023-2025.

Il CTS approva all'unanimità lo schema di indicatori relativi al bilancio di previsione 2023-2025 (Deliberazione n. 11 del 18/01/2023 allegata al presente processo verbale, quale parte integrante e sostanziale, sotto la denominazione di Allegato C).

PUNTO N. 5

Il Presidente comunica che è pervenuta (Prot. n. 1872 del 18/01/2023) la Richiesta di patrocinio non oneroso per eventi Giorno della Memoria da parte del Comune di Magione e ne propone la concessione.

Il CTS approva all'unanimità.

Alle ore 17.50 il Presidente, avendo verificato che non vi fosse nient'altro da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott. Luca Dottorini

Verbale della seduta del 21 febbraio 2023

Il giorno ventuno del mese di febbraio dell'anno duemilaventitré, alle ore 12,00 si è riunito, in videoconferenza, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'art. 14 dello Statuto.

Sono presenti:

Prof. Alberto Stramaccioni

Prof.ssa Alba Cavicchi

Dott.ssa Costanza Bondi

Per l'Assemblea Legislativa sono presenti:

Dott. Luca Dottorini

Assume la funzione di verbalizzante: dott. Luca Dottorini

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Approvazione Regolamento Rimborsi
- 3) Istituzione nuovo capitolo di spesa Variazione al bilancio di previsione 2023-2025.
- 4) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1

Il Presidente riferisce ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) che:

1. Si è provveduto all'iscrizione presso il Tribunale Ordinario di Perugia della rivista "Umbria Contemporanea", al contestuale paga-

mento della concessione governativa e all'acquisto delle marche da bollo necessarie. Il CTS ne prende atto.

2. È stato effettuato un sopralluogo presso la biblioteca dell'Istituto, alla presenza dei funzionari dell'Assemblea Legislativa, dott. Luca Dottorini e dott. Nicola Biancucci per la valutazione della sistemazione necessaria alla medesima e la quantificazione di un eventuale preventivo di spesa. Il CTS ne prende atto.
3. È in preparazione l'iniziativa per la Giornata dell'Unità Nazionale 2023 che si svolgerà il prossimo 18 marzo presso la Sala della Vaccara con la presenza del prof. Carmine Pinto (Università degli Studi di Salerno, Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano) e del prof. Gian Biagio Furiozzi (Università degli Studi di Perugia), le due relazioni saranno introdotte dal Presidente ISUC e coordinerà gli interventi la prof.ssa Alba Cavicchi membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'ISUC. Per l'apertura dei lavori è stata chiesta la disponibilità del sindaco del Comune di Perugia. Il CTS ne prende atto.
4. In relazione ai contatti avuti con la Deputazione Storia Patria dell'Umbria, in merito ai progetti di ricerca relativi alle due tematiche storiche riguardanti: *Le classi dirigenti dell'Umbria tra fascismo e Repubblica 1922-1970* e *I reduci della seconda Guerra Mondiale*, il Presidente propone di formalizzare la richiesta alla DPSU in merito al dettaglio dei progetti e dei relativi costi, per poter poi valutare e procedere, eventualmente, con l'affidamento del servizio. Il CTS approva all'unanimità;
5. Il Presidente comunica ai membri del CTS le richieste onerose pervenute dalla Società Internazionale di Studi Francescani e dall'ANPI.

Il dott. Luca Dottorini evidenzia che la normativa in merito alla concessione di ogni forma di contributo economico prevede la definizione di criteri e parametri e il rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità; pertanto sarebbe opportuno procedere secondo il seguente schema: a) predisposizione di un regolamento (sulla base del regolamento in vigore dell'Assemblea Legislativa); b) predisposizione del bando e c) valutazione delle istanze.

Il CTS dà mandato agli uffici di provvedere secondo il suddetto modello.

PUNTO N. 2

Il Presidente illustra il documento (Allegato A) relativo al regolamento predisposto dal CTS per i rimborsi spesa ed i compensi ai relatori e docenti già anticipato per le vie brevi. La dott.ssa Costanza Bondi chiede alcuni chiarimenti sui rimborsi delle spese sostenute dai relatori e docenti.

Il CTS approva all'unanimità.

PUNTO N. 3

Il Presidente illustra il documento relativo all'istituzione nuovo capitolo di spesa Variazione al bilancio di previsione 2023-2025.

Il CTS approva allegata al presente processo verbale, quale parte integrante e sostanziale, sotto la denominazione di Allegato B).

PUNTO N. 4

La prof.ssa Alba Cavicchi propone di riattivare il bando del premio "Gisa Giani". Il Presidente chiede alla dott.ssa Costanza Bondi e alla prof.ssa Alba Cavicchi di occuparsi, previa verifica degli stanziamenti di bilancio, della possibilità di riattivare il premio "Gisa Giani" e delle eventuali modifiche da apportare al bando.

Null'altro da rilevare.

Alle ore 12.50 il Presidente, avendo verificato che non vi fosse nient'altro da discutere ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante
Dott. Luca Dottorini

Verbale della seduta del 4 aprile 2023

Il giorno 4 del mese di aprile dell'anno duemilaventitré, alle ore 11,15 si è riunito presso la propria sede in Piazza IV Novembre n. 23, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'art. 14 dello Statuto.

Sono presenti:

Alberto Stramaccioni (Presidente)

Costanza Bondi (Consigliere)

Alba Cavicchi (Consigliere)

Per la struttura amministrativa di supporto: dott. Luca Dottorini

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott. Luca Dottorini

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Regolamento per la concessione del patrocinio oneroso, non oneroso e per la concessione di vantaggi economici - Bozza;
- 3) Progetti di ricerca su "Le classi dirigenti dell'Umbria tra fascismo e Repubblica 1922-1970" e "I reduci della Seconda Guerra Mondiale e il loro reinserimento sociale";
- 4) Gestione Biblioteca;
- 5) Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022 - Preadozione;
- 6) Varie ed eventuali.

Il Presidente propone di posticipare il punto due all'ultimo punto dell'ordine del giorno. Il Comitato approva.

PUNTO N. 1

Il Presidente illustra il programma riguardo le iniziative del 26 aprile (78° anniversario della Liberazione) che si svolgerà presso la sala del Consiglio della Provincia di Perugia ed il relativo programma e del 17 maggio, in collaborazione, ISUC, Comune di Perugia e Università degli Studi di Perugia, dal titolo "Il fascismo visto nel XX secolo".

PUNTO N. 3

Il Presidente introduce l'argomento, illustrando il preventivo inviato dalla Deputazione di Storia Patria per l'Umbria per l'affidamento di due progetti di ricerca:

- "Le classi dirigenti dell'Umbria tra fascismo e Repubblica 1922-1970"
- "I reduci della Seconda Guerra Mondiale e il loro reinserimento sociale".

Il CTS analizza il preventivo di spesa presentato dalla Deputazione di Storia Patria per l'Umbria e decide di non procedere all'assegnazione dell'incarico e di pubblicare un apposito Bando sul sito dell'Istituto per la realizzazione dei progetti stessi, auspicando un affidamento diretto a soggetti istituzionali o persone fisiche titolari di partita IVA.

PUNTO N. 4

Il Presidente illustra l'offerta pervenuta dalla società CONSER riguardo l'affidamento del servizio per la gestione della biblioteca dell'Istituto, proponendo di affidare alla medesima, per un anno, il servizio gestione biblioteca e servizi integrati di biblioteca, la catalogazione ordinaria di monografie moderne ed antiche secondo gli standard del programma SBN, il riordino del materiale periodico e l'etichettatura, timbratura e collocazione, su scaffali ed armadi, del materiale monografico e periodico per un importo di 9.000,00 euro.

Il CTS dà mandato agli uffici di supporto di procedere per il seguito di competenza.

PUNTO N. 5

Il Presidente illustra il documento relativo al Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022.

Il CTS ne delibera la preadozione (Deliberazione n. 13 del 04/04/2023 - allegata al presente processo verbale, quale parte integrante e sostanziale, sotto la denominazione di Allegato A).

PUNTO N. 2

Il Presidente illustra la bozza di Regolamento per la concessione del patrocinio oneroso, non oneroso e utilizzo del logo dell'Istituto, soffermandosi sull'articolo 3 (*contributo per la ricerca*) quantificando il compenso economico, da assegnare al progetto di ricerca non superiore a 5.000,00 euro.

Ogni decisione in merito alle richieste pervenute dovrà essere esaminata dal Comitato Tecnico Scientifico, il quale esprimerà il proprio giudizio nel rispetto dei criteri stabiliti nel regolamento stesso.

Il CTS si riserva di approvare il Regolamento alla prossima seduta dopo attenta e approfondita valutazione.

PUNTO N. 6

La prof. Cavicchi Alba illustra il Bando Gisa Giani a cui ha lavorato in collaborazione con la dott.ssa Costanza Bondi.

Il Presidente suggerisce di modificare il titolo del testo del bando "Storie delle donne e delle relazioni di genere, premio Gisa Giani".

Propone che la commissione esaminatrice dovrà essere composta da cinque membri di cui dovranno far parte due componenti del CTS, la prof. Alba Cavicchi e la dott.ssa Costanza Bondi, da lui nominate.

La prof. Cavicchi Alba propone di premiare le prime tre pubblicazioni

meritevoli, riconoscendo un contributo pari ad euro 1.500,00 al primo classificato, 1.000,00 euro al secondo classificato e 500,00 euro al terzo.

Alle ore 12,20 il Presidente, avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott. Luca Dottorini

Verbale della seduta dell'11 maggio 2023

Il giorno 11 del mese di maggio dell'anno duemilaventitré, alle ore 11,10 si è riunito presso la sala Carsulae di Palazzo Cesaroni sede dell'Assemblea Legislativa in piazza Italia n. 2, in seduta mista, presenza e in videoconferenza, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'art. 14 dello Statuto.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi (Consigliere) e Alba Cavicchi (Consigliere) e in videoconferenza Massimiliano Presciutti (Consigliere).

Per la struttura amministrativa di supporto sono presenti:
Dott.ssa Laura Potenza
Dott. Luca Dottorini

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott. Luca Dottorini.

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Riaccertamento ordinario dei residui al 31-12-2022;
- 3) Variazione di cassa a seguito del riaccertamento dei residui;
- 4) Rendiconto 2022;
- 5) Regolamento per la concessione dei patrocini;
- 6) Varie ed eventuali.

PUNTO N. 1

Il Presidente illustra il programma riguardo l'iniziativa del 17 maggio (*Il fascismo visto dal XXI secolo. Ritorno alla storia?*) che si svolgerà a Palazzo dei Priori, Sala dei Notari, con la partecipazione del prof. Emilio Gentile.

È in preparazione la giornata per le celebrazioni della Festa della Repubblica del 2 giugno, l'iniziativa si terrà il 5 giugno con la presenza del prof. Valdo Spini, del prof. Mauro Volpi e del dott. Gianni Bovini.

Per quanto riguarda la rivista "Umbria Contemporanea" è stata definita la composizione del Comitato Scientifico e l'impegno a pubblicare il primo numero nei mesi di settembre-ottobre p.v.

Il Presidente in relazione ai contatti con la DSPU, in merito ai progetti di ricerca relativi alle due tematiche storiche riguardanti *Le classi dirigenti dell'Umbria tra fascismo e Repubblica 1922-1970 - I reduci della seconda Guerra Mondiale e il loro reinserimento sociale* ricorda che il CTS, nella precedente seduta, aveva deciso di non procedere all'assegnazione dell'incarico. Invita quindi gli uffici a predisporre e pubblicare il relativo bando pubblico per l'affidamento dei progetti di ricerca.

Il CTS, all'unanimità dei presenti, decide di concedere il patrocinio non oneroso all'"Officina della Memoria" per un progetto concordato con l'ISUC.

PUNTO 2 e 3

Il CTS approva all'unanimità dei presenti lo "Schema di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022" nonché la "Variazione di bilancio conseguente al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022".

PUNTO N. 4

Il Presidente dà la parola alla dott.ssa Laura Potenza che illustra il conto consuntivo dell'esercizio 2022, la quale evidenzia come l'avanzo di amministrazione totale è di € 155.000,00, di cui una parte pari a € 9.000,00 risulta vincolata ma, poiché il progetto cui erano destinate le risorse risulta terminato, andrebbe restituita alla Giunta regio-

nale. Pertanto l'avanzo libero "sostanzialmente" risulta essere pari a € 146.000,00.

La prof. Cavicchi Alba chiede come sia stato possibile che si sia realizzato un tale avanzo di amministrazione, la dott.ssa Potenza rispondendo alla prof. Cavicchi, chiarisce che queste somme sono il risultato di due anni di commissariamento dell'Istituto, nonché della riduzione delle attività nel periodo di riferimento.

Il Comitato approva all'unanimità il conto consuntivo 2022.

PUNTO 5

Il Presidente illustra la proposta di Regolamento per la concessione del patrocinio oneroso, non oneroso e utilizzo del logo dell'Istituto e propone la verifica dei capitoli di bilancio dove poter iscrivere le relative somme economiche per finanziare gli artt. 3 e 5.

La prof. Cavicchi Alba chiede di modificare l'art. 5 al 1° comma eliminando la dicitura "Dei contributi per la ricerca" in quanto già menzionata nell'art. 3.

Il CTS approva all'unanimità.

Alle ore 12,00 il Presidente avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott. Luca Dottorini

Verbale della seduta del 6 luglio 2023

Il giorno 6 del mese di luglio dell'anno duemilaventitré, alle ore 10,30 si è riunito presso la propria sede in Piazza IV Novembre n. 23, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'art. 14 dello Statuto.

Sono presenti:

Alberto Stramaccioni (Presidente)

Costanza Bondi (Consigliere)

Alba Cavicchi (Consigliere)

Jacopo Caucci von Saucken (Consigliere)

Massimiliano Presciutti (Consigliere)

Per la struttura amministrativa di supporto è presente: dott. Luca Dottorini

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott. Luca Dottorini.

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Approvazione Accordi ex art. 15 L. 241/1990 con i Dipartimenti delle Università di Perugia;
- 3) Nomina componenti commissione premio Gisa Giani;
- 4) Piano degli indicatori di bilancio e dei risultati attesi a seguito dell'approvazione del rendiconto 2022;
- 5) Varie ed eventuali.

PUNTO 1

Il Presidente informa riguardo il "Festival delle corrispondenze" organizzato dal Comune di Magione, con il quale l'Istituto si è reso disponibile a collaborare, come del resto anche negli anni passati, mettendo a disposizione la consulenza scientifica e la definizione del programma per l'organizzazione del convegno: "Politica e Potere nelle corrispondenze del '900" che si terrà a Monte del Lago sabato 9 settembre alle ore 16,00.

Il Presidente informa che è pervenuta una richiesta di patrocinio oneroso per la realizzazione di un convegno che si svolgerà il 16 settembre p.v. sulle Comunanze Agrarie nel Territorio Eugubino-Fabriane. Il CTS, all'unanimità dei presenti, decide di concedere il patrocinio oneroso.

Gli uffici di supporto dell'Assemblea Legislativa ricordano che, in base al Regolamento per la concessione del patrocinio oneroso, non oneroso e per la concessione di vantaggi economici votato dal CTS nella seduta del 11 maggio u.s., il patrocinio oneroso potrà essere concesso solo ed esclusivamente a seguito della pubblicazione di apposito bando il quale è in fase di ultimazione (presumibilmente verrà pubblicato dopo la pausa estiva).

Comunica altresì che è stato riacquisito il controllo e la pubblicazione delle pagine su Facebook riguardo la promozione delle iniziative dell'Istituto.

A tale fine si rende necessario individuare un referente che sia già in possesso di un profilo Facebook e preferibilmente dipendente dell'Assemblea Legislativa, il funzionario, al quale dovrà essere fatta richiesta scritta è stato individuato nel dipendente dott. Nicola Biancucci. La pubblicazione sulle pagine e le eventuali modifiche avverrà dopo l'approvazione del CTS.

Riguardo l'affidamento del servizio per la gestione della biblioteca dell'Istituto alla società CONSER, non è possibile procedere, in quanto da una verifica da parte degli uffici amministrativi dell'Assemblea Legislativa, la suddetta risulta non essere in regola con i documenti contabili.

La società CONSER ha fatto sapere che sta procedendo alla regolizzazione a tali adempimenti in tempi rapidi.

Qualora non avvenisse si dovrà procedere per l'affidamento di tale servizio. Il Comitato approva alla unanimità.

A questo punto viene invertito l'ordine del giorno, anticipando il punto 3.

PUNTO 3

Il Presidente comunica che si è concluso il periodo per la partecipazione al bando premio Gisa Giani, le opere presentate al concorso sono dieci.

Il CTS deve provvedere alla nomina di due dei cinque componenti della Commissione esaminatrice, la quale avrà il compito di individuare le opere più meritevoli, e propone la dott.ssa Costanza Bondi e la prof. Emanuela Costantini che assumerà la Presidenza della Commissione.

Il CTS propone, inoltre, di designare quali componenti della Commissione esaminatrice:

- Annastella Carrino, ordinaria di Storia moderna Università di Bari Aldo Moro;
- Maria Pia Casalena, associata di Storia contemporanea, Alma Mater Studiorum Università di Bologna;
- Monica Pacini, associata di Storia contemporanea Università di Firenze.

Il Comitato approva alla unanimità.

Alle ore 11,15 entra il Consigliere Massimiliano Presciutti.

PUNTO 2

Il Presidente riassume i contenuti degli accordi approvati con i tre Dipartimenti delle due Università.

Tali accordi prevedono quattro ambiti di ricerca:

1. Storia delle Classi Dirigenti in Umbria negli anni del Centro Sinistra (1963-1970);
2. Storia dei Reduci Umbri della Prima e della Seconda Guerra Mondiale: esperienze, narrazione, memorie;
3. Storie del Risorgimento in Umbria tra politica e religione;
4. Storia dell'Imprenditoria Umbra nella seconda metà del '900.

La sottoscrizione degli accordi che dovrà tener conto anche delle tempistiche burocratiche dei vari Dipartimenti, prevede che per ogni

Borsa di Studio sarà corrisposta una somma economica non superiore a 25.000,00 euro, per un totale di 100.000,00 euro, la sottoscrizione degli accordi dovrà avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2023.

Il prof. Caucci, chiede se i componenti scientifici responsabili del Bando di ricerca vengono nominati soltanto dalle Università.

Il Presidente chiarisce che i componenti scientifici responsabili per ogni Bando sono due, uno nominato dalle Università e l'altro dall'ISUC e chiede a ognuno dei consiglieri di rendersi disponibili a far da referente scientifico rispettivamente per le seguenti ricerche:

- 1) Storia delle Classi Dirigenti in Umbria negli anni del Centro Sinistra (1963-1970) - Referente: prof. Alba Cavicchi;
- 2) Storia del Risorgimento in Umbria tra Politica e Religione - Referente: dott.ssa Costanza Bondi;
- 3) Storia dei Reduci Umbri della Prima e della Seconda Guerra Mondiale: esperienze, narrazione, memorie - Referente: dott. Massimiliano Presciutti;
- 4) Storia dell'Imprenditoria Umbra nella seconda metà del '900 - Referente: prof. Jacopo Caucci.

Il Comitato approva alla unanimità.

PUNTO 4

Il Presidente cede la parola al dott. Luca Dottorini per illustrare l'assestamento di bilancio di previsione finanziario e le relative procedure.

Il dott. Luca Dottorini illustra le voci dell'Assestamento al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 come previsto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 118/2011.

La delibera dovrà, inoltre, essere inviata al collegio dei revisori dei conti per acquisire il parere di regolarità.

Il Comitato, esaminato il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto, approva alla unanimità la deliberazione n. 19 del 6 luglio 2023 allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

PUNTO 5

Il Presidente su indicazione del Consigliere Presciutti propone di

convocare l'Assemblea dei Soci e il Comitato Tecnico Scientifico nella stessa giornata e precisamente il 27 luglio 2023, alle ore 15.30 presso una delle sale dell'Assemblea Legislativa, con la possibilità di partecipare anche da remoto in videoconferenza.

Il Comitato approva alla unanimità.

Alle ore 12,00 il Presidente avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott. Luca Dottorini

Verbale della seduta del 20 settembre 2023

Il giorno 20 del mese di settembre dell'anno duemilaventitré, alle ore 15.30 si è riunito presso la Sala Umberto Pagliacci del Palazzo della Provincia ubicato in Perugia, piazza Italia 11, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'art. 14 dello Statuto.

Sono presenti:

Alberto Stramaccioni (Presidente)

Costanza Bondi (Consigliere)

Massimiliano Presciutti (Consigliere)

Per la struttura amministrativa di supporto è presente:

Dott. Luca Dottorini

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Schema di avviso di manifestazione di interesse per svolgimento ricerche storiche
- 3) Varie ed eventuali.

PUNTO N. 1

Il Presidente riepiloga brevemente le attività in itinere dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea.

Ricorda che gli uffici stanno lavorando con l'Università degli Studi di Perugia e con l'Università per Stranieri di Perugia per pianificare la realizzazione di futuri accordi di ricerca già ampiamente discussi nei precedenti incontri.

Ripercorre anche le tappe dell'accordo con la Fondazione Ranieri di Sorbello: in riferimento a quest'ultimo ricorda ai membri del CTS che detto accordo è in scadenza.

PUNTO N. 2

Il Presidente illustra dettagliatamente le "nuove" ricerche storiche di interesse dell'ISUC per le quali è stato predisposto dagli uffici competenti uno schema di avviso di manifestazione di interesse da approvare.

Le tematiche storiche individuate risultano essere le seguenti:

- Le classi dirigenti del Risorgimento in Umbria 1815-1870
- Famiglie e grande proprietà terriera in Umbria tra Ottocento e Novecento.

Il Presidente chiede al dott. Luca Dottorini di illustrare lo schema di avviso di manifestazione di interesse per lo svolgimento di ricerche storiche soprattutto sotto il profilo formale e finanziario.

Il Presidente e i membri del CTS approvano all'unanimità lo schema di avviso di manifestazione di interesse per svolgimento ricerche storiche (Allegato 1).

Il Presidente dà mandato agli uffici di procedere con ogni urgenza alla pubblicazione dell'avviso di che trattasi.

PUNTO N. 3

Alle ore 16.10 il Presidente, avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante
Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 10 novembre 2023

Il giorno 10 del mese di novembre dell'anno duemilaventitré, alle ore 10.30 si è riunito presso la sede dell'Istituto ubicata in Perugia, piazza IV Novembre 23, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6, art. 6 comma 7 bis.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi (Consigliere), Massimiliano Presciutti (Consigliere) e Alba Cavicchi (Consigliere)

Per la struttura amministrativa di supporto è presente:
Dott. Luca Dottorini, dott.ssa Barbara Cesaretti

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Esame richieste patrocinio oneroso e contributo per la ricerca
- 3) Esito dell'avviso esplorativo scaduto il 15 ottobre 2023 e relativa valutazione dei progetti di studio e ricerca pervenuti
- 4) Attività propedeutiche alla predisposizione del bilancio 2024-2026
- 5) Premio Gisa Giani
- 6) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1

Il Presidente riepiloga brevemente le attività *in itinere* dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea. Ricorda che gli uffici hanno ultimato gli accordi con l'Università degli Studi di Perugia e con l'Università per Stranieri di Perugia per la realizzazione di ricerche e dà mandato agli uffici di procedere all'erogazione dei finanziamenti previsti dagli accordi entro il 30 novembre 2023.

Il Presidente dà evidenza dell'avvenuta promulgazione della legge regionale 30 ottobre 2023, n. 15 e riassume sommariamente le principali novità che interessano l'Istituto: introduzione dello strumento della delega nelle votazioni dell'Assemblea dei Soci, la modifica della maggioranza qualificata per l'approvazione delle modifiche statutarie, la previsione di convocazioni in modalità telematica per le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Comitato Tecnico Scientifico.

Il Presidente ricorda che il 1° dicembre 2023 si terrà il convegno organizzato dall'ISUC dal titolo "Stato, Chiesa e Massoneria tra '800 e '900" presso la Sala Giovanni Falcone e Paolo Borsellino del Palazzo della Provincia di Perugia che sarà presieduto dalla prof.ssa Alba Cavicchi.

Il Presidente informa il CTS che sono ultimati i lavori di redazione della rivista "Umbria Contemporanea" e ne riassume brevemente i contenuti. Il CTS approva all'unanimità dei presenti di dare mandato agli uffici dell'Assemblea Legislativa di procedere all'affidamento del servizio di stampa alla ditta XEROX spa.

Il Presidente informa di aver ricevuto numerose richieste da parte di soci per il rinnovo del dominio e canone hosting per sito del Dizionario biografico umbro dell'antifascismo e della Resistenza, curato dall'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, che attualmente risulta dismesso per precedente decisione del Comitato.

Il CTS approva all'unanimità dei presenti di dare mandato agli uffici di ripristinare il servizio attraverso l'affidamento dello stesso alla ditta NEXTBYTES srl.

PUNTO N. 2

Il Presidente illustra le richieste di patrocinio oneroso e dell'utilizzo

del logo dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea pervenute alla data odierna e, previa compilazione della griglia dei criteri di valutazione di cui all'art. 3 del "Bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'uso del logo", autorizza all'unanimità dei presenti l'erogazione di euro 500,00 per ciascuna delle seguenti iniziative:

- a) Istituto Comprensivo Assisi 2 per l'iniziativa Percorso sperimentale di cittadinanza attiva attraverso la storia "Giovani Memoria Luoghi", viaggio-studio ad Oswięcim-Auschwitz-Cracovia.

Totale punteggio criteri assegnazione: 11

- b) ANPI Umbria per l'iniziativa Ricerca Regionale su ANPI e ANPPIA di Perugia e Terni.

Totale punteggio criteri assegnazione: 10

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del patrocinio oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto ai soggetti ammessi al patrocinio con relative modalità operative.

Il Presidente illustra le richieste di patrocinio non oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea pervenute alla data odierna e autorizza all'unanimità dei presenti la concessione di patrocinio per ciascuna delle seguenti iniziative:

- a) Associazione Officina della Memoria per l'iniziativa Museo della memoria dell'internamento - Casermette di Colfiorito
- b) Scuola Secondaria di I Grado Mastro Giorgio-Nelli di Gubbio per l'iniziativa ottantesimo anniversario della strage dei 40 Martiri di Gubbio.

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del patrocinio non oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto ai soggetti ammessi al patrocinio con relative modalità operative.

Il CTS, previa attenta valutazione del "Bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'uso del logo", decide all'unanimità la modifica dell'art. 3 con l'eliminazione del comma 12.

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere all'aggiornamento del bando richiamato sopra e alla successiva pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Presidente illustra le richieste di contributi per ricerca pervenute alla data odierna e, previa compilazione della griglia dei criteri di valutazione di cui all'art. 2 del "Bando per la concessione del contributo per la

ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'uso del logo", autorizza all'unanimità dei presenti l'erogazione di euro 4.000,00 per ciascuna delle seguenti ricerche:

a) Dott. Michele Chierico per la ricerca *Un triangolo per la libertà. La riconquista dell'Umbria nel 1860 nel carteggio tra Filippo Antonio Gualterio, Giuseppe Danzetta e Giuseppe Pompili*.

Totale punteggio criteri assegnazione: 21

b) Dott. Giorgio Cardoni per la ricerca *Chiesa, movimento cattolico e autorità politiche nell'Arcidiocesi di Perugia e nelle diocesi di Gubbio, Città di Castello, Assisi e Nocera - Gualdo Tadino dai Patti lateranensi alla morte di Pio XI (1929-1939)*.

Totale punteggio criteri assegnazione: 20

c) Dott. Tommaso Rossi per la ricerca *Approfondimento dello studio intrapreso con la tesi di dottorato "La RSI nelle province di Perugia, Terni e Rieti. Articolazione e funzionamento"*.

Totale punteggio criteri assegnazione: 20

d) Dott. Maurizio Pagano per la ricerca *Ricostruzione del rapporto intercorso tra Aldo Capitini e Riccardo Tenerini dalla fine degli anni Trenta al 1968, anno della morte di Capitini*.

Totale punteggio criteri assegnazione: 18

e) Dott. Lorenzo Francisci per la ricerca *L'attività politica e sindacale della Camera del Lavoro e della CGIL di Marsciano dopo il 1944, con particolare attenzione alla figura di Delfreo Orlandi*.

Totale punteggio criteri assegnazione: 17

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del contributo per la ricerca ai soggetti ammessi con relativa documentazione pedepedeutica alla liquidazione.

Detta comunicazione dovrà specificare che:

- resta in capo al soggetto richiedente la rendicontazione al Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea dello stato di avanzamento del progetto di ricerca cui è stato concesso il contributo con cadenza trimestrale fino alla conclusione del progetto stesso, pena la restituzione del contributo erogato;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a condividere con il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea gli esiti della ricerca anche al fine di un'eventuale pubblicazione.

Il Presidente precisa che detti contributi per la ricerca, ferma restando la verifica della documentazione presentata, devono essere liquidati entro il 20 dicembre 2023.

PUNTO N. 3

Il Presidente comunica l'esito dell'avviso esplorativo scaduto il 15 ottobre 2023 per la manifestazione di interesse per l'individuazione di un soggetto operante nel settore della ricerca

storica cui affidare lo svolgimento delle seguenti ricerche storiche:

- Le classi dirigenti del Risorgimento in Umbria 1815-1870
- Famiglie e grande proprietà terriera in Umbria tra Ottocento e Novecento.

Risulta pervenuta una sola manifestazione da parte della Fondazione Ranieri di Sorbello.

Il CTS, una volta discusso circa il contenuto della documentazione presentata, a maggioranza assoluta valuta positivamente la stessa e dà mandato agli uffici di procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi.

PUNTO N. 4

Con riferimento al bilancio di previsione dell'Istituto per il triennio 2024-2026, il CTS delibera all'unanimità dei presenti di:

- procedere alla rimodulazione degli stanziamenti di bilancio come da Allegato 1
- convocare il CTS per approvazione della proposta di relazione programmatica e di bilancio di previsione 2024-2026 il giorno 28 novembre 2023
- convocare l'Assemblea dei Soci per approvazione della relazione programmatica e di bilancio di previsione 2024-2026 il giorno 15 dicembre 2023.

PUNTO N. 5

Con riferimento al premio "Gisa Giani" bando di concorso 2023 - XVII edizione "Storia di donne e delle relazioni di genere" la dott.ssa Bondi, referente per il CTS del premio, comunica che la commissione esaminatrice ha decretato i vincitori del premio letterario a cui corrispondere i seguenti importi:

- opera prima classificata di Paola Stelliferi a cui va corrisposto l'importo di euro 1.500,00
- opera seconda classificata di Nadia M. Filippini a cui va corrisposto l'importo di euro 1.000,00
- opera terza classificata di Enrico Agostino Miletto a cui va corrisposto l'importo di euro 500,00

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del premio ai soggetti vincitori con relativa documentazione propedeutica alla liquidazione.

PUNTO 6

Alle ore 11.40 il Presidente avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 28 novembre 2023

Il giorno 28 del mese di novembre dell'anno duemilaventitré, alle ore 12.00 si è riunito presso la sede dell'Istituto ubicata in Perugia, piazza IV Novembre 23, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6, art. 6 comma 7 bis.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente)
Costanza Bondi (Consigliere)
Massimiliano Presciutti (Consigliere)
Alba Cavicchi (Consigliere)

Per la struttura amministrativa di supporto è presente: dott.ssa Barbara Cesaretti, dott.ssa Laura Potenza

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti.

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Programma di attività 2024-2026 e schema di bilancio di previsione 2024-2026
- 3) Modifiche Statuto
- 4) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1

Il Presidente ricorda il convegno del 1° dicembre p.v. organizzato dall'Istituto dal titolo "Stato, Chiesa e Massoneria tra '800 e '900" presso la Sala Giovanni Falcone e Paolo Borsellino del Palazzo della Provincia di Perugia che sarà presieduto dalla prof.ssa Alba Cavicchi.

Il Presidente illustra le nuove richieste di patrocinio non oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea pervenute alla data odierna e autorizza all'unanimità dei presenti la concessione di patrocinio per la seguente iniziativa: ANCI UMBRIA per la presentazione del volume "ANCI UMBRIA 1974-2024. Un lungo cammino al fianco dei comuni umbri" scritto da Luciano Taborchi.

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del patrocinio non oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto al soggetto ammesso a patrocinio con relative modalità operative.

Il Presidente comunica che sono in corso le verifiche propedeutiche all'affidamento alla FONDAZIONE RANIERI DI SORBELLO in merito alla procedura dell'avviso esplorativo scaduto il 15 ottobre 2023 per la manifestazione di interesse per l'individuazione di un soggetto operante nel settore della ricerca storica cui affidare lo svolgimento delle seguenti ricerche storiche:

- Le classi dirigenti del Risorgimento in Umbria 1815-1870
- Famiglie e grande proprietà terriera in Umbria tra Ottocento e Novecento.

Il Presidente comunica che gli uffici, dopo attenta ricognizione degli stanziamenti di capitoli di spesa del bilancio di previsione 2023-2025, hanno ravvisato la necessità di procedere all'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e alla conseguente variazione al bilancio di previsione 2023-2025.

La dott.ssa Laura Potenza illustra la variazione. Il CTS, una volta discusso circa il contenuto della documentazione presentata, all'unanimità dei presenti, approva la deliberazione n. 20 bis del 28/11/2023 (Allegato 1).

Il Presidente chiede aggiornamenti in merito all'erogazione dei finanziamenti all'Università degli Studi di Perugia e all'Università per Stranieri di Perugia già deliberati.

La dott.ssa Barbara Cesaretti comunica che con Determinazione Dirigenziale n. 750 del 23/11/2023 si è provveduto alla liquidazione di che trattasi.

PUNTO N. 2

Il Presidente illustra il Programma di attività 2024-2026 quale strumento di programmazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011 con indicazione dettagliata sui seguenti principali argomenti:

- a) individuazione di otto nuovi filoni di ricerca
- b) iniziative legate al calendario civile
- c) organizzazione di un convegno sulla ricognizione storiografica dell'Umbria contemporanea.

Il Presidente chiede alla dott.ssa Potenza di illustrare i principali aspetti contabili della proposta di bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

La dott.ssa Potenza illustra quanto richiesto e comunica al CTS che l'avanzo presunto di amministrazione al 31.12.2023 è pari a 130.000,00 euro.

Il CTS, una volta discusso circa il contenuto della documentazione presentata, all'unanimità dei presenti, approva la deliberazione n. 21 del 28/11/2023 (Allegato 2) e dà mandato agli uffici di procedere alla trasmissione di detta deliberazione ai revisori al fine del parere obbligatorio.

PUNTO N. 3

Il Presidente illustra la bozza dello Statuto aggiornato dopo la promulgazione della legge regionale 30 ottobre 2023, n. 15 e riassume sommariamente le principali novità: introduzione dello strumento della delega nelle votazioni dell'Assemblea dei Soci, la modifica della maggioranza qualificata per l'approvazione delle modifiche statutarie, la previsione di convocazioni in modalità telematica per le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Comitato Tecnico Scientifico.

Detta proposta di Statuto verrà presentata dal Presidente all'Assemblea dei Soci convocata per il giorno 15/12/2023 (Allegato 3).

Il Presidente chiede alla dott.ssa Cesaretti di verificare il numero dei soci in regola con il pagamento delle quote associative ovvero il numero degli aventi diritto di voto in seno all'Assemblea dei Soci.

La dott.ssa Cesaretti comunica che il numero di soci istituzionali e privati in regola con il pagamento della quota associativa è di n. 37.

Il CTS prende atto del numero dei soci così come da elenco aggiornato ai fini dell'individuazione delle maggioranze richieste per l'approvazione delle delibere assembleari (Allegato 4).

Il Presidente, tenuto conto dell'introduzione dell'Istituto della delega, sottopone al CTS il modello di delega, predisposto dagli uffici, che i soci potranno utilizzare per conferire potere di voto ai sensi della legge regionale 30 ottobre 2023, n. 15.

Il CTS approva all'unanimità dei presenti il modello di delega (Allegato 5).

PUNTO N. 4

La dott.ssa Costanza Bondi invita i membri del CTS a valutare per il prossimo anno la fattibilità di una mostra dedicata alla ricostruzione storica fotografica dell'Umbria Contemporanea.

Il CTS rimanda ulteriori determinazioni alle prossime sedute.

Alle ore 13.10 il Presidente, avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 15 dicembre 2023

Il giorno 15 del mese di dicembre dell'anno duemilaventitré, alle ore 18.10 si è riunito presso la Sala della Partecipazione di Palazzo Cesaroni, sede dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria, sito in Perugia, piazza Italia 2, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6, art. 6 comma 7 bis.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi (Consigliere), Massimiliano Presciutti (Consigliere) e Alba Cavicchi (Consigliere)

Per la struttura amministrativa di supporto è presente: dott.ssa Barbara Cesaretti, dott. Luca Dottorini

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio gestionale 2024-2026
- 3) Piano degli indicatori di bilancio 2024-2026
- 4) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1

Il Presidente comunica al Comitato Tecnico Scientifico che l'Assemblea dei Soci, nella seduta della data odierna:

- ha approvato all'unanimità dei presenti il programma di attività 2024-2026 ed il bilancio di previsione 2024-2026;
- ha adottato il nuovo statuto dell'Istituto, su proposta del suo Presidente, con maggioranza assoluta dei voti espressi dai soci aventi diritto al voto alla data odierna (computando anche i voti espressi attraverso la delega) ai sensi dell'art. 2 LR 14 febbraio 1995, n. 6 come modificata dalla LR 30 ottobre 2023, n. 15.

Il Presidente comunica al Comitato Tecnico Scientifico che si sono concluse positivamente le verifiche propedeutiche relative alla Fondazione Ranieri di Sorbello in merito alla procedura dell'avviso esplorativo scaduto il 15 ottobre 2023 per la manifestazione di interesse per l'individuazione di un soggetto operante nel settore della ricerca storica e che quindi si procederà all'affidamento del servizio di cui trattasi con decorrenza 08/01/2024 fino al 07/01/2025.

Il Presidente presenta al Comitato Tecnico Scientifico una proposta di organizzazione per la ricorrenza del Giorno della Memoria (27 gennaio 2024) che consta nella proiezione di un docufilm su papa Giovanni XXIII dal titolo "L'ultimo degli U-boot e l'Angelo di Istanbul" di Vincenzo Pergolizzi sul futuro papa che da delegato apostolico salvò migliaia di vite di ebrei, molti dei quali bambini, da Vienna alla Bulgaria alla Grecia. Il Presidente invita la prof.ssa Alba Cavicchi a prendere contatti con le Scuole del territorio al fine di verificare l'adesione a detto programma.

Il Presidente e il Comitato Tecnico Scientifico discutono sulla opportunità di indire una conferenza stampa per condividere il lavoro svolto dall'Istituto nell'anno 2023 e anticipare le attività previste per il 2024.

Il CTS, all'unanimità dei presenti, concorda per la data del 5 gennaio 2024.

Il Presidente comunica al Comitato Tecnico Scientifico che lo stesso verrà convocato per i primi giorni del prossimo gennaio 2024.

PUNTO N. 2

Il Presidente dà atto che gli uffici dell'Assemblea Legislativa hanno

predisposto il Documento Tecnico di Accompagnamento ed il bilancio gestionale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 che rappresentano una declinazione più dettagliata del bilancio di previsione con la ripartizione della spesa in missioni/programmi/macroaggregati/capitoli e delle entrate in titoli/tipologie/categorie/capitoli.

Il CTS, una volta discusso circa il contenuto della documentazione presentata, all'unanimità dei presenti, approva la deliberazione n. 22 del 15/12/2023 (Allegato 1).

PUNTO N. 3

Il Presidente dà atto che gli uffici dell'Assemblea Legislativa hanno predisposto il piano degli indicatori di bilancio dell'Istituto per gli anni 2024-2026 che rappresenta, ai sensi dell'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011, un sistema di indicatori semplici, misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Il CTS, una volta discusso circa il contenuto della documentazione presentata, all'unanimità dei presenti, approva la deliberazione n. 23 del 15/12/2023 (Allegato 2).

Alle ore 18.45 il Presidente, avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 5 gennaio 2024

Il giorno 5 del mese di gennaio dell'anno duemilaventiquattro, alle ore 11.00 si è riunito presso la sede dell'Istituto ubicata in Perugia, piazza IV Novembre 23, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6, art. 6 comma 7 bis.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi (Consigliere), Massimiliano Presciutti (Consigliere) Alba Cavicchi (Consigliere) e Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken (Consigliere)

Per la struttura amministrativa di supporto è presente: dott.ssa Barbara Cesaretti

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Approvazione Patrocinio Oneroso
- 3) Iniziative per il Giorno della Memoria (27 gennaio) e del Ricordo (10 febbraio)
- 4) Proposta di variazione di bilancio
- 5) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1

Il Presidente comunica al Comitato Tecnico Scientifico che è stata firmata la proposta contrattuale con la Fondazione Ranieri di Sorbello per lo svolgimento di ricerche storiche finalizzate alla promozione della conoscenza della storia dell'Umbria contemporanea CIG Z4E3C92144.

Punto n. 2

Il Presidente illustra la richiesta di patrocinio oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea pervenuta in data 21/12/2023 dall'Associazione Eticamente competere in modo sostenibile per l'iniziativa "Dalla ferrovia all'aerospazio: la storia della meccanica a Foligno". Il Comitato Tecnico Scientifico compila la griglia dei criteri di valutazione di cui all'art. 3 del "Bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'uso del logo" (totale punteggio criteri assegnazione: 11) ed autorizza all'unanimità dei presenti l'erogazione di euro 500,00 per l'iniziativa di che trattasi.

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del patrocinio oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto al soggetto ammesso a patrocinio con relative modalità operative.

Punto n. 3

In riferimento alle iniziative per:

Il Giorno della Memoria 2024, il Presidente comunica che martedì 30 gennaio 2024 alle ore 16.30 presso la Sala del Consiglio del Palazzo della Provincia di Perugia, in piazza Italia 11, si svolgerà la proiezione del documentario "L'ultimo degli U-boot e l'Angelo di Istanbul" come già anticipato nei precedenti CTS.

Il Giorno del Ricordo 2024, il Presidente propone ai membri del Comitato Tecnico Scientifico di organizzare una *Lectio magistralis* di Raoul Pupo, storico italiano, già professore di Storia contemporanea all'Università di Trieste, tra i massimi conoscitori dell'Esodo giuliano-dalmata e dei massacri delle foibe.

Il CTS, una volta discusso circa il contenuto delle proposte presentate, all'unanimità dei presenti, le approva.

PUNTO N. 4

Il Presidente dà atto che gli uffici dell'Assemblea Legislativa hanno predisposto una variazione di bilancio al fine della corretta imputazione delle spese con riferimento al bilancio finanziario dell'Istituto 2023. Il CTS, una volta discusso circa il contenuto della documentazione presentata, all'unanimità dei presenti, approva la Deliberazione n. 24 del 05/01/2024 (Allegato 1).

PUNTO N. 5

Alle ore 12.00 il Presidente, avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 16 febbraio 2024

Il giorno 16 del mese di febbraio dell'anno duemilaventiquattro, alle ore 11.30 si è riunito presso la sede dell'Istituto ubicata in Perugia, piazza IV Novembre 23, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6, art. 6 comma 7 bis.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi (Consigliere), Alba Cavicchi (Consigliere) e Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken (Consigliere)

Per la struttura amministrativa di supporto è presente: dott.ssa Barbara Cesaretti, dott. Luca Dottorini

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Riproposizione Bando 2024 per la ricerca storica
- 3) Richiesta ammissione contributo oneroso
- 4) Iniziativa per il Giorno del Ricordo (evento previsto per il 6 marzo)
- 5) Proposta di variazione di bilancio 2024
- 6) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1

Il Presidente aggiorna il Comitato Tecnico Scientifico sullo stato di avanzamento delle procedure relative agli accordi con l'Università degli Studi di Perugia e con l'Università per Stranieri di Perugia anche alla luce della richiesta del Collegio dei Revisori dei Conti. Allo stato attuale, i bandi risultano essere stati pubblicati e si stanno selezionando i potenziali borsisti.

Il Presidente comunica che sono iniziati i lavori per la preparazione della seconda uscita della rivista "Umbria Contemporanea" e informa i membri del Comitato Tecnico Scientifico, a invitare quanti fossero interessati, a presentare un proprio contributo di 15 cartelle entro il 30 maggio 2024.

Il Presidente propone, in relazione agli appuntamenti del calendario civile, per la ricorrenza del 25 aprile di utilizzare un estratto del sito AN-TIFASCISMOUMBRO.IT, il sito internet sul "Dizionario biografico dell'antifascismo e della Resistenza", curato dall'Istituto fino a pochi mesi fa ed oggi dismesso. In particolare, il materiale di cui si intende stampare alcune copie (100 copie) e presentarlo nel corso degli eventi legati alla ricorrenza, consta di circa 245 pagine di schede monografiche.

In riferimento alle esigenze di stampa del materiale edito dall'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, il Presidente sottolinea la necessità di conoscere la disponibilità della Xerox a far fronte alle esigenze editoriali proposte dall'Istituto. Il dott. Dottorini, previa individuazione delle tipologie di progetti editoriali da parte del Presidente, procederà alla verifica della disponibilità della Xerox e/o di altro operatore economico.

Il Presidente dà notizia al Comitato Tecnico Scientifico della nota pervenuta dall'Istituto Nazionale Ferruccio Parri che, tenuto conto del mancato pagamento della quota associativa da parte dell'Istituto, ha retrocesso temporaneamente la posizione dell'ISUC da ente associato ad ente collegato, con conseguente diniego del diritto di voto in seno all'Assemblea (Allegato 1). Il Presidente motiva la mancata adesione per ragioni di economicità, vista l'impossibilità per l'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea di organizzare corsi di formazione per insegnanti che era la ragione principale del versamento delle quote associative annuali dell'ISUC all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri.

Il Presidente comunica al Comitato Tecnico Scientifico i nominativi cui inviare la rivista "Umbria Contemporanea" (Allegato 2). Successivamente, in una delle prossime sedute del Comitato Tecnico Scientifico, dovranno comunque essere definiti i criteri ed i soggetti cui eventualmente inviare le pubblicazioni dell'Istituto.

PUNTO N. 2

Il Presidente comunica che, in considerazione della scadenza del vigente bando prevista per il 31/03/2024, l'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea intende riproporre un nuovo bando per ricerche. Nel contempo chiede agli uffici dell'Assemblea Legislativa di apportare modifiche operative al regolamento per la concessione del patrocinio oneroso, non oneroso e per la concessione di vantaggi economici.

Il Presidente comunica che il bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'uso del logo per l'anno 2024, previa definizione dei filoni di ricerca da parte del Comitato Tecnico Scientifico, dovrà essere pubblicato a partire dal 01 aprile 2024.

PUNTO N. 3

Il Presidente illustra la richiesta di patrocinio oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea pervenuta in data 31/01/2024 dalla Società Generale di Mutuo Soccorso fra gli Artisti e Operai di Perugia per l'iniziativa "Pubblicazione del Calendario Civile della Città di Perugia 2024 - Quarta edizione" (Allegato 3). Il Comitato Tecnico Scientifico compila la griglia dei criteri di valutazione di cui all'art. 3 del "Bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'uso del logo" (totale punteggio criteri assegnazione: 9) ed autorizza all'unanimità dei presenti l'erogazione di euro 500,00 per l'iniziativa di che trattasi.

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del patrocinio oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto al soggetto ammesso a patrocinio con relative modalità operative.

PUNTO N. 4

Il Presidente comunica che è stata definita l'organizzazione per l'iniziativa prevista per il Giorno del Ricordo 2024 che consiste in un convegno dal titolo "Le vittime delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata" che si terrà il 6 marzo p.v. come da locandina (Allegato 4).

Punto n. 5

Il Presidente dà atto che gli uffici dell'Assemblea Legislativa hanno predisposto una variazione di bilancio al fine della corretta imputazione delle spese di spedizione della rivista "Umbria Contemporanea" con riferimento al bilancio finanziario dell'Istituto 2024. Il CTS, una volta discusso circa il contenuto della documentazione presentata, all'unanimità dei presenti, approva la Deliberazione n. 25 del 16/02/2024 (Allegato 5).

Punto n. 6

Alle ore 12.45 il Presidente, avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 5 aprile 2024

Il giorno 5 del mese di aprile dell'anno duemilaventiquattro, alle ore 11.30 si è riunito presso la sede dell'Istituto ubicata in Perugia, piazza IV Novembre 23, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6, art. 6 comma 7 bis.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi (Consigliere), Alba Cavicchi (Consigliere) e Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken (Consigliere)

Assente giustificato: Massimiliano Presciutti (Consigliere), nota prot. 20240002502 del 29/03/2024

Per la struttura amministrativa di supporto è presente: dott.ssa Barbara Cesaretti, dott. Luca Dottorini

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti.

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Attività convegnistiche e editoriali
- 3) Riproposizione Bando 2024 per la ricerca storica
- 4) Richiesta ammissione contributo non oneroso

- 5) Approvazione regolamento per materiale omaggio dell'ISUC
- 6) Pre-adozione del riaccertamento ordinario dei residui 2023
- 7) Variazione di bilancio - prelevamento dal fondo di riserva
- 8) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1

Il Presidente aggiorna il Comitato Tecnico Scientifico sullo stato di avanzamento delle procedure relative agli accordi con l'Università degli Studi di Perugia e con l'Università per Stranieri di Perugia per l'attribuzione di quattro assegni per la collaborazione ad attività di ricerca. Gli esiti delle procedure sono i seguenti:

- Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne

titolo della ricerca: *Storia dei reduci umbri della prima e della seconda guerra mondiale: esperienze, narrazioni, memorie*

Vincitore del Concorso: dott. Raffaello Pannacci

Responsabile Scientifico Università: prof. Luca La Rovere

Responsabile Scientifico ISUC: Massimiliano Presciutti

Decreto Rettoriale n. 886/2024 del 27/03/2024 (Allegato 2).

- Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne

titolo della ricerca: *Storia delle classi dirigenti in Umbria negli anni del centro-sinistra (1963-1970)*

Vincitore del Concorso: dott. Valerio Marinelli

Responsabile Scientifico Università: prof. ssa Emanuela Costantini

Responsabile Scientifico ISUC: Alba Cavicchi

Decreto Rettoriale n. 885/2024 del 27/03/2024 (Allegato 3)

- Università degli Studi di Perugia Dipartimento di Scienze Politiche
- titolo della ricerca: *Storia del Risorgimento in Umbria tra politica e religione*

Vincitore del Concorso: dott. Gianluca Gerli

Responsabile Scientifico Università: prof. Andrea Possieri

Responsabile Scientifico ISUC: Costanza Bondi

Decreto Rettoriale n. 537/2024 del 23/02/2024 (Allegato 4)

- Università per Stranieri di Perugia Dipartimento di Scienze umane internazionali

titolo della ricerca: *Storia dell'imprenditoria umbra nella seconda metà del Novecento*

Vincitore del Concorso: dott. Vittorio Caligiuri

Responsabile Scientifico Unistra: prof. Filippo Sbrenna

Responsabile Scientifico ISUC: Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken
(procedura non ultimata)

Il Presidente propone al CTS di inviare comunicazione formale ai quattro vincitori degli assegni di ricerca al fine di monitorare lo stato di avanzamento della medesima.

In relazione ai cinque contributi per la ricerca anno 2023 erogati sulla base dei criteri previsti dal bando di concessione del contributo, il Presidente chiede agli Uffici di inviare formale richiesta ai ricercatori al fine di monitorare anche il loro lavoro.

PUNTO N. 2

In riferimento all'attività convegnistica, il Presidente comunica che sono in programma due eventi:

- 1) conferenza dal titolo "Le resistenze in Italia e in Umbria" che si svolgerà il 3 maggio p.v. presso la Sala della Partecipazione di Palazzo Cesaroni sede dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria (Allegato 5). Nel corso di questo evento verranno distribuite copie del volume *Dizionario biografico umbro dell'antifascismo e della Resistenza*. Il Presidente ricorda che, per il CTS, a presiedere la conferenza sarà la dott.ssa Costanza Bondi.
- 2) *Lectio magistralis* del prof. Mauro Canali sul tema "Delitto Matteotti e Crisi di Regime". Questo evento è previsto per il 27 giugno p.v., presso la Sala della Vaccara di Palazzo dei Priori, a presiedere il convegno sarà il prof. Jacopo Caucci.

In riferimento all'attività editoriale, il Presidente comunica che: gli uffici hanno provveduto a completare la procedura per l'acquisizione dell'ISBN - International Standard Book Number - che identifica a livello internazionale, in modo univoco e duraturo, un titolo o una particolare edizione di un determinato editore. Questo al fine di identificare le pubblicazioni dell'Istituto con il marchio "edizioni ISUCstudistorici" il cui primo numero della nuova collana editoriale sarà dedicato al "Dizionario biografico umbro dell'antifascismo e della Resistenza".

Tenuto conto della necessità di distribuire il primo volume durante il convegno del 3 maggio, il Presidente chiede agli uffici di procedere con il contratto in essere con la XEROX.

Il Presidente inoltre informa che sono in corso i lavori per il secondo volume della rivista "Umbria Contemporanea", che uscirà entro la fine di giugno. Per quanto riguarda la ricorrenza dei 50 anni dell'Istituto il Presidente informa che è in progettazione una pubblicazione celebrativa entro la fine del 2024.

PUNTO N. 3

Il Presidente illustra alcune modifiche tecniche del nuovo bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'uso del logo (Allegato 6). Il Presidente illustra alcune modifiche tecniche del regolamento per la concessione del patrocinio oneroso, non oneroso e per la concessione di vantaggi economici (Allegato 7).

Il Presidente comunica che il bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'uso del logo per l'anno 2024, previa definizione dei filoni di ricerca da parte del Comitato Tecnico Scientifico, potrà essere pubblicato solo dopo la fine della par condicio prevista per le prossime elezioni amministrative dell'8 giugno 2024.

PUNTO N. 4

Il Presidente illustra la richiesta di patrocinio non oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea pervenuta in data 03/04/2024 dall'Associazione Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Castel Rigone per l'iniziativa "Inventario storico della Società Filarmonica Giuseppe Verdi di Castel Rigone" (Allegato 8).

Il Comitato Tecnico Scientifico autorizza a maggioranza dei presenti il patrocinio non oneroso. La prof.ssa Alba Cavicchi si astiene dalla votazione.

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del patrocinio non oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto al soggetto ammesso a patrocinio con relative modalità operative.

PUNTO N. 5

Il Presidente illustra i "Criteri per la distribuzione del materiale bibliografico prodotto dall'ISUC".

Dopo averne approfonditamente discusso, il Comitato Tecnico Scientifico approva all'unanimità il documento (Allegato 9).

PUNTO N. 6

Il Presidente comunica che gli uffici hanno proceduto a istruire la delibera di preadozione del riaccertamento dei residui al 31/12/2023 propedeutica al rendiconto 2023 dell'Istituto.

Il CTS, una volta discusso circa il contenuto della documentazione presentata, all'unanimità dei presenti, approva la deliberazione n. 26 del 05/04/2024 (Allegato 10).

PUNTO N. 7

Il Presidente dà comunicazione dell'avvenuta adozione della Determinazione Dirigenziale n. 281 del 28/03/2024 concernente "Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea: bilancio di previsione 2024-2025-2026 - Art. 48, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie - Integrazione capitolo 10332/0 "concessioni governative" - variazioni in termini di cassa e di competenza" (Allegato 11).

PUNTO N. 8

Alle ore 12.45 il Presidente, avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 4 luglio 2024

Il giorno 4 del mese di luglio dell'anno duemilaventiquattro, alle ore 11.00 si è riunito presso la sede dell'Istituto ubicata in Perugia, piazza IV Novembre 23, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6, art. 6 comma 7 bis.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi (Consigliere), Alba Cavicchi (Consigliere) e Massimiliano Presciutti (Consigliere).

Assente giustificato: Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken nota prot. 20240004989 del 04/07/2024

Per la struttura amministrativa di supporto è presente: dott.ssa Barbara Cesaretti, dott. Luca Dottorini, dott.ssa Laura Potenza

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Conferme pubblicazione Bando per la ricerca 2024-2025
- 3) Approvazione schema di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023

- 4) Approvazione variazioni di bilancio conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023
- 5) Approvazione schema conto consuntivo esercizio 2023 e della relazione sull'attività svolta 2023
- 6) Approvazione programma triennale delle attività 2025-2027
- 7) Modifica regolamento interno rimborso spese
- 8) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1

Il Presidente comunica che la conferenza dal titolo "Delitto Matteotti e crisi del regime fascista" inizialmente prevista per il 27 giugno p.v., è stata posticipata al 12 luglio 2024 (Allegato 2).

Il Presidente comunica al Comitato Tecnico Scientifico di aver inviato formale richiesta ai borsisti (aggiudicatari del contributo a seguito degli accordi con l'Università degli Studi di Perugia e con l'Università per Stranieri di Perugia) e ai vincitori del bando per la ricerca indetto dall'Istituto nel 2023 al fine di verificare lo stato di avanzamento delle ricerche. In relazione a questi ultimi il dott. Chierico ha inviato nota con indicazioni dello stato di avanzamento della sua ricerca.

Il Presidente comunica al Comitato Tecnico Scientifico che tra pochi giorni saranno in stampa presso la XEROX due volumi: uno della rivista "Umbria Contemporanea" (150 copie), l'altro "Dizionario biografico umbro dell'antifascismo e della Resistenza" (30 copie).

Il Presidente comunica che è stata ultimata la prima tranche dell'affidamento relativo al servizio di gestione integrata della biblioteca dell'Istituto e chiede agli uffici di valutare la possibilità di un ulteriore affidamento per proseguire l'attività di che trattasi.

Il Presidente comunica al Comitato Tecnico Scientifico che entro dicembre 2024, in occasione del 50esimo della nascita dell'Istituto sarà pubblicato un volume che ricostruisce la sua attività storico-scientifica, didattica ed editoriale svolta nei decenni.

Il Presidente propone al Comitato Tecnico Scientifico di convocare l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del rendiconto per il giorno 24 luglio p.v.

Il CTS approva.

PUNTO N. 2

In riferimento alla pubblicazione del nuovo bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'utilizzo del logo, il Comitato Tecnico Scientifico ne determina alcune modifiche e ne dispone la pubblicazione (Allegato 3).

PUNTO N. 3

Il Presidente chiede alla dott.ssa Potenza di illustrare l'articolazione del documento di riaccertamento dei residui. Il Comitato Tecnico Scientifico vota all'unanimità l'approvazione della Deliberazione n. 27 del 04/07/2024 avente ad oggetto: "Schema di riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023" (Allegato 4).

PUNTO N. 4

Il Presidente chiede alla dott.ssa Potenza di illustrare le varie voci riguardanti le variazioni di bilancio conseguenti al riaccertamento dei residui. Il Comitato Tecnico Scientifico vota all'unanimità l'approvazione della Deliberazione n. 28 del 04/07/2024 avente ad oggetto: "Variazioni di bilancio conseguenti al riaccertamento dei residui al 31/12/2023" (Allegato 5).

PUNTO N. 5

Il Presidente illustra la relazione sull'attività svolta dall'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea nel 2023 e successivamente chiede alla dott.ssa Potenza di illustrare l'articolazione del documento di schema di rendiconto, con particolare focus sull'avanzo di amministrazione e sulle possibilità di utilizzo nel corso dell'esercizio finanziario 2024. Il Comitato Tecnico Scientifico vota all'unanimità l'approvazione della Deliberazione n. 29 del 04/07/2024 avente ad oggetto: "Approvazione relazione attività svolta nel 2023. Approvazione schema conto consuntivo esercizio 2023" (Allegato 6).

Il Comitato Tecnico Scientifico, una volta approvata la relazione sull'attività svolta dall'Istituto nel 2023, chiede al Presidente di procedere alla trasmissione di cui alla Legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6 art. 1 comma 2 bis.

Il Presidente rimanda a ulteriori determinazioni e approfondimenti l'individuazione di modalità di utilizzo dell'avanzo libero. Il Presidente comunica, a tal riguardo, che nel biennio 2025-2026 è prevista la realizzazione della Dematerializzazione dell'Archivio storico dell'ISUC e l'organizzazione di una ricognizione bibliografica e archivistica per l'avvio della costituzione di un Museo del Risorgimento in Umbria.

PUNTO N. 6

Il Presidente illustra la relazione sul programma di attività per il triennio 2025-2027 per la trasmissione all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa ai sensi della Legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6 art. 5 comma 2 lett. a).

Il Comitato Tecnico Scientifico approva la relazione programmatica e chiede al Presidente di procedere alla trasmissione (Allegato 7).

PUNTO N. 7

Il Presidente illustra al Comitato Tecnico Scientifico il regolamento interno relativo al rimborso spese dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea e propone la modifica dell'importo del rimborso ai relatori.

Il Comitato Tecnico Scientifico approva il regolamento interno relativo ai rimborsi spese e ai compensi (Allegato 8).

PUNTO N. 8

In relazione alle richieste di patrocinio oneroso e non oneroso che pervengono all'Istituto, poiché non sempre è possibile convocare un CTS *ad hoc* per la discussione e concessione del riconoscimento, il Comitato Tecnico Scientifico stabilisce di procedere all'autorizzazione

della concessione previo confronto informale via mail. La concessione del patrocinio oneroso e non oneroso verrà formalizzata nel corso del primo CTS utile.

Il Presidente illustra la richiesta di patrocinio non oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea pervenuta alla data odierna. Il Comitato Tecnico Scientifico autorizza all'unanimità dei presenti la concessione di patrocinio non oneroso per l'iniziativa Spettacolo Teatrale "Non eravamo Aquile" promotore: comunicArea a.p.s. (Allegato 9).

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del patrocinio non oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto al soggetto ammesso a patrocinio con relative modalità operative.

Il Presidente comunica al Comitato Tecnico Scientifico che è pervenuta comunicazione da parte della Società Generale del Mutuo Soccorso dell'iniziativa Calendario Civile della Città di Perugia già destinataria del riconoscimento di patrocinio oneroso (Allegato 10).

Il Presidente dà atto al Comitato Tecnico Scientifico dell'accordo intervenuto tra l'Istituto e la Deputazione Storia Patria in merito alla gestione nei prossimi anni del premio letterario Gisa Giani. L'Istituto continuerà tuttavia ad avere un ruolo centrale nell'organizzazione del riconoscimento anche grazie al diritto di nomina di un membro della giuria da individuarsi tra il CTS.

Alle ore 12.30 il Presidente, avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 24 luglio 2024

Il giorno 24 del mese di luglio dell'anno duemilaventiquattro, alle ore 17.00 si è riunito presso la Sala della Partecipazione di Palazzo Cesaroni, sito in Perugia, piazza Italia 2, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6, art. 6 comma 7 bis.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi (Consigliere) e Massimiliano Presciutti (Consigliere).

Per la struttura amministrativa di supporto è presente:
dott.ssa Barbara Cesaretti, dott. Luca Dottorini

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Concessione patrocinio oneroso
- 3) Approvazione Piano degli indicatori - Consuntivo 2023
- 4) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1

Il Presidente comunica che in data odierna l'Assemblea dei Soci ha approvato la deliberazione n. 404 del 24/07/2024 avente ad oggetto: "Approvazione relazione sull'attività svolta e schema conto consuntivo esercizio 2023".

PUNTO N. 2

Il Presidente illustra le richieste di patrocinio oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea:

- in data 02/07/2024 è pervenuta dalla Biblioteca Jacobilli della Diocesi di Foligno la richiesta per l'iniziativa "Storia del Partito Popolare Italiano" (Allegato 1). Il Comitato Tecnico Scientifico compila la griglia dei criteri di valutazione di cui all'art. 3 del "Bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'uso del logo" (totale punteggio criteri assegnazione: 12) ed autorizza all'unanimità dei presenti l'erogazione di euro 500,00 per l'iniziativa di che trattasi.

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del patrocinio oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto al soggetto ammesso a patrocinio con relative modalità operative.

- in data 19/07/2024 è pervenuta dall'Associazione l'Officina della Memoria la richiesta per l'iniziativa "Seminario sui temi del confino politico e l'internamento fascista a Colfiorito" (Allegato 2). Il Comitato Tecnico Scientifico compila la griglia dei criteri di valutazione di cui all'art. 3 del "Bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'uso del logo" (totale punteggio criteri assegnazione: 11) ed autorizza all'unanimità dei presenti l'erogazione di euro 500,00 per l'iniziativa di che trattasi.

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del patrocinio oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto al soggetto ammesso a patrocinio con relative modalità operative.

PUNTO N. 3

Il Presidente dà atto che gli uffici dell'Assemblea Legislativa hanno predisposto il piano degli indicatori di bilancio consuntivo 2023 dell'Istituto che rappresenta, ai sensi dell'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011, un sistema di indicatori semplici, misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. Il CTS, una volta discusso circa il contenuto della documentazione presentata, all'unanimità dei presenti, approva la deliberazione n. 30 del 24/07/2024 (Allegato 3).

Alle ore 17.30 il Presidente, avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 15 ottobre 2024

Il giorno 15 del mese di ottobre dell'anno duemilaventiquattro, alle ore 11.00 si è riunito presso la sede dell'Istituto ubicata in Perugia, piazza IV Novembre 23, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6, art. 6 comma 7 bis.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi (Consigliere), Massimiliano Presciutti (Consigliere)

Per la struttura amministrativa di supporto è presente: dott.ssa Barbara Cesaretti

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Atto deliberativo per la realizzazione dei progetti per il Museo del Risorgimento e la Digitalizzazione dei documenti ISUC
- 3) Concessione patrocinio oneroso e non oneroso
- 4) Concessione contributo per la ricerca storica
- 5) Delibera affidamento incarico per la gestione integrata della biblioteca

- 6) Nomina delegato ISUC e/o Istituto "Venanzio Gabriotti"
- 7) Approvazione schema di bilancio finanziario 2024/2026. Assestamento
- 8) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1

Il Presidente comunica di aver provveduto ad inviare formale comunicazione ai soggetti vincitori dei bandi di ricerca promossi dall'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia. In particolare:

- a) Dott. Gianluca Gerli vincitore del concorso per la ricerca *Storia del Risorgimento in Umbria tra politica e religione* (responsabile scientifico dell'Università degli Studi di Perugia prof. Andrea Possieri, responsabile scientifico ISUC dott.ssa Costanza Bondi);
- b) Dott. Valerio Marinelli vincitore del concorso per la ricerca *Storia delle classi dirigenti in Umbria negli anni del centro-sinistra (1963-1970)* (responsabile scientifico dell'Università degli Studi di Perugia Prof.ssa Emanuela Costantini, responsabile scientifico ISUC prof. ssa Alba Cavicchi);
- c) Dott. Raffaello Pannacci vincitore del concorso per la ricerca *Storia dei reduci umbri della prima e della seconda guerra mondiale: esperienze, narrazioni, memorie* (responsabile scientifico dell'Università degli Studi di Perugia prof. Luca La Rovere, responsabile scientifico ISUC dott. Massimiliano Presciutti);
- d) Dott. Vittorio Caligiuri vincitore del concorso per la ricerca *Storia dell'imprenditoria umbra nella seconda metà del Novecento* (responsabile scientifico dell'Università per Stranieri di Perugia prof. Filippo Sbrana, responsabile scientifico ISUC prof. Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken).

Ai soggetti sopra indicati ed in ottemperanza alle Convenzioni sottoscritte, è stato richiesto di completare lo svolgimento della ricerca entro e non oltre il 30 aprile 2025 e far pervenire all'ISUC, in quanto ente finanziatore, entro e non oltre il 30 ottobre 2024, una prima relazione sullo stato di avanzamento delle loro attività.

Il Presidente comunica di aver provveduto ad inviare formale comunicazione ai soggetti vincitori del bando per la concessione di contributi finanziari della ricerca. In particolare:

- a) Dott. Giorgio Cardoni per la ricerca *Chiesa, movimento cattolico nelle Arcidiocesi umbre dai Patti Lateranensi alla morte di Pio XI (1929-1939)*, responsabile scientifico ISUC dott. Massimiliano Presciutti;
- b) Dott. Michele Chierico per la ricerca *La riconquista dell'Umbria nel 1860 nel carteggio tra Filippo Antonio Gualterio, Giuseppe Danzetta e Giuseppe Pompilj*, responsabile scientifico ISUC dott.ssa Costanza Bondi;
- c) Dott. Lorenzo Francisci per la ricerca *La Camera del Lavoro CGIL di Marsciano e l'attività di Delfi'eo Orlandi*, responsabile scientifico ISUC prof.ssa Alba Cavicchi;
- d) Dott. Tommaso Rossi per la ricerca *La RSI nelle province di Perugia, Terni e Rieti. Articolazione e funzionamento*, responsabile scientifico ISUC prof. Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken.

Ai soggetti sopra indicati, nel rispetto del Regolamento in vigore, è stato chiesto di far pervenire all'ISUC i risultati delle ricerche entro e non oltre il 30 novembre 2024.

PUNTO N. 2

Il Presidente presenta il documento predisposto dagli uffici. Trattasi di determinazione dirigenziale avente ad oggetto: "Programma di attività 2024-2026. Determinazione in ordine all'attività di digitalizzazione dei documenti dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea e alla realizzazione del progetto Museo del Risorgimento".

Il CTS approva all'unanimità dei presenti la deliberazione n. 33 del 15 ottobre 2024 (Allegato 1) e dà mandato agli uffici di istruire con ogni urgenza le procedure amministrative per le attività in oggetto.

PUNTO N. 3

Il Presidente illustra le richieste di patrocinio oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea pervenute alla data odierna e, previa compilazione della griglia dei criteri di valutazione di cui all'art. 3 del "Bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocinii onerosi e autorizzazione all'uso del logo",

autorizza all'unanimità dei presenti l'erogazione di euro 500,00 per ciascuna delle seguenti iniziative:

- a) Associazione Famiglie Quaranta Martiri di Gubbio per l'iniziativa: Pubblicazione del volume di Giancarlo Pellegrini "1944 Violenze e stragi nazifasciste nell'Eugubino-Gualdese"

Totale punteggio criteri assegnazione: 11

- b) Istituto di Storia Politica e Sociale "Venanzio Gabriotti" per l'iniziativa: Concorso per giovani studiosi su temi di storia contemporanea

Totale punteggio criteri assegnazione: 8

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del patrocinio oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto ai soggetti ammessi al patrocinio con relative modalità operative.

Il Presidente illustra le richieste di patrocinio non oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea pervenute alla data odierna e autorizza all'unanimità dei presenti la concessione di patrocinio per la seguente iniziativa: Associazione Culturale Humus Sapiens per l'iniziativa Cronache dal Trasimeno: 100 anni di emancipazione contadina.

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del patrocinio non oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto al soggetto ammesso a patrocinio con relative modalità operative.

Il Presidente comunica che è pervenuta la documentazione relativa alla realizzazione delle attività oggetto di patrocinio oneroso autorizzato e pertanto dà mandato agli uffici di procedere alla liquidazione del contributo:

- a) Biblioteca Jacobilli della Diocesi di Foligno la richiesta per l'iniziativa "Storia del Partito Popolare Italiano"
- b) Associazione l'Officina della Memoria la richiesta per l'iniziativa "Seminario sui temi del confino politico e l'internamento fascista a Colfiorito".

PUNTO N. 4

Il Presidente illustra le richieste di contributi per ricerca pervenute alla data odierna e, previa compilazione della griglia dei criteri di valutazione di cui all'art. 2 del "Bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'uso del logo",

autorizza all'unanimità dei presenti l'erogazione di euro 5.000,00 per ciascuna delle seguenti ricerche:

1) Dott.ssa Claudia Gori

ricerca: *Studio Critico della figura di Giuseppe Bellucci (1844-1921)*

Totale punteggio criteri assegnazione: 18

2) Dott. Andrea Maori

ricerca: *Popolazione e alleati in Umbria 1944-1945*

Totale punteggio criteri assegnazione: 22

3) Dott.ssa Gloria Colonnelli

ricerca: *Archivio, carte di famiglia - Carte Uguccione Ranieri Bourbon di Sorbello. Digitalizzazione e trascrizione schedari "Perugia della Bell'E-poca"*

Totale punteggio criteri assegnazione: 19

4) Dott. Luca Lupparelli

ricerca: *Ripercorrere la vita di Angelo Ambrosini, Presidente SAI di Passignano sul Trasimeno*

Totale punteggio criteri assegnazione: 19

5) Dott. Faliero Chiappini

ricerca: *Archivi storici CISL Umbria e realizzazione centro documentazione*

Totale punteggio criteri assegnazione: 19

6) Dott. Leonardo Varasano

ricerca: *Approfondire la vicenda biografica dell'antifascista perugino Mariano (Mario) Fulmini (1901-1982)*

Totale punteggio criteri assegnazione: 22

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del contributo per la ricerca ai soggetti ammessi con relativa documentazione propedeutica alla liquidazione. Detta comunicazione dovrà specificare che: Resta in capo al soggetto richiedente la rendicontazione al Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea dello stato di avanzamento del progetto di ricerca cui è stato concesso il contributo con cadenza trimestrale fino alla conclusione del progetto stesso, pena la restituzione del contributo erogato.

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a condividere con il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea gli esiti della ricerca anche al fine di un'eventuale pubblicazione.

Il Presidente precisa che detti contributi per la ricerca, ferma restando la verifica della documentazione presentata, devono essere liquidati entro il 20 dicembre 2024.

Il Presidente illustra le ulteriori richieste di contributi per ricerca pervenute alla data odierna:

a) Dott.ssa Francesca Nucera

richiesta contributo per la pubblicazione *Ricostruire e disegnare i territori e l'identità dell'Umbria (1945-1970): la storia delle politiche per il patrimonio culturale*

b) Dott. Giuseppe Proietti

richiesta contributo per la pubblicazione *Umbria ovvero Ducato di Spoleto, il territorio, il Ducato, la capitale.*

Il CTS, all'unanimità dei presenti, dichiara non ammissibili dette richieste di contributo per la ricerca in quanto trattasi di richieste per la pubblicazione di ricerche già svolte per le quali il contributo finanziario non è previsto dal bando di riferimento.

PUNTO N. 5

Il Presidente presenta il documento predisposto dagli uffici. Trattasi di determinazione dirigenziale avente ad oggetto: "Servizio di gestione integrata della biblioteca dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea".

Il CTS approva all'unanimità dei presenti la deliberazione n. 32 del 15 ottobre 2024 (Allegato 2) e dà mandato agli uffici di istruire le procedure amministrative per l'attività in oggetto a valere sull'esercizio finanziario 2024.

PUNTO N. 6

Il Presidente informa il CTS che è pervenuta richiesta da parte dell'Istituto di Storia Politica e Sociale "Venanzio Gabriotti" per l'indicazione di un soggetto delegato dall'ISUC per il Comitato direttivo dell'Istituto. Il CTS approva all'unanimità la nomina a titolo gratuito del dott. Valerio Marinelli quale delegato dell'ISUC presso l'Istituto di Storia Politica e Sociale "Venanzio Gabriotti".

PUNTO N. 7

Il Presidente chiede alla dott.ssa Cesaretti di illustrare l'articolazione

del documento di assestamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026. Il Comitato Tecnico Scientifico vota all'unanimità l'approvazione della Deliberazione n. 31 del 15 ottobre 2024 (Allegato 3) avente ad oggetto: "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026".

PUNTO N. 8

Alle ore 12.10 il Presidente avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta dell'11 novembre 2024

Il giorno 11 del mese di novembre dell'anno duemilaventiquattro, alle ore 16.35 si è riunito presso la Sala della Partecipazione di Palazzo Cesaroni, sito in Perugia, piazza Italia 2, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6, art. 6 comma 7 bis.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi (Consigliere), Massimiliano Presciutti (Consigliere), Alba Cavicchi (Consigliere) e Jacopo Caucci von Saucken (Consigliere).

Per la struttura amministrativa di supporto è presente: dott.ssa Barbara Cesaretti, dott. Luca Dottorini, dott.ssa Laura Potenza, dott.ssa Adele Mauro

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Assestamento D.T.A. 2024-2026 -Assestamento
- 3) Approvazione relazione programmatica 2025-2027 e schema di bilancio di previsione 2025-2027
- 4) Concessione patrocinio oneroso
- 5) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1

Il Presidente comunica che nella seduta della data odierna l'Assemblea dei Soci dell'ISUC ha approvato l'assestamento al bilancio di previsione 2024-2026.

PUNTO N. 2

Il Presidente presenta il documento predisposto dagli uffici. Trattasi di un adempimento conseguente all'approvazione dell'assestamento di bilancio riguardante le variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2024-2026.

Il CTS approva all'unanimità dei presenti la deliberazione n. 34 dell'11 novembre (Allegato 1).

PUNTO N. 3

Il Presidente illustra il Programma di attività 2025-2027 quale strumento di programmazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011. Il Presidente chiede alla dott.ssa Potenza di illustrare i principali aspetti contabili della proposta di bilancio di previsione finanziario 2025-2027. La dott.ssa Potenza illustra quanto richiesto.

Il CTS, una volta discusso circa il contenuto della documentazione presentata, all'unanimità dei presenti, approva la deliberazione n. 35 dell'11 novembre (Allegato 1) e dà mandato agli uffici di procedere alla trasmissione di detta deliberazione ai revisori al fine del parere obbligatorio.

PUNTO N. 4

Il Presidente illustra le richieste di patrocinio non oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea pervenute alla data odierna e autorizza all'unanimità dei presenti la concessione di patrocinio per la seguente iniziativa: Premio Gisa Ciagni.

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del patrocinio non oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto al soggetto ammesso a patrocinio con relative modalità operative.

PUNTO N. 5

Alle ore 17.15 il Presidente avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 13 dicembre 2024

Il giorno 13 del mese di dicembre dell'anno duemilaventiquattro, alle ore 16.30 si è riunito presso la Sala della Partecipazione di Palazzo Cesaroni, sito in Perugia, piazza Italia 2, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6, art. 6 comma 7 bis.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi (Consigliere), Massimiliano Presciutti (Consigliere) e Jacopo Caucci von Saucken (Consigliere).

Per la struttura amministrativa di supporto è presente: dott.ssa Barbara Cesaretti, dott. Luca Dottorini, dott.ssa Federica Conti, dott.ssa Laura Potenza, dott.ssa Adele Mauro

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Approvazione documento tecnico di accompagnamento e bilancio gestionale 2025-2027
- 3) Approvazione piano degli indicatori - bilancio di previsione 2025-2027
- 4) Riproposizione bando 2025 per la concessione contributo per la ricerca, patrocinio oneroso e uso del logo
- 5) Approvazione avviso esplorativo per la manifestazione di inte-

resse per l'individuazione di un soggetto operante nel settore della ricerca storica

6) Valutazione progetto di ricerca ANAI per Museo del Risorgimento in Umbria

7) Programma iniziative 2025 - Aggiornamento

8) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1

Il Presidente comunica che nella seduta della data odierna l'Assemblea dei Soci dell'ISUC ha approvato la proposta di attività e il bilancio di previsione, entrambi i documenti riferiti al triennio 2025-2027.

PUNTO N. 2

Il Presidente presenta il documento predisposto dagli uffici. Trattasi di un adempimento conseguente all'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 riguardante il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale 2025-2027.

Il CTS approva all'unanimità dei presenti la deliberazione n. 36 del 13 dicembre 2024 (Allegato 1).

PUNTO N. 3

Il Presidente presenta il documento predisposto dagli uffici. Trattasi di un adempimento conseguente all'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 riguardante il Piano degli Indicatori di bilancio 2025-2027.

Il CTS approva all'unanimità dei presenti la deliberazione n. 37 del 13 dicembre 2024 (Allegato 2).

PUNTO N. 4

Il Presidente illustra il bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'uso del logo relativo

all'anno 2025. Detto bando è stato rivisto alla luce delle criticità riscontrate negli anni precedenti. Il CTS approva all'unanimità dei presenti il bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocinio oneroso e autorizzazione all'uso del logo relativo all'anno 2025 (Allegato 3).

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla pubblicazione del bando sul sito ufficiale dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea entro il giorno 10 gennaio 2025.

PUNTO N. 5

Il Presidente illustra la necessità di riproporre l'avviso esplorativo per la manifestazione di interesse per l'individuazione di un soggetto operante nel settore della ricerca storica, tenuto conto che è in scadenza la collaborazione con la Fondazione Ranieri di Sorbello.

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere per il seguito di competenza.

PUNTO N. 6

Il Presidente illustra la proposta pervenuta dall'Associazione Nazionale Archivistica Italiana Umbria relativa alla concessione di un contributo ai fini della realizzazione del progetto di ricerca storica: "Guida alle fonti archivistiche, ai dipinti e all'oggettistica di pregio storico per un eventuale Museo del Risorgimento in Umbria" (Allegato 4).

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere con l'impegno di spesa e la liquidazione in favore del predetto soggetto entro la data del 31 dicembre 2024.

PUNTO N. 7

Il Presidente illustra le prossime iniziative relative al Calendario Civile, in particolare:

- Giorno della Memoria (27 gennaio), ricorrenza istituita per commemorare le vittime dell'Olocausto e per riflettere sugli orrori della Seconda Guerra Mondiale.

data concordata per la celebrazione: 30 gennaio 2025

luogo: Sala della Partecipazione - Assemblea Legislativa Regione Umbria

membro del CTS che presiede: dott.ssa Costanza Bondi

Il Presidente propone che vengano coinvolte le scuole in misura di 2/3 classi (già individuate dalla prof.ssa Alba Cavicchi). L'evento ruota intorno alla presenza e testimonianza di Nando Tagliacozzo, uno dei pochi sopravvissuti ai rastrellamenti avvenuti nel periodo nazifascista in Italia che ha deciso di dedicare la sua vita a raccontare la tragedia che ha vissuto.

- Giorno del Ricordo (10 febbraio), commemorazione civile nazionale italiana che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata.

data concordata per la celebrazione: 11 febbraio 2025

luogo: Sala della Partecipazione - Assemblea Legislativa Regione Umbria

membro del CTS che presiede: prof. Jacopo Caucci von Sanuken

L'evento ruota intorno alla presenza e testimonianza di Raoul Pupo, un illustre storico italiano già professore di Storia contemporanea all'Università di Trieste, tra i massimi conoscitori dell'Esodo giuliano-dalmata e dei massacri delle foibe.

PUNTO N. 8

Il Presidente comunica che il giorno 17 gennaio 2025 si terrà la presentazione del volume sui cinquant'anni di storia dell'Istituto, già deliberato precedentemente.

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere all'individuazione del miglior contraente al fine della stampa di n. 150 copie del volume da distribuire il giorno dell'evento.

Alle ore 17.15 il Presidente avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 17 gennaio 2025

Il giorno 17 del mese di gennaio dell'anno duemilaventicinque, alle ore 10.00 si è riunito presso la Sala della Partecipazione di Palazzo Cesaroni, sito in Perugia, piazza Italia 2, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6, art. 6 comma 7 bis.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi (Consigliere), Massimiliano Presciutti (Consigliere), Jacopo Caucci von Saucken (Consigliere) e Alba Cavicchi (Consigliere).

Per la struttura amministrativa di supporto è presente: dott.ssa Barbara Cesaretti, dott. Luca Dottorini, dott.ssa Federica Conti

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Pubblicazione bando 2025 per la concessione del contributo per la ricerca, patrocinio oneroso e uso del logo;
- 3) Pubblicazione avviso esplorativo per la manifestazione di interesse per l'individuazione di un soggetto operante nel settore della ricerca storica;

- 4) Programma iniziative 2025 -Aggiornamento
- 5) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1

Il Presidente consegna ai membri del CTS una copia del volume sui cinquanta anni dell'attività dell'Istituto che verrà presentato nel corso della conferenza stampa indetta per la data odierna alle ore 11.00.

PUNTO N. 2

Il Presidente comunica che in data 10 gennaio 2025 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto il bando 2025 per la concessione del contributo per la ricerca, patrocinio oneroso e uso del logo corredato della modulistica per la presentazione.

PUNTO N. 3

Il Presidente comunica che in data 15 gennaio 2025 si è conclusa la collaborazione con la Fondazione Ranieri di Sorbello. A tal fine comunica la necessità di iniziare una nuova procedura selettiva per l'individuazione di un soggetto operante nel settore della ricerca. Il Presidente condivide con il CTS un documento nel quale vengono organicamente riepilogate le motivazioni per le quali è imprescindibile iniziare con ogni urgenza la procedura di pubblicazione del bando (Allegato 1) in quanto trattasi di attività propedeutica alla realizzazione del Museo del Risorgimento. Il dott. Luca Dottorini interviene in merito agli aggiornamenti procedurali derivanti dalle recenti modifiche al codice degli appalti.

Il CTS dà mandato agli uffici di predisporre il bando di che trattasi con ogni urgenza e di stabilire che il bando in corso di perfezionamento preveda la durata di un anno.

PUNTO N. 4

Il Presidente conferma al CTS l'organizzazione delle due attività già

deliberate nella seduta del 13 dicembre 2024 in riferimento al Giorno della Memoria e al Giorno del Ricordo.

- Con riferimento al Giorno della Memoria, il Presidente condivide la locandina e l'opuscolo informativo (Allegato 2). La ricorrenza verrà celebrata il giorno 30 gennaio 2025 dalle ore 09.00 alle ore 13,00 (orario scolastico), sarà presieduta dalla Consigliera Costanza Bondi e si svolgerà presso la Sala della Partecipazione di Palazzo Cesaroni. L'organizzazione prevede la partecipazione di 3 classi di alunni dei due licei perugini (classico e scientifico) impegnati in un colloquio con Nando Tagliacozzo, uno dei pochi sopravvissuti ai rastrellamenti avvenuti nel periodo nazifascista in Italia che ha deciso di dedicare la sua vita a raccontare la tragedia che ha vissuto.
- Con riferimento al Giorno del Ricordo, il Presidente ricorda che verrà celebrata il giorno 11 febbraio 2025 alle ore 17.30, sarà presieduta da Jacopo Caucci von Saucken. Quanto al dove, il CTS si riserva di adottare prossime determinazioni. L'organizzazione prevede una *lectio magistralis* del prof. Raoul Pupo, un illustre storico italiano già professore di Storia contemporanea all'Università di Trieste, tra i massimi conoscitori dell'Esodo giuliano-dalmata e dei massacri delle foibe.

PUNTO N. 5

Il Presidente illustra le richieste di patrocinio oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea pervenute alla data odierna e, previa compilazione della griglia dei criteri di valutazione di cui all'art. 3 del "Bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'uso del logo", autorizza all'unanimità dei presenti l'erogazione di euro 500,00 per ciascuna delle seguenti iniziative:

- a) Istituto Comprensivo Assisi 2 per l'iniziativa: "Giovani, Memoria, Luoghi"

Totale punteggio criteri assegnazione: 12

- b) Comune di Magione per l'iniziativa: Festival delle Corrispondenze

Totale punteggio criteri assegnazione: 10

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di con-

cessione del patrocinio oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto ai soggetti ammessi al patrocinio con relative modalità operative.

Alle ore 10.50 il Presidente avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 26 febbraio 2025

Il giorno 26 del mese di febbraio dell'anno duemilaventicinque, alle ore 11.00 si è riunito presso la sede dell'Istituto ubicata in Perugia, piazza IV Novembre 23, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6, art. 6 comma 7 bis.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente), Massimiliano Presciutti (Consigliere), Jacopo Caucci von Saucken (Consigliere) e Alba Cavicchi (Consigliere).

Per la struttura amministrativa di supporto è presente: dott.ssa Barbara Cesaretti, dott. Luca Dottorini

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Bilancio, istituzione nuovo capitolo di spesa
- 3) Approvazione delibera piano annuale flussi di cassa 2025;
- 4) Esito indagine esplorativa per l'individuazione di un soggetto operante nel settore della ricerca;
- 5) Convegno "Le vie dei carbonai nell'Appennino Umbro-Marchigiano" concessione patrocinio e uso del logo;
- 6) Richiesta patrocinio oneroso "ANPI Provinciale Terni";
- 7) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1

Il Presidente riferisce al CTS l'intenzione di richiedere un incontro ufficiale con la Presidente dell'Assemblea Legislativa al fine di rappresentare le criticità incontrate nella gestione dell'Istituto con particolare riferimento all'assenza di personale direttamente assegnato. Il Presidente comunica la necessità di proporre alla Presidente di valutare una possibile riforma legislativa dell'ISUC, il CTS dà mandato al Presidente di procedere all'interlocuzione con la Presidente e l'Assessore competente.

Il Presidente comunica, con riferimento al progetto di digitalizzazione dei materiali archivistici propedeutico alla creazione del Museo del Risorgimento, che il lavoro affidato alla ditta specializzata è avviato. Contestualmente prosegue il lavoro di ricognizione archivistica.

Il Presidente comunica, con riferimento alle borse di studio compartecipate con le Università, che in data 18 febbraio u.s. è stata inviata agli assegnisti una lettera con indicazione del termine ultimo per la presentazione dell'elaborato.

PUNTO N. 2

Il Presidente comunica che gli uffici, dopo attenta ricognizione degli stanziamenti di capitoli di spesa del bilancio di previsione 2025-2027, hanno ravvisato la necessità di procedere all'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e alla conseguente variazione al bilancio di previsione 2025-2027. La dott.ssa Barbara Cesaretti illustra la variazione.

Il CTS, una volta discusso circa il contenuto della documentazione presentata, all'unanimità dei presenti, approva la deliberazione n. 38 del 26 febbraio 2025 (Allegato 1).

PUNTO N. 3

Il Presidente presenta il documento predisposto dagli uffici. Trattasi di un adempimento riguardante l'approvazione del piano annuale dei flussi di cassa-esercizio 2025 - art. 6 del D.L. 155/2024, convertito con modificazioni dalla L. 9 dicembre 2024, n. 189.

Il CTS approva all'unanimità dei presenti la deliberazione n. 39 del 26 febbraio 2025 (Allegato 2).

PUNTO N. 4

Il Presidente comunica l'esito dell'avviso esplorativo scaduto il 14 febbraio 2025 per la manifestazione di interesse per l'individuazione di un soggetto operante nel settore della ricerca storica cui affidare il progetto per l'allestimento materiale e virtuale, al fine di valorizzare il patrimonio di testimonianza e di memorie del passato risorgimentale in Umbria nella prospettiva della possibile realizzazione di un Museo del Risorgimento.

Risulta pervenuta una sola manifestazione da parte della Fondazione Ranieri di Sorbello come da protocollo n. 20250001078 del 03/02/2025 (Allegato 3).

Il CTS, una volta discusso circa il contenuto della documentazione presentata, approva all'unanimità la stessa e dà mandato agli uffici di procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi.

PUNTO N. 5

Il Presidente comunica che il giorno 21 marzo 2025 si terrà il convegno "Le vie dei carbonai nell'Appennino Umbro-Marchigiano" che presiederà il vicepresidente Massimiliano Presciutti (Allegato 4).

PUNTO N. 6

Il Presidente illustra le richieste di patrocinio oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea pervenute alla data odierna e, previa compilazione della griglia dei criteri di valutazione di cui all'art. 3 del "Bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'uso del logo", autorizza all'unanimità dei presenti l'erogazione di euro 500,00 per la seguente iniziativa:

a) ANPI TERNI per l'iniziativa: "Convegno per celebrare l'ottante-

simo anniversario della partenza dei 300 volontari per la liberazione di Alfonsine" (prot. n. 20250001986 del 21/02/2025)

Totale punteggio criteri assegnazione: 12

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del patrocinio oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto al soggetto ammesso a patrocinio con relative modalità operative.

Alle ore 12.10 il Presidente avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 15 aprile 2025

Il giorno 15 del mese di aprile dell'anno duemilaventicinque, alle ore 11.00 si è riunito presso la sede dell'Istituto ubicata in Perugia, piazza IV Novembre 23, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6, art. 6 comma 7 bis.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi (Consigliere), Massimiliano Presciutti (Consigliere), Iacopo Aldighiero Caucci von Saucken (Consigliere).

Per la struttura amministrativa di supporto è presente: dott.ssa Barbara Cesaretti, dott. Luca Dottorini

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Convegno "Donne e Resistenza in Italia e in Umbria" 9 maggio 2025
- 3) Valutazione richieste per la concessione del contributo di ricerca
- 4) Preadozione del riaccertamento ordinario dei residui 2024
- 5) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1

Il Presidente comunica che dopo la formalizzazione dell'accordo con la Fondazione Ranieri di Sorbello è ripresa l'attività di ricerca che si concluderà a marzo 2026.

Il Presidente comunica che stanno proseguendo le attività di digitalizzazione e di censimento del materiale propedeutico alla creazione del Museo del Risorgimento.

PUNTO N. 2

Il Presidente comunica che il 9 maggio 2025 alle ore 17.00 si terrà il convegno dal titolo "Donne e Resistenza in Italia e in Umbria". Parteciperanno: Eliana Di Caro (giornalista al Sole 24 Ore), Giulia Cioci (dell'Università di Siena).

Per il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea presiede la Professoressa Alba Cavicchi.

PUNTO N. 3

Il Presidente illustra le richieste di contributi per ricerca pervenute alla data odierna e, previa compilazione della griglia dei criteri di valutazione di cui all'art. 2 del "Bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'uso del logo", autorizza all'unanimità dei presenti l'erogazione di euro 5.000,00 per ciascuna delle seguenti ricerche:

1) Dott. Luca Gatti

ricerca: *Indagine sulla figura storica di Leonida Mastrodicasa*

Totale punteggio criteri assegnazione: 19

2) Dott.ssa Elena Graziani

ricerca: *I podestà dei comuni del Trasimeno dal 1927 al 1943*

Totale punteggio criteri assegnazione: 20

3) Dott.ssa Francesca Guiducci

ricerca: *Maternità e baliatico nella società rurale dell'Umbria tra '800 e '900*

Totale punteggio criteri assegnazione: 22

4) Dott.ssa Maria Camila Martinez Suarez

ricerca: *I processi migratori in Umbria dopo la seconda guerra mondiale e fino ai nostri giorni*

Totale punteggio criteri assegnazione: 22

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del contributo per la ricerca ai soggetti ammessi con relativa documentazione propedeutica alla liquidazione. Detta comunicazione dovrà specificare che:

Resta in capo al soggetto richiedente la rendicontazione al Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea dello stato di avanzamento del progetto di ricerca cui è stato concesso il contributo con cadenza trimestrale fino alla conclusione del progetto stesso, pena la restituzione del contributo erogato.

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a condividere con il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea gli esiti della ricerca anche al fine di un'eventuale pubblicazione.

Il Presidente precisa che detti contributi per la ricerca, ferma restando la verifica della documentazione presentata, devono essere liquidati in due tranches: quanto al 50% entro un mese dalla data di concessione del contributo e per il restante 50% entro un mese dalla presentazione del lavoro di ricerca.

Il Presidente illustra l'ulteriore richiesta di contributo per ricerca pervenuta alla data odierna:

1) Dott.ssa Sofia Zanchi

ricerca: *Ricostruire gli esordi in Umbria del servizio pubblico televisivo RAI*

Il CTS, all'unanimità dei presenti, dichiara non ammissibile detta richiesta di contributo per la ricerca.

PUNTO N. 4

Il Presidente presenta il documento predisposto dagli uffici. Trattasi di deliberazione avente ad oggetto: "Schema di riaccertamento ordinario dei residui".

Il CTS approva all'unanimità dei presenti la deliberazione n. 40 del 15 aprile 2024 (Allegato 1).

PUNTO N. 5

Alle ore 12.00 il Presidente avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 4 giugno 2025

Il giorno 4 del mese di giugno dell'anno duemilaventicinque, alle ore 10.00 si è riunito presso la sede dell'Istituto ubicata in Perugia, piazza IV Novembre 23, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6, art. 6 comma 7 bis.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi (Consigliere) e Alba Cavicchi (Consigliere).

Per la struttura amministrativa di supporto è presente: dott.ssa Barbara Cesaretti, dott. Luca Dottorini

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Convegno "Le ricerche storiche dell'ISUC. L'Umbria tra Ottocento e Novecento"
- 3) Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2024
- 4) Variazioni conseguenti al riaccertamento
- 5) Preadozione consuntivo 2024
- 6) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1

Il Presidente comunica che è stato stampato il 3 numero della rivista dell'Istituto nella misura di 50 copie e che alcune di queste verranno distribuite nel corso del convegno che si terrà il prossimo 23 giugno.

Il Presidente aggiorna il CTS sulle prossime iniziative:

- convegno sulla storiografia umbra i cui dettagli verranno illustrati nel PUNTO N. 2 dell'o.d.g.;
- iniziativa su "Armistizio e Repubblica Sociale" da tenersi in data 12 settembre per la ricorrenza civile dell'8 settembre con la quale si ricorda l'annuncio dell'armistizio italiano con l'alleato angloamericano nel 1943;
- iniziativa prevista per il prossimo ottobre da svolgersi in modalità *lectio magistralis*, come le precedenti con Emilio Gentile e Raoul Pupo, su una tematica in corso di definizione.

Il Presidente comunica che è pervenuta da parte della Giunta Regionale la richiesta per la designazione di un componente del Comitato regionale dell'Emigrazione istituito con legge regionale 31/1979. Il CTS individua quale componente la dott.ssa Costanza Bondi e quale supplente il sig. Gianni Cerquiglini dipendente dell'Assemblea Legislativa.

PUNTO N. 2

Il Presidente comunica che il 23 giugno 2025 alle ore 17.00 si terrà il convegno dal titolo "Le ricerche storiche dell'ISUC. L'Umbria tra Ottocento e Novecento", un convegno sulla storiografia umbra il cui intento è quello di valorizzare tutte le ricerche promosse dall'Istituto dall'ottobre del 2021. A tale scopo verrà distribuito un opuscolo, in corso di definizione, in cui verranno indicate le ventuno ricerche svolte: 4 cofinanziate con le due Università (Università degli Studi di Perugia e Università per Stranieri) e 17 finanziate dai fondi di bilancio annuale dell'Istituto. Il convegno si concluderà con l'intervento dello storico Maurizio Ridolfi, Professore ordinario di Storia contemporanea presso il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa dell'Università della Tuscia (Viterbo). Interverranno durante il convegno cinque ricercatori, tra i ventuno, che hanno svolto ricerche storiche per l'ISUC e precisamente:

Gianluca Gerli (area tematica Risorgimento)

Raffaello Pannacci (area tematica Guerra e Società Civile)

Leonardo Varasano (area tematica Fascismo)

Faliero Chiappini (area tematica Sindacato e Società)

Valerio Marinelli (area tematica Dopoguerra)

PUNTO N. 3

Il Presidente comunica che in data 05/05/2025 è pervenuto parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto (prot. 20250004368 del 05/05/2025 - Allegato 1) in riferimento al riaccertamento dei residui passivi al 31/12/2024 (preadottato con deliberazione del Comitato Tecnico Scientifico n. 40 del 15 aprile 2025). Il Presidente presenta il documento predisposto dagli uffici. Trattasi di deliberazione avente ad oggetto: "Schema di riaccertamento ordinario dei residui consuntivo 2024 - Adozione".

Il CTS approva, all'unanimità dei presenti, la deliberazione n. 41 del 04 giugno 2025 (Allegato 2).

PUNTO N. 4

Il Presidente presenta il documento predisposto dagli uffici. Trattasi di deliberazione avente ad oggetto: "Variazioni di bilancio conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2024".

Il CTS approva all'unanimità dei presenti la deliberazione n. 42 del 04 giugno 2025 (Allegato 3).

PUNTO N. 5

Il Presidente illustra la relazione sull'attività svolta, relativamente al 2024, propedeutica all'approvazione del rendiconto 2024.

Il Presidente presenta il documento predisposto dagli uffici. Trattasi di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione relazione sull'attività svolta e schema di conto consuntivo esercizio 2024" con particolare riferimento all'avanzo libero di amministrazione che consta di € 53.766,37 da impiegarsi entro il 31/12/2025 secondo le modalità previ-

ste dal D.Lgs. 118/2011.

Il CTS approva all'unanimità dei presenti la deliberazione n. 43 del 04 giugno 2025 (Allegato 4).

Il Presidente dà mandato agli uffici di procedere alla convocazione dell'Assemblea dei Soci dell'Istituto per il giorno 4 luglio 2025 ore 17.00 al fine di procedere all'approvazione del Rendiconto 2024.

PUNTO N. 6

Alle ore 11.10 il Presidente avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 4 luglio 2025

Il giorno 4 del mese di luglio dell'anno duemilaventicinque, alle ore 17.10 si è riunito presso la Sala della Partecipazione di Palazzo Cesaroni, sito in Perugia, piazza Italia 2, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6, art. 6 comma 7 bis.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Sondi (Consigliere), Alba Cavicchi (Consigliere) e Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken (Consigliere).

Per la struttura amministrativa di supporto è presente: Luca Dottorini, Gianni Cerquiglini

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott. Luca Dottorini.

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Approvazione Piano degli indicatori - Consuntivo 2024;
- 3) Varie ed eventuali.

PUNTO N. 1

Il Presidente comunica che in data odierna l'Assemblea dei Soci ha

approvato la deliberazione n. 407 del 04/07/2025 avente ad oggetto "Approvazione relazione sull'attività svolta e schema conto consuntivo esercizio 2024".

PUNTO N. 2

Il Presidente dà atto che gli uffici dell'Assemblea Legislativa hanno predisposto il piano degli indicatori di bilancio consuntivo 2024 dell'Istituto che rappresenta, ai sensi dell'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011, un sistema di indicatori semplici, misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costituiti secondo criteri e metodologie comuni.

Il CTS, una volta discusso circa il contenuto della documentazione presentata, all'unanimità dei presenti, approva la deliberazione n. 44 del 04/07/2025 (Allegato 1).

Alle ore 17.40 il Presidente, avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott. Luca Dottorini

Verbale della seduta del 16 ottobre 2025

Il giorno 16 del mese di ottobre dell'anno duemilaventicinque, alle ore 11.00 si è riunito presso la sede dell'Istituto ubicata in Perugia, piazza IV Novembre 23, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6, art. 6 comma 7 bis.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi (Consigliere), Massimiliano Presciutti (Consigliere)

Per la struttura amministrativa di supporto è presente: dott. Luca Dottorini, dott.ssa Laura Potenza, sig. Gianni Cerquiglini

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott. Luca Dottorini

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Programma iniziative.
- 3) Prospettive ISUC e relazioni istituzionali.
- 4) Approvazione schema di bilancio finanziario 2025-2027. Assestamento.
- 5) Approvazione schema di bilancio finanziario 2026-2028.
- 6) Programma attività triennale 2026/2028.
- 7) Varie ed eventuali.

PUNTO N. 1

Il Presidente comunica che è stato portato a termine proficuamente, da parte del Sig. Mario Lucio D'Arrigo, come da incarico di cui alla determinazione dirigenziale n. 889 del 17 dicembre 2024 del Dirigente del Servizio Risorse e Sistema informativo, il progetto di digitalizzazione e metadatazione dell'archivio dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea (ISUC) relativo alla Deliberazione del CTS n. 33 del 15 ottobre 2024.

Il Presidente riterrebbe utile, per il futuro, poter rendere l'archivio dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea consultabile online dagli utenti interessati, come già accade per molti altri archivi di altri Istituti storici del panorama nazionale e internazionale.

Per quanto riguarda, invece, il progetto di ricerca relativo alla Guida alle fonti archivistiche, ai dipinti e all'oggettistica di pregio storico per un eventuale Museo del Risorgimento in Umbria sviluppato in collaborazione con ANAI-Umbria, il Presidente dà atto che lo stesso sta procedendo nei tempi e nei modi concordati e come previsto, verrà portato a termine entro il 31 dicembre 2025.

Viene inoltre annunciata la costituzione del Comitato del Risorgimento di Perugia con il quale l'ISUC avrebbe intenzione di interloquire per valutare la possibilità di future collaborazioni.

Il Presidente riferisce che entro il 20 dicembre p.v. sarà pubblicato il quarto numero della rivista con numerosi articoli e saggi di rilevante valore scientifico.

Il Presidente illustra la richiesta di patrocinio oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea pervenuta in data 09/09/2025 (prot. N 20250007546) e successivamente integrata con nota prot. N 20250007765 del 16/09/2025 e, previa compilazione della griglia dei criteri di valutazione di cui all'art. 3 del "Bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'uso del logo", autorizza all'unanimità dei presenti l'erogazione di euro 500,00 per l'iniziativa dell'Associazione Teatro San Carlo APS per la presentazione del libro: *Il Teatro San Carlo nella città di Foligno*, con un punteggio totale sui criteri di assegnazione pari a dieci.

PUNTO N. 2

Il Presidente ricorda le due prossime iniziative che riguarderanno:

- il convegno dal titolo "L'Umbria e la Repubblica Romana del 1849" che si terrà il 14 novembre 2025 presso Palazzo Cesaroni Sala Partecipazione;
- la *Lectio magistralis* del prof. Ernesto Galli della Loggia sul tema *Storia e Identità nazionale* che si terrà il 5 dicembre 2025 presso la Sala Brugnoli di Palazzo Cesaroni.

PUNTO N. 3

Il Presidente, dopo aver ripercorso gli avvenimenti che hanno interessato l'Istituto successivamente all'ultima riforma legislativa del 2021, ricorda l'incontro del 01 marzo u.s con la Presidente dell'Assemblea Legislativa sul tema dell'assetto gestionale dell'Ente. Considerato che dopo oltre sei mesi, non ci sono stati significativi sviluppi in merito, propone un nuovo incontro con la Presidente, allargato ai componenti dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa, per conoscere nuovi e eventuali intendimenti.

Inoltre il Presidente, in vista delle prossime scadenze contrattuali, relative al prosieguo della ricerca storica, esprime la contrarietà a continuare nella procedura amministrativa in atto.

Chiede pertanto al dott. Dottorini Luca e alla dott.ssa Laura Potenza se, per l'affidamento della medesima attività scientifica siano esperibili altre procedure amministrative.

I responsabili della struttura si impegnano ad approfondire, con i livelli dirigenziali competenti, altre possibili procedure non esclusa quella dell'affidamento del servizio a partita IVA.

PUNTO N. 4

Il Presidente chiede al dott. Luca Dottorini di illustrare l'articolazione del documento di assestamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027.

Il Comitato Tecnico Scientifico vota all'unanimità dei presenti l'ap-

provazione della Deliberazione n. 45 del 16 ottobre 2025 avente ad oggetto: "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027" che si allega (Allegato 1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

PUNTI N. 5 e N. 6

Il Presidente illustra il Programma attività triennale 2026/2028 e, successivamente, chiede al dott. Luca Dottorini di illustrare l'articolazione dello schema di bilancio finanziario 2026/2028.

Il Comitato Tecnico Scientifico vota all'unanimità dei presenti l'approvazione della Deliberazione n. 46 del 16 ottobre 2025 avente ad oggetto: "Approvazione programma di attività 2026-2028 e bilancio di previsione 2026-2028" che si allega (Allegato 3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

PUNTO N. 7

Alle ore 12.30 il Presidente avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott. Luca Dottorini

Verbale della seduta del 17 novembre 2025

Il giorno 17 del mese di novembre dell'anno duemilaventicinque, alle ore 17.15 si è riunito presso la Sala della Partecipazione di Palazzo Cesaroni, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6, art. 6 comma 7 bis.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi (Consigliere), Alba Cavicchi (Consigliere) e Massimiliano Presciutti (Consigliere)

Per la struttura amministrativa di supporto è presente: dott. Luca Dottorini, dott.ssa Barbara Cesaretti

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e bilancio gestionale 2025-2027 - Assestamento
- 3) Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e bilancio gestionale 2026-2028
- 4) Concessione contributo per la ricerca storica - ammissione domande pervenute

- 5) Concessione patrocini onerosi
- 6) Approvazione Piano degli indicatori bilancio di previsione 2026-2028
- 7) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1

Il Presidente comunica che l'Assemblea dei Soci, nella seduta odierna, ha approvato due documenti di bilancio dell'Istituto:

Assestamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 con deliberazione n. 408 del 17/11/2025; Programma di attività 2026-2028 e bilancio di previsione 2026-2028 con deliberazione n. 409 del 17/11/2025.

PUNTO N. 2

Il Presidente presenta il documento predisposto dagli uffici con il contributo del dott. Luca Dottorini riguardante l'articolazione del documento di assestamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027. Il Comitato Tecnico Scientifico vota all'unanimità dei presenti l'approvazione della Deliberazione n. 47 del 17 novembre 2025 (Allegato 1) avente ad oggetto: "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale a seguito dell'approvazione dell'Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Il CTS dà mandato agli uffici di istruire con ogni urgenza le procedure amministrative conseguenti.

PUNTO N. 3

Il Presidente presenta il documento predisposto dagli uffici con il contributo del dott. Luca Dottorini riguardante l'articolazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028.

Il Comitato Tecnico Scientifico vota all'unanimità dei presenti l'approvazione della Deliberazione n. 48 del 17 novembre 2025 (Allegato 2) avente ad oggetto: "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e bilancio gestionale 2026-2028".

PUNTO N. 4

Il Presidente illustra le richieste di contributi per ricerca pervenute alla data odierna e, previa compilazione della griglia dei criteri di valutazione (Allegato 3) di cui all'art. 2 del "Bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'uso del logo", autorizza all'unanimità dei presenti l'ammissione delle seguenti domande pervenute:

1) Dott. Marco Baffo

ricerca: *La famiglia Argentieri di Spoleto tra fascismo e dopoguerra*

totale punteggio criteri assegnazione: 16

importo contributo: € 3.000,00

2) Dott.ssa Giulia Cioci

ricerca: *Fernanda Maretici Menghini. Biografia di un'intellettuale tra politica e pedagogia*

totale punteggio criteri assegnazione: 21

importo contributo: € 4.000,00

3) Dott.ssa Chiara Di Gioia

ricerca: *Leone XIII attraverso nuove fonti storiografiche perugine*

totale punteggio criteri assegnazione: 17

importo contributo: € 3.000,00

4) Dott. Lorenzo Francisci

ricerca: *Marsciano tra guerra e dopoguerra*

totale punteggio criteri assegnazione: 21

importo contributo: € 4.000,00

5) Dott. Fabio Marcelli

ricerca: *Il mercato antiquario in Umbria a partire dal 1955*

totale punteggio criteri assegnazione: 18

importo contributo: € 3.000,00

6) Dott.ssa Eva Pavone

ricerca: *Giovanni Statera un antifascista umbro tra Francia e Spagna*

totale punteggio criteri assegnazione: 17

importo contributo: € 3.000,00

7) Dott.ssa Claudia Pazzini

ricerca: *Romeyne Ranieri e la scuola rurale del Pischello (Passignano)*

totale punteggio criteri assegnazione: 19

importo contributo: € 4.000,00

8) Dott.ssa Anthea Sacco

ricerca: *La storiografia sul pellegrinaggio in Umbria nel secondo dopoguerra*

totale punteggio criteri assegnazione: 18

importo contribuito: € 3.000,00

g) Dott.ssa Sofia Zanchi

ricerca: *L'offerta radiofonica in Umbria tra il 1951 e il 1954*

totale punteggio criteri assegnazione: 15

importo contribuito: € 3.000,00

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del contributo per la ricerca ai soggetti ammessi con relativa documentazione propedeutica alla liquidazione. Detta comunicazione dovrà specificare che:

- Resta in capo al soggetto richiedente la rendicontazione al Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea dello stato di avanzamento del progetto di ricerca cui è stato concesso il contributo con cadenza trimestrale fino alla conclusione del progetto stesso, pena la restituzione del contributo erogato.
- Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a condividere con il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea gli esiti della ricerca anche al fine di un'eventuale pubblicazione.

Il Presidente precisa che detti contributi per la ricerca, ferma restando la verifica della documentazione presentata, devono essere liquidati nella misura del 50% entro il 20 dicembre 2025.

PUNTO N. 5

Il Presidente illustra le richieste di patrocinio oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea pervenute alla data odierna e, previa compilazione della griglia dei criteri di valutazione di cui all'art. 3 del "Bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'uso del logo", autorizza all'unanimità dei presenti l'erogazione di euro 500,00 per l'iniziativa promossa dal Comune di Marsciano per l'iniziativa: Pubblicazione del volume che raccoglie e ricostruisce la storia amministrativa del Comune di Marsciano nel periodo compreso tra il 1923 e il 1945. Totale punteggio criteri assegnazione: 11

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del patrocinio oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto ai soggetti ammessi al patrocinio con relative modalità operative.

PUNTO N. 6

Il Presidente presenta il documento predisposto dagli uffici con il contributo del dott. Luca Dottorini riguardante il piano degli indicatori del bilancio di previsione 2026-2028.

Il Comitato Tecnico Scientifico vota all'unanimità dei presenti l'approvazione della Deliberazione n. 49 del 17 novembre 2025 (Allegato 4) avente ad oggetto: "Piano degli indicatori di bilancio dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea per gli anni 2026-2028".

PUNTO N. 7

Il Presidente, su proposta del dott. Stefano Vinti, chiede al CTS di collaborare all'iniziativa promossa dal Comune di Scheggia (in sinergia con il Comune di Gualdo Tadino e con l'Assemblea Legislativa) per ricordare Umberto Coldagelli ed in particolare i suoi studi storici sulla vita politica e intellettuale di Alexis de Tocqueville (1805-1859). Umberto Coldagelli (1931-2022) è stato capo della segreteria di Pietro Ingrao e vicesegretario generale della Camera durante la presidenza di Nilde Iotti e Giorgio Napolitano. Il Presidente chiede al CTS di supportare l'iniziativa attraverso una consulenza tecnico scientifica dell'Istituto.

Il Comitato Tecnico Scientifico vota all'unanimità dei presenti la concessione di patrocinio non oneroso all'iniziativa.

Alle ore 17.50 il Presidente avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Verbale della seduta del 27 gennaio 2026

Il giorno 27 del mese di gennaio dell'anno duemilaventisei, alle ore 11.30 si è riunito presso la propria sede in Piazza IV Novembre n. 23, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6, art. 6 comma 7 bis.

Sono presenti:

Alberto Stramaccioni (Presidente)

Costanza Bondi (Consigliere)

Alba Cavicchi (Consigliere)

Per la struttura amministrativa di supporto sono presenti:

Dott. Luca Dottorini

Dott.ssa Valeria Moschini

Sig. Gianni Cerquiglini

Assume la funzione di Segretario verbalizzante: dott. Luca Dottorini.

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Pubblicazione Bando 2026, concessione contributo per la ricerca, concessione patrocini onerosi, non onerosi e uso del logo
- 3) Programma iniziative 2026
- 4) Attivazione procedura per la ricerca storica finalizzata
- 5) Concessione patrocini onerosi

- 6) Piano annuale dei flussi di cassa 2026 - Approvazione
- 7) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1 - Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che, in data 19 dicembre 2025, si è svolto un incontro con la Presidente dell'Assemblea Legislativa, dott.ssa Sarah Bistocchi, e il Segretario generale, dott. Dante De Paolis, in merito alla organizzazione funzionale dell'ISUC nel corso del quale la Presidente ha fatto riferimento alla possibile riforma degli istituti, ma non è stata avanzata alcuna proposta.

A seguito di tale incontro, il Presidente riferisce di essere stato contattato dai presidenti del CSGP e del CEDRAV i quali, dopo analoghi incontri con la Presidente, hanno manifestato contrarietà a tutte quelle possibili riforme che rischierebbero di indebolire l'identità e l'autonomia funzionale e di ricerca dei singoli istituti, acquisite nei decenni.

Inoltre, il Presidente comunica la volontà di costituire il Comitato dell'ISUC per la realizzazione del Museo del Risorgimento dell'Umbria, sulla base dei materiali acquisiti tramite la ricerca recentemente conclusa in collaborazione con ANAI (Associazione Nazionale Archivistica Italiana). Tale ricerca ha prodotto una ricognizione bibliografica e archivistica e il censimento di materiale (fondi archivistici, bibliografici, oggettistica e cimeli risorgimentali) nei comuni di Perugia, Terni, Città di Castello, Gubbio, Orvieto, Todi, Foligno e Spoleto. Sono state catalogate 772 schede per le quali, ai fini del progetto museale, sarà necessario un complesso lavoro di organizzazione e digitalizzazione (specificato al punto 4).

Il CTS prende atto.

PUNTO N. 2 - Pubblicazione Bando 2026 e Regolamento

Il Presidente presenta alcune modifiche predisposte dagli uffici relative al "Regolamento per la concessione contributo per la ricerca, concessione patrocini onerosi, non onerosi e uso del logo" e, di conseguenza, al Bando per l'anno 2026, proponendone l'approvazione.

Il CTS approva e dà mandato agli uffici di procedere alla pubblicazione.

PUNTO N. 3 - Programma iniziative 2026

Il Presidente propone il Programma delle iniziative per l'anno 2026:

Gennaio/Febbraio: Due convegni in collaborazione con il Comune di Perugia per il Giorno della Memoria (30 gennaio 2026) e il Giorno del Ricordo (16 febbraio 2026).

aprile/Giugno: Celebrazioni per l'80° anniversario della Repubblica Italiana. I convegni verteranno sulla Consulta Nazionale (25 settembre 1945 - 24 giugno 1946) e sull'evoluzione delle leggi elettorali per il Parlamento nella storia d'Italia (1861-1992).

Ottobre: Organizzazione di un'ulteriore iniziativa su tema da definire.

Il CTS approva.

PUNTO N. 4 - Attivazione procedura per la ricerca storica finalizzata

Il Presidente, e relativamente alle attività dell'ISUC programmate per l'anno 2026 (convegni, pubblicazioni ricerche), chiede agli uffici dell'Assemblea Legislativa di predisporre una procedura di interesse pubblico – così come concordato nell'incontro del 19.12.2025 con la Presidente Bistocchi e il Segretario De Paolis – al fine di individuare uno o più operatori economici con comprovata esperienza nella ricerca storica, nella digitalizzazione documentaria e nella attività editoriale.

Il CTS approva e si impegna a far pervenire agli uffici, quanto prima, l'oggetto del progetto e ogni altra informazione propedeutica per l'avvio della procedura di competenza amministrativa.

PUNTO N. 5 - Concessione patrocini

Il Presidente illustra la richiesta di patrocinio non oneroso e utilizzo del logo ISUC pervenuta in data 30/12/2025 (prot. n. 20250010964) dall'Associazione Amici della Lirica di Perugia APS, per la pubblicazione del libro *Andare all'Opera. Storia dell'Associazione Amici della Lirica di Perugia 2014-2024*.

Il CTS approva.

PUNTO N. 6 - Piano annuale dei flussi di cassa 2026

Il Presidente presenta il documento predisposto dagli uffici con il contributo del dott. Luca Dottorini riguardante il Piano annuale dei flussi di cassa 2026.

Il Comitato Tecnico Scientifico vota all'unanimità dei presenti l'approvazione della Deliberazione n. 50 del 27 gennaio 2026 (allegata al presente verbale come Allegato I).

PUNTO N. 7 - Varie ed eventuali

Non essendoci altri argomenti da discutere, alle ore 13.00 il Presidente ringrazia i presenti per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott. Luca Dottorini

Verbale della seduta del 10 aprile 2026

Il giorno 10 del mese di aprile dell'anno duemilaventisei, alle ore 11.00 si è riunito presso la propria sede in Piazza IV Novembre n. 23, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6, art. 6 comma 7 bis.

Sono presenti:

Alberto Stramaccioni (Presidente)

Costanza Bondi (Consigliere)

Alba Cavicchi (Consigliere)

Per la struttura amministrativa di supporto sono presenti:

Dott.ssa Laura Potenza

Dott.ssa Adele Mauro

Dott.ssa Valeria Moschini

Sig. Gianni Cerquiglini

Assume la funzione di Segretario verbalizzante: dott.ssa Valeria Moschini.

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Programma iniziative e attivazione procedura di interesse pubblico
- 3) Riaccertamento ordinario dei residui anno 2025

- 4) Concessione contributi per la ricerca storica ammissione domande pervenute
- 5) Concessione patrocini onerosi
- 6) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1 - Comunicazioni del Presidente

Il Presidente conferma che, in data 19 dicembre 2025, si è svolto un incontro alla presenza della Presidente dell'Assemblea Legislativa, dott.ssa Sarah Bistocchi, e del Segretario generale, dott. Dante De Paolis, in merito alla organizzazione funzionale dell'ISUC.

Nel corso della riunione, è stato dato parere favorevole a espletare la procedura per l'affidamento diretto (ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del progetto di ricerca storica, sulla valorizzazione editoriale e digitale delle oltre 700 schede, raccolte attraverso la ricognizione bibliografica archivistica, effettuata negli otto comuni dell'Umbria: Perugia, Terni, Città di Castello, Gubbio, Orvieto, Todi, Foligno e Spoleto.

La durata del servizio oggetto delle suddette procedure è stimata per la prima fase del riordino dei materiali, in 12 mesi, a decorrere dalla sottoscrizione del contratto, prevedendo un eventuale rinnovo.

La raccolta del materiale, sarà presentata in un apposito convegno, in programma per il prossimo mese di giugno, con il coinvolgimento di una rappresentanza istituzionale della Giunta della Regione Umbria e del Ministero, al fine di dar vita ad un progetto per il Museo del Risorgimento dell'Umbria.

Inoltre in tale prospettiva, il Presidente comunica l'intenzione di costituire il Comitato dell'ISUC per il Risorgimento.

Inoltre il Presidente comunica che è in corso la preparazione per la stampa del quinto volume della rivista "Umbria Contemporanea", la cui pubblicazione è prevista per il mese di giugno p.v.

Il CTS prende atto.

PUNTO N. 2 Programma iniziative e attivazione procedure di interesse pubblico

Il Presidente rende noto il programma delle iniziative in corso:

- Convegno Abbigliamento tessile in Umbria nel dopoguerra: dall'autoconsumo al mercato globale, in programma per venerdì 17 aprile 2026, presso Istituto Italiano Design, Perugia;

Relatori: Alfredo Mattioli (Istituto Italiano Design) - *Una vita nella moda in Umbria e altrove*; Vinicio Bottacchiari (già direttore di Sviluppo Umbria) - *L'azienda in famiglia: i terzisti in Umbria*.

- Tre Convegni per le celebrazioni 80° anniversario della Repubblica Italiana, due da tenersi il 24 aprile e uno il 28 maggio:

Venerdì 24 aprile ore 15,30 *Lessico e tradizione della Repubblica Italiana*

Relatori: Gian Biagio Furiozzi (Università di Perugia) - *La Repubblica immaginata*; Valerio Marinelli (Università di Perugia) - *La Repubblica in azione*; Maurizio Ridolfi (Università della Tuscia), curatore del volume *Lessico per la Repubblica dal Risorgimento all'integrazione europea*.

Venerdì 24 aprile ore 17,00 *Le leggi elettorali nella storia d'Italia tra rappresentanza e governabilità*

Relatori: Carmine Pinto (Università di Salerno) - *Il maggioritario nell'età liberale*; Maurizio Ridolfi (Università della Tuscia) - *Il proporzionale nella Repubblica dei partiti*; Stefano Ceccanti (Sapienza Università di Roma) - *Leggi elettorali e sistema politico nella storia d'Italia*.

Giovedì 28 maggio *La Consulta Nazionale (1945-1946). Un ponte tra vecchia e nuova Italia*

Relatori: Enrico Landoni (Università eCampus); Valdo Spini (storico e parlamentare).

Il CTS prende atto e approva.

PUNTO N. 3 - Riaccertamento ordinario dei residui anno 2025

La dott.ssa Laura Potenza, responsabile della Sezione Trattamenti economici e assistenza tecnico-contabile agli Istituti, comunica che si è proceduto all'istruttoria della delibera avente ad oggetto "Schema di riaccertamento dei residui consuntivo 2025 Preadozione".

Il CTS approva, all'unanimità dei presenti, la Deliberazione n. 51 del 10 aprile 2026 (Allegato 1).

PUNTO N. 4 - Concessione contributi per la ricerca storica ammissione domande pervenute

Il Presidente illustra le richieste di contributi per la ricerca storica pervenute alla data odierna e la compilazione della griglia dei criteri di valutazione di cui all'art. 2, comma 3, del "Bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocinii onerosi e autorizzazione all'uso del logo".

Il CTS autorizza all'unanimità dei presenti l'erogazione dei contributi così come di seguito indicato per ciascuna delle seguenti ricerche:

1) Richiedente: dott.ssa Silvia De Santis

Titolo ricerca: *Lotte contadine in Umbria da inizio Novecento e le loro rivendicazioni (1908-1914) attraverso la rivista "La Battaglia"*

Totale punteggio criteri assegnazione: 16 punti

Importo contributo concesso: 5.000,00 Euro

2) Richiedente: Sig. Ubaldo Gini

Titolo ricerca: *La Grande Guerra. Gubbio, i suoi soldati, la sua devozione al patrono, la sua festa. (1915-1922)*

Totale punteggio criteri assegnazione: 13 punti

Importo contributo concesso: 3.000,00 Euro

3) Richiedente: dott. Pierpaolo Pieroni

Titolo ricerca: *I movimenti studenteschi: politica e cultura nelle giovani generazioni tra la fine degli anni '70 e i primi anni del XXI secolo. Paolo Vinti*

Totale punteggio criteri assegnazione: 13 punti

Importo contributo concesso: 3.000,00 Euro

4) Richiedente: dott. Gianluca Gerli

Titolo ricerca: *Gli istituti umbri per la ricerca economico-sociale, 1955-2025*

Totale punteggio criteri assegnazione: 18 punti

Importo contributo concesso: 5.000,00 Euro

5) Richiedente: dott. Massimo Gagliano

Titolo ricerca: *SAI Ambrosini di Passignano sul Trasimeno dal 1946 al 1970*

Totale punteggio criteri assegnazione: 15 punti

Importo contributo concesso: 4.000,00 Euro

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del contributo per la ricerca ai soggetti ammessi con relativa documentazione propedeutica alla liquidazione.

Detta comunicazione dovrà specificare che:

- resta in capo al soggetto richiedente la rendicontazione al Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea dello stato di avanzamento del progetto di ricerca cui è stato concesso il contributo con cadenza trimestrale fino alla conclusione del progetto stesso, pena la restituzione del contributo erogato;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a condividere con il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea gli esiti della ricerca anche al fine di un'eventuale pubblicazione sulla rivista "Umbria Contemporanea".

Il Presidente precisa che, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del "Bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocinii onerosi e autorizzazione all'uso del logo", detti contributi per la ricerca, ferma restando la verifica della documentazione presentata, devono essere liquidati in due soluzioni: entro 30 giorni dalla deliberazione della concessione da parte del CTS e entro 30 giorni dalla conclusione della ricerca.

PUNTO N. 5 - Concessione patrocinii onerosi

Il Presidente illustra le istanze per la concessione del patrocinio oneroso e dell'utilizzo del logo pervenute:

1) Richiedente: Associazione Pro Ruscio

Oggetto: Progetto *Ruscio, Miniera di Memoria*.

2) Richiedente: Associazione Porta S. Susanna

Oggetto: *cicli di conferenze sulla storia della Città di Perugia e dell'Umbria, che affrontano tematiche a partire dagli eventi risorgimentali fino alla Seconda Guerra Mondiale che hanno coinvolto personaggi perugini e umbri, oltre che la città di Perugia e i territori dell'intera regione Umbria.*

3) Richiedente: Comune di Bevagna

Oggetto: *Organizzazione del convegno Bevagna nel Risorgimento.*

Il CTS approva.

Il Comitato Tecnico Scientifico autorizza il patrocinio oneroso per l'importo di 500 Euro per ciascuna delle richieste pervenute.

Il Presidente illustra le istanze per la concessione del patrocinio non oneroso e dell'utilizzo del logo pervenute:

1) Richiedente: Associazione Eticamente

Oggetto: Convegno su papa Leone XIII, Arcivescovo di Perugia per 32 anni. Francesco Satolli, marscianese, primo delegato apostolico negli Stati Uniti e cardinale. Riflessione su tali figure e collegamento con l'attuale Chiesa di Marsciano.

2) Richiedente: dott. Luciano Taborchi

Oggetto: Pubblicazione del libro *Dalla Russia con amore. L'Italia e la Seconda Guerra Mondiale nei carteggi della campagna di Russia e degli internati nei lager nazisti*.

Il CTS approva il patrocinio non oneroso per ciascuna delle richieste pervenute.

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del patrocinio oneroso e non oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto ai soggetti ammessi al patrocinio con relative modalità operative.

PUNTO N. 6 - Varie ed eventuali

Non essendoci altri argomenti da discutere, alle ore 12.00 il Presidente ringrazia i presenti per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Valeria Moschini

Verbale della seduta del 14 maggio 2026

Il giorno 14 del mese di maggio dell'anno duemilaventisei, alle ore 11:00, si è riunito presso la propria sede in Piazza IV Novembre n. 23, Perugia, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'art. 6, comma 7-bis, della legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6.

Sono presenti:

Prof. Alberto Stramaccioni (Presidente)

Dott.ssa Costanza Bondi (Consigliere)

Prof.ssa Alba Cavicchi (Consigliere)

Per la struttura amministrativa di supporto sono presenti:

Dott. Luca Dottorini

Dott.ssa Barbara Cesaretti

Sig. Gianni Cerquiglini

Assume la funzione di Segretario verbalizzante il dott. Luca Dottorini.

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara valida e apre la seduta, illustrando il seguente Ordine del Giorno (OdG):

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Programma iniziative ISUC;
3. Approvazione Schema di Riaccertamento ordinario dei residui anno 2025;

4. Approvazione variazioni di Bilancio conseguenti al Riaccertamento ordinario dei residui anno 2025;
5. Approvazione Schema di Conto Consuntivo esercizio 2025 e della relazione sull'attività svolta;
6. Concessione del contributo e dei patrocini - integrazione Bando 2026;
7. Varie ed eventuali.

PUNTO N. 1 - Comunicazioni del Presidente

Il Presidente informa il CTS che è terminata la fase di preparazione del quinto volume della rivista "Umbria Contemporanea" e si sta procedendo con la pubblicazione. La rivista sarà distribuita in occasione del prossimo convegno che si terrà il 28 maggio 2026. Inoltre è in fase di elaborazione una nuova pubblicazione dall'Istituto che raccoglierà i materiali archivistici e documentari prodotti dalla ricerca ANAI nelle principali città umbre.

Il CTS prende atto.

PUNTO N. 2 - Programma iniziative ISUC

Il Presidente illustra il programma delle iniziative previste per l'anno 2026, che include:

- Convegno nel quadro delle celebrazioni per l'anniversario dell'80esimo della Repubblica sul tema: "La Consulta Nazionale (1945-1946). Tra guerra e ricostruzione in Italia e in Umbria": fissato per giovedì 28 maggio 2026 presso la Sala della Partecipazione di Palazzo Cesaroni - Perugia.
- Convegno di presentazione del progetto per un Museo del Risorgimento in Umbria tra la fine di settembre e ottobre 2026. L'evento sarà teso a valorizzare l'attività storico archivistica precedentemente finanziata con la quale sono state prodotte 722 schede di reperti conservati dagli enti pubblici e privati presenti nelle principali città dell'Umbria. L'iniziativa vedrà il coinvolgimento istituzionale della Giunta regionale e del competente Ministero.

Il CTS prende atto e approva all'unanimità.

PUNTO N. 3 - Approvazione Schema di Riaccertamento ordinario dei residui anno 2025

Il dott. Luca Dottorini comunica che sullo "Schema di riaccertamento dei residui consuntivo 2025 Preadozione" è pervenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto. Il Presidente propone, pertanto, l'adozione definitiva del documento.

Il CTS approva all'unanimità dei presenti la Deliberazione n. 52 del 14 maggio 2026 avente ad oggetto "Schema di riaccertamento ordinario dei residui 2025 - Adozione" Numero Protocollo: 20260005045.

PUNTO N. 4 Approvazione variazioni di Bilancio conseguenti al Riaccertamento ordinario dei residui anno 2025

Il Presidente invita il dott. Luca Dottorini a illustrare le singole voci riguardanti le variazioni di bilancio conseguenti al riaccertamento dei residui 2025. Una volta terminata l'esposizione, il Presidente ne propone l'approvazione.

Il CTS approva, all'unanimità dei presenti, la Deliberazione n. 53 del 14 maggio 2026 avente ad oggetto "Variazioni di bilancio conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2025" Numero Protocollo: 20260005046.

PUNTO N. 5 - Approvazione Schema di Conto Consuntivo esercizio 2025 e della relazione sull'attività svolta

Il Presidente illustra la relazione sull'attività svolta dall'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea nel corso del 2025. Successivamente, invita il dott. Luca Dottorini a esporre l'articolazione dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Il CTS approva, all'unanimità dei presenti, la Deliberazione n. 54 del 14 maggio 2026 avente ad oggetto "Approvazione relazione sull'attività svolta e schema conto consuntivo esercizio 2025" Numero Protocollo: 20260005047.

PUNTO N. 6 - Concessione del contributo e dei patrocini - integrazione Bando 2026

Il Presidente illustra le istanze pervenute per la concessione del patrocinio non oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto:

1. Richiedente: Gruppo Corriere - Oggetto: "L'Umbria della Repubblica, L'Italia della Repubblica 1946-2026: Storia, valori, futuro" convegno sui 80 anni della Repubblica Italiana.
2. Richiedente: dott. Luciano Taborchi - Oggetto: Pubblicazione del libro *Dalla Russia con amore. L'Italia e la Seconda Guerra Mondiale nei carteggi della campagna di Russia e degli internati nei lager nazisti*.

Il Comitato Tecnico Scientifico autorizza, a maggioranza dei presenti, il patrocinio non oneroso.

Il Presidente comunica, inoltre, che è pervenuta da parte de "Il Formichiere" una istanza di patrocinio oneroso relativo alla "Pubblicazione di un volume dal titolo *Bevagna nel Risorgimento*". La stessa, come prescritto dal regolamento per la concessione del patrocinio oneroso, non oneroso e per la concessione di vantaggi economici all'art. 2 comma 2, non può essere accordata considerato che trattasi di casa editrice con scopo di lucro.

Gli uffici illustrano alcune modifiche tecniche e regolamentari da apportare al "Bando per concessione del contributo per la ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'uso del logo" anno 2026, necessarie per l'adeguamento alla normativa sulla tutela dei dati personali e agli obblighi di pubblicazione.

Il CTS dà mandato agli uffici regionali competenti di proporre ulteriori norme in riferimento agli esiti e all'utilizzo editoriale o pubblicitario delle ricerche che hanno ricevuto il contributo da parte dell'Istituto.

In riferimento alla concessione del patrocinio non oneroso e dell'utilizzo del logo, il CTS propone che le richieste avanzate saranno di volta in volta autonomamente valutate dal Comitato Tecnico Scientifico.

PUNTO N. 7 - Varie ed eventuali

Il dott. Luca Dottorini rappresenta che, a seguito delle decisioni del CTS del 10/04 u.s., si rendono necessarie alcune variazioni di bilancio al fine di poter dare seguito a quanto deliberato.

Il CTS approva, all'unanimità dei presenti, la Deliberazione n. 55 del 14 maggio 2026 avente ad oggetto "Variazione compensativa tra capitoli appartenenti allo stesso Titolo Missione Programma Macroaggregato anno 2026" Numero Protocollo: 20260005082.

Non essendoci altri argomenti da discutere, alle ore 12:30 il Presidente ringrazia i presenti per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott. Luca Dottorini

Verbale della seduta del 23 giugno 2026

Il giorno 23 del mese di giugno dell'anno duemilaventisei, alle ore 18.00 si è riunito presso la sede dell'Istituto sita in Piazza IV Novembre n. 23, il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, regolarmente convocato dal Presidente nel rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6, art. 6 comma 7 bis.

Sono presenti: Alberto Stramaccioni (Presidente), Costanza Bondi (Consigliere) e Massimiliano Presciutti (Consigliere)

Per la struttura amministrativa di supporto è presente: dott.ssa Barbara Cesaretti, sig. Gianni Cerquiglioni

Assume la funzione di segretario verbalizzante: dott.ssa Barbara Cesaretti

Il Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Stramaccioni, apre la seduta e illustra l'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Approvazione del piano degli indicatori di bilancio – rendiconto 2025
- 3) Approvazione schema di bilancio finanziario 2026/2028
- 4) Bando per la concessione del contributo per la ricerca e patrocini: modifica ed integrazione
- 5) Concessione patrocini onerosi
- 6) Varie ed eventuali

PUNTO N. 1

Il Presidente comunica che l'Assemblea dei Soci, nella seduta odierna, ha approvato la relazione sull'attività svolta e lo schema di conto consuntivo esercizio 2025 con deliberazione n. 410 del 23 giugno 2026.

Il Presidente ricorda ai membri del CTS:

- la conferenza stampa di venerdì 3 luglio p.v. alle ore 11.00 presso Palazzo Cesaroni convocata al fine di illustrare l'operato svolto in questi anni di *governance*. In quella occasione verrà anche presentata una pubblicazione relativa ai verbali degli organi per il periodo di carica unitamente alle ricerche promosse dall'Istituto.
- il convegno sulle conclusioni del progetto "Museo del Risorgimento" e sull'utilizzo delle 722 schede digitalizzate nel corso della ricerca itinerante presso le sedi istituzionali e private delle otto città umbre risorgimentali (Perugia, Terni, Foligno, Gubbio, Città di Castello, Todi, Orvieto e Spoleto). Il Presidente comunica che le date opzionate sono il 12 ottobre o 23 ottobre e verranno confermate quanto prima.

PUNTO N.2

Il Presidente presenta il documento predisposto dagli uffici con il contributo della dott.ssa Barbara Cesaretti riguardante il piano degli indicatori relativo al rendiconto 2025 che rappresenta un sistema di indicatori semplici, misurabili e riferito ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruito secondo criteri e metodologie comuni.

Il Comitato Tecnico Scientifico vota all'unanimità dei presenti l'approvazione della Deliberazione n. 56 del 23 giugno 2026 (allegato 1) avente ad oggetto: "Piano degli indicatori - Consuntivo 2025".

PUNTO N. 3

Il Presidente presenta il documento predisposto dagli uffici con il contributo della dott.ssa Barbara Cesaretti riguardante l'articolazione della proposta di Assestamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028. Il Comitato Tecnico Scientifico vota all'unanimità dei pre-

senti l'approvazione della Deliberazione n. 57 del 23 giugno 2026 (allegato 2) avente ad oggetto: "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028".

PUNTO N. 4

Il Presidente illustra, con il contributo della dott.ssa Cesaretti e del sig. Gianni Cerquiglini, la modifica al regolamento disciplinante la concessione di contributi per la ricerca e di patrocinii onerosi con riferimento alla normativa in materia di Privacy di cui al GDPR (Regolamento UE 2016/679) e al Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2003, modificato dal D.Lgs. 101/2018).

Il CTS dà mandato agli uffici di:

- aggiornare i regolamenti di cui sopra, al fine di rispettare le regole per il trattamento dei dati personali e garantire elevati standard di tutela per le persone fisiche;
- aggiornare la pubblicazione di detti regolamenti sul sito istituzionale.

PUNTO N.5

Il Presidente illustra le richieste di patrocinio oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea pervenute alla data odierna e, previa compilazione della griglia dei criteri di valutazione di cui all'art. 3 del "Bando per la concessione del contributo per la ricerca, di patrocinii onerosi e autorizzazione all'uso del logo", autorizza all'unanimità dei presenti l'erogazione di euro 500,00 per l'iniziativa promossa dal Comitato Regionale dell'ANMIG (Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra) per l'iniziativa: "Pietre della Memoria": il censimento dei monumenti e delle lapidi inerenti la prima e la seconda guerra mondiale presenti nel territorio corrispondente all'antico mandamento (Todi, Collazzone, Fratta Todina, Massa Martana e Monte Castello di Vibio) Totale punteggio criteri assegnazione: 11

Il CTS dà mandato agli uffici di procedere alla comunicazione di concessione del patrocinio oneroso e dell'utilizzo del logo dell'Istituto ai soggetti ammessi al patrocinio con le relative modalità operative.

PUNTO N.6

Alle ore 18.25 il Presidente, avendo verificato che nulla altro è da discutere, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Alberto Stramaccioni

Il Verbalizzante

Dott.ssa Barbara Cesaretti

I CONVEGNI

I convegni del 2022

Perugia e la marcia su Roma tra mito e realtà

Il convegno si è tenuto il 20 ottobre 2022 presso la Sala Capitini di Palazzo Gallenga dell'Università per Stranieri di Perugia.

Il programma dei lavori, presieduti da Costanza Bondi (componente CTS ISUC), è stato introdotto da Alberto Stramaccioni (presidente ISUC) e ha visto i saluti del Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, Valerio De Cesaris, quindi gli interventi di Luca La Rovere (l'Università degli Studi di Perugia) Messa in scena o insurrezione fascista?, Gian Biagio Furiozzi (Università degli Studi di Perugia) Perugia, capitale della rivoluzione? e Leonardo Varasano (storico) I protagonisti perugini della marcia su Roma.

Il laterizio e la terracotta dall'antichità alla modernità

Il convegno, inserito in un ciclo di iniziative incentrate sul tema "Valorizzare il passato per costruire il futuro", si è tenuto il 28 ottobre 2022 a Marsciano, nella Sala Aldo Capitini, in collaborazione con l'associazione Eticamente, il Comune di Marsciano e con il patrocinio dell'Assemblea Legislativa.

Coordinati da Vincenzo Silvestrelli (associazione Eticamente), dopo i saluti della sindaca di Marsciano Francesca Mele e del presidente della Commissione Attività Economiche e Governo del Territorio della Regione Umbria Valerio Marinelli, hanno svolto i loro interventi Giustino Farnedi (Abbazia di San Pietro Perugia) I benedettini e il miglioramento dei territori: il laterizio nella valle del Tevere, Clara Menganna (ricercatrice) Le fornaci a Marsciano e le tipologie di produzione, Gianni Bovini (storico) Il Museo del Laterizio di Marsciano. Salvaguardia della memoria o fu-

cina di futuro? e PIERALDO PASSARO (FBM Fornaci Briziarelli) Modernità e tradizione nel laterizio. L'assessore all'Economia del Comune di Marsciano ha concluso i lavori.

L'Italia tra le grandi potenze

Il 24 novembre 2022, presso Palazzo Sorbello, a Perugia, in collaborazione con la Fondazione Ranieri di Sorbello, si è tenuta la presentazione del libro di Elena Aga Rossi *L'Italia tra le grandi potenze. Dalla seconda guerra mondiale alla guerra fredda (Il Mulino, 2019)*. Presente l'autrice, Ruggero Ranieri (presidente Fondazione Ranieri di Sorbello) ha introdotto gli interventi di Ernesto Galli della Loggia (Istituto Italiano di Scienze Umane. Scuola Normale di Pisa) e Armando Pitassio (Università degli Studi di Perugia).

"Donne ch'avete intelletto d'amore"

Presso l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli. Direzione Territoriale V – Toscana e Umbria, a Perugia, in vista della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il 24 novembre 2022 si è tenuto il seminario "Donne ch'avete intelletto d'amore" in collaborazione con la Fondazione Ranieri di Sorbello e con il patrocinio della Città di Perugia e del Comune di Terni.

Alle relazioni di Alba Cavicchi (CTS ISUC) Gisa Giani (su testo della prof.ssa Carla Arconte) e di Anna Poppiti (Fondazione Ranieri di Sorbello) Romeyne Robert, sono seguiti gli interventi di Edi Cicchi (assessora Pari Opportunità del Comune di Perugia) e di Elena Proietti (assessora Pari Opportunità del Comune di Terni). Ha concluso i lavori Anna Maiello (presidente CUG ADM).

I convegni del 2023

Ricerca storica, memoria della Shoah e gli ebrei in Umbria

Il convegno si è tenuto a Perugia il 21 gennaio 2023, in occasione del "Giorno della Memoria", presso la Sala Brugnoli di Palazzo Cesaroni, sede dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria.

L'iniziativa si inserisce nel programma di attività dell'Istituto riguardante le ricorrenze del Calendario Civile.

Il programma dei lavori, presieduti da Costanza Bondi (CTS ISUC), è stato introdotto da Alberto Stramaccioni (presidente ISUC) e ha visto i saluti del presidente dell'Assemblea Legislativa Marco Squarta, quindi gli interventi di Anna Foa ("Sapienza" Università di Roma) e di Luciana Brunelli (Deputazione di Storia Patria per l'Umbria).

L'eccidio delle Foibe e l'esodo giuliano-dalmata

Il convegno, che si inserisce nel programma di attività dell'Istituto riguardante le ricorrenze del Calendario Civile, si è tenuto il 10 febbraio 2023, in occasione del "Giorno del Ricordo", presso la Sala Gotica della Biblioteca degli Arconi di Perugia.

I lavori, presieduti da Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken (componente CTS ISUC), si sono aperti con i saluti del presidente dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria Marco Squarta, dell'assessore alla Cultura del Comune di Perugia Leonardo Varasano e del presidente dell'Associazione Fiumani Italiani nel Mondo Franco Papetti. Dopo l'introduzione di Alberto Stramaccioni (presidente ISUC) hanno tenuto le loro relazioni Giuseppe Parlato (Libera Università "S. Pio V" di Roma) e Armando Pitasio (Università degli Studi di Perugia).

La canapa in Umbria. Ieri e oggi di una tradizione

Il convegno, inserito nel ciclo di iniziative "Valorizzare il passato per costruire il futuro", si è tenuto il 17 febbraio 2023 presso l'Istituto Tecnico Agrario di Sant'Anatolia di Narco, in collaborazione con l'associazione Eticamente, il Museo della Canapa e il Comune di Sant'Anatolia.

Dopo i saluti di Massimo Fioroni (dirigente scolastico Istituto Omnicomprensivo di Cerreto Sellaio) e Tullio Fibraroli (sindaco di Sant'Anatolia di Narco), Vincenzo Silvestrelli (associazione Eticamente) ha coordinato gli interventi di Glenda Giampaoli (direttrice Museo della Canapa) La canapa nella storia, Raimondo Mantovani (MAC - Promotore materiali per la bioedilizia) Le prospettive della bioedilizia, Emilio Petrucci (Hesalis - CEO Politiche di cooperazione e sviluppo) La filiera della canapa e Federico Fumo (Laboratori EFFE - Università cattolica Roma) La canapa, i suoi derivati nelle applicazioni cosmetiche.

Risorgimento, identità nazionale, esperienza umbra

Nell'ambito del programma di attività dell'ISUC riguardante le ricorrenze del Calendario Civile e, in particolare, la "Giornata dell'Unità Nazionale", il 18 marzo 2023, presso la Sala della Vaccara del Palazzo dei Priori di Perugia, si è tenuto il convegno Risorgimento, identità nazionale, esperienza umbra.

I lavori, presieduti da Alba Cavicchi (CTS ISUC), si sono aperti con i saluti dell'assessore alla Cultura del Comune di Perugia Leonardo Varasano. Il Presidente ISUC Alberto Stramaccioni ha quindi introdotto le relazioni di Carmine Pinto (Università degli Studi di Salerno) Nazione in armi, guerra e rivoluzione nel Risorgimento e di Gian Biagio Furiozzi (Università degli Studi di Perugia) La Provincia dell'Umbria nel Regno d'Italia.

I bombardamenti anglo-americani in Italia e in Umbria

In occasione del 78° anniversario della Liberazione d'Italia, nell'ambito del programma di attività riguardante le ricorrenze del Calendario Civile, il 26 aprile 2023 l'ISUC ha organizzato il convegno I bombardamenti Anglo-Americani in Italia e in Umbria presso la Sala Falcone e Borsellino del Palazzo della Provincia di Perugia.

I lavori, presieduti da Massimiliano Presciutti (CTS ISUC), sono stati aperti da Erika Borghesi, che ha portato i saluti della Presidente della Provincia di Perugia Stefania Proietti. Alberto Stramaccioni (presidente ISUC) ha quindi introdotto le relazioni di Costantino di Sante (Università degli

Studi del Molise) Strategie e obiettivi dei bombardamenti anglo-americani, di *Claudio Biscarini* (storico militare) La guerra aerea in Umbria e di *Gianni Bovini* (storico) Difesa e rifugi antiaerei in Umbria.

Nel corso del convegno è stata ricordata la figura del senatore Raffaele Rossi (1923-2010) anche per il contributo dato nella promozione degli studi sulla Resistenza e la Liberazione dell'Umbria. Nel 1974 è stato uno dei promotori e fondatori dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, ricoprendone la carica di presidente dal 1983 fino al 2001 e proseguendo anche in questo contesto la sua intensa attività pubblicistica e di ricerca.

Il fascismo visto dal XXI secolo. Ritorno alla storia?

Lectio magistralis di Emilio Gentile

Nell'ambito del progetto PERUGIA INCONTRA LA STORIA. L'età contemporanea tra passato e presente, in collaborazione con gli storici contemporaneisti del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Perugia e con il patrocinio del Comune di Perugia, il 17 maggio 2023 l'ISUC ha organizzato la lectio magistralis del professor Emilio Gentile Il fascismo visto dal XXI secolo. Ritorno alla storia?

I lavori, presieduti da Luca La Rovere (Università degli Studi di Perugia), hanno visto i saluti dell'assessore alla Cultura del Comune di Perugia Leonardo Varasano, di Mario Tosti (Università degli Studi di Perugia) e di Alberto Stramaccioni (presidente ISUC), cui è seguita la lectio magistralis di Emilio Gentile.

Il Referendum istituzionale e le elezioni per l'Assemblea Costituente in Italia e in Umbria

In occasione della Festa della Repubblica, nell'ambito del programma di attività riguardante le ricorrenze del Calendario Civile, il 5 giugno 2023 l'ISUC ha organizzato il convegno Il Referendum istituzionale e le elezioni per l'Assemblea Costituente in Italia e in Umbria presso la Sala Falcone e Borsellino del Palazzo della Provincia di Perugia.

I lavori, presieduti da Costanza Bondi (CTS ISUC), sono stati aperti da Erika Borghesi, che ha portato i saluti della Presidente della Provincia di Perugia Stefania Proietti. Alberto Stramaccioni (presidente ISUC) ha quindi introdotto le relazioni di Valdo Spini (Fondazione Circolo Fratelli Rosselli) Le classi dirigenti tra fascismo e Repubblica, Mauro Volpi (Università

degli Studi di Perugia) Dall'Assemblea Costituente alla Carta Costituzionale e di Gianni Bovini (storico) Il triplice voto del 1946 in Umbria.

Politica e potere nelle corrispondenze del 900

L'iniziativa si è tenuta il 9 settembre 2023 presso la Chiesa Sant'Andrea, a Monte del Lago (Magione), in occasione della dodicesima edizione del Festival delle Corrispondenze.

I lavori, coordinati da Gabriella Mecucci (giornalista e saggista) sono iniziati con i saluti di Giacomo Chiodini (sindaco di Magione) e Alberto Stramaccioni (presidente ISUC), cui hanno fatto seguito gli interventi di Valdo Spini (Fondazione Circolo Fratelli Rosselli) Democrazia e dittatura nell'epistolario dei fratelli Rosselli e della loro madre, Mariapia Bigaran (Università degli Studi di Trento) "Perché vi scrivo". Riflessioni sulla corrispondenza politica di Lidia Menapace, Andrea Spiri (Università LUISS di Roma) Il socialismo, la politica, la nostalgia dell'Italia: tracce di una parabola storica e umana nelle lettere di Bettino Craxi e Massimo Bucarelli ("Sapienza" Università di Roma) Il tramonto del mondo bipolare nella corrispondenza Andreotti-Gorbačëv.

Storia d'Italia e identità nazionale

La conferenza, i cui lavori sono stati coordinati da Costanza Bondi (CTS ISUC), si è tenuta a Perugia il 20 settembre 2023 presso la Sala Umberto Pagliacci del Palazzo della Provincia di Perugia. Alberto Stramaccioni (presidente ISUC) ha introdotto le relazioni di Gian Biagio Furiozzi (Università degli Studi di Perugia) e Dianella Gagliani (Università degli Studi di Bologna).

Le Comunanze Agrarie nell'Appennino.

Un esempio di economia sostenibile

Il convegno, organizzato in collaborazione con l'associazione Eticamente e i Comuni di Costacciaro e Scheggia e Pascelupo, si è tenuto il 23 settembre 2023 presso la Sala Consiliare del Comune di Costacciaro.

Dopo i saluti di Andrea Capponi (sindaco di Costacciaro), Fabio Vergari (sindaco di Scheggia e Pascelupo), Natale Vergari (presidente Università degli Uomini Originari di Costacciaro) e Sandro Ciani (coordinatore delle Associazioni Agrarie dell'Umbria "Paolo Grossi"), Vincenzo Silvestrelli (associazione Eticamente) ha coordinato gli interventi di Franco Alunno Rossetti (Università di Perugia) La storia delle Comunanze: gli strumenti

istitutivi, *Augusto Ciuffetti (Università Politecnica delle Marche)* La montagna come modello alternativo di gestione economica e *Gabriele Lupini ed Euro Puletti (Università degli Uomini Originari di Costacciaro)* L'Università degli Uomini Originari di Costacciaro: storia e futuro.

Stato, Chiesa e Massoneria

L'iniziativa si è tenuta il 1° dicembre 2023 presso la Sala Falcone e Borsellino del Palazzo della Provincia di Perugia. Dopo i saluti di Stefania Proietti (presidente della Provincia di Perugia) e l'introduzione di Alberto Stramaccioni (presidente ISUC), Alba Cavicchi (CTS ISUC) ha coordinato gli interventi di Mario Tosti (Università di Perugia) e Fulvio Conti (Università di Firenze).

I convegni del 2024

Dalla ferrovia all'aerospazio. La storia della meccanica a Foligno

Il convegno, organizzato con il patrocinio del Comune di Foligno in collaborazione con l'associazione Eticamente e l'Istituto Tecnico Tecnologico "Leonardo da Vinci", si è tenuto giovedì 18 gennaio 2024 presso lo stesso Istituto di Foligno. Dopo i saluti della dirigente scolastica Simona Lazzari e del sindaco di Foligno Stefano Zuccarini, Vincenzo Silvestrelli (associazione Eticamente) ha coordinato gli interventi di Roberto Segatori (Università di Perugia) La storia dell'industria a Foligno, Alba Cavicchi (Comitato Tecnico Scientifico ISUC) Storia della Società Aeronautica Italiana Ambrosini a Passignano sul Trasimeno, Umberto Nazzareno Tonti (presidente OMA - Officine Meccaniche Aeronautiche) Foligno e l'industria aeronautica e aerospaziale, Gabriele Guidi (Head of business development aerospace UMBRAGROUP), La meccanica specialistica a Foligno e di Antonio Bernardini (Officine Manutenzione Ciclica di Foligno) La meccanica ferroviaria a Foligno.

Proiezione del docufilm "L'ultimo degli U-boot" e l'Angelo di Istanbul

Nell'ambito del programma di attività dell'ISUC riguardante le ricorrenze del Calendario Civile, in occasione del "Giorno della Memoria", il 30 gennaio 2024 presso la Sala del Consiglio della Provincia di Perugia è stato proiettato il docufilm L'ultimo degli U-boot e l'Angelo di Istanbul

(del regista Vincenzo Pergolizzi). Dopo i saluti della Presidente della Provincia di Perugia Stefania Proietti e l'introduzione di Alberto Stramacioni (presidente ISUC), Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken (Comitato Tecnico Scientifico ISUC), ha coordinato gli interventi di Vincenzo Pergo-

lizzi (Galata Produzioni Culturali) e di Luciana Brunelli (Deputazione di Storia Patria per l'Umbria).

Le vittime delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata.

Le vicende del confine orientale

Il convegno, che si inserisce nel programma di attività dell'Istituto riguardante le ricorrenze del Calendario Civile, si è tenuto il 6 marzo 2024, in occasione del "Giorno del Ricordo", presso la Sala Giovanni Falcone e Paolo Borsellino del Palazzo della Provincia di Perugia. Dopo l'introduzione di Alberto Stramaccioni (presidente ISUC), Alba Cavicchi (Comitato Tecnico Scientifico ISUC), ha coordinato gli interventi del Presidente della Società di Studi Fiumani, Giovanni Stelli, e dello storico Eric Gobetti.

Storie nell'ombra: le Partigiane in Umbria

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, l'ISUC ha collaborato con il Club per l'UNESCO di Perugia-Gubbio-Alta Umbria nell'organizzazione dell'incontro che si è tenuto a Perugia, presso la Sala Sant'Anna, il 7 marzo 2024. Dopo l'introduzione di M. Antonietta Gargiulo (Club "La mimosa tutto l'anno"), Giulia Cioci (cultrice della materia - Università di Siena), ha illustrato la sua relazione Donne e Resistenza. Dalla guerra al dopoguerra: protagonisti, temi e ricerche.

Le resistenze in Italia e in Umbria

La conferenza si è tenuta a Perugia il 3 maggio 2024 presso la Sala Partecipazione di Palazzo Cesaroni. Dopo l'introduzione di Alberto Stramaccioni (presidente ISUC), Costanza Bondi (Comitato Tecnico Scientifico ISUC) ha coordinato gli interventi di Angelo Bitti (storico), Ruggero Ranieri (Fondazione Ranieri di Sorbello), Mirella Alloisio (partigiana) e Giuseppe Severini (Centro Studi Giuridici e Politici).

Nell'occasione è stato distribuito il primo titolo della nuova attività editoriale dell'Istituto, il Dizionario biografico umbro dell'antifascismo e della Resistenza, con il marchio edizioniISUCstudistorici.

La storia del tabacco in Umbria

In collaborazione con l'associazione Eticamente, la conferenza si è tenuta a Città di Castello, con il patrocinio di quel Comune, l'11 maggio 2024 presso la Sala "Paolo Rossi Monti" della Biblioteca Comunale "Carducci". Dopo i saluti di Luca Secondi (sindaco di Città di Castello) e di Giusep-

pina Gioglio (imprenditrice, coltivatrice di tabacco), Vincenzo Silvestrelli (associazione *Eticamente*) ha coordinato gli interventi di Marisa Paradisi (Università di Perugia) Il tabacco in Umbria, Cristina Saccia (ricercatrice) Il Museo del Tabacco di San Giustino e Cesare Trippella (Head of Leaf EU Philip Morris) Il futuro del tabacco in Umbria.

Siate fieri di noi! L'irriducibile antifascismo nel Ternano nel ventennio fascista

In occasione del primo centenario dell'assassinio di Giacomo Matteotti e dell'ottantesimo della Liberazione di Terni, l'ISUC ha fornito la propria collaborazione all'ANPPIA (Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani e Antifascisti) di Roma e di Terni, per la realizzazione della mostra Siate fieri di noi! L'irriducibile antifascismo nel Ternano nel ventennio fascista (allestita presso la bct - biblioteca comunale terni – dal 14 al 28 giugno 2024), del relativo catalogo e di un video con i materiali conservati nell'archivio e nella videoteca.

All'inaugurazione della mostra e alla presentazione del catalogo e del video sono intervenuti: Alberto Piccioni (presidente ANPPIA Terni), Riccardo Corridore (vicesindaco di Terni), Massimo Meliconi (vicepresidente ANPPIA), Gianni Bovini (ricercatore), Nicoletta Filipponi (vicepresidente ANPI Terni) e Franco Giustinelli (associazione "Pensare il Domani").

Delitto Matteotti e crisi del regime fascista

La conferenza, organizzata in occasione del primo centenario dell'assassinio di Giacomo Matteotti, si è tenuta a Perugia, presso il Palazzo Sorbello, il 29 giugno 2024. Dopo i saluti di Ruggero Ranieri (presidente Fondazione Ranieri di Sorbello) e l'introduzione di Alberto Stramaccioni (presidente ISUC), Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken (Comitato Tecnico Scientifico ISUC) ha coordinato gli interventi di Gian Biagio Furiozzi (Università di Perugia) Il culto di Matteotti nella Perugia del ventennio e di Valdo Spini (Fondazione Circolo Fratelli Rosselli) Matteotti martire e maestro.

L'epistolario di Giacomo Matteotti.

Gli affetti familiari e la passione politica

L'iniziativa si è tenuta il 7 settembre 2024 presso la Chiesa Sant'Andrea, a Monte del Lago (Magione), in occasione della tredicesima edizione del Festival delle Corrispondenze.

I lavori, coordinati da Alba Cavicchi (CTS ISUC) sono iniziati con i saluti

di Massimo Lagetti (sindaco di Magione) e Alberto Stramaccioni (presidente ISUC), cui hanno fatto seguito gli interventi di: Angelo Bitti (storico) Matteotti e i parlamentari umbri eletti nel 1921 e nel 1924, Gian Biagio Furiuzzi (Università di Perugia) La corrispondenza con Filippo Turati e Anna Kuliscioff, Gianpaolo Romanato (Università di Padova) Un Matteotti sconosciuto attraverso l'epistolario con la moglie Velia Titta, Massimo Meliconi (Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti) Una lucida analisi della presa del potere del fascismo. Lettere scelte.

La SAI Ambrosini. Uomini e azienda

Il convegno, organizzato in collaborazione con il Comune di Passignano sul Trasimeno e l'associazione Eticamente, si è tenuto il 1° ottobre 2024 presso la Sala Consiliare Comunale.

Dopo i saluti di Sandro Pasquali (sindaco di Passignano sul Trasimeno) e di Alberto Stramaccioni (presidente ISUC), Vincenzo Silvestrelli (Eticamente), ha coordinato gli interventi di: Ruggero Ranieri (Fondazione Ranieri di Sorbello) La SAI Ambrosini e l'industria bellica in Umbria e in Italia; Massimo Gagliano (scrittore) La SAI e Passignano sul Trasimeno tra storia e memoria; quindi le testimonianze di Lamberto Minchiatti L'innovazione in SAI; Claudio Bellaveglia La gestione della crisi; Giulietto Bigarini Il sindacato in SAI.

I convegni del 2025

Ricerca storica, memoria della Shoah e gli ebrei in Umbria

Il convegno si è tenuto a Perugia il 30 gennaio 2025, in occasione del "Giorno della Memoria", presso la Sala Partecipazione di Palazzo Cesaroni, sede dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria.

L'iniziativa si inserisce nel programma di attività dell'Istituto riguardante le ricorrenze del Calendario Civile.

Dopo i saluti di Sarah Bistocchi (presidente Assemblea Legislativa Regione Umbria) e di Alberto Stramaccioni (presidente ISUC), l'introduzione di Alba Cavicchi (CTS ISUC), Costanza Bondi (CTS ISUC) ha coordinato gli interventi delle studentesse e degli studenti delle classi 4F del Liceo Scientifico "Galeazzo Alessi", 3H del Liceo Classico "Annibale Mariotti", dei Gruppi delle classi 5H e 5M, Gruppo Erasmus Diritti Umani del Liceo "Galileo Galilei" e quindi la testimonianza di Nando Tagliacozzo (scampato al rastrellamento di Roma del 16 ottobre 1943).

Le vittime delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata.

Le vicende del confine orientale

Il convegno, che si inserisce nel programma di attività dell'Istituto riguardante le ricorrenze del Calendario Civile, si è tenuto l'11 febbraio 2025, in occasione del "Giorno del Ricordo", presso la Sala Partecipazione di Palazzo Cesaroni, sede dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria.

I lavori, presieduti da Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken (CTS ISUC), si sono aperti con i saluti di Sarah Bistocchi (presidente Assemblea Legislativa Regione Umbria). Alberto Stramaccioni (presidente ISUC) ha quindi introdotto la lectio magistralis di Raoul Pupo (storico) Le vittime delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata. Le vicende del confine orientale.

Le vie dei carbonai nell'Appennino Umbro-Marchigiano

Il convegno, organizzato in collaborazione con il Comune di Scheggia e Pascelupo, il Comune di Costacciaro, l'Università degli Uomini Originari di Costacciaro e l'associazione Eticamente, si è tenuto il 21 marzo 2025 presso il Teatro Comunale di Scheggia.

Dopo i saluti di Fabio Vergari (sindaco di Scheggia e Pascelupo), Andrea Capponi (sindaco di Costacciaro), Alberto Stramaccioni (presidente ISUC) e Sandro Ciani (Coordinatore delle Associazioni Agrarie dell'Umbria "Paolo Grossi e Pietro Nervi"), Vincenzo Silvestrelli (presidente Eticamente) ha coordinato gli interventi di Euro Puletti (Università degli Uomini Originari di Costacciaro) Segni e tracce della pratica di carbonizzazione nel Parco del Monte Cucco tra Ottocento e Novecento e di Ferdinando Costantino (Università degli Studi di Perugia) Energie rinnovabili e sostenibilità, quindi la testimonianza di Gianni Della Botte sul Mestiere del carbonaio.

Al termine dei lavori è stata effettuata una visita guidata al Museo dell'Orologio "Tempo e misura".

Donne e Resistenza in Italia e in Umbria

I lavori della conferenza, organizzata per celebrare la Festa della Liberazione 2025 presso la Sala Umberto Pagliacci del Palazzo della Provincia di Perugia, si sono tenuti il 9 maggio 2025 e sono stati introdotti, dopo i saluti istituzionali, da Alberto Stramaccioni (presidente ISUC), Alba Cavicchi (CTS ISUC) ha quindi coordinato gli interventi di Giulia Cioci (Università di Siena) ed Eliana Di Caro ("il Sole 24 ore").

L'Umbria tra Ottocento e Novecento.

Le ricerche storiche dell'ISUC

L'iniziativa si è tenuta a Perugia il 23 giugno 2025 presso la Sala Partecipazione di Palazzo Cesaroni, sede dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria.

I lavori, coordinati da Costanza Bondi (CTS ISUC), sono iniziati con i saluti di Sarah Bistocchi (presidente Assemblea Legislativa Regione Umbria) e di Alberto Stramaccioni (presidente ISUC), cui hanno fatto seguito gli interventi di: Gianluca Gerli Risorgimento e Unità nazionale, Raffaello Pannacci Guerre e società civile, Leonardo Varasano Fascismo e antifascismo, Faliero Chiappini Sindacato e società e Valerio Marinelli Dopo guerra e amministrazioni locali. Maurizio Ridolfi (Università della Tuscia)

ha concluso il convegno, in occasione del quale è stato distribuito un opuscolo con una scheda informativa sulle 24 ricerche finanziate dall'Istituto dal 2023.

PAROLE SANTE.

Lettere encicliche che hanno fatto la storia (XIX-XX sec.)

L'iniziativa si è tenuta il 6 settembre 2025 presso la Chiesa Sant'Andrea, a Monte del Lago (Magione), in occasione della quattordicesima edizione del Festival delle Corrispondenze.

I lavori, coordinati da Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken (CTS ISUC), sono iniziati con i saluti di Massimo Lagetti (sindaco di Magione) e Alberto Stramaccioni (presidente ISUC), cui hanno fatto seguito gli interventi di: Mario Tosti (Deputazione di Storia Patria per l'Umbria) In difesa del potere temporale. L'enciclica di Pio IX "Qui Nuper" (18 giugno 1859), Andrea Possieri (Università degli Studi di Perugia) La riscoperta di san Francesco. L'enciclica di Leone XIII "Auspicato Concessum" (17 settembre 1882), Leonardo Varasano (Università degli Studi di Perugia) La Chiesa contro il fascismo. L'enciclica di Pio XI "Non abbiamo bisogno" (29 giugno 1931) e Giancarlo Pellegrini (Università degli Studi di Perugia) La religione al servizio della pace. L'enciclica di Giovanni XXIII "Pacem in terris" (11 aprile 1963).

L'armistizio del settembre 1943 e la Repubblica Sociale Italiana

L'iniziativa si è tenuta a Perugia il 12 settembre 2025 presso la Sala Partecipazione di Palazzo Cesaroni, sede dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria.

I lavori, coordinati da Costanza Bondi (CTS ISUC), sono iniziati con i saluti di Sarah Bistocchi (presidente Assemblea Legislativa Regione Umbria) e, dopo l'introduzione di Alberto Stramaccioni (presidente ISUC), hanno visto gli interventi di: Luciana Brunelli (Deputazione di Storia Patria per l'Umbria), Tommaso Rossi (Università "Niccolò Cusano") e Carlo Spartaco Capogreco (Università degli Studi della Calabria).

L'Umbria e la Repubblica Romana del 1849

L'iniziativa si è tenuta a Perugia il 14 novembre 2025 presso la Sala Par-

tecipazione di Palazzo Cesaroni, sede dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria.

I lavori, coordinati da Alba Cavicchi (CTS ISUC), sono iniziati con i saluti di Sarah Bistocchi (presidente Assemblea Legislativa Regione Umbria) e, dopo l'introduzione di Alberto Stramaccioni (presidente ISUC), hanno visto gli interventi di: Mara Minasi (Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina, Roma) La Repubblica nello Stato della Chiesa, Gian Biagio Furiozzi (Università degli Studi di Perugia) Il modello costituzionale e Valdo Spini (Fondazione Circolo Fratelli Rosselli) Le relazioni internazionali e la Repubblica.

Storia e identità nazionale

***Lectio magistralis* di Ernesto Galli della Loggia**

L'iniziativa si è tenuta a Perugia il 5 dicembre 2025 presso la Sala Brugnoli di Palazzo Cesaroni, sede dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria.

*I lavori, coordinati da Costanza Bondi (CTS ISUC), sono iniziati con i saluti di Sarah Bistocchi (presidente Assemblea Legislativa Regione Umbria), quindi Alberto Stramaccioni (presidente ISUC) ha introdotto la *lectio magistralis* di Ernesto Galli della Loggia sul tema Storia e identità nazionale.*

I convegni del 2026

Lo sterminio nazista tra storia e memoria

L'iniziativa si è tenuta con il patrocinio del Comune di Perugia il 3 gennaio 2026 presso la Sala della Vaccara di Palazzo dei Priori, sede del Comune.

I lavori, coordinati da Alba Cavicchi (CTS ISUC), sono iniziati con i saluti di Sarah Bistocchi (presidente Assemblea Legislativa Regione Umbria) e di Alberto Stramaccioni (presidente ISUC) cui hanno fatto seguito la proiezione di documentari sulla liberazione dei campi di prigionia e sterminio (30') nonché gli interventi di: Valerio De Cesaris (Università per Stranieri di Perugia) e Carlo Carli (già parlamentare Commissione Stragi nazi-fasciste).

Le foibe e l'esodo: far rivivere il ricordo

L'iniziativa, svolta in collaborazione con la Sezione di Perugia del Comitato 10 Febbraio, la Consulta Provinciale degli Studenti Perugia, e l'Associazione Fiumani Italiani nel Mondo, si è tenuta il 16 febbraio 2026 presso la Sala dei Notari di Palazzo dei Priori, sede del Comune di Perugia.

I lavori sono iniziati con i saluti della sindaca Vittoria Ferdinandi, del vicesindaco Marco Pierini, di Raffaella Rinaldi (Comitato 10 Febbraio), Alessandro Di Micco (Consulta Provinciale degli Studenti Perugia) e Costanza Bondi (CTS ISUC), cui hanno fatto seguito gli interventi di: Franco Papetti (Associazione Fiumani Italiani nel Mondo), Roberto Biselli (Teatro di Sacco), Giovanni Stelli (Società di Studi Fiumani) e Alberto Stramaccioni (presidente ISUC).

Abbigliamento e tessile in Umbria nel dopoguerra: dall'autoconsumo al mercato globale

L'iniziativa si è tenuta a Perugia il 17 aprile 2026 presso l'Istituto Italiano Design.

I lavori, coordinati da Vincenzo Silvestrelli (presidente Eticamente), sono iniziati con i saluti di Anna Maria Russo (presidente Istituto Italiano Design), Alberto Stramaccioni (presidente ISUC) e Francesco De Rebotti (Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Umbria), hanno visto le relazioni di: Alfredo Mattioli (Istituto Italiano Design) Una vita nella moda in Umbria e altrove e Vinicio Bottacchiari (già direttore di Sviluppo Umbria) L'azienda in famiglia: i terzisti in Umbria, cui sono seguite le testimonianze di Sandrina Maggioli (Docente di Tecnologie del prodotto moda) La città dell'angora, Maria Luciana Buseghin (Antropologa e saggista) L'artigianato artistico tra tessile e moda, Ivo Banella (già segretario CGIL del settore abbigliamento) Il sindacato e la piccola impresa, Francesco Ferroni (ex dirigente CISL Tessile) Umberto Ginocchietti, un imprenditore e un visionario, Faliero Chiappini (ex Segretario CISL) La Spagnoli nell'archivio CISL.

Lessico e tradizione della Repubblica Italiana

L'iniziativa si è tenuta a Perugia il 24 aprile 2026 presso la Sala del Consiglio della Provincia in occasione dell'ottantesimo anniversario della Repubblica Italiana.

I lavori, coordinati da Alba Cavicchi (CTS ISUC), dopo l'introduzione di Alberto Stramaccioni (presidente ISUC), hanno visto gli interventi di: Gian Biagio Furiozzi (Università di Perugia) La Repubblica immaginata, Valerio Marinelli (Università di Perugia) La Repubblica in azione, Maurizio Ridolfi (Università della Tuscia), curatore del volume Lessico per la Repubblica dal Risorgimento all'integrazione europea.

Le leggi elettorali nella storia d'Italia tra rappresentanza e governabilità

L'iniziativa si è tenuta a Perugia il 24 aprile 2026 presso la Sala del Consiglio della Provincia in occasione dell'ottantesimo anniversario della Repubblica Italiana.

Dopo i saluti di Sarah Bistocchi (presidente Assemblea Legislativa Regione Umbria) e l'introduzione di Alberto Stramaccioni (presidente ISUC), i lavori, coordinati da Alba Cavicchi (CTS ISUC), hanno visto gli interventi

di: *Carmine Pinto (Università di Salerno)* Il maggioritario nell'età liberale, *Maurizio Ridolfi (Università della Tuscia)* Il proporzionale nella Repubblica dei partiti e *Stefano Ceccanti (Sapienza Università di Roma)* Leggi elettorali e sistema politico nella storia d'Italia.

La Consulta Nazionale tra guerra e ricostruzione (aprile 1945 - giugno 1946)

L'iniziativa si è tenuta a Perugia il 28 maggio 2026 presso la Sala Partecipazione di Palazzo Cesaroni, sede dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria.

Dopo i saluti di Sarah Bistocchi (presidente Assemblea Legislativa Regione Umbria) e di Alberto Stramaccioni (presidente ISUC), Costanza Bondi (CTS ISUC) ha coordinato gli interventi di Enrico Landoni (Università eCampus) La composizione politica e sociale della Consulta Nazionale e di Valdo Spini (Fondazione Circolo Fratelli Rosselli) Il governo Parri tra Resistenza e Alleati.

Luciana Brunelli e la storia contemporanea

L'incontro, che ha visto gli interventi di Alberto Stramaccioni (presidente ISUC), Mario Squadroni (Università degli Studi di Perugia) e Paola Monacchia (Deputazione di Storia Patria per l'Umbria), coordinati da Alba Cavicchi (CTS ISUC), si è tenuto presso la sede dell'Istituto il 9 giugno 2026.

LE RICERCHE

Per lo svolgimento delle ricerche finanziate dall'ISUC, secondo le norme dei bandi e dei regolamenti emanati, sono stati concessi 12-18 mesi. Gli abstract delle ricerche di seguito presentati sono stati redatti dagli autori. La loro diversa lunghezza deriva dal fatto che alcune sono terminate, altre sono in corso di svolgimento e altre ancora sono appena state avviate.

2022-2024

Dal luglio 2022 sono state avviate le procedure per giungere a una collaborazione scientifica con le due Università presenti in Umbria. Attraverso due accordi con l'Università degli Studi e l'Università per Stranieri di Perugia è stato deciso di finanziare quattro assegni di ricerca di durata annuale il cui percorso decisionale e amministrativo si è concluso nel settembre 2023.

Nella seduta del 5 aprile 2024 il Comitato Tecnico Scientifico ha preso atto delle selezioni svolte dall'Università degli Studi di Perugia e dall'Università per Stranieri a seguito delle Convenzioni stipulate per realizzare i seguenti studi sulla storia dell'Umbria contemporanea:

- con decreto rettorale n. 537 del 23 febbraio 2024 il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi ha dichiarato il dott. Gianluca Gerli vincitore del concorso per la ricerca *Storia del Risorgimento in Umbria tra politica e religione* (responsabile scientifico Università: prof. Andrea Possieri; responsabile scientifico ISUC: dott.ssa Costanza Bondi);
- con decreto rettorale n. 885 del 27 marzo 2024 il Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi ha dichiarato il dott. Valerio Marinelli vincitore del concorso per la ricerca *Storia delle classi dirigenti in Umbria negli anni del centro-sinistra (1963-1970)* (responsabile scientifico Università: prof.ssa Emanuela Costantini; responsabile scientifico ISUC: prof.ssa Alba Cavicchi);
- con decreto rettorale n. 886 del 27 marzo 2024 il Dipartimento di Let-

tere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi ha dichiarato il dott. Raffaello Pannacci vincitore del concorso per la ricerca *Storia dei reduci umbri della prima e della seconda guerra mondiale: esperienze, narrazioni, memorie* (responsabile scientifico Università: prof. Luca La Rovere; responsabile scientifico ISUC: dott. Massimiliano Presciutti);

- con decreto rettorale del 15 maggio 2024 il Dipartimento di Scienze Umane Internazionali dell'Università per Stranieri ha dichiarato il dott. Vittorio Caligiuri vincitore del concorso per la ricerca *Storia dell'imprenditoria umbra nella seconda metà del Novecento* (responsabile scientifico Università: prof. Filippo Sbrana; responsabile scientifico ISUC: prof. Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken).

In ottemperanza alle Convenzioni sottoscritte, è stato quindi richiesto ai soggetti coinvolti di completare lo svolgimento della ricerca entro e non oltre il 30 aprile 2025 e far pervenire all'ISUC, in quanto ente finanziatore, entro e non oltre il 30 ottobre 2024, una prima relazione sullo stato di avanzamento delle loro attività.

I reduci umbri della Prima e della Seconda guerra mondiale. Esperienze, narrazioni, memorie

La ricerca in oggetto mira alla ricostruzione della storia dei reduci umbri della Prima e della Seconda guerra mondiale, nel tentativo di delinearne le vicende personali e collettive, il reinserimento nella società civile e nel mondo del lavoro, la memoria (di gruppo e non) e le associazioni cui diedero vita e/o di cui fecero parte. Le fonti primarie per la ricerca provengono da diversi luoghi archivistici e includono disposizioni ministeriali e prefettizie, carte degli enti comunali di assistenza, relazioni periodiche della Prefettura e della Questura sulla situazione politica, sociale ed economica del territorio, carte dei vari uffici implicati nell'assistenza ai reduci e nel loro avviamento al lavoro, carteggio relativo ad associazioni e società cooperative di reduci e combattenti.

Tre diversi aspetti della «questione reduci» sono stati presi in considerazione. Un primo filone d'indagine concerne la memoria della guerra e del dopoguerra da parte dei reduci umbri, ovvero come le due guerre mondiali e gli anni seguenti siano stati vissuti dai soldati in Umbria e come, quanto e in quali forme gli ex combattenti abbiano parlato di sé e della propria esperienza. Attraverso le memorie personali e la stampa locale si è cercato di capire come i reduci abbiano percepito se stessi, come si siano raffigurati e come siano stati raffigurati dalla società di appartenenza. Un secondo filone d'indagine è quello dell'asso-

ciazionismo fra reduci. In questo caso col termine «associazioni» si intendono diverse forme di aggregazione: 1) declinazioni locali delle associazioni reducistiche nazionali; 2) associazioni di carattere locale; 3) associazioni d'arma e di categoria; 4) società di lavoro fra reduci e combattenti. Il terzo filone riguarda il reinserimento dei reduci nel mercato del lavoro e i provvedimenti di carattere socio-economico al cui centro essi furono posti, dal «collocamento obbligatorio» ai sussidi statali, dai concorsi riservati alle pensioni di guerra: in poche parole, come l'assistenza ai reduci si declinò sul territorio.

Questo implica l'analisi della «guerra fra poveri» che si scatenò, in specie nel secondo dopoguerra, fra tre diverse categorie di persone: 1) ex soldati, come combattenti, reduci dalla prigionia, invalidi e mutilati di guerra, partigiani e patrioti; 2) non reduci, come invalidi del lavoro, invalidi civili di guerra, orfani di guerra, perseguitati politici; 3) donne, come vedove e orfane di guerra, con qualifica di capofamiglia, con familiari inabili a carico, con mariti invalidi.

La Grande Guerra. Il contesto del primo dopoguerra vide una sostanziale «uniformità» della figura del combattente, che mantenne un attaccamento all'affratellamento ideale delle trincee e dei campi di battaglia. L'esperienza fatta dagli ex combattenti negli anni successivi, dunque, fu caratterizzata per lo più dalla partecipazione o meno all'associazionismo reducistico e alla vita politica della nazione, vale a dire dall'eventuale adesione all'Associazione Nazionale Combattenti e al suo progetto politico o dalla confluenza dei cosiddetti «non smobilitati» nel fascismo. In questo ambito si è cercato di declinare la «questione reduci» in alcuni punti fondamentali: 1) reducismo, associazionismo e memoria personale e collettiva della Grande Guerra; 2) assistenza ai reduci di guerra in quanto persone fisicamente menomate e private delle proprie capacità; 3) reinserimento sociale ed economico dei combattenti nella società civile del tempo di pace.

La Seconda guerra mondiale. Dopo il secondo conflitto i reduci si confusero con la massa delle persone variamente danneggiate dalla guerra. Il loro tentativo di reinserirsi nel tempo di pace fu reso arduo dalle difficilissime condizioni materiali della regione e da un mercato del lavoro fortemente contratto e con poche prospettive di ripresa senza interventi dall'alto. Chi aveva dovuto lasciare il posto di lavoro perché chiamato alle armi lo trovò al rientro occupato da lavoratori «avventizi», non di rado donne. L'assistenza ai reduci fu caratterizzata dall'idea non di «premiare» l'ex combattente, ma di risarcirlo per il suo impegno. Ciò si tradusse nell'assunzione obbligatoria di percentuali di reduci e partigiani variabili secondo la natura delle aziende e delle amministrazioni che dovevano assorbirli. Questo creava una corsia preferenziale per il mercato del lavoro a scapito delle donne e di tutti gli uomini che non disponessero della qualifica di combattenti. Quando non c'erano mezzi di controllo atti a far rispettare le disposizioni di legge, invece, i reduci rimanevano comunque senza occupazione.

Raffaello Pannacci

Storia delle classi dirigenti in Umbria negli anni del centro-sinistra (1963-1970)

Fatto salvo qualche lavoro su alcune città metropolitane e alcune realtà minori del Meridione, la storiografia che si è occupata dell'esperienza del centro-sinistra nelle amministrazioni locali risulta piuttosto scarsa. Pur non colmando le carenze storiografiche accumulate nel tempo, la ricerca commissionata dall'ISUC prova a cogliere nella parabola politico-amministrativa del centro-sinistra umbro e delle sue classi dirigenti un significativo caso di studio. Diversi sono i motivi per i quali l'Umbria può essere considerata un interessante terreno di indagine. *In primis* perché l'alleanza tra DC e PSI, mai sperimentata prima del 1964, si insedia alla guida di tre delle quattro più importanti città della regione. Esclusa infatti l'operaia Terni, che resta in mano social-comunista, il centro-sinistra si impone a Perugia, Foligno e Città di Castello. La stessa formula di governo si attesta però anche in centri minori, quali Gualdo Tadino e Deruta. Vari, poi, i Municipi che cercano, senza riuscirci, di adottarla: tra le cosiddette Giunte difficili si annovera, tra gli altri, il caso di Spoleto.

Un secondo motivo che rende il centro-sinistra umbro un interessante oggetto di studio si lega al fatto che l'incontro tra democristiani e socialisti matura proprio negli anni in cui il PCI conquista e consolida definitivamente il suo primato elettorale: le Giunte di centro-sinistra nascono e operano dunque nell'ostile contesto di una "regione rossa". Inoltre, la nuova formula politica si intreccia a doppio filo con il boom economico, che in Umbria giunge in ritardo rispetto ad altre aree del Centro-Nord; e sempre a doppio filo si intreccia con la programmazione dello sviluppo, questione cruciale per tutte le principali forze politiche locali e, in generale, per la fisionomia economico-sociale di una regione ancora negli anni Sessanta arretrata, povera e percorsa da molteplici spinte centrifughe.

Sebbene nei Municipi dove prende vita il centro-sinistra la DC sia in largo vantaggio di consensi e di seggi sul PSI, le giunte "quadripartito" nascono in virtù della disponibilità democristiana a concedere l'incarico di sindaco a una personalità socialista. I criteri adottati per la composizione degli esecutivi sono quindi formulati al fine di riequilibrare i rapporti di forza interni alla coalizione. In Giunta entra sempre un numero di esponenti scudocrociati in grado di pareggiare la compagine socialista. A seconda dei casi, si aggiungono all'assetto di governo un esponente socialdemocratico e/o un esponente repubblicano. Alla DC spetta ovviamente di esprimere il vicesindaco e almeno una rilevante delega assessorile.

Riguardo ai contenuti dell'azione amministrativa, se si eccettuano i provvedimenti relativi alla pubblicizzazione di alcuni servizi, risulta complicato individuare le scelte veramente distintive della politica del centro-sinistra a livello

locale. Difficile, ad esempio, considerare qualificante l'introduzione di uno *spoils system* destinato a sopravvivere molto più a lungo della stagione qui esaminata. Ugualmente si possono considerare peculiare dei governi "quadripartito" umbri le politiche di comprensorio, ovvero le politiche urbanistiche o ancora quelle paesistiche, turistiche e sportive. Se tra il 1964 e il 1966, le Giunte di centro-sinistra mostrano comunque una buona vitalità amministrativa, dal 1966 in avanti, cioè a partire – sostanzialmente – dalla crisi del secondo governo Moro, segnalano un preoccupante immobilismo. Come lo fu a livello nazionale, il voto politico del 1968 fu uno spartiacque anche a livello locale. Di lì in poi, la crisi politica del centro-sinistra sarà irreversibile anche in Umbria.

Le delibere dei Consigli comunali, la documentazione conservata presso l'Archivio di Stato di Perugia e in altri archivi a carattere locale, nonché – ovviamente – giornali e riviste dell'epoca sono state fonti preziose per lo svolgimento della ricerca.

Valerio Marinelli

Storia del Risorgimento in Umbria tra politica e religione

La ricerca, che può analiticamente essere divisa in due parti, si è occupata di ricostruire alcuni aspetti dello scenario perugino intorno alla metà del XIX secolo e si inserisce all'interno di un filone di studi sull'episcopato Pecci. La prima fase si è concentrata sulla relazione fra Perugia e Gioacchino Pecci – futuro papa Leone XIII – il quale è stato vescovo della città durante il lungo trentennio che, tra le altre cose, ha visto anche la fine del potere temporale del papato. Questa parte del lavoro, si è occupata in particolare degli eventi legati a un processo da lui sostenuto all'indomani dell'Unità d'Italia, vicenda che ancora non era stata debitamente studiata e che consente d'indagare ulteriormente le relazioni Stato-Chiesa e le posizioni in merito alla questione del potere temporale del futuro papa. Lo studio di tale processo, inoltre, ha permesso di gettare nuova luce su quella parte del movimento risorgimentale cittadino d'ispirazione neoguelfa che, dopo l'Unità d'Italia, ritrovò vigore grazie alla spinta dell'antitemporalismo. Anche rispetto a questo, si è indagato il posizionamento del futuro papa.

La seconda parte della ricerca, invece, ha preso le mosse dalla ricostruzione del panorama mediatico perugino ottocentesco. In questo senso, è stata osservata la differenza fra la produzione giornalistica precedente l'Unità e il dibattito sorto invece successivamente all'introduzione del sistema liberale. Ciò ha consentito di collocare la nascita della stampa cattolica, fortemente sostenuta in città da Pecci, in un contesto più ampio, tenendo conto inoltre degli avvenimenti risorgimentali. Interessanti documenti collegano infatti la

volontà di dare vita a un giornale d'impronta cattolica da parte di Pecci al Silabo di Pio IX, in una maniera che resta ancora in buona parte da esplorare. Ricostruendo poi il contesto sociale cittadino dell'epoca, è stato studiato l'impatto prodotto su di esso dalla nascita del settimanale cattolico "Il Paese". Le vicende legate al periodico, infine, sono state collocate nell'ambito delle diatribe fra le redazioni delle varie testate, fornendo così anche uno spaccato del dibattito dell'epoca a Perugia.

Gianluca Gerli

Storia dell'imprenditoria umbra nella seconda metà del Novecento

Le attività di ricerca compiute nel contesto dell'assegno di ricerca "Storia dell'imprenditoria umbra nella seconda metà del Novecento" sono state rivolte all'analisi delle principali dinamiche che hanno interessato il tessuto imprenditoriale e produttivo del territorio dell'Umbria nel corso della seconda metà del XX secolo, con particolare riferimento alla relazione esistente tra dinamiche dello sviluppo economico ed evoluzioni di carattere socio-economico nel contesto regionale, ponendo particolare attenzione al fenomeno della deindustrializzazione.

Conseguentemente, al centro delle indagini compiute si è trovata la relazione esistente tra le principali dinamiche determinanti le modalità dello sviluppo economico e le evoluzioni della struttura produttiva – in questo caso marcate dalla sensibile riduzione delle attività di tipo manifatturiero e ad alta intensità dei capitali – nel contesto economico umbro, da un lato, e l'interrelazione tra dinamiche economiche e politico-istituzionali interessanti il contesto europeo e internazionale.

In tal senso risulta in maniera evidente come sia impossibile analizzare le dinamiche di industrializzazione e deindustrializzazione della regione senza calare la loro considerazione negli specifici contesti nazionale, europeo e internazionale.

Tali considerazioni sono il risultato dell'importanza che, nel corso della ricerca, è apparso con chiarezza hanno avuto e hanno le politiche di sostegno pubblico e le strategie di sviluppo economico, siano queste esplicite o implicite, nei processi di industrializzazione – prima – e di deindustrializzazione a partire dagli anni ottanta del XX secolo. Considerando i dati relativi al processo di deindustrializzazione e l'evoluzione delle misure di politica economica, la correlazione tra i due appare significativa: gli effetti delle politiche nazionali sul tessuto produttivo della regione e sulle industrie di tipo "strutturante" appaiono chiare, sia sotto il profilo della relazione tra settore industriale pubblico, e il processo

di privatizzazione che lo ha interessato, sia sotto il profilo della relazione tra tali settori strutturanti e il resto del tessuto economico e produttivo.

In questo contesto, i cambiamenti nella divisione internazionale del lavoro che hanno interessato il periodo della "globalizzazione del tardo XX secolo" e nella destinazione geografica degli investimenti, unitamente con la mutazione nei rapporti tra Stato ed economia, avrebbero avuto profondi effetti sul volume totale della produzione industriale umbra e sulla sua composizione.

Tali risultati permettono di affermare la validità della linea di ricerca seguita e delle ipotesi principali che ne animano lo svolgimento, permettendo di passare alla seconda fase prevista per lo svolgimento della ricerca stessa. Utilizzando un impianto teorico che integra la teoria dei poli di sviluppo (Perroux, Rosenstein-Rodan), la prospettiva critica della dipendenza (Baran, Frank, Arrighi) e riflessioni sul declino dell'intervento pubblico (Reichlin, Gallino), si analizzeranno le traiettorie della deindustrializzazione dell'Umbria dagli anni Settanta a oggi, ponendo al centro dell'indagine la crisi dell'apparato produttivo regionale, la trasformazione delle relazioni industriali e il ruolo delle istituzioni pubbliche. Attraverso i casi emblematici delle grandi imprese di proprietà statale e della loro relazione con il modello di sviluppo "misto" realizzatosi in Umbria nel corso della seconda metà del XX secolo, si metteranno in luce le conseguenze del disimpegno dello Stato, della privatizzazione degli asset strategici e della debolezza delle politiche industriali territoriali. L'approccio sarà multidimensionale e combinerà la considerazione delle dinamiche socio-economiche con un'analisi di tipo qualitativo, al fine di costruire un'analisi della relazione esistente tra sviluppo locale e politiche nazionali, nonché del contenuto eminentemente politico delle strategie di sviluppo economico. La tesi è che, in contesti regionali "di mezzo" come l'Umbria, solo una regia pubblica capace di sintetizzare interessi economici e sociali può orientare uno sviluppo duraturo; in sua assenza, prevalgono dinamiche di dipendenza, polarizzazione e frammentazione produttiva di cui i fenomeni di privatizzazione e deindustrializzazione dell'economia umbra risulterebbero espressione.

Vittorio Caligiuri

2022-2023

Nella seduta del 17 giugno 2022 il Comitato Tecnico Scientifico ha deliberato di provvedere alla selezione, tramite bando pubblico, di un soggetto esterno cui affidare due particolari indagini sulla storia dell'Umbria. All'esito dell'avviso, la Fondazione Ranieri di Sorbello ha incaricato il dott. Gianni Bovini e il dott. Andrea Gobbinì di svolgere le seguenti ricerche:

La presenza politico-militare dell'esercito anglo-americano in Umbria tra il 1944 e il 1946

La ricerca ha prodotto (e reso disponibile nella sezione /attività/ricerche del sito istituzionale), la schedatura della documentazione, conservata dal National Archives and Records Administration (NARA), prodotta dall'American Commission for the Protection and Salvage of Artistic and Historic Monuments in War Area (The Roberts Commission) nel periodo 1943-1946. In pratica sono state visionate circa 47.000 pagine di documenti relativi prevalentemente all'Europa e all'Italia, segnalando quelli prodotti dai *monuments men* al seguito delle truppe alleate in Umbria.

Anche i beni culturali, o meglio la loro salvaguardia, vengono ben presto utilizzati dalla propaganda per mettere in cattiva luce i nemici presso la propria opinione pubblica. Prima ancora degli effetti dei bombardamenti alleati sulle città dell'Italia, sono le vicende del fronte africano che vengono utilizzate dalle autorità fasciste per mettere in cattiva luce le truppe inglesi sia con articoli sui quotidiani (*Dove sono passati i soldati di Wavell. Le preziose sculture dei musei di Cirene devastate dalle truppe britanniche in fuga*, in "La Stampa", 5 maggio 1941) sia con opuscoli che vedono più edizioni (*Che cosa hanno fatto gli Inglesi in Cirenaica*, a cura del Ministero della Cultura Popolare, Roma 1941). Anche se queste accuse si riveleranno poi per lo meno esagerate (*Enemy faked picture of vandalism in North Africa*, in "Daily Mirror", 6 August 1943; *Did You Hear That?*, in "The Listener", XXX, 763, 26 August 1943, p. 233), pure trovano attenzione e preoccupazione tra gli esperti, ma anche tra la stessa opinione pubblica degli Alleati e, quindi, le autorità militari. Il 26 agosto 1943 viene istituita l'American Commission for the Protection and Salvage of Artistic and Historic Monuments in War Areas, meglio nota come Roberts Commission, il cui compito principale è quello di fornire alle truppe al fronte materiale informativo (foto aeree, mappe, carte geografiche, opuscoli) con l'ubicazione dei beni culturali (monumenti, palazzi, chiese, opere d'arte, biblioteche, archivi, collezioni, ecc.) presenti nei territori che, a causa della guerra, devono essere colpiti sia dall'aviazione sia dalle truppe di terra.

I documenti schedati confermano quanto già evidenziato da Ruggero Ranieri nel suo saggio *I monuments men e il loro ruolo nella salvaguardia del patrimonio artistico dell'Umbria* (in *In difesa dell'arte. La protezione del patrimonio artistico delle Marche e dell'Umbria durante la seconda guerra mondiale*, a cura di Patrizia Dragoni e Caterina Paparello, Edifir, Firenze 2016, pp. 365-394). Già nei primi mesi della campagna d'Italia sono al lavoro un gruppo di *monuments men* fra gli ufficiali dell'AMGOT (Allied Military Government of Occupied Territory), poi AMG, e la tutela dei monumenti viene affidata alla sua Sottocommissione per l'Educazione. Successivamente la MFA&A (Monuments Fine Arts and Ar-

chives), prima della liberazione di Roma, redige *Lists of Protected Monuments*, opuscoli tascabili di 40-50 pagine, dedicati a una o più regioni italiane, con elenchi aggiornati dei siti culturali italiani. Ciascun opuscolo si apre con una nota del comandante in capo degli eserciti alleati, generale Harold Alexander, indirizzata ai comandanti delle unità militari in cui si sottolinea l'importanza dei beni culturali, di cui l'Italia è particolarmente ricca e, quando le operazioni militari lo consentono, si invita a prestare la massima attenzione alla loro tutela. Il 30 marzo 1944 le istruzioni emanate dal Comando Alleato ribadiscono la necessità di rispettare il patrimonio culturale italiano e, salvo casi eccezionali, escludono dall'utilizzo militare i siti compresi nelle liste; inoltre, dispongono che i comandanti segnalino in modo adeguato gli edifici di interesse culturale esclusi dall'utilizzo militare, soprattutto in occasione dell'avvicinarsi delle truppe.

Anche i *monuments men* impegnati in Umbria si occupano della messa in sicurezza e della riparazione dei beni culturali danneggiati dalle operazioni belliche, della rimozione delle opere di protezione (dalla Fontana Maggiore di Perugia vengono tolte nel maggio 1945) e del ritorno alle loro sedi di quelli che, per motivi di sicurezza, erano stati trasportati in appositi ricoveri/depositi. Come era già stato fatto in altre città (Roma e Firenze fra tutte), il 22 aprile 1945, quinto centenario della nascita del Perugino, vengono riaperte al pubblico le collezioni della Galleria Nazionale dell'Umbria con una mostra sulla pittura umbra accompagnata da un catalogo tradotto dall'ufficiale americano Perry B. Cott, responsabile dei *monuments* della 4a Regione Umbria-Lazio.

Gianni Bovini

Le classi dirigenti del Risorgimento in Umbria. 1815-1870

Ho iniziato la mia ricerca sulle classi dirigenti del Risorgimento in Umbria scandagliando le risorse bibliografiche disponibili presso le numerose biblioteche disseminate sul territorio. Terminato questo lavoro, ho cominciato ad approfondire specifici elementi attraverso una sistematica consultazione delle fonti presenti nei fondi custoditi dall'Archivio di Stato di Perugia e dalla Biblioteca Comunale Augusta. Al fine di rendere completa la panoramica sui fatti e sulle persone facenti riferimento al contesto d'indagine, non ho mancato di consultare anche le testate giornalistiche locali dell'epoca e il *Dizionario biografico degli italiani* della Treccani.

Il lavoro svolto ha consentito la ricostruzione delle attività della classe dirigente perugina durante il periodo storico preso in esame. Il *focus* dello studio è andato sui partecipanti locali al moto risorgimentale che nel 1831 andò a scuotere lo *status quo* dello Stato Pontificio e dei Ducati di Parma e Modena.

Il Governo Provvisorio di Perugia rimase in carica per poco più di una qua-

rantina di giorni, durante i quali si trovò tuttavia a svolgere una prolifica attività politica, amministrativa e militare, la cui memoria viene tramandata dalle numerose notificazioni pubblicate attraverso bandi e articoli sulle testate locali. L'analisi di tali testimonianze ha prodotto un'esauritiva panoramica di tale attività, restituendo un'immagine più nitida del 1831 perugino e aprendo alla possibilità di ulteriori sviluppi di ricerca.

Se si considera il breve periodo di tempo in cui rimase in carica il Governo Provvisorio di Perugia, non poche furono le decisioni prese mirate al mantenimento dell'ordine pubblico. La sequenza e il ritmo delle notificazioni ci restituiscono il quadro di una lotta molto difficile, *in primis* a causa della dispersione dei nuclei cittadini del Perugino in un territorio non certo ristretto e fortemente rurale, concretamente fuori dalle possibilità di controllo dei patrioti carbonari, concentrati maggiormente in ambiente urbano e scarsamente in sintonia con gli abitanti delle campagne. Certamente, la qualità di tale rapporto non fu la principale causa del fallimento del 1831 provinciale e nazionale. Tuttavia, l'analisi dei documenti riportati ci consegna un'ulteriore chiave di lettura per comprendere meglio un episodio del Risorgimento che, a Perugia come nelle altre aree interessate, ebbe il merito di riuscire a catalizzare e convogliare le aspirazioni e le forze di numerosi patrioti italiani, traducendoli in un esito concreto, seppur fallimentare. E, nel caso specifico del futuro capoluogo umbro, ci restituisce uno spaccato delle disomogeneità sociali e territoriali locali, destinate a lasciare la propria traccia nel corso della storia.

Andrea Gobbini

2023-2024

Nel luglio 2023, per dare ulteriore certezza e trasparenza amministrativa e gestionale all'attività dell'ISUC a sostegno della ricerca storica, è stato approvato un Regolamento per la «Concessione del contributo per la ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'uso del logo» dell'Istituto.

All'articolo 1 il Regolamento esplicita così oggetto, definizioni e finalità: «Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione del patrocinio, di contributi in denaro e altri vantaggi economici dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea [...] ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge 241/1990, degli articoli 10 e 10 bis della legge regionale 4/2011 nonché delle vigenti disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni».

L'articolo 2 stabilisce alla lettera 1) del comma 1 che il patrocinio e l'u-

so del logo «possono essere accordate solo a enti, istituzioni, fondazioni, nonché ad associazioni e comitati costituiti o costituiti nelle forme consentite dalla legge, che per disposizione statutaria o dell'atto costitutivo, ovvero per natura giuridica, non perseguano fini di lucro, aventi sede in Umbria e che operino sul territorio regionale o che, pur avendo sede fuori dal territorio umbro, svolgono attività principale nel territorio regionale».

L'articolo 3 stabilisce al comma 1 che «La concessione del contributo per la ricerca è stabilita dal Comitato Tecnico Scientifico che individua, nell'ambito delle proprie competenze in materia di gestione delle risorse assegnate dall'Assemblea Legislativa, l'ammontare complessivo delle somme da utilizzare per i contributi alla ricerca e per ciascun soggetto ammesso al contributo. Il CTS stabilisce, inoltre, il compenso economico da assegnare al progetto di ricerca fino a un massimo di euro 5.000,00 da erogare in un'unica soluzione».

Con il successivo bando si è voluta predisporre una procedura di evidenza pubblica per «l'attribuzione di un contributo in danaro a progetti di ricerca riguardanti le tematiche e il periodo storico di interesse dell'Istituto» nonché per concedere un «riconoscimento, anche economico, con il quale l'Istituto esprime il proprio apprezzamento per iniziative e manifestazioni culturali ed editoriali di particolare interesse e rilievo e, se richiesto, mediante autorizzazione all'uso del logo».

Nella seduta del 10 novembre 2023 il Comitato Tecnico Scientifico ha deliberato di erogare un contributo finanziario per le ricerche di Giorgio Cardoni, Michele Chierico, Lorenzo Francisci, Maurizio Pagano e Tommaso Rossi:

*Chiesa, movimento cattolico e autorità politiche
nell'Arcidiocesi di Perugia e nelle Diocesi di Gubbio, Città di
Castello, Assisi e Nocera-Gualdo Tadino dai Patti Lateranensi
alla morte di Pio XI (1929-1939)*

La Conciliazione tra la Chiesa cattolica e lo Stato italiano, sancita con i Patti Lateranensi del 1929, pose fine alla questione romana e venne accolta con grande favore anche nell'Arcidiocesi di Perugia e nelle diocesi di Gubbio, Città di Castello, Assisi e Nocera Umbra - Gualdo Tadino, in un periodo preceduto dall'instaurarsi della dittatura fascista. La politica di apertura promossa dal regime verso le istanze della Chiesa cattolica fece maturare la convinzione che si sarebbe potuto riacquistare un maggiore spazio sul piano dell'azione pastorale, rispetto agli orientamenti della precedente classe politica liberale. L'episcopato

umbro, in un quadro dove erano ancora forti gli effetti della battaglia contro il modernismo di inizio secolo, si poneva in stretta sintonia con il magistero di Pio XI che puntava all'affermazione della regalità di Cristo anche sul piano sociale. L'esperienza del Partito Popolare e la partecipazione attiva di alcuni sacerdoti alla sua vita vennero viste con una certa diffidenza e sospetto.

Un evento rilevante che incise anche nel cammino che portò ai Patti Lateranensi fu la celebrazione del VII Centenario della morte di san Francesco (agosto 1926 - ottobre 1927). Il "poverello d'Assisi" fu preso dal regime a modello del credente italiano e del cittadino fascista. La Conciliazione del 1929 venne celebrata con solenni *Te Deum* nelle cattedrali e nelle chiese. Significative furono le parole dell'arcivescovo di Perugia Rosa che, in riferimento a Mussolini, elogiò il duce per la «chiara visione e meravigliosa forza che pacificando l'Italia col Papato fecero maggiormente riflettere il Vostro genio politico e il Vostro amore alla Patria».

Tuttavia, da subito, emerse un motivo di scontro tra il regime e la Chiesa con l'educazione dei giovani e in particolare il ruolo dell'Azione Cattolica, valorizzata da Pio XI. Si arrivò alla crisi del 1931 che portò «allo scioglimento di tutte le associazioni giovanili non dipendenti direttamente dal Partito Nazionale Fascista e dall'Opera Nazionale Balilla». Pio XI reagì tramite l'enciclica *Non abbiamo bisogno* in cui si rivendicavano i diritti naturali della famiglia e quelli soprannaturali della Chiesa nell'educazione della gioventù. La crisi venne superata negli accordi del settembre 1931 che salvarono l'Azione Cattolica, la cui opera venne circoscritta alle attività con finalità religiose, prevedendo una strutturazione diocesana e il pieno controllo dell'autorità ecclesiastica. Anche in Umbria si arrivò allo scioglimento di numerosi circoli. A Perugia, venne chiuso il circolo universitario "Giuseppe Toniolo" e a Gubbio, nel maggio 1931, si assistette allo scioglimento del "Silvio Pellico", che non venne più ricostituito. Ad Assisi, il vescovo Nicolini protestò per un discorso ufficiale, tenuto dal segretario fascista locale, in cui si accusava il clero di corrompere la gioventù fascista e denunciò le intimidazioni subite dal circolo cattolico, il cui presidente venne aggredito. Nella diocesi di Nocera Umbra - Gualdo Tadino, ci fu la chiusura del circolo gualdese "Roberto Calai", ma il vescovo Cola, contravvenendo alle disposizioni vaticane di protesta che avevano proibito le manifestazioni religiose pubbliche, presiedette alla processione del *Corpus Domini* a Nocera Umbra, segnata dalla presenza delle autorità fasciste.

Nel corso degli anni trenta, nell'episcopato umbro una battaglia molto sentita fu quella per la tutela del riposo festivo. Un atteggiamento collaborativo con il regime si manifestò anche in occasione dell'impresa d'Etiopia in quanto si affermò un desiderio di civilizzazione e di evangelizzazione, nonostante la considerazione intimamente negativa di Pio XI. A Gubbio il vescovo Ubaldi, nel novembre 1935, in una lettera rivolta ai fedeli della diocesi, manifestò un convinto sostegno al regime, affermando il carattere di «missione di civiltà» dietro al

conflitto in Africa e promuovendo, nel dicembre 1935, una giornata di preghiere per la patria. Ad Assisi, anche Nicolini sostenne l'impresa in Etiopia, aderendo all'iniziativa dell'oro alla Patria.

Tuttavia, dopo la proclamazione dell'Impero nel 1936, si avviò una nuova fase storica con il graduale avvicinamento della dittatura fascista alla Germania nazionalsocialista che si esprime con il reciproco sostegno a Franco nella guerra civile spagnola e con la promulgazione, anche in Italia, delle leggi razziali antisemite nel 1938. Pio XI reagì negativamente e venne denunciata la violazione del Concordato specie nella disciplina matrimoniale, introdotta nei Provvedimenti per la difesa della razza italiana (novembre 1938). Dopo la morte di Pio XI nel febbraio 1939 divenne papa il cardinale Pacelli, con il nome di Pio XII. Nello stesso periodo, Nicolini si adoperò per la proclamazione di san Francesco a patrono del Regno d'Italia che avvenne nel giugno 1939, facendo riemergere una certa chiave di lettura patriottica del santo. Il Secondo conflitto mondiale porterà a un progressivo cambio di rotta anche da parte della Chiesa in Umbria in cui, accanto a una crescente presa di distanza dal regime, si affermerà una maggiore vicinanza verso le sofferenze del popolo, provato dalle privazioni e dalle tragedie della guerra.

Giorgio Cardoni

La riconquista dell'Umbria nel 1860 nel carteggio fra Filippo Antonio Gualterio, Giuseppe Danzetta e Giuseppe Pompilj

Il Risorgimento, il periodo italiano maggiormente segnato da rivolte popolari, ideali rivoluzionari e una forte spinta verso l'unificazione nazionale, è qui presentato non solo come movimento di élite, ma come una rivoluzione che ha coinvolto ampie fasce della popolazione, animate dal desiderio di libertà e uguaglianza. Al tempo l'amministrazione pontificia in Umbria era un anacronistico regime che imponeva ancora una legislazione feudale, caratterizzata da condizioni economiche oppressive, dalle gabelle sui prodotti agricoli alle restrizioni commerciali, che riducevano le popolazioni locali alla fame.

Cruciale nella ricerca è il ruolo delle società segrete nella diffusione degli ideali risorgimentali che già circolavano nel resto della penisola e nell'organizzazione delle insurrezioni. Nella clandestinità, Massoneria e Carboneria fungevano da centri di coordinamento per le rivolte e per la mobilitazione del popolo. La prima, in particolare, descritta come istituzione radicata in ideali di libertà, uguaglianza e fraternità, ha ispirato e guidato molti degli attori principali del Risorgimento nazionale.

Il lavoro approfondisce le corrispondenze tra alcuni protagonisti: Giuseppe Danzetta, Filippo Antonio Gualterio, Giuseppe Pompilj, Carlo Bruschi, Annibale

Vecchi, Francesco Guardabassi, Zefferino Faina. Questi uomini, più o meno segretamente coinvolti nella cospirazione settaria, svolsero un ruolo determinante nell'organizzazione della resistenza e della controffensiva contro il dominio pontificio, non tanto in quanto massoni. Ma attraverso una rete di collegamenti segreti, collaudata, coordinarono le azioni necessarie per la liberazione di Perugia e della provincia umbra. Gualterio, ad esempio, agì da tramite tra il governo piemontese e i comitati locali, mentre Danzetta fu centrale nell'organizzazione delle trafilie, una rete clandestina per il trasferimento di informazioni e risorse. In un ideale triangolo per la libertà, simbolicamente e geograficamente tra Umbria, Toscana e Piemonte. I rapporti fra questi territori e l'organizzazione delle società segrete, attraverso le quali i patrioti umbri trovarono un riferimento consolidato per agire contro lo Stato Pontificio e promuovere il processo di unificazione nazionale.

Un altro aspetto è la partecipazione dei giovani, cittadini e contadini, che sfociò in episodi di resistenza e ribellione, come i tragici eventi del 20 giugno 1859 a Perugia. La città insorse contro il dominio papale, ma la rivolta fu brutalmente repressa dai mercenari svizzeri al servizio del papa. Questo evento segnò una svolta, spingendo molti insorti umbri a rifugiarsi in Toscana, dove trovarono una fraterna accoglienza e riorganizzarono le loro forze per preparare una nuova offensiva, come documenta l'autore alla luce di un carteggio inedito fra i protagonisti.

La liberazione di Perugia il 14 settembre 1860 fu il culmine di una combinazione di fattori: il coordinamento di reti segrete, l'intervento militare piemontese, e la partecipazione popolare, che congiuntamente lottarono per togliersi il giogo papale.

Michele Chierico

L'attività politica e sindacale della Camera del Lavoro e della CGIL di Marsciano dopo il 1944, con particolare attenzione alla figura di Delfreo Orlandi

L'indagine ha approfondito l'attività politica e sindacale svolta dalla Camera del Lavoro e dalla CGIL di Marsciano nel periodo successivo al secondo conflitto mondiale, focalizzandosi su Delfreo Orlandi, figura chiave del sindacalismo locale, con l'obiettivo di contribuire alla storiografia riguardante il movimento sindacale nel contesto umbro. Avvalendosi della valorizzazione di fonti orali e documentarie – conservate presso gli archivi storici della CGIL di Marsciano e di Perugia – la ricerca si è proposta di mettere in luce il contributo delle organizzazioni dei lavoratori nella ridefinizione degli equilibri territoriali e istituzionali dell'Italia repubblicana.

Nel lungo processo di ricostruzione che ha interessato Marsciano dal secondo dopoguerra fino agli anni Ottanta, il territorio si è configurato come un osservatorio privilegiato per l'analisi delle trasformazioni economiche e sociali che hanno accompagnato la modernizzazione della regione Umbria. La transizione da un'economia a prevalente vocazione rurale verso un sistema produttivo più articolato, nel quale convivevano agricoltura, artigianato e industria, ha determinato non soltanto significative trasformazioni di natura strutturale, ma anche una ridefinizione profonda delle identità collettive e delle forme di partecipazione politica e sindacale.

La riorganizzazione del movimento sindacale nel secondo dopoguerra, pertanto, non si limitò a un approccio vertenziale incentrato esclusivamente su rivendicazioni di tipo salariale o contrattuale, ma si declinò come un progetto più ampio di ricostruzione della coscienza collettiva e di promozione della partecipazione politica delle classi subalterne. Tale percorso si è confrontato con resistenze significative, soprattutto da parte di settori del tessuto imprenditoriale locale, spesso ostili ad accogliere le istanze di rinnovamento provenienti dal mondo del lavoro organizzato.

Tali dinamiche si sono intrecciate con la frammentazione delle categorie lavorative e con la crescita del lavoro irregolare, imponendo al sindacato la necessità di un ripensamento strategico della propria azione. Ne è derivato un progressivo spostamento del baricentro dell'intervento sindacale verso una dimensione più esplicitamente politica, capace di influire sulle scelte economiche e amministrative a livello locale. In questa prospettiva, l'esperienza della Camera del Lavoro di Marsciano non solo assume valore di caso di studio rilevante, ma si configura altresì come testimonianza storica esemplare dell'importanza della solidarietà e dell'impegno civile nella costruzione di una società più giusta e inclusiva.

Lorenzo Francisci

Il rapporto tra Aldo Capitini e Riccardo Tenerini dalla fine degli anni trenta al 1968, anno della morte di Capitini

La ricerca ha avuto come fonte principale il carteggio tra le due figure conservato in parte nel Fondo Capitini, versato all'Archivio di Stato di Perugia, in parte presso la Biblioteca di San Matteo degli Armeni, in un fondo non inventariato curato da Alberto Stramaccioni, che conserva anche altri importanti documenti sull'attività politica e sindacale di Tenerini. Per dare un migliore inquadramento ai fatti e alle figure richiamati nel carteggio, la ricerca si è estesa al Fondo Riccardo Tenerini, conservato nell'Archivio dell'Istituto Parri di Milano, dove sono state versate le carte precedentemente custodite dagli eredi di Tenerini. Qui è stato possibile rinvenire un'ampia documentazione che consente

di ricostruire, con precisione cronologica e ricchezza di dettagli, i vari aspetti della vita di Tenerini.

Lo studio ha fatto emergere la complessità del loro rapporto, l'influsso che l'attività dell'uno ha esercitato su quella dell'altro sia nei momenti in cui le loro posizioni erano più vicine, sia in quelli in cui esse erano, almeno apparentemente, più lontane. La proposta religiosa di Capitini, che nel 1937, data del loro incontro, era già definita in molti suoi aspetti e incentrata sul tema della nonviolenza, entrò da subito in contatto con l'orientamento al socialismo che Tenerini aveva assorbito dall'ambiente sociale in cui era cresciuto, caratterizzato da un'estrema indigenza, ma anche da una forte esigenza di liberazione ed emancipazione, che aveva dato luogo anche a significativi episodi di opposizione al fascismo.

Seppure questo confronto non lo orientasse fin da subito alla nonviolenza, esso rafforzava le basi intellettuali e morali del suo impegno. D'altra parte, per Capitini l'anelito alla compresenza, che trovava nella scelta nonviolenta la sua implicazione più conseguente, era interamente immedesimato in un'idea di emancipazione che cercava di integrare il rilievo dell'individualità e della personalità, tipico della migliore tradizione liberale, con la più ampia uguaglianza, il controllo dal basso dell'amministrazione pubblica e della vita economica e il superamento di ogni riduzione strumentale dell'altro, istanze di cui constava, per Capitini, il nerbo centrale delle rivendicazioni socialiste.

Negli anni giovanili della vita di Tenerini, il messaggio di Capitini, unito all'insegnamento e all'esempio di altri maestri e compagni di lotta come Giuseppe Granata, Ermenegildo Catalini, Paolo Canestrelli, Alfredo Tomassini, lo induceva a coniugare un ideale di profonda emancipazione con il desiderio di agire presto e concretamente, che trovò espressione dapprima nella clamorosa iniziativa delle scritte antifasciste del 6 giugno 1941, poi nella Resistenza armata. Alla Liberazione fece seguito una stagione di forte impegno nel PCI e nelle Camere del lavoro, prima in Umbria e poi nella provincia di Novara. Tra i momenti più significativi di questa fase vi furono certamente il coinvolgimento nei fatti di Cannara del 15 gennaio 1948 – per i quali avrebbe scontato una lunga detenzione carceraria, finita con l'assoluzione – e la direzione di un Comitato cittadino impegnato nei conflitti che infiammarono la provincia di Novara tra il 1954 e il 1955, in seguito all'acquisizione dei cotonifici Furter da parte del gruppo Riva-Abegg e a una pesante richiesta di licenziamenti.

Dal carteggio e dall'insieme di testi rivolti ai quadri del partito si comprende come l'uscita di Tenerini dal PCI, ufficializzata il 18 settembre del 1958, si dovesse non certo a un abbandono delle cause sociali, cui egli rimase fedele per tutta la vita, quanto alla constatazione del fatto che il perpetuarsi della violenza nella prassi di governo dei paesi socialisti impedisse la piena realizzazione delle istanze emancipative in esso presenti. L'influenza delle idee di Capitini in questa posizione appare evidente.

A questa scelta fecero seguito il lavoro come maestro elementare, l'iscrizione alla Facoltà di Magistero di Torino e una partecipazione sempre più intensa al movimento nonviolento. Da questo momento la corrispondenza tra i due si fa più fitta e investe tematiche culturali – in particolare religiose e pedagogiche – e politiche, con attenzione sia alle vicende dei partiti, sia alle attività di lotta portate avanti dalle personalità più vicine a Capitini, come Danilo Dolci e Pietro Pinna. Di grande interesse è anche il tentativo di Tenerini di avviare a Novara un Centro di Orientamento Sociale a partire dalla fine del 1957.

Molti aspetti emersi nella ricerca sono stati inseriti in un articolo che è attualmente all'esame di una rivista di storia del pensiero politico e che contiene pure la trascrizione di alcune lettere. Ma altri scritti si potranno certamente produrre, per approfondire soprattutto i periodi meno noti della biografia di Tenerini.

Maurizio Pagano

La RSI nelle province di Perugia, Terni e Rieti. Articolazione e funzionamento.

Il contributo da parte dell'ISUC è sopraggiunto nello sviluppo della ricerca svolta durante il Dottorato (XXXII ciclo - Dipartimento di Lettere dell'Università degli Studi di Perugia - prof. Luca La Rovere) e presentata nella tesi *La Repubblica sociale italiana nelle province di Perugia, Terni e Rieti. Articolazione e funzionamento (settembre 1943 - giugno 1944)*. La finalità, come caldeggiato dalla commissione in sede di discussione della stessa, è giungere a una pubblicazione monografica, che verrà entro l'anno sottoposta a un editore nazionale già individuato e con cui sussistono preventivi accordi.

Al costante aggiornamento bibliografico, con specifico riguardo alle analisi delle dinamiche fra i diversi centri di potere della RSI e al loro rapporto con l'alleato occupante nazista, si è accompagnato l'ampliamento della ricerca archivistica. In particolare ci si è rivolti alle fonti istituzionali pertinenti a quei territori dell'Italia settentrionale dove una parte, rilevante, dei vertici politico-amministrativi e militari del fascismo repubblicano umbro ha operato a partire dall'estate 1944. Si è inoltre provveduto alla revisione delle fonti a stampa del fascismo repubblicano locale, analizzate a suo tempo solo in relazione a determinati aspetti o in corrispondenza di specifici eventi.

La progressiva strutturazione della ricerca ha portato a definire tre aree tematiche.

Una prima inerente alla strutturazione e al funzionamento in senso politico, amministrativo e militare del fascismo repubblicano nelle province umbre e, per i numerosi punti di contatto, in quella di Rieti. L'essenza policentrica della RSI, con un centro frammentato e non sempre capace di imporre e mantenere

i contatti con le periferie, rende l'analisi dei casi locali necessaria a leggere nel complesso la vicenda della RSI. Uno Stato inoltre gravato, sino dall'istituzione, da un'irrimediabile subordinazione all'alleato-occupante nazista, sulla base tuttavia di un presupposto di dominio indiretto che prevedeva spazi di gestione e anche azione autonomi.

Una seconda che muove dal dato secondo cui un centro debole e, non solo fisicamente, lontano lascia spazio al protagonismo di singole personalità collocate in ruoli di vertice a livello locale. Partendo dall'accertamento di tale presupposto si è verificata, anche in relazione a tendenze emerse a livello nazionale, la sussistenza o meno di tratti comuni nell'atteggiamento e nell'operato dei vertici politico-amministrativi e militari del fascismo repubblicano locale, ponderati sulla base delle loro esperienze precedenti all'autunno 1943.

Una riflessione anche funzionale all'esame della loro condotta al Nord fino alla fine della guerra; un passaggio che, inoltre, avviene in una fase per diverse ragioni ritenuta cruciale nella storia della RSI: l'estate 1944. Ricerca di concreti spazi di manovra e di dimostrare un'effettiva capacità di governo e di amministrazione, con una legittimazione sempre più ridotta e minacciata, in un quadro vieppiù conflittuale all'interno delle classi dirigenti fasciste repubblicane e sblanciato nei confronti dell'alleato occupante nazista, sono parametri di analisi che riguardano a pieno anche questa terza area tematica.

Alcuni sviluppi di questa ricerca post-dottorale sono stati presentati negli articoli *La Repubblica Sociale Italiana e gli ebrei a Perugia* ("Umbria contemporanea", 2/2024) e *Aspetti militari della RSI in periferia: il caso umbro* (Ivi, 3/2025). Di imminente uscita è inoltre il saggio *Accentramento e conflittualità: il capo della Provincia di Perugia Armando Rocchi*, in Filippo Focardi, Domenico Guzzo, Roberta Mira, Simona Salustri (a cura di), *La RSI come Stato d'occupazione: apparati, centri di potere e conflitti*, Clueb, Bologna 2024.

Tommaso Rossi

Concluse nel settembre 2023 le ricerche svolte in collaborazione con la Fondazione Ranieri di Sorbello, si è provveduto a pubblicare un nuovo bando esplorativo per finanziare due nuovi studi riguardanti: "Le classi dirigenti del Risorgimento in Umbria. 1815-1870" e "Famiglie e grande proprietà terriera tra Otto e Novecento a Perugia e in Umbria". Al termine del periodo di pubblicazione dell'avviso pubblico è risultata interessata la Fondazione Ranieri di Sorbello che ha individuato nel dott. Gianni Bovini e nel dott. Andrea Gobbini gli studiosi cui affidarle.

Le classi dirigenti del Risorgimento in Umbria. 1815-1870

La ricerca si concentra in particolare sulla rivolta del 1831 a Perugia e in altre città umbre. Queste rivolte che prendono corpo agli inizi degli anni trenta, avvengono sull'onda di proteste contro i regimi assolutistici provenienti dalla Francia e si diffondono negli altri Paesi europei, ma in Italia rimangono circoscritte all'interno dello Stato Pontificio.

La borghesia e la popolazione francese scesero in piazza nel 1830 contro la politica del re Carlo X che aveva concesso numerosi privilegi al clero e all'aristocrazia. Sulla scia dell'analoga rivoluzione belga, dei moti negli Stati tedeschi e in Polonia, le proteste si svilupparono anche nei Ducati, a Bologna, nelle Marche e nel territorio dell'Umbria.

Il 5 febbraio 1831 gli insorti dichiararono la secessione delle Legazioni di Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì dallo Stato della Chiesa. Inizialmente, in Romagna, se si eccettua uno scontro tra insorti e gendarmi avvenuto a Forlì, le autorità pontificie cedettero il potere senza resistenza. Le nuove autorità provvisorie proclamarono allora la nascita delle Province Unite Italiane, un'aggregazione istituzionale sul modello della repubblica parlamentare, con capitale Bologna, sotto la presidenza di Giovanni Vicini, che ne promulgò uno Statuto costituzionale provvisorio. Il territorio delle Province Unite era difeso da un esercito guidato dal generale Giuseppe Sercognani, comandante della Guardia Nazionale di Pesaro, il quale, dopo aver sconfitto gli zuavi pontifici ad Ancona e a Terni, alla fine di febbraio si spinse fino ai confini con il Lazio, dove alle porte di Rieti fu respinto dall'esercito pontificio che lo costrinse a rientrare.

Di fronte alla reazione pontificia e ai contrasti presenti tra gli stessi capi delle rivolte, intervennero gli austriaci a difesa del potere del papa Gregorio XVI e in poco tempo restaurarono il potere pontificio prima a Bologna poi a Ferrara, a Rimini e infine ad Ancona con la resa del 26 marzo 1831. Il sistema di governo delle Province Unite Italiane cessò di esistere e si avviò la restaurazione, contrassegnata da processi e condanne a morte per gli insorti nelle diverse realtà territoriali in cui si erano organizzati e avevano combattuto e governato, sia pure per pochi mesi.

In questi primi mesi del 1831 anche il territorio umbro e quello perugino furono attraversati dalle rivolte guidate da alcuni esponenti della Carboneria e della massoneria locale.

Il 14 febbraio 1831 il potere pontificio, a Perugia rappresentato dal delegato apostolico Carlo Ferri, venne esautorato da una pacifica rivolta popolare a cui non si opposero la guardia pontificia e lo stesso vescovo, e si formò un Comitato Provvisorio di Governo della Provincia di Perugia composto da Tiberio Borgia, Giotto Monaldi, Antonio Cenci, Giuseppe Rosa, Luigi Bartoli e Luigi Menicucci.

Questo nuovo ceto dirigente in pochi giorni assunse importanti decisioni di

carattere politico-amministrativo, ma la sua attività venne ben presto repressa da una politica di restaurazione guidata dal cardinale Tommaso Bernetti.

L'opera di epurazione degli insorti e dei loro simpatizzanti colpisce anche alcuni docenti universitari e personaggi cittadini come Cesare Massari, Giambattista Sereni e Raffaele Giamboni e lo stesso Luigi Bartoli, già membro del Comitato Provvisorio di Governo che tenta una specie di ritrattazione del suo impegno a favore dei rivoltosi e per la pacificazione pur di tornare a insegnare all'Università.

Altri membri del Governo provvisorio, almeno tre, erano fuggiti in Francia e scrivono a Francesco Guardabassi, allora presente a Londra, affinché si impegni a difendere le scelte da loro compiute. Firmano la lettera del luglio 1831 Giuseppe Rosa, P. Ferretti, Tiberio Borgia, Enrico Cormanni, Pietro Maroncelli, Achille Rabigiani, Cesare Banelli, Camillo Manzini, G. Romario, F. Maroncelli e Luigi Menicucci. Lo stesso Guardabassi continua a essere ricercato dalla Polizia austriaca e pontificia e poi viene arrestato nel maggio del 1833 perché ritenuto responsabile di una piccola rivolta a cui avrebbe partecipato, assieme a Domenico Lupattelli e Luigi Menicucci, a Perugia, dentro e fuori la Farmacia Tei. Ma lo stesso Guardabassi in quel giorno non era presente in città. Anche Tiberio Borgia, che tornerà in patria solo nel 1867, continua la sua battaglia patriottica contro la politica pontificia, pubblicando sulla "Giovane Italia" di Giuseppe Mazzini un documento di circa cinquanta pagine dal titolo Saggio sulla condizione politica dello Stato Pontificio dopo la rivoluzione del 1831. Sercognani, esule in Francia, pubblica insieme al Borgia, un opuscolo dal titolo Memorie sulle ultime commozioni politiche dell'Italia Centrale.

Diversi furono quindi gli esiti politici e giudiziari dei protagonisti della rivolta perugina del 1831, la cui esperienza, al di là della successiva repressione, contribuì a far conoscere i principi e i valori del liberalismo politico contrapposto al conservatorismo dello Stato Pontificio governato dal papa-re e quasi sempre sostenuto dall'Austria e spesso anche dalla Francia, Paesi preoccupati di non mettere in discussione gli equilibri europei sanciti dal Congresso di Vienna. Nello specifico dell'esperienza perugina la rivolta del 1831, con la pur breve azione di governo, esprime caratteristiche simili alla vicenda giacobina e repubblicana del 1798-1799 del Dipartimento del Trasimeno, con la differenza che alla fine del Settecento a Perugia era presente un esercito straniero come quello francese. Ma abbastanza comune fu l'estrazione sociale e i riferimenti ideali e politici dei protagonisti, espressione sicuramente dell'aristocrazia ma anche della borghesia professionale cittadina. Analogo inoltre fu il comportamento del clero, in parte collaborativo con il nuovo potere, mentre abbastanza distaccato era l'atteggiamento del ceto popolare e contadino. Gli stessi ceti popolari accettarono comunque un certo rivoluzionarismo moderato. Questa esperienza perugina, tuttavia, anche nella sua dimensione locale,

contribuisce alla più generale crescita del movimento per l'Unità e l'indipendenza nazionale.

Andrea Gobbini

Famiglie e grande proprietà terriera tra Otto e Novecento a Perugia e in Umbria

All'interno della ricerca affidatami mi sono soffermato sulle trasformazioni economiche e sociali avviate nell'Umbria giolittiana.

Il periodo compreso tra la crisi di fine secolo e l'inizio della Prima guerra mondiale fu caratterizzato da profonde trasformazioni internazionali, segnate dall'affermarsi delle politiche nazionalistiche e coloniali delle potenze europee. In questo quadro, sotto la guida liberale di Giovanni Giolitti, l'Italia visse una prima modernizzazione economico-sociale e una democratizzazione dell'assetto istituzionale. Il reddito pro-capite aumentò di quasi il 30%, consentendo a vasti strati sociali di modificare i propri bilanci familiari — fino ad allora assorbiti principalmente dalle spese alimentari — per destinarli a trasporti, istruzione, attività ricreative e all'acquisto di beni di consumo durevoli come biciclette, automobili e macchine per cucire. Questo progresso tecnico e scientifico alimentò un diffuso benessere, tanto da far parlare di una vera e propria *belle époque* italiana. Accanto all'espansione del sistema industriale in settori strategici come quello dell'energia elettrica, lo Stato iniziò ad assumere la gestione diretta dei servizi di pubblica utilità, nazionalizzando i telefoni nel 1903 e le ferrovie nel 1905. Nel 1906, l'inaugurazione del traforo del Sempione — all'epoca il più lungo al mondo con i suoi venti chilometri — divenne il simbolo emblematico dell'inizio di una nuova era.

Di fronte a questo scenario, l'Umbria visse una doppia e contrastante trasformazione. Se sul piano politico si registrò una notevole crescita dei movimenti di massa cattolico e socialista a scapito del fronte liberale-moderato, l'assetto economico mostrò un'evoluzione lenta, fortemente ostacolata da una diffusa cultura antindustriale. L'agricoltura rimaneva particolarmente arretrata, sebbene alcune aree poterono beneficiare dei capitali favoriti dalle leggi speciali, stimolando la nascita di piccole e medie industrie tessili, meccaniche, estrattive e tipografiche nelle zone di Perugia, Foligno e Città di Castello. Nel 1907 iniziò l'attività una società della famiglia Buitoni per la fabbricazione di confetti che in seguito divenne la "Perugina", la più importante industria privata della regione. Tuttavia, lo sviluppo fu frenato dal sistema creditizio: la Banca di Perugia fu assorbita dalla Banca Commerciale Italiana, che ne dirottò i risparmi locali verso le imprese del Nord del Paese. L'incapacità delle nuove attività di assorbire la manodopera eccedente scatenò una massiccia ondata migrato-

ria: tra il 1901 e il 1914 oltre 150.000 cittadini lasciarono l'Umbria per l'estero, a fronte degli appena 8.000 dei due decenni precedenti, nonostante nello stesso periodo la popolazione regionale fosse cresciuta di quasi 130.000 unità. Oltre i due terzi della popolazione umbra continuavano a essere occupati in un settore agricolo gravato da limiti storici come la concentrazione fondiaria, la mezzadria e i ridotti rendimenti. Nonostante i tentativi di modernizzazione avviati tra il 1881 e il 1911 da un ristretto gruppo di agrari illuminati — quali Eugenio Faina, Leopoldo Franchetti e Paolano Manassei — e l'intensificarsi delle attività delle Cattedre ambulanti, il ceto possidente preferì non investire le proprie ingenti risorse finanziarie nell'innovazione rurale o nelle attività manifatturiere. Questa tendenza fu evidente a Perugia, dove la Cassa di Risparmio, pur raccogliendo notevoli fondi, era controllata da un'oligarchia agraria conservatrice. La classe dirigente umbra si mostrò nel complesso incapace di promuovere lo sviluppo industriale e turistico, privilegiando la rendita urbana di poche decine di famiglie i cui possedimenti si estendevano nei territori di Bettona, Deruta, Torgiano, Marsciano, Magione e Umbertide. Si consolidò così un'ideologia antindustriale, mentre i capitali derivanti dall'agricoltura locale venivano sistematicamente investiti nelle aree industriali del Nord Italia. Nonostante l'ostilità del sindaco Luciano Valentini, nel Perugino piccoli artigiani e commercianti riuscirono comunque ad avviare significative attività nell'industria leggera. Ai primi del Novecento, le realtà più importanti del capoluogo rimanevano il Lanificio Bonucci e la Perugina, mentre Terni si affermava grazie all'espansione delle sue Acciaierie e del comparto metalmeccanico.

Contro l'arretratezza dell'economia umbra si espressero tecnici, ingegneri e studiosi come Fernando Mancini, Aldo Netti, Bartolomeo Bartoli e Virgilio Alterocca, i quali formularono progetti e riforme industriali e agricole. Un forte impulso alla modernizzazione derivò anche dalle infrastrutture promosse da figure politiche di differente orientamento, come Augusto Ciuffelli e Domenico Arcangeli, determinati a rompere l'isolamento del territorio. La costruzione della Ferrovia Centrale Umbra (destinata a collegare il sud e il nord della provincia da Terni a Umbertide via Perugia) fu avviata nel 1911 su progetto di Claudio Cherubini, sotto il ministero di Ciuffelli; la linea fu inaugurata nel 1915, completata ed elettrificata nel 1920, e infine estesa fino a Sansepolcro nel 1956, raggiungendo i 152 km complessivi. Parallelamente, nacque la ferrovia Spoleto-Norcia per connettere l'area spoletina alla montagna e alla zona picena, in aperta competizione con Terni. Il progetto, sostenuto da Arcangeli e dal Consiglio Provinciale, fu elaborato dagli ingegneri Bezzi, Carosso e Thomann, e realizzato tra il 1913 e il 1926 dalla Società Subalpina di Imprese Ferroviarie sotto la direzione di Paolo Basler.

In questo clima di grandi investimenti emerse a Perugia anche la figura del ricco imprenditore Ferdinando Cesaroni, protagonista di numerose iniziative

economiche e istituzionali. Infine, la stagnazione agraria spinse il movimento contadino a organizzarsi: agli inizi del secolo si svilupparono accese lotte sociali per la riforma dei patti colonici e della mezzadria, volte a scardinare i residui feudali dei contratti e a migliorare le condizioni di vita della maggior parte della popolazione rurale della regione.

Gianni Bovini

2024-2025

Nella seduta del 15 ottobre 2024 il CTS, esaminate le «istanze di contributo per la ricerca» presentate a seguito della pubblicazione del relativo bando, ha deliberato di affidare le seguenti ricerche a Claudia Gori, Andrea Maori, Gloria Colonnelli, Luca Lupparelli, Faliero Chiappini e Leonardo Varasano:

Attraversare la scienza. La figura di Giuseppe Bellucci tra Otto e Novecento

La mia ricerca ha come oggetto lo studio critico della figura di Giuseppe Bellucci (Perugia, 1844-1921), scienziato, paleontologo, antropologo, professore di Chimica all'Università di Perugia e poi rettore dello stesso Ateneo. Attraverso l'analisi della corrispondenza, contenuta, in massima parte, nel *Fondo Giuseppe Bellucci*, presso l'Archivio di Stato di Perugia e della vasta produzione scientifica e pubblicistica dell'autore, la ricerca si propone lo scopo di indagare il rapporto tra scienza e cultura, nell'età del positivismo. Nel periodo in cui, infatti, la scienza si diffonde nell'ambito del discorso nazionale, intersecando – per molti aspetti – la società dell'Italia unita, diventa interessante indagare come essa contribuisca a disegnarne la cultura, modellandone l'immaginario, i modelli, le prospettive. Il metodo scientifico, che si applica all'analisi della realtà e che ne rappresenta un criterio interpretativo, sembra avvalorare un'immagine della storia e della società umana basata sul progresso e sulla rappresentazione del futuro. Se l'immaginario della scienza introduce quelle significative novità, che hanno ancora un peso sulla mentalità contemporanea, diventa tuttavia importante osservare come questi modelli si siano formati storicamente e come si siano sviluppati in rapporto con la società di fine Ottocento. In questo contesto, Giuseppe Bellucci propone una visione lineare della storia e del progresso umano, sulla base dell'evoluzionismo e dell'ideologia darwiniana. Il metodo delle scienze naturali gli offre, quindi, un terreno utile alla considerazione delle società primitive e di alcuni comportamenti magico-rituali, ancora presenti nelle campagne dell'Um-

bria. Il suo interesse di paletnologo e antropologo si collega a una visione della storia, che discende dalle più recenti teorie dell'evoluzionismo. Nell'indagare i «fatti», tuttavia, egli indulge a una classificazione della società che, tracciando una linea divisiva tra «antico» e «moderno», introduce anche le categorie legate all'«inferiorità» o, viceversa, alla «superiorità» nello sviluppo del genere umano. Le sue idee – ben lungi dal rappresentare «dati» scientifici o «oggettivi» – sono il frutto di una interpretazione che è incline a descrivere il «progresso», sulla base di una lettura biologica e nel quale la parola «razza» non serve solo a descrivere aspetti o informazioni differenti, ma stabilisce una gerarchia di valori, che ha largo peso nella rappresentazione del mondo. Il suo pensiero che – affondando le sue radici nell'età liberale – non è però consapevolmente «razzista», offre quindi una importante contestualizzazione, legata al formarsi dell'immaginario della scienza. In particolare, il diffondersi della mentalità scientifica nel contesto dell'Umbria descrive non solo una fase importante della sua storia, ma aiuta a collegare la regione al contesto della modernità.

Claudia Gori

Popolazione e Alleati in Umbria (1944-1945)

Volendo individuare nuovi percorsi di ricerca, in parte inediti, ho assunto come metodo di lavoro quello di consultare innanzitutto materiale archivistico prodotto negli anni 1944-1945 da: Prefettura e Questura di Perugia (conservato dall'Archivio di Stato di Perugia), War Office presso The National Archives di Londra, Gabinetto del Ministero dell'Interno, Allied Control Commission per le province di Perugia e Terni (disponibile presso l'Archivio Centrale dello Stato), Camera di Commercio di Perugia; inoltre, il fondo "Alleati" presso la Fondazione Ranieri di Sorbello. Si tratta di fonti ufficiali, in gran parte amministrative, coerenti con le competenze del Governo Militare Alleato (AMG - Allied Military Government) che aveva come obiettivo quello di garantire la sicurezza delle retrovie; evitare che le truppe combattenti fossero coinvolte in problemi amministrativi e di polizia, assicurare legge e ordine tra la popolazione civile; ristabilire tra la popolazione condizioni di vita accettabili. Sono carte che delineano però solo parzialmente il rapporto diretto con la popolazione durante gli undici mesi di Governo Militare Alleato e che aiutano solo in parte a rispondere a queste domande: Quale era l'atteggiamento degli Alleati nei confronti della popolazione? E i cittadini dell'Umbria come si rapportavano con gli Alleati, in particolare con le truppe dell'VIII Armata britannica?

Le risposte a queste domande non sono semplici se indaghiamo le fonti ufficiali già richiamate, perché non problematizzano le relazioni sociali e culturali, ma forniscono utili dati per quanto riguarda i rapporti politici nella gestione

del territorio. In particolare, le fonti riportano notizie sul tentativo complesso di formare una nuova classe dirigente locale con la nomina di nuovi sindaci e assessori e sul rapporto dialettico con i Comitati di liberazione nazionale, primo "ponte" istituzionale tra cittadini e AMG. Gli archivi ci forniscono anche informazioni sulla stampa periodica, sottoposta a una stretta sorveglianza e censura, in gran parte dovuta a esigenze militari, e complicata dal razionamento della carta. La ricerca punterà a individuare le criticità del rapporto con lo spoglio dei periodici "Corriere di Perugia" e "Giornale dell'Umbria", letti attraverso una correlazione con le fonti archivistiche.

Il lavoro si dividerà in due parti: nella prima verrà fornito un quadro di insieme sulla liberazione delle città dell'Umbria, l'organizzazione dell'AMG, la formazione delle nuove Amministrazioni comunali, il rapporto tra AMG, amministrazioni locali e CLN. Un focus riguarderà il processo di epurazione nella provincia di Perugia e il disarmo dei partigiani: i casi di Perugia e di Terni, la ripresa dell'attività associativa e lo sviluppo dei partiti, libertà di stampa e censura. Infine, si accennerà a un problema molto particolare sentito dalla popolazione e che assunse una notevole importanza sociale: quello legato alla requisizione di veicoli e pneumatici privati che notevoli problemi suscitarono tra la popolazione per lo spostamento di merci e persone. Nella seconda parte si specificheranno meglio i rapporti sociali tra militari alleati e popolazione, con approfondimento delle numerosissime requisizioni, incidenti, violenze, che costituirono motivi di disturbo per le forze alleate a Perugia per le proteste contro le requisizioni giudicate arbitrarie e illogiche. Verranno forniti dati statistici e note ufficiali – alcune delle quali crearono anche conflitti istituzionali tra AMG e amministratori locali. In generale erano questi i problemi che crearono malcontento e tensione tra forze alleate e popolazione, insieme alla difficoltà di rifornimento alimentare, più delle attività dei partiti o dei processi d'epurazione. Altri motivi di malcontento erano il comportamento dei militari alleati in licenza, propensi a risse per futili motivi e ad atteggiamenti ambigui verso le ragazze italiane. Episodi che i Carabinieri reali contabilizzano in circa quattrocento, quasi tutti documentati da note ufficiali dell'ACC (Allied Control Commission).

Andrea Maori

Perugia della Bell'Epoca sulla base della documentazione prodotta da Uguccione Ranieri Bourbon di Sorbello e conservata nell'Archivio carte di famiglia

Nell'archivio di Palazzo Sorbello di Perugia, in Piazza Piccinino, sono conservati 5 cassettei metallici contenenti schede cronologiche e tematiche inerenti le ricerche svolte da Uguccione Ranieri di Sorbello (Firenze, 1906 - Roma, 1969) sul periodo storico che va dal 1848 al 1961.

Si tratta di schede dattiloscritte (in molti casi fronte e retro) contenenti notizie, ordinate cronologicamente, sulla storia e la quotidianità di Perugia dalla metà dell'Ottocento fino allo scoppio della prima guerra mondiale, con alcune incursioni in epoche successive sino al 1961. Gli argomenti trattati sono i più svariati, dal serio al faceto (politica, spettacolo, cronaca nera, innovazioni, eventi, economia, vita mondana e molto altro), fornendo, in questo modo, un quadro completo della realtà locale di quegli anni. Uguccione desuniva queste informazioni da quotidiani e periodici dell'epoca come "Il Paese", "La Provincia" e "L'Unione Liberale".

Gli schedari sono cinque e così suddivisi: schedario n. 1 (anni 1848-1872); schedario n. 2 (anni 1873-1884); schedario n. 3 (anni 1885-1898); schedario n. 4 (anni 1899-1914); schedario n. 5 (anni 1915-1961).

Tale documentazione venne dapprima impiegata da Uguccione per la realizzazione di una lunga serie di articoli comparsi negli anni '60 sul quotidiano «La Nazione» e in seguito per la stesura della sua opera storica più nota nonché punto di riferimento per la storia cittadina: il volume *Perugia della Bell'Epoca. 1859-1915*, pubblicato per la prima volta postumo nel 1969 da "Volumina Editrice in Perugia".

La ricerca che si sta portando avanti ha l'obiettivo di digitalizzare, trascrivere e con ciò creare un inventario facilmente interrogabile, della documentazione contenuta in questi cinque schedari. Si produrrà così un completo e puntuale strumento di consultazione digitale per la storia di Perugia del periodo in oggetto.

Le schede vengono scansionate e quindi digitalizzate una ad una in alta risoluzione (formato TIFF) e il contenuto trascritto in un documento digitale.

Gloria Colonnelli

La SAI di Passignano e Angelo Ambrosini: memorie d'industria e di un industriale

La ricerca si propone di ripercorrere la vita di Angelo Ambrosini (5 maggio 1891 - 15 aprile 1980), dal 1934 presidente (tra le altre) della SAI di Passignano sul Trasimeno e personalità notevole dell'industria italiana del secolo scorso. L'idea è quella di tentare di ricostruire una sua quanto più esauriente biografia partendo da quello che si può conoscere sui suoi primi anni e sulla formazione scolastica e tecnica, sulla sua carriera professionale e militare e sulle relazioni che hanno fatto parte della sua vita, immergendo la figura di Ambrosini nel contesto storico a lui contemporaneo. Dopodiché provare a tracciare i momenti salienti del suo operato industriale, non solo a Passignano, ma anche in altre località in cui ha operato, come Milano, il Nord Italia e i territori coloniali:

il contesto economico e sociale in cui si è trovato a lavorare, l'impatto che ha avuto, i contributi tecnologici e industriali, l'influenza sulla comunità locale e l'eredità che ha lasciato.

La ricerca si sta muovendo con la lettura di parte della sterminata bibliografia già edita sull'industria aeronautica italiana recante le notizie sull'Ambrosini: al fine di creare un quadro completo della vita del personaggio e del suo impatto nel settore industriale. Le ricerche sono iniziate proprio partendo dalle opere già pubblicate sulla SAI di Passignano, sulle aziende del gruppo Ambrosini e quelle che inquadrano in un certo modo la figura storica e industriale di quest'ultimo. Un utile ampliamento sta arrivando poi da ricerche archivistiche effettuate a partire dal Fondo SAI presente all'Archivio di Stato di Perugia, negli Archivi della Camera di Commercio delle provincie in cui erano localizzate le sue attività e negli archivi comunali – *in primis* quello di Passignano –, che possono aiutare a collocare geograficamente e cronologicamente le sue esperienze di vita, non solo ingegneristiche e industriali.

Come elemento caratterizzante della ricerca si è pensato di utilizzare anche lo strumento delle interviste e delle videointerviste, per raccogliere testimonianze dirette da coloro che lo hanno conosciuto e che hanno lavorato per o con lui: l'idea è di arricchire il racconto della vita con interessanti momenti aneddotici, storie di amicizia e di rapporti lavorativi. Le interviste verranno effettuate con i parenti ancora in vita, con storici e studiosi dell'industria, con ex operai e collaboratori, quadri e dirigenti e quanti, una volta chiusa l'esperienza SAI (1992), hanno avviato proprie attività industriali o hanno trovato occupazione in altre similari, sia nel territorio umbro che eventualmente altrove. Questo materiale potrà poi essere conservato nell'archivio dell'ISUC e reso accessibile a chi fosse interessato alla consultazione.

L'obiettivo della ricerca è quello di rinnovare l'interesse per Angelo Ambrosini non solo all'interno della comunità di Passignano, ma anche in quella umbra, oltre che quello di riconoscerlo per la sua attività sia come presidente di diverse aziende in Italia e all'estero, sia come innovatore e leader industriale. Per onorare la memoria storica del personaggio e quella di una parte dell'industria aeronautica umbra.

Luca Lupparelli

Gli archivi storici della CISL Umbria

Un lavoro sulla memoria come quello svolto a partire dalla metà degli anni ottanta, prima alla CISL di Terni e poi a Perugia e Foligno, ci aiuta a comprendere le evoluzioni della storia sociale, economica e civile dell'Umbria e dei suoi territori. Quindi non solo le testimonianze sulle iniziative del sindacato,

nel suo ruolo di rappresentanza del mondo del lavoro relativamente alle lotte per la difesa dei diritti, dell'occupazione, sulle problematiche contrattuali, ma anche a livello più generale di soggetto politico (svolta dell'Eur) che si misura sui grandi temi dell'economia e dello sviluppo, del welfare, della sostenibilità, dell'ambiente, dei flussi migratori e tanto altro. C'è molta documentazione negli archivi storici che rappresenta anche questo spaccato dell'azione delle organizzazioni sindacali (al plurale perché molte carte riguardano il sindacato confederale CGIL-CISL-UIL), e che ci mettono nelle condizioni di valutare e approfondire sulle trasformazioni sociali e del mercato del lavoro, sulle evoluzioni dei sistemi partecipativi e delle relazioni industriali. L'interpretazione di questi fenomeni nelle diverse fasi storiche ci permette di capire e di fare della memoria una risorsa per costruire al meglio il futuro, ma anche di andare oltre ciò che hanno realizzato le precedenti generazioni per farne uno strumento formativo sociale e politico dei giovani che si avvicinano al Sindacato, una cassetta degli attrezzi che ci parla dei valori fondativi della CISL – l'autonomia, il pluralismo, la aconfessionalità, la contrattazione, la democrazia economica – e che racconta la storia dei percorsi personali e collettivi di milioni di lavoratori che hanno contribuito a costruire le basi della nostra democrazia.

Nel 1979 Pierre Carniti, allora segretario della CISL, con una circolare recapita poi dal Consiglio Generale l'anno successivo, sollecita le strutture a ricercare le fonti della propria storia attraverso la raccolta e l'inventariazione della documentazione. Si trattava di non lasciare alle sole fonti orali, con i loro limiti, le vicende sindacali, ma di favorire studi e ricerche sulla CISL, per far emergere i suoi caratteri di sindacato di frontiera, si trattava di mettere in risalto come conoscere la storia del passato sia indispensabile per procedere nel futuro. Ed è da queste sollecitazioni che prende il via, verso la metà degli anni ottanta, il progetto della FIM CISL di Terni di realizzare l'Archivio Storico Provinciale, che sarà presentato nell'ottobre del 1989. Negli anni successivi e con un intervento diretto della Soprintendenza Archivistica per l'Umbria, si è proceduto al riordino delle carte e all'inventariazione, dapprima nel 2000 a Perugia e successivamente nel 2004 a Foligno. Lavori questi ultimi poi pubblicati nella collana "Segni di civiltà" della stessa Soprintendenza. Poi a Terni, in due fasi, nel 2005 e nel 2010, sarà realizzato il secondo Archivio, quello della Confederazione, che sarà presentato nel 2010, in occasione dei 60 anni della CISL, insieme al volume del prof. Luciano Osbat *Ricostruire un archivio a Terni* che, grazie a una ricerca svolta presso la Fondazione Pastore e a uno spoglio della stampa locale a partire dal 1945, traccia la storia della CISL di Terni.

Il progetto presentato all'ISUC è nato dalla consapevolezza di essere in presenza, dopo un primo periodo molto intenso di utilizzo della documentazione (vedi le tesi di laurea realizzate), di una fase abbastanza lunga durante la quale gli archivi sono rimasti largamente dormienti e sottoutilizzati. Per questo

motivo il progetto aveva l'obiettivo sia di far conoscere e attirare l'interesse su materiale ritenuto dalla Soprintendenza Archivistica di rilevante interesse storico, sia di mettere in atto una riorganizzazione strutturale del complesso archivistico. Si è quindi provveduto: alla definitiva sistemazione dell'Archivio di Terni, con la pubblicazione dell'inventario dell'archivio della Federazione Metalmeccanici e di quello della Confederazione; alla digitalizzazione degli indici e degli inventari di tutto il complesso documentale (disponibile nella rete della FNP CISL Umbria); alla realizzazione di un centro documentale e allo spostamento degli archivi presso la sede CISL di Bastia Umbra, inaugurata il 7 marzo 2025 (in occasione di un convegno incentrato sull'importanza e sul valore storico delle fonti documentarie del sindacato). Nei prossimi mesi sarà avviato un percorso formativo intergenerazionale per dare a un gruppo di operatori competenze specifiche sia in materia archivistica che di lettura digitale, in modo di avere nelle principali sedi della CISL persone in grado di fare sportello e dare informazioni utili a studenti e ricercatori.

Il complesso archivistico oggi è così articolato: Terni, con due archivi, il primo della Federazione Metalmeccanici (1945-1989) con 109 buste e 1.220 fascicoli, il secondo quello confederale (1968-2010) con 2 fondi, 62 buste e 838 fascicoli; Perugia (1950-1997), con un archivio CISL composto di 161 buste, 47 registri, 3 buste di stampati e 17 archivi di Federazioni di categoria con 90 buste; Foligno (1950-1999), con 11 archivi: quello CISL, composto di 93 buste, e 10 archivi delle Federazioni di categoria composti da 879 registri e 65 buste.

Faliero Chiappini

Mariano (Mario) Fulmini (1901-1982), un antifascista perugino

La vicenda umana e politica di Mariano (Mario) Fulmini (1901-1982) si muove tra il fascismo, che il perugino combatte fin dagli esordi, e l'antifascismo, che contribuisce ad alimentare in Italia e all'estero, nel solco di un impegno politico diretto destinato a proseguire anche nel dopoguerra. La sua figura, già nota negli elementi essenziali, acquista ulteriore significato alla luce del ritrovamento di un corposo «memoriale». L'interesse attorno a Fulmini travalica la storia locale – anzi, a ben vedere, il rilievo in una prospettiva di storia locale è confinato solo alla prima fase della biografia, al sorgere e all'irrobustirsi della passione politica, alle prime, pugnaci forme di resistenza al fascismo – per aprirsi a temi e prospettive più ampie: l'antifascismo espatriato, con le sue dinamiche e contraddizioni, l'intervento nella guerra di Spagna e il confino a Ventotene.

Il «memoriale» offre significative informazioni su più versanti: sul ferimento dell'avanguardista Pietro Romeo (1921), sulle ripetute fughe ed esperienze

all'estero (in Francia, in Belgio, in Russia), sul deteriorarsi dei rapporti con il Partito Comunista, sull'adesione convinta al Partito Socialista, sul volontariato in Spagna.

Sul ferimento di Romeo – scintilla iniziale delle violenze fasciste in Umbria – la posizione di Fulmini differisce da quella, nota, di Francesco Alunni Pierucci, e da quella, meno nota, di Giuseppe Bastianini. Ne emergono ricostruzioni diverse, talvolta perfino stridenti, a conferma di un fatto di cronaca dai contorni confusi e dalle responsabilità non chiare.

Fulmini, considerato nel 1927 un «pericoloso e attivissimo sovversivo, noto propagandista comunista», entra in contrasto con il Partito Comunista d'Italia nel 1929 e ne esce ufficialmente nel 1933, al culmine di una lunga peregrinazione attraverso l'Europa tesa ad animare l'antifascismo internazionale. Il Partito lo accusa di opportunismo, di vigliaccheria, di essersi «legato con elementi malsani», con «troschisti, spie, fascisti». Fulmini rigetta ogni addebito, aderisce al Partito Socialista e decide, anche in ragione della morte di Mario Angeloni, di combattere per la Repubblica spagnola.

Il suo ruolo al fronte, dove arriva nell'ottobre 1936, è rilevante. Prima guida una squadra, poi un plotone, quindi diventa vicecomandante di compagnia. Nei diversi ruoli, entra in contatto con Ernest Hemingway e con alcuni dei più importanti antifascisti espatriati, da Randolph Pacciardi a Guido Picelli, da Mario Montagna a Ilio Barontini. Partecipa alla battaglia del Jarama e a quella di Guadalajara, dando un apporto notevole alla presa di Palazzo Ibarra. Le memorie di Fulmini, confrontate con quelle di altri importanti reduci italiani impegnati sul fronte repubblicano (da Olao Conforti a Luigi Longo, da Giuliano Pajetta a Carlo Penchienati), offrono un utile contributo per comprendere tanto il valore quanto le laceranti divisioni intercorse tra gli «internazionali» intervenuti in Spagna.

Leonardo Varasano

2025-2026

Nella seduta del 15 aprile 2025 il CTS ha esaminato l'esito dell'avviso esplorativo scaduto il 14 febbraio 2025 per la manifestazione di interesse per l'individuazione di un soggetto operante nel settore della ricerca storica cui affidare un progetto al fine di allestire un Museo del Risorgimento in Umbria d'intesa con la Regione Umbria e il Ministero competente. L'Isuc in coerenza con le deliberazioni del Comitato Tecnico Scientifico, del 4 luglio 2024, ha predisposto la realizzazione, tra il 2025

e il 2026, di una ricognizione bibliografica, archivistica e documentaria, affidata all'ANAI (Associazione Nazionale Archivistica Italiana), sull'esperienza storica dell'Umbria nel periodo risorgimentale. L'iniziativa, ulteriormente precisata in una successiva seduta del CTS, si inserisce nel quadro delle competenze istituzionali e storiche dell'Istituto ed è volta a realizzare un primo censimento dei diversi materiali (documenti, memorie/pubblicazioni, bandiere, divise, armi, lapidi, statue e dipinti) conservati in enti pubblici e privati presenti nelle principali città dell'Umbria. In particolare, a Perugia, Terni, Città di Castello, Foligno, Gubbio, Orvieto, Spoleto e Todi. Saranno individuati i materiali al fine di costituire un primo riferimento per prospettare un'organizzazione museale regionale. A questo fine l'ISUC ha inteso destinare una parte delle proprie risorse finanziarie per censire i possibili materiali per il Museo secondo le seguenti scansioni temporali:

- le origini del Risorgimento: le esperienze giacobine del 1798-1799 nelle città dell'Umbria;
- la rivolta del 1831;
- la Repubblica Romana del 1848-1849 nel territorio umbro;
- la rivolta di Perugia del 1859;
- l'annessione al Regno d'Italia e la nascita della Provincia dell'Umbria.

Al termine della ricerca sarà responsabilità dell'Istituto proporre agli enti e alle istituzioni locali e nazionali la possibile realizzazione del museo, individuando anche una sede adeguata per l'esposizione e la fruizione pubblica dei materiali raccolti.

Tale progetto, all'esito del bando esplorativo, ha raccolto l'interesse della Fondazione Ranieri di Sorbello che ha incaricato per un anno il dott. Gianni Bovini e il dott. Andrea Gobbini per il coordinamento dei lavori di ricerca storiografica e documentaria necessari alla realizzazione del progetto stesso.

Nella stessa seduta del 15 aprile 2025 il CTS ha inoltre approvato le seguenti proposte di ricerche a: Francesca Guiducci, Maria Camila Martinez Suarez, Luca Gatti ed Elena Graziani.

Maternità e baliantato nella società rurale dell'Umbria fra Ottocento e Novecento

La maturità degli studi storici condotti sulle donne nell'Italia post-unitaria da un punto di vista di genere dà conto con forza e sicurezza di un quadro

storiografico e archivistico importante. Principalmente indagate in maniera approfondita sono state le dinamiche assistenziali rivolte alla maternità nelle classi disagiate, in particolare sull'Ottocento "secolo dei trovatelli" e per i contesti dell'Italia Settentrionale, del Mezzogiorno, di Roma e Firenze. Soltanto sporadica, al contrario, risulta la ricerca storica e archivistica sull'Umbria fra Otto e Novecento.

Il progetto si struttura sull'analisi delle fonti d'archivio prodotte dagli istituti di assistenza all'infanzia abbandonata e ricettacolo di balie e sistemi di baliatico esterno, come l'Ospedale di Santa Maria della Misericordia di Perugia, l'Asilo della Maternità e l'Officina degli Esposti, attivi fra Perugia, Foligno e Spoleto fra il 1840 e il 1890, i cui ingranaggi di funzionamento si possono definire come *trait d'union* con l'Opera Nazionale Maternità e Infanzia (ONMI), avviata in Umbria fra il 1936 e il 1941: i quattro enti attendono un'accurata indagine storica che il progetto si propone di realizzare mettendo in luce sistemi di ibridazione fra le due forme di assistenza concentrazionaria e domiciliare. Lo studio di statuti, contratti e carteggi fra istituti, balie e madri naturali acclara le reti relazionali prettamente femminili fra spazi urbani e contesti rurali, dove l'Umbria può emergere non più soltanto come periferia, ma come laboratorio sperimentale di reti sussidiali ibride, ancora inesplorato dal punto di vista della storia delle donne.

La fase d'indagine storiografica e bibliografica attualmente in atto è indirizzata sulle due tematiche oggetto di studio "maternità e baliatico". Dopo il primo dissodamento degli archivi dell'Umbria nelle sue aree rurali e più periferiche, si sta procedendo con l'analisi degli incartamenti inediti prodotti da soggetti e istituzioni locali fra il 1840 e il 1942. Si stanno chiarendo zone d'ombra sul tema, come i rapporti fra madri abbandonanti e balie esterne "di campagna" per l'Ospedale della Misericordia di Perugia, mentre i registri e i carteggi dell'Asilo di Maternità e dell'Officina degli Esposti e infine le carte dell'ONMI di Perugia e Terni, stanno contribuendo alla ricerca sulle pratiche di assistenza e controllo rivolte alle famiglie elaborate dalle istituzioni italiane fra Otto e Novecento e i rapporti fra potere centrale e poteri periferici sul fronte delle politiche per famiglie e genitori.

Francesca Guiducci

I processi migratori in Umbria dopo la Seconda guerra mondiale e fino ai nostri giorni

La ricerca si propone di ripercorrere la storia dei processi migratori in Umbria dal secondo dopoguerra fino ai nostri giorni. Il periodo cronologico scelto inizia con gli anni precedenti l'istituzione in Italia delle Regioni, soffermandosi

su un'analisi complessiva dello stato dell'Umbria postbellica, il cui territorio soffriva fortemente dei disagi della guerra, evidenziati da una profonda arretratezza infrastrutturale che si traduceva in uno scarso sviluppo agricolo e industriale, nonché in un'elevata disoccupazione che favoriva massicci flussi di emigrazione verso diverse destinazioni.

Proseguendo l'analisi storica, si cercherà di mostrare come l'istituzione della Regione Umbria, con la legge 16 maggio 1970, n. 281, abbia permesso di avviare un processo di sviluppo multidimensionale che ha indirettamente favorito l'avvio di nuove dinamiche migratorie, in particolare il fenomeno del rimpatrio. Successivamente, verranno indagati e presentati i principali eventi politici, sociali, economici e culturali che hanno dato forma ai nuovi movimenti migratori nella regione, attraverso lo studio dei diversi archivi storici e l'analisi dei testi che hanno per oggetto gli studi delle migrazioni, sia a livello nazionale sia regionale. L'obiettivo principale sarà quello di mostrare come l'Umbria da territorio con massicci flussi di emigrazione sia divenuta gradualmente un polo di attrazione per i migranti interni e internazionali.

Nell'affrontare lo studio delle dinamiche migratorie contemporanee si intende mostrare il cambiamento nella caratterizzazione dei migranti in Umbria, ponendo l'accento sulle motivazioni che li hanno spinti ad arrivare nella regione, sui loro processi di integrazione, sugli ostacoli che incontrano, sulle politiche migratorie regionali e sul loro contributo al livello socio-economico nel territorio. È opportuno sottolineare che la ricerca prenderà in considerazione anche quanto succede a livello sovranazionale come, ad esempio, le normative che incidono direttamente sui fenomeni migratori o sullo status dei migranti, le azioni degli attori politici rilevanti e il nesso della governance migratoria tra lo Stato italiano e l'Unione Europea.

Inoltre, un segmento della ricerca verrà dedicato allo studio dei processi migratori dell'Umbria con l'America Latina, che a loro volta sono stati peculiari e rappresentativi nella storia italiana, ma a cui è stata dedicata poca attenzione rispetto ad altri flussi. In particolare, si cercherà di comprenderne le caratteristiche nel corso degli anni, ponendo l'accento su come oggi le comunità latinoamericane contribuiscano in modo importante allo sviluppo regionale umbro.

Maria Camila Martinez Suarez

Leonida Mastrodicasa (1888-1942), tra anarchia e antifascismo

La ricerca ha l'obiettivo di indagare la figura storica di Leonida Mastrodicasa. Nato a Ponte Felcino nel 1888, anarchico, fuoriuscito in Francia e acceso antifascista durante tutti gli anni trenta, visse per molti anni a Parigi e sebbe-

ne fosse stato colpito da decreto di espulsione riuscì sempre a evitare il rimpatrio, anche grazie al sostegno della Lega Italiana per i Diritti dell'Uomo (LIDU) che, a quanto sembra, dalle prime ricerche, svolse un ruolo di sostegno e difesa cruciale. Con l'inizio della guerra civile spagnola (luglio 1936) Mastrodicasa abbandonò la Francia per raggiungere l'Aragona, dove figura nella lista della sezione italiana della Colonna Ascaso. Successivamente si trasferì a Barcellona, dove collaborò con l'intellettuale e amico Camillo Berneri alla redazione del settimanale "Guerra di Classe". A tal proposito sarà interessante indagare il ruolo di Mastrodicasa durante le tragiche giornate di maggio 1937.

La parabola di Mastrodicasa, come quella di altri anarchici venne segnata dallo scontro interno al fronte repubblicano, lo scontro tra stalinisti e anarchici-marxisti. La fuga in Francia nell'autunno del 1937 sembra segnare la fine dell'illusione rivoluzionaria. Per Mastrodicasa e per molti antifascisti fu il triste preludio della sconfitta spagnola, oltre che del successivo patto Molotov-Ribbentrop e dell'inizio della Seconda guerra mondiale.

Leonida Mastrodicasa rimase protagonista anche dopo l'occupazione nazista del paese transalpino, iniziando da subito un'attività tenace all'interno della Resistenza francese, e finendo per essere catturato nel 1941 in circostanze ancora da chiarire. Deportato in Germania, morì nel campo di Treviri nel 1942.

Dopo la convulsione bellica e nel secondo dopoguerra la figura di Mastrodicasa venne riabilitata, e nel 1968 gli venne conferita l'onorificenza di Cavaliere della Legion d'onore quale eroe partigiano della Resistenza francese.

Luca Gatti

I podestà dei comuni del Trasimeno dal 1927 al 1943

La ricerca ha come obiettivo lo studio della figura del podestà, istituita nel 1926 per sostituire una rappresentanza elettiva con una nomina governativa, negli otto comuni del Trasimeno (Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegara, Tuoro sul Trasimeno). Lo studio è volto, come primo passo, a creare delle schede biografiche per individuare l'estrazione sociale e il contesto politico di provenienza di coloro i quali hanno ricoperto il ruolo di podestà in questi comuni.

Renato Covino in un saggio presente nel volume dedicato all'Umbria della collana *Le regioni d'Italia*, edita da Einaudi (1997), ritiene che, nonostante l'incompletezza dei dati, nel 1929, un quarto dei podestà umbri apparteneva al ceto agrario e oltre l'80% agli strati superiori della gerarchia sociale. Questa situazione sembra confermata negli anni successivi.

È inoltre importante segnalare che l'estrazione sociale di chi ricopre questa carica muta nel corso del ventennio. Come ha sottolineato nella sua ricerca

sull'Umbria fascista Leonardo Varasano (*L'Umbria in camicia nera. 1922-1943*, Rubbettino, 2011), nei primi anni venti le amministrazioni locali dei principali centri umbri vedono ai propri vertici molti dei protagonisti delle spedizioni punitive; in quest'ottica si potrebbe dire che lo squadristo agisca da «indubbio elemento di democratizzazione politica». Tuttavia, prosegue Varasano, alla fine degli anni venti nella nomina dei vertici delle amministrazioni comunali si registra un freno al binomio violenza-potere: la riforma podestarile, approntata nel tentativo di privilegiare i rapporti «verticali» con lo Stato e con il Partito Fascista a livello nazionale, favorisce l'ascesa degli esponenti delle classi più elevate. Per il caso umbro questo è vero soprattutto per i piccoli centri, meno per le città. Sarà dunque importante cercare di delineare, ove la documentazione dei Comuni in oggetto lo permetta, anche il cambio di passo che c'è stato tra gli anni venti e trenta.

La ricerca, una volta tracciato il profilo biografico dei podestà, allargherà lo sguardo a una prospettiva sociale, amministrativa ed economica: attraverso le carte degli archivi comunali si vorrà porre l'attenzione sui provvedimenti per il mantenimento dell'ordine pubblico, sulle manifestazioni per le ricorrenze fasciste e le iniziative scolastiche.

Lo studio mira a visualizzare e studiare la capillarizzazione del fascismo nei paesi umbri, nella sua organizzazione e amministrazione. Risulta, a mio avviso, importante spolverare carte che spesso vengono messe in secondo piano, in quanto ricordano un passato buio della nostra storia italiana. Penso sia bene ricordare questi anni e questi passaggi istituzionali, ancorandoli ai luoghi che viviamo, non solo per dovere storico, ma anche per una memoria collettiva, che seppur difficilmente univoca, deve essere viva e lucida.

Elena Graziani

Nella seduta del 17 novembre 2025 il CTS, esaminate le «istanze di contributo per la ricerca» presentate a seguito della pubblicazione del relativo bando, ha deliberato di affidare le seguenti ricerche a Giulia Cioci, Fabio Marcelli, Marco Baffo, Anthea Sacco, Lorenzo Francisci, Sofia Zanchi, Chiara di Gioia, Claudia Pazzini ed Eva Pavone.

Fernanda Maretici Menghini. Biografia di un'intellettuale tra politica e pedagogia

Il progetto di ricostruzione della biografia di Fernanda Maretici Menghini (1916-2018) intende mettere in luce le diverse stagioni di una vita dedicata alla politica, alla cultura e ai giovani. Antifascista e resistente, è eletta nel 1946 al Consiglio comunale di Perugia e nominata poi assessore alla Pubblica Istru-

zione. Attenta alla didattica e ai temi dell'infanzia, nel 1986 traduce il proprio impegno formativo nel progetto del Centro Internazionale del Libro Scolastico, un'iniziativa che conferma la sua alta levatura intellettuale.

Giulia Cioci

Il mercato antiquario in Umbria a partire dal 1955

La ricerca analizza la centralità dell'Umbria nella diplomazia culturale del dopoguerra, focalizzandosi sul 1955. Attraverso l'indagine di ricchi fondi archivistici – l'archivio di Frederick Mason Perkins ad Assisi, i documenti UNESCO a Parigi e dell'American Academy di Roma – lo studio ricostruisce eventi cardine come il primo convegno internazionale di Museologia a Perugia (18-20 marzo 1955). L'obiettivo è far emergere la cooperazione tra Italia e Stati Uniti e tracciare l'eredità di queste relazioni sulle successive politiche regionali di tutela, pianificazione e gestione delle emergenze.

Fabio Marcelli

La famiglia Argentieri di Spoleto tra fascismo e dopoguerra

La ricerca ricostruisce le vicende di Claudio e Giuseppe Argentieri, esponenti di una famiglia umbra attiva tra Cerreto di Spoleto e Spoleto. Attraverso fonti archivistiche, militari, amministrative e testimonianze orali, lo studio analizza l'attività editoriale e resistenziale di Claudio, l'esperienza di Giuseppe nella campagna di Russia e nella guerra di Liberazione, e il loro contributo alla storia politica, culturale e civile dell'Umbria nel Novecento.

Marco Baffo

La storiografia sul pellegrinaggio in Umbria nel secondo dopoguerra

La ricerca analizza il ruolo dei cammini storici e dei pellegrinaggi in Umbria nel secondo dopoguerra, quale fulcro di trasmissione del patrimonio culturale e identitario. In una fase segnata da intensi flussi migratori e spopolamento rurale, i percorsi devozionali hanno mantenuto vivi i legami collettivi e le memorie locali, preservandoli anche in condizioni di povertà. Oggi la riscoperta di questi itinerari storici unisce tradizione e territorio, rendendo il pellegrinaggio una risorsa attiva e reinterpretata, capace di orientare le identità contemporanee.

Anthea Sacco

Marsciano tra guerra e dopoguerra

La ricerca si inserisce nel filone storiografico dedicato alla storia della Seconda guerra mondiale e della Resistenza in Umbria, assumendo come campo di indagine il territorio di Marsciano per osservare i fenomeni più rilevanti, le dinamiche quotidiane, le motivazioni individuali e collettive, le ambivalenze e le forme di solidarietà che si manifestarono in una società investita dagli sconvolgimenti del conflitto.

Lorenzo Francisci

L'offerta radiofonica in Umbria tra il 1951 e il 1954

La ricerca si pone l'obiettivo di ricostruire gli esordi in Umbria del servizio pubblico televisivo, gestito dalla RAI, nell'arco temporale compreso tra il 1951 e il 1954: tali estremi cronologici costituiscono infatti i riferimenti per indagare la singolare vicenda di una regione che ancora nel 1951 è tra le ultime in Italia per la disponibilità di un sufficiente segnale radiofonico, ma che solo tre anni più tardi si annovera tra le prime a beneficiare della rete di televisione nazionale.

Sofia Zanchi

Leone XIII attraverso nuove fonti storiografiche perugine

Il progetto "Leone XIII, visione universale ed esperienza globale, idee e persone" si prefigge l'obiettivo di ampliare il dibattito e la ricerca storica sulla figura di Leone XIII attraverso il riordinamento archivistico di una parte delle carte del fondo Pecci, conservate presso l'Archivio diocesano. La ricerca mira ad approfondire le caratteristiche dell'episcopato perugino di Pecci e, in modo particolare, i contatti che il vescovo strinse in questi anni di attività e che mantenne anche una volta asceso al soglio pontificio subito dopo l'unificazione dello Stato italiano.

Chiara di Gioia

Romeyne Ranieri e la scuola rurale del Pischiello (Passignano sul Trasimeno)

Da circa 5 anni a questa parte sto svolgendo delle ricerche scientifiche su Romeyne Ranieri di Sorbello, nobildonna americana naturalizzata italiana e

residente a Perugia, come figura chiave dello sviluppo imprenditoriale femminile ed educativo nell'area del Trasimeno all'inizio del XX secolo. Grazie a questa mia ricerca, sono emersi aspetti finora inesplorati della vita di Romeyne, come il suo rapporto con Maria Montessori e con la baronessa newyorkese Alice Hallgarten Franchetti che, a partire dal 1909, ha portato allo sviluppo di una didattica innovativa sulla base del Metodo Montessori e della pedagogia dell'orto di Lucy Latter nella scuola elementare rurale aperta da Romeyne in località Pischello, che divenne in seguito scuola comunale di Passignano sul Trasimeno dal 1907. Dopo aver pubblicato gli esiti di queste ricerche con un libro e un ulteriore saggio sugli "Annali di Storia dell'Educazione", sto attualmente portando a termine questa ricerca esplorando nuove fonti archivistiche sul territorio di Passignano con lo scopo di approfondire le modalità con cui il Metodo Montessori veniva applicato sperimentalmente nella scuola del Pischello e di ricostruirne più dettagliatamente le vicende storiche.

Claudia Pazzini

Giovanni Statera, un antifascista umbro

Il progetto è volto a ricostruire la biografia dell'antifascista umbro Giovanni Statera (1918-1963), con attenzione al suo ruolo nell'antifascismo in esilio per la componente socialista riformista. Emigrato in Francia per sfuggire alle persecuzioni fasciste, promosse la propaganda contro il regime attraverso attività editoriali e partecipò alla Guerra di Spagna e alla Resistenza francese. La ricerca approfondisce il contributo degli antifascisti italiani non comunisti alla lotta contro il nazifascismo e si propone di analizzare anche l'impegno politico di Statera nel PSI dopo il rientro in Italia.

Eva Pavone

Nella seduta del 10 aprile 2026 il CTS, esaminate le «istanze di contributo per la ricerca» presentate a seguito della pubblicazione del relativo bando, ha deliberato di affidare le seguenti ricerche a Silvia De Santis, Famiglia dei Santantoniari, Pierpaolo Pieroni e Gianluca Gerli.

Lotte contadine in Umbria da inizio Novecento e le loro rivendicazioni

In Umbria, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, le masse contadine iniziano a prendere coscienza delle loro condizioni di lavoro e, suppor-

tate dal Partito Socialista, si organizzano in leghe dando vita a lotte contro i coloni per la rivendicazione di maggiori diritti e di un trattamento più equo. Precedenti studi hanno approfondito il fenomeno delle lotte contadine nella regione, l'obiettivo di questa ricerca è analizzarle attraverso le pubblicazioni del periodico socialista "La Battaglia" a partire dal 1908, suo anno di fondazione, fino al 1914.

Silvia De Santis

La Grande Guerra. Gubbio, i suoi soldati, la sua devozione al patrono, la sua festa

La ricerca indaga la comunità eugubina che soffre, trepida e prega il Santo Patrono per i propri soldati e che subirà le conseguenze tragiche di tre anni di conflitto: oltre all'allontanamento delle sue generazioni migliori e in forze trasferite al fronte, i disagi economici, sociali e occupazionali di una realtà principalmente agricola, i drammi famigliari conseguenti e la Festa del popolo eugubino sempre nei cuori.

Famiglia dei Santantoniani

I movimenti studenteschi: politica e cultura nelle giovani generazioni tra la fine degli anni '70 e i primi anni del XXI secolo. Paolo Vinti

La ricerca si propone di ricostruire il rapporto tra l'attivista politico, giornalista e scrittore Paolo Vinti (1960-2010) e le organizzazioni studentesche nell'arco temporale compreso tra la fine degli anni settanta del XX secolo e il primo decennio di quello presente. Sia nell'ambito dei movimenti giovanili che in quello dei partiti politici, infatti, Vinti ha rappresentato, assieme a coloro che ne hanno condiviso l'impegno, una voce originale e critica di cui si intende illustrare il contributo.

Pierpaolo Pieroni

Gli istituti umbri per la ricerca economico-sociale, 1955-2025

Il progetto ricostruisce la storia degli enti e istituti umbri dedicati alla ricerca economico-sociale dalla metà degli anni Cinquanta del Novecento fino ai giorni nostri. A partire dal 1955, centri, istituti e agenzie hanno contribuito a definire e tutelare gli interessi economici e territoriali dell'Umbria, con un percorso che si conclude nell'attività dell'Agenzia Umbria Ricerche. La ricerca

prevede, in una prima fase, una ricognizione bibliografica e archivistica con la consultazione di diversi archivi regionali, al fine di raccogliere materiale relativo all'oggetto dello studio. Parte della documentazione di interesse è conservata presso l'ISUC e l'AUR.

Gianluca Gerli

La SAI Ambrosini di Passignano sul Trasimeno dal 1946 al 1970

Le origini della SAI Ambrosini di Passignano sul Trasimeno risalgono ai primi anni Venti quando, come SAI (Società Aeronautica Italiana) si insedia come gestore della Scuola per Idrovolantisti lì esistente. Negli anni trenta l'ing. Angelo Ambrosini la acquista e l'azienda assume il suo cognome. Da qui alla metà degli anni cinquanta l'azienda produce e progetta aerei da guerra e civili con alterne fortune commerciali.

Nel periodo che va dal 1946 alla fine degli anni settanta sino alla morte dell'ing. Ambrosini l'azienda attraversa alterne fortune alternando periodi di grande crisi a grandi entusiasmi.

La ricerca vuole approfondire questo periodo fondamentale per l'azienda (che arrivò a occupare circa 3.000 persone durante la Seconda guerra mondiale) partendo dal 1946, che rappresenta la ripresa dell'attività produttiva con il recupero dei macchinari sequestrati dai tedeschi, fino alla fine degli anni settanta, un periodo di grandi cambiamenti nella produzione e nel numero dei dipendenti, passando per l'occupazione dello stabilimento nel 1954 a seguito di una gravissima crisi industriale e che comportò, da un lato, un'importante emigrazione verso il Nord Europa dall'altro, una significativa riconversione produttiva e riqualificazione delle maestranze.

Attraverso la consultazione di documenti inediti, grazie al recupero di archivi dimenticati, si cercherà di ricostruire questa fase fondamentale per l'azienda che si trova a fronteggiare la necessità di sopravvivere e garantire occupazione al di fuori del sogno aeronautico, riconvertendosi come produzione e vocazione industriale passando a collaborazioni prestigiose in campo automobilistico, motociclistico, nautico e militare.

Massimo Gagliano

Nella seduta del CTS del 27 gennaio 2026, preso atto della conclusione dei contratti di ricerca in collaborazione con la Fondazione Ranieri di Sorbello, si è deciso di predisporre una procedura di interesse pubblico per l'individuazione, per un anno, di uno o più operatori economici, con comprovata esperienza nella ricerca storica, nella digitalizzazione

documentaria e nell'attività editoriale, al fine di valorizzare il consistente materiale documentario acquisito, nella prospettiva di realizzare il Museo del Risorgimento dell'Umbria, tramite la ricerca recentemente conclusa in collaborazione con l'ANAI (Associazione Nazionale Archivistica Italiana). Tale ricerca ha prodotto una ricognizione bibliografica e archivistica e il censimento di materiale (fondi archivistici, bibliografici, oggettistica e cimeli risorgimentali) nei comuni di Perugia, Terni, Città di Castello, Foligno, Gubbio, Orvieto, Spoleto e Todi. Sono state catalogate 772 schede per le quali, ai fini del progetto museale, sarà necessario un attento lavoro di organizzazione e digitalizzazione. Al termine della procedura svolta tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), sono stati individuati gli operatori nelle persone del dott. Gianni Bovini e Andrea Gobbini.

I PATROCINI ONEROSI

2023-2026

Sulla base del Regolamento per la «Concessione del contributo per la ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'uso del logo» approvato nel luglio 2023 e del successivo bando di evidenza pubblica «con il quale l'Istituto esprime il proprio apprezzamento per iniziative e manifestazioni culturali ed editoriali di particolare interesse e rilievo e, se richiesto, mediante autorizzazione all'uso del logo», nella seduta del 10 novembre 2023 il CTS ha concesso i seguenti patrocini onerosi a:

- Associazione Eticamente, per il convegno "Comunanze Agrarie nel Territorio Eugubino-Fabrianese" [non erogato];
- Istituto Comprensivo Assisi 2 per il percorso sperimentale di cittadinanza attiva attraverso la storia: "Giovani Memoria Luoghi", viaggio-studio a Oświęcim, Auschwitz, Cracovia;
- Comitato provinciale di Perugia dell'ANPI per una ricerca volta a ricostruire l'attività dell'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) e dell'ANPPIA (Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti) di Perugia e Terni sulla base della documentazione delle due associazioni conservata nei rispettivi fondi dell'Archivio ISUC [non erogato];
- Società Generale di Mutuo Soccorso fra gli Artisti e Operai di Perugia per la quarta edizione del "Calendario Civile della Città di Perugia 2024" nell'ambito del progetto "Perugia, centro città e circoli di aggregazione popolare della periferia";
- Associazione Eticamente, per il convegno "Dalla ferrovia all'aerospazio, la storia della meccanica a Foligno";
- Associazione Famiglie Quaranta Martiri di Gubbio per la pubblicazione del volume di Giancarlo Pellegrini, 1944. *Violenze e stragi nazifasciste nell'Eugubino-Gualdese* (EFG, Gubbio 2024) che costituisce una continuazione della ricerca avviata nel 1994 dall'ISUC, su richiesta del Comu-

ne di Gubbio, che portò alla pubblicazione del volume di Luciana Brunelli e Giancarlo Pellegrini, *Una strage archiviata. Gubbio 22 giugno 1944* (Il Mulino, Bologna 2005);

- Associazione L'officina della memoria (di Foligno), per il seminario per operatori culturali, insegnanti, studenti universitari e storici sul tema del confino politico e dell'internamento fascista a Colfiorito e la promozione del Memoriale inaugurato il 20 e 21 gennaio 2024;
- Biblioteca "Ludovico Jacobilli" della Diocesi di Foligno per l'organizzazione della giornata di studi "Politica e religione. Il Partito Popolare in Umbria (1919-1925)" (Foligno, 7 settembre 2024);
- Istituto di Storia Politica e Sociale "Venanzio Gabriotti" per le ricerche vincitrici del concorso rivolto a giovani studiosi su temi di storia contemporanea, e precisamente: "I dialetti di Città di Castello. L'area tifer-nate in senso linguistico. Confini, variazioni interne e falsi miti", "L'attività editoriale di Scipione Lapi";
- Istituto Comprensivo Assisi 2 per il percorso sperimentale di cittadinanza attiva attraverso la storia "Giovani Memoria Luoghi", che oltre a incontri per la condivisione del percorso di lavoro prevede un viaggio-studio a Praga e Terezín;
- Comitato provinciale di Terni dell'ANPI per il convegno "Verso l'80° della liberazione di Alfonsine. Il contributo dei volontari ternani";
- Comune di Magione per la XIV edizione del Festival delle Corrispondenze;
- Associazione Teatro San Carlo APS per l'organizzazione della presentazione del volume *Il Teatro San Carlo nella città di Foligno*;
- Comune di Marsciano per l'iniziativa che porterà alla pubblicazione di un volume che raccoglie e ricostruisce la storia amministrativa del Comune di Marsciano nel periodo compreso tra il 1923 e il 1945;
- Associazione Porta Santa Susanna per il ciclo di conferenze sulla storia della città di Perugia e dell'Umbria dagli eventi risorgimentali alla Seconda guerra mondiale;
- Associazione Pro Ruscio APS per il progetto "Ruscio, Miniera di Memoria";
- Comune di Bevagna per l'organizzazione della presentazione del volume *Bevagna e il Risorgimento*, di Marta Gaburri e Annarita Falsacappa, Postfazione di Fabio Bettoni (Il Formichiere, Foligno 2026);
- Comitato Regionale ANMIG (Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra) per l'iniziativa: "Pietre della Memoria": il censimento dei monumenti e delle lapidi inerenti la prima e la seconda guerra mondiale presenti nel territorio dell'antico mandamento (Todi, Collazzone, Fratta Todina, Massa Martana e Monte Castello di Vibio).

I PATROCINI
NON ONEROSI

2022-2026

Sulla base del Regolamento per la «Concessione del contributo per la ricerca, di patrocini onerosi e autorizzazione all'uso del logo» approvato nel luglio 2023 e del successivo bando di evidenza pubblica «con il quale l'Istituto esprime il proprio apprezzamento per iniziative e manifestazioni culturali ed editoriali di particolare interesse e rilievo e, se richiesto, mediante autorizzazione all'uso del logo», il CTS ha concesso i seguenti patrocini non onerosi a:

- Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli (sede di Perugia) per l'organizzazione dell'incontro "Donne c'havete intelletto d'amore" in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2022;
- Fondazione Ranieri di Sorbello per l'organizzazione della presentazione del volume di Elena Aga Rossi *L'Italia tra le grandi potenze. Dalla Seconda guerra mondiale alla guerra fredda*;
- Comune di Umbertide per l'organizzazione della presentazione del volume di Simona Bellucci *Umbertide dall'unificazione alla Seconda Guerra Mondiale 1859-1945*;
- Luciano Taborchi per la pubblicazione del volume *Publio Trento Bartocioni, un sindaco dopo il fascismo. La vita quotidiana nel ventennio, le vicende belliche, la rinascita di un Comune umbro attraverso i suoi diari*;
- Comune di Magione per le iniziative per il Giorno della Memoria 2023;
- Comune di Foligno per il "Museo delle casermette di Colfiorito";
- Scuola Secondaria di I Grado "Mastro Giorgio - Nelli" di Gubbio per l'ottantesimo anniversario della strage dei 40 Martiri di Gubbio;
- Associazione Officina della Memoria per il Memoriale, e il relativo catalogo, del campo di concentramento di Colfiorito che ospita il Centro Studi dell'Internamento e della Deportazione "Olga Lucchi";

- Istituto Nazionale Ferruccio Parri (INSMLI) per il seminario di studi "Il campo di concentramento di Colfiorito e il sistema repressivo del fascismo";
- ANCI Umbria per il volume, a cura di Luciano Taborchi, *ANCI Umbria 1974-2024. Un lungo cammino al fianco dei comuni umbri*;
- Fondazione Ranieri di Sorbello per la conferenza "La Liberazione di Perugia nell'ottantesimo anniversario. Alleati, popolazione e Resistenza";
- Società Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Castel Rigone per il volume di Alba Cavicchi, *La Società Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Castel Rigone e il suo fondo archivistico*, nonché per il ritrovamento delle bande musicali;
- Fondazione Ranieri di Sorbello per la presentazione del libro di Gianni Scipioni Rossi, *Ladri di biciclette. L'Italia occupata, la guerra civile 1943-1945, la memoria riluttante* (Rubbettino, Soveria Mannelli 2023);
- Associazione di Promozione Sociale "comunicArea" per la rappresentazione dello spettacolo teatrale *Non eravamo aquile. La bomba*, allestito in occasione dell'80° anniversario del bombardamento alleato su Passignano sul Trasimeno, che si è tenuto dopo l'incontro *Maggio-luglio 1944. Dal dolore alla speranza* per ricordare il passaggio del fronte della Seconda guerra mondiale nella zona del lago Trasimeno;
- Associazione Culturale "Humus Sapiens" per il volume di Antonio Rocchini *Cronache dal Trasimeno: 100 anni di emancipazione contadina* (Futura, Perugia 2024);
- Associazione di Promozione Sociale "Terni Donne" per l'organizzazione della XVIII edizione del Premio "Gisa Giani", riservato a opere a stampa dedicate al tema del lavoro delle donne;
- Istituto di Storia Politica e Sociale "Venanzio Gabriotti" per la mostra "Schiavi di Hitler. L'altra Resistenza. Testimonianze di deportati e internati italiani";
- CISL Umbria per il convegno "La CISL in Umbria fra storia e memoria. Gli archivi CISL dal 1945 al 2010";
- Associazione "Tezio partecipa" per l'incontro pubblico "25 aprile al Tezio";
- Associazione Radici di Pietra per la conferenza "La Provincia di Perugia e lo sviluppo sociale del capoluogo durante la presidenza di Pietro Carliani";
- Sezione "Stefano Zavka" del CAI (Club Alpino Italiano) di Terni per l'organizzazione della mostra "Terni sotterranea. 1939-1945" e della relativa conferenza di presentazione, sul tema dei rifugi antiaerei, presso l'Archivio di Stato di Terni;
- Gruppo di lavoro "Tezio partecipa" per le iniziative "Settembre in Tezio" (5-28 settembre 2025);

- Associazione Amici della Lirica di Perugia APS per la pubblicazione del volume *Andare all'Opera. Storia dell'Associazione Amici della Lirica di Perugia 2014-2024*;
- Associazione Eticamente per il convegno "Marsciano e l'opera di Francesco Satolli nel pontificato di Leone XIII" (Marsciano, 20 marzo 2026);
- Università degli Studi di Perugia per il convegno "Eugenio Faina (1846-1926). Proprietario, agronomo, studioso e politico" (Perugia, 26 marzo 2026);
- Istituto Nazionale Ferruccio Parri per l'incontro con le scuole e il corso di formazione "Non solo Colfiorito. L'atlante dei campi fascisti per i prigionieri di guerra e i 'benemeriti' tra l'Umbria e le Marche" (Foligno, Colfiorito, Servigliano, 27 marzo 2026);
- Luciano Taborchi per il volume *Dalla Russia con amore. L'Italia e la Seconda guerra mondiale, nei carteggi della campagna di Russia e degli internati nei lager nazisti*;
- Gruppo Corriere - Corriere dell'Umbria per il convegno "L'Umbria della Repubblica, l'Italia della Repubblica 1946-2026. Storia Valori Futuro" (Perugia, 29 maggio 2026).

LE PUBBLICAZIONI



formato 15x21h cm, 357 pp.

Bartolucci Egisto, Bastianelli Angelo, Battaglia Roberto, Battistini Giuseppe, Bedei Antonio, Bellanti Cosimo, Bellarosa Domenico, Bellaveglia Nevio, Belli Giuseppe, Bernardini Vincenzo, Bernicchia Paolo, Berselli Alido, Bezzi Camillo, Bibolotti Aladino, Bietolini Anna, Bietolini Antonio, Binni Walter, Bocchini Bartolomeo, Bodelacci Cesare, Bolli Adolfo, Bonanni Antonio, Bonanni Lanfranco, Bonanni Vincenzo, Bonucci Pietro, Bordoni Mario, Bottaccioli Luigi, Bravetti Giuseppe, Briziarelli Domenico, Brizzi Piera, Brozzetti Giovanni, Brunetti Paride, Brunori Giuseppe, Bulletti Vezzidde

C

Cagnoni Elio, Canestrelli Paolo, Capitini Aldo, Caraciotti Stanislao, Carnevali Settimio, Caroli Nazzareno, Catanelli Luigi, Ceccarani Aldechi, Ceccarini Ormino, Ceccarini Romeo, Ceci Armando Giuseppe Ulisse, Celestini Alfonso, Celli Pietro, Checchi Alfredo, Chiappini Poliuto, Ciabatti Primo, Ciancaleoni Vitaliano, Ciani Pietro, Cimorelli Germinale, Colini Alberto, Comparozzi Elisa, Comparozzi Emidio, Comparozzi Quinto, Comparozzi Vincenzo, Cotini Ezio, Cotini Gino, Covarelli Pasquale, Cuccagna Giovanni

D

Dal Monte Casoni Adriana, Della Bina Sante, Della Bina Bambini Teresa, De Martini Ferdinando, Di Giuli Saturno, Donarelli Agostino, Donati Guerrieri Mario

E

Enei Bruno, Evangelisti Giuseppe

INDICE

Le resistenze in Italia e in Umbria
Alberto Stramaccioni

A

Abatini Alfredo, Abatini Lia, Abatini Marcella, Agostini Ettore, Alimenti Trento, Alunni Vittorio, Alunni Pierucci Antonio, Alunni Pierucci Astorre, Alunni Pierucci Francesco, Alunni Pierucci Marsilio, Androsciani Agamante, Angeli Radamisto, Angelini Gianna, Angelini Raoul, Angeloni Mario, Angelucci Mario, Angelucci Roberto, Ansideri Narciso, Apponi Alberto, Arcangeli Teodorico, Archetti Oreste

B

Baciotti Giulio, Bacoccoli Orazio, Baldacci Orlando, Barbadoro Amleto, Bartoletti Efrem, Bartolini Dante, Bartolucci Angelo,

F

Fabi Giuseppe, Faina Ines, Falaschi Fosco, Fancelli Pietro, Fanelli Palmira, Farini Carlo, Farini Pietro, Favetta Oberdan, Fedeli Armando, Ferraboni Ferrero, Filippetti Antonio Filippo Mariano Tommaso, Filippetti Salvatore, Filipponi Alfredo, Fora Arduino, Formica Luciano, Forti Sergio, Fossatelli Armando, Fratini Decio Egisto, Frenguelli Rolando, Fucile Domenico, Fulmini Federico, Fulmini Mariano

G

Gabriotti Venanzio, Galli Guido, Gambuli Settimio, Gatti Egildo, Germani Ivo, Ghigi famiglia, Ghini Celso, Giacometti Giuseppe, Giannattasio Renato Edoardo, Gigli Vasco, Giurelli Mattia, Grecchi Mario, Grelli Alessandro, Grilli Ermengarda, Grossi Vinci, Guerrieri Romano

I

Inches Vincenzo, Innamorati Ferdinando, Innamorati Francesco, Innamorati Francesco

L

Laković Svetozar, Laliscia Dina, Laureti Pasquale, Lello Pietro, Leonardi Fortunato, Lepri Martino, Loreti Aldemondo, Loreti Luigi, Luna Riccardo, Luna Settimio, Lupidi Britania

M

Maglietta Clemente, Mancini Alberto, Manfroni Francesco, Marchini Alfio, Maretici Fernanda, Martinelli Probo, Martinelli Zimervald, Martini Giovanni, Maschi Azelio, Massimi Laura, Mastrodicasa Leonida, Mazzoli Ernesto, Mazzoni Giuseppe, Melis Ernesto, Merini Crispino, Mezzasoma Vitaliano, Mezzoprete Mazzini, Milicocchi Guglielmo, Milli Giuseppe, Monaldi Vincenzo, Montacci Angelo, Montanucci Guerriero, Monteneri Raffaello, Montesi Pietro, Morelli Aroldo, Morlupo Balbo (Angelo), Moroni Alarico, Moscardini Antonio, Musotti Settimio

N

Nobili Tito Oro, Norgiolini Giacomo

O

Offredi Innocenza, Orebaugh W. Walter

P

Paolini Florido, Papi Salvatore, Pascolini Aurora, Pasqualini Pasquale, Passini Lucio, Patalacci Amilcare, Pennacchi Loreta, Perugini Giovanni, Peruzzi Armando, Pešić Bogdan, Petrollini Lea, Piperno Tullio, Pizza Giulio, Polidori Francesco, Pompili Luigi, Pressi Carlo, Pucci Boncambi Marcello

R

Ranieri di Sorbello Giovanni Antonio, Ranieri di Sorbello Ugucione, Rasimelli Ilvano, Renzacci Giovanni, Renzini Augusto, Righetti Remo, Romani Alfio, Romani Sem, Romanini Francesco, Rometti Clotilde, Rosati Domenico, Rosi Cappellani Fernando, Rosini Aristide, Rossi Giuseppe, Rossi Raffaele

S

Sacco Benito, Sacco Benito, Sacco Solismo, Salciarini Gaetano, Salvatorelli Luigi, Sambucari Mario, Santarelli Antonio, Santarelli Quinto, Santi Francesco, Santucci Guido, Santucci Mario,

Sarti Carlo, Sbaraglini Giuseppe, Sbarretti Fulvio, Scaramucci Angelo, Scaramucci Gino, Severini Luigi, Silvani Vincenzo, Sini Nello, Sinibaldi Tito, Speranza Giovanni, Statera Giovanni, Stazio Gennaro, Suadoni Ettore

T

Taba Dario, Tavanti Chiarenti Enzo, Tega Renato, Tenerini Eglo, Tenerini Riccardo, Teofoli Cesare, Terradura Lionella, Terradura Walkiria, Testa Foresto, Tittarelli Domenico, Tobia Comunardo, Tomović Milan, Tondini Enea, Tradardi Mario

V

Vecchietti Americo, Vergari Vittorio, Vujović Vlado

Z

Zagaglioni Vero, Zangarelli Emilio, Zenoni Anna Maria Ines, Zenoni Bruno

Sigle e abbreviazioni



formato 17x24h cm, 720 pp., ill.

INDICE

Presentazione

parte prima

L'ISUC, LE LEGGI, GLI STATUTI E GLI ORGANI (1974-2024)

L'ISUC e la sua storia (1974-2024)
Alberto Stramaccioni

Legge regionale 29 aprile 1974,
n. 31

Statuto dell'Istituto per la storia
dell'Umbria dal Risorgimento
alla Liberazione (1975)

Legge regionale 12 agosto 1982,
n. 41

Legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6

Statuto dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea (1995)

Legge regionale 27 dicembre 2001, n. 36

Statuto dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea (2003)

Legge regionale 5 maggio 2021, n. 8

Legge regionale 30 ottobre 2023, n. 15

Statuto dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea (2024)

Gli organi

parte seconda

TESTIMONIANZE

I primi quindici anni dell'ISUC *Marina Ricciarelli*

La mia storia dell'Umbria *Mario Tosti*

L'ISUC e Terni *Carla Arconte*

L'ISUC per l'Umbria *Angelo Bitti*
Ricerca storica e istituzioni *Luciana Brunelli*
La didattica all'ISUC *Giovanni Codovini*
L'ISUC e la ricerca sulle destre *Luca La Rovere*
Un laboratorio per la didattica *Dino Renato Nardelli*
Ripensando all'attività dell'ISUC *Giancarlo Pellegrini*
Gli Alleati in Umbria *Ruggero Ranieri*
La ricerca storica all'ISUC *Paolo Raspadori*
Resistenza, stragi e RSI in Umbria *Tommaso Rossi*
La fotografia per la storia *Massimo Stefanetti*
L'ISUC e l'Istituto "Venanzio Gabriotti" *Alvaro Tacchini*
L'ISUC e la storia dell'emigrazione *Luciano Tosi*

parte terza

LE INIZIATIVE

Guida alla lettura

Le iniziative

parte quarta

LE RISORSE

APPARATI

Sigle e abbreviazioni

Indice dei nomi di persona

Umbria Contemporanea

ISSN 2240-3337

rivista semestrale dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea
nuova serie

piazza IV Novembre, 23 - 06123 Perugia
tel. 075 576 3020
<https://isuc.alumbria.it> - isuc@arubapec.it
umbriacontemporanea@alumbria.it

Registrazione Tribunale di Perugia n. 2/2023

stampa

Xerox - Assemblea Legislativa della Regione Umbria

Direttore

Alberto Stramaccioni

Comitato Editoriale

Alberto Stramaccioni,
Costanza Bondi,
Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken,
Alba Cavicchi,
Massimiliano Presciutti

Comitato Scientifico

Alessandro Campi (Università di Perugia)
Salvatore Cingari (Università per Stranieri di Perugia)
Emanuela Costantini (Università di Perugia)
Valerio De Cesaris (Università per Stranieri di Perugia)
Loreto Di Nucci (Università di Perugia)
Gian Biagio Furiozzi (Università di Perugia)

Erminia Irace (Università di Perugia)
Luca La Rovere (Università di Perugia)
Claudia Mantovani (Università di Perugia)
Paolo Montesperelli (“Sapienza” Università di Roma)
Cristina Papa (Università di Perugia)
Giancarlo Pellegrini (Università di Perugia)
Armando Pitassio (Università di Perugia)
Andrea Possieri (Università di Perugia)
Ruggero Ranieri (University of Sussex)
Paolo Raspadori (Università di Perugia)
Filippo Sbrana (Università per Stranieri di Perugia)
Luciano Tosi (Università di Perugia)
Mario Tosti (Università di Perugia)
Ferdinando Treggiari (Università di Perugia)
Filippo Maria Troiani (Università di Perugia)
Manuel Vaquero Piñeiro (Università di Perugia),
Mauro Volpi (Università di Perugia)

Segreteria di Redazione

Gianni Bovini, Andrea Gobbini

Direttore responsabile

Pierpaolo Burattini



formato 17x24h cm, 328 pp.

INDICE

Presentazione

CONVEGNI

Perugia e la marcia su Roma tra mito e realtà

Perugia, capitale della Rivoluzione?
Gian Biagio Furiozzi

La marcia su Roma: messa in scena o insurrezione fascista? *Luca La Rovere*

I protagonisti perugini della marcia su Roma *Leonardo Varasano*

Ricerca storica, memoria della Shoah e gli ebrei in Umbria

L'Umbria e la memoria della Shoah *Luciana Brunelli*

L'eccidio delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata

La questione delle foibe e dell'esodo come nodo storiografico e civile *Giuseppe Parlato*

Tra memoria e microstoria in un piccolo villaggio istriano *Armando Pittasio*

Risorgimento, identità nazionale, esperienza umbra

La Provincia dell'Umbria nel Regno d'Italia *Gian Biagio Furiozzi*

I bombardamenti anglo-americani in Italia e in Umbria

Il dominio dell'aria *Claudio Biscarini*

Difesa e rifugi antiaerei in Umbria *Gianni Bovini*

LECTIO MAGISTRALIS DI EMILIO GENTILE

Il nazionalismo ieri e oggi

DOCUMENTI PER LA STORIA

Trent'anni tra l'acropoli e i ponti. Intervista a Renato Locchi *Tiziano Bertini*

Imprenditoria e politica. A colloquio con Carlo Colaiacovo *Daris Giancarlini*

Università, istituzioni e politica. Intervista a Francesco Bistoni *Gabriella Mecucci*

RICERCHE

I moti del 1831 a Perugia *Andrea Gobbini, Alberto Stramaccioni*

La renitenza alla leva obbligatoria in Umbria. 1861-1863 *Marcello Marcellini*

Alle origini della Regione *Luciano Giacchè*

Il caso Lungarotti. Storia di un'impresa *Filippo Sbrana, Alessandro Albanese Ginammi*

L'ISTITUTO

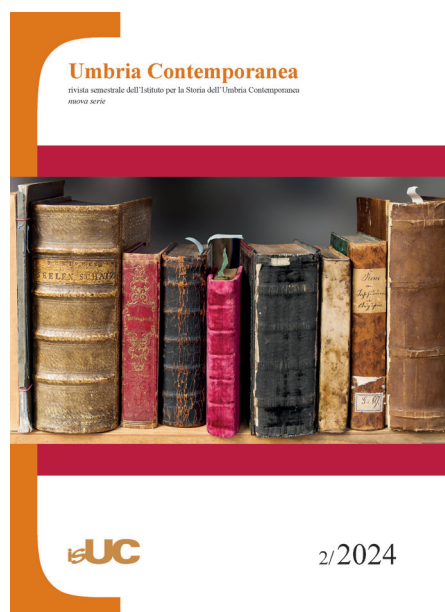
Organi istituzionali

L'attività dell'ISUC

SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Volumi

Riviste e contributi in riviste



formato 17x24h cm, 352 pp.

madre *Valdo Spini*

“Perché vi scrivo”. Riflessioni sulla corrispondenza politica di Lidia Menapace *Mariapia Bigaran*

Il tramonto del mondo bipolare nella corrispondenza Andreotti-Gorbačëv
Massimo Bucarelli

Storia d'Italia e identità nazionale

XX Settembre: una festa controversa *Gian Biagio Furiozzi*

L'idea di nazione e di Europa tra fascismo e Resistenza *Dianella Gagliani*

Stato, Chiesa e Massoneria

Stato, Chiesa e Massoneria tra Ottocento e Novecento *Mario Tosti*

DOCUMENTI PER LA STORIA

Il secolo che ho vissuto. Perugia, l'Umbria, la politica, la professione *Germano Marri*

INDICE

Presentazione

CONVEGNI

Il Referendum e le elezioni per l'Assemblea Costituente in Italia e in Umbria

Dall'Assemblea Costituente alla Costituzione *Mauro Volpi*

Il triplice voto del 1946 in Umbria
Gianni Bovini

Politica e potere nelle corrispondenze del 900

Democrazia e dittatura nell'epistolario dei fratelli Rosselli e della loro

DC, giunte rosse e Massoneria. Intervista a Giuseppe Sbrenna *Gabriella Mecucci*

RICERCHE

Usi e riusi del Medioevo umbro nel dibattito politico *Arturo Maiorca*
Spoleto all'alba del pontificato di Leone XII (1823-1825) *Filippo Maria Troiani*

Collescipoli 9 maggio 1870: la repressione della rivolta dei contadini *Marcello Marcellini*

Augusto Ciuffelli tra Zanardelli e Giolitti *Gian Biagio Furiozzi*

Forme e varietà delle guerre del fascismo, tra centro e periferia *Leonardo Varasano*

La prigionia di guerra e i campi in Umbria (1940-1943) *Ruggero Ranieri*

La Repubblica Sociale Italiana e gli ebrei a Perugia *Tommaso Rossi*

L'industria del laterizio in Umbria: la FBM - Fornaci Briziarelli Marsciano SpA *Mauro Bernacchi*

Perugia della Bell'Epoca *Stefano Ceccarelli*

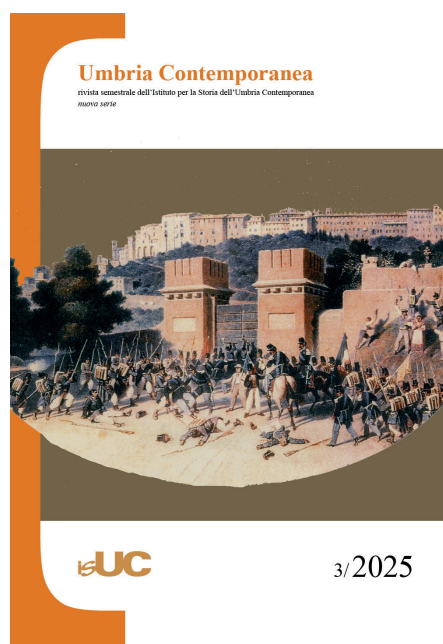
L'ISTITUTO

Organi istituzionali

L'attività dell'ISUC

SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Volumi e contributi in riviste



formato 17x24h cm, 394 pp.

INDICE

Presentazione

RICERCHE

L'ordine pubblico a Perugia durante i moti del 1831 *Andrea Gobbini*

I volontari cattolici irlandesi a Spoleto *Filippo Maria Troiani*

L'impegno massonico a Perugia tra il 1859 e il 1860 *Michele Chierico*

Il processo Pecci e il risorgimento perugino *Gianluca Gerli*

Vittorio Ravizza (1874-1947).

Il conte "rosso" dal socialismo al fascismo *Luca Montecchi*

Il funerale del massone Savini a Terni nel 1881 *Marcello Marcellini*

Il caso umbro nella storia della Repubblica Sociale Italiana *Tommaso Rossi*

La Camera del Lavoro e Marsciano nel secondo 900 *Lorenzo Francisci*

Gli studenti, il fascismo, la Resistenza e la democrazia *Alvaro Tacchini*

DOCUMENTI PER LA STORIA

Vittorio Cecati (1920-1981). Un socialista unitario *Antonio Rocchini*

Un socialista autonomista. Intervista ad Aldo Potenza *Tiziano Bertini*

L'ISTITUTO

Fiorella Bartoccini (1923-2009), l'ISUC e la storia del Risorgimento *Alberto Stramaccioni*

L'attività dell'ISUC. Luglio 2024 - maggio 2025

Le pubblicazioni

Organi istituzionali

CONVEGNI

La canapa in Umbria. Ieri e oggi di una tradizione

Coltivazione e uso della canapa in Umbria *Glenda Giampaoli*

Dalla ferrovia all'aerospazio: la storia della meccanica a Foligno

La storia dell'industria a Foligno *Roberto Segatori*

L'ultimo degli U-boot e l'Angelo di Istanbul

Roncalli, Von Papen e gli ebrei *Vincenzo Pergolizzi*

L'ultimo degli U-boot e l'Angelo di Istanbul *Luciana Brunelli*

Le resistenze in Italia e in Umbria

Le Resistenze e la nuova generazione politica *Giuseppe Severini*

Delitto Matteotti e crisi del regime fascista

Il culto di Matteotti nella Perugia del ventennio *Gian Biagio Furiozzi*

Delitto Matteotti e crisi del regime fascista *Valdo Spini*

La SAI Ambrosini. Uomini e azienda

LA SAI Ambrosini e l'industria aeronautica del lago Trasimeno *Ruggero Ranieri*

La SAI Ambrosini: dalle speranze alla chiusura *Massimo Gagliano*

Come si riqualifica l'area ex SAI *Claudio Bellaveglia*

SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Volumi e contributi in riviste



formato 17x24h cm, 374 pp.

INDICE

Presentazione

RICERCHE

“Il Paese”, Gioacchino Pecci e la
stampa cattolica *Gianluca Gerli*
Terni 1892. La bomba alla Sottopre-
fettura *Marcello Marcellini*
La Massoneria e la Loggia “4 No-
vembre 1918” *Sergio Bellezza*
Chiesa e fascismo nell’Alta Umbria
Giorgio Cardoni

Eugenio Duprè Theseider *Arturo Maria Maiorca*

La gestione imprenditoriale dell’“Aeronautica” di Ambrosini (1936-
1992) *Mauro Bernacchi*

Note a margine dell’articolo di Claudio Bellaveglia. “Come si riqualifica
l’area ex SAI” *Alba Cavicchi*

Sydel Silverman: un’antropologa americana a Monte Castello di Vibio
Melania Bolletta

DOCUMENTI PER LA STORIA

La mia CGIL tra gli anni ’70 e ’80. Intervista a Paolo Brutti *Tiziano Bertini*

La mia CISL tra proposta e protesta. Intervista a Claudio Ricciarelli *Vin-
cenzo Silvestrelli*

La DC tra governo e opposizione. Intervista a Pierluigi Castellani *Daris
Giancarlini*

La crisi del sistema dei partiti in Umbria (1989-1994) *Alberto Stramac-
cioni*

L'ISTITUTO

L'attività dell'ISUC. Giugno-dicembre 2025

Le pubblicazioni

Organi istituzionali

CONVEGNI

La storia del tabacco in Umbria

Il Museo Storico e Scientifico del Tabacco di San Giustino *Cristina Saccia*

L'epistolario di Giacomo Matteotti. Gli affetti familiari e la passione politica

Matteotti e i socialisti umbri tra 1921 e 1924 *Angelo Bitti*

Il Matteotti sconosciuto nell'epistolario con la moglie Velia Titta *Gianpaolo Romanato*

Le vie dei carbonai nell'Appennino Umbro-Marchigiano

Carbonai e toponomastica nel Parco del Monte Cucco *Euro Puletti*

Carbonai a Pomonte *Gianni della Botte*

Donne e Resistenza in Italia e in Umbria

Tra storia e storiografia. Donne e Resistenza in Umbria *Giulia Cioci*

PAROLE SANTE. Lettere encicliche che hanno fatto la storia (XIX-XX sec.)

In difesa del potere temporale. L'enciclica di Pio IX "Qui Nuper" (18 giugno 1859) *Mario Tosti*

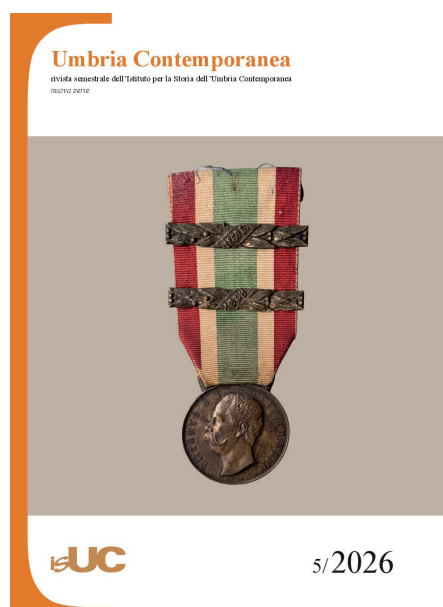
La riscoperta di san Francesco. L'enciclica di Leone XIII "Auspicato Concessum" (17 settembre 1882) *Andrea Possieri*

La Chiesa contro il fascismo. Pio XI e l'enciclica "Non abbiamo bisogno" (29 giugno 1931) *Leonardo Varasano*

La religione al servizio della pace. L'enciclica di Giovanni XXIII "Pacem in terris" (11 aprile 1963) *Giancarlo Pellegrini*

SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Volumi e contributi in riviste



formato 17x24h cm, 374 pp.

INDICE

Presentazione

RICERCHE

L'Umbria pontificia tra "distrettua-
zione pattizia" e riforme consalviane
Filippo Maria Troiani

Luigi Pianciani, un repubblicano che
scelse la Monarchia *Sergio Bellezza*

Attraversare la scienza. Giuseppe Bellucci tra Otto e Novecento *Claudia Gori*

1889. Terni in rivolta per la Rivoluzione Francese *Marcello Marcellini*

Gli schedari della "Bell'Epoca" di Uguccione Ranieri Bourbon di Sorbello
Gloria Colonnelli

Vite di un rivoluzionario: Leonida Mastrodicasa *Luca Gatti*

Guerra, Resistenza e Liberazione. L'arrivo degli Alleati nel Folignate (giu-
gno 1944) *Ruggero Ranieri*

Vivere nella transizione: Alleati e civili nella provincia di Perugia (1944-
1945) *Andrea Maori*

Il referendum Repubblica-Monarchia in provincia di Perugia (2-3 giugno
1946) *Giancarlo Pellegrini*

DOCUMENTI PER LA STORIA

Un imprenditore e la sua azienda. Intervista ad Antonio Campanile *Vincenzo Silvestrelli*

Il modello umbro nel secondo dopoguerra. Intervista a Vinicio Bottacchiarri *Tiziano Bertini*

Una biografia politica e non solo. Intervista a Giacomo Porrazzini *Alberto Pileri*

L'ISTITUTO

L'attività dell'ISUC. Gennaio-maggio 2026

Le pubblicazioni

Organi istituzionali

LECTIO MAGISTRALIS

DI ERNESTO GALLI DELLA LOGGIA

Le mille Italie

CONVEGNI

L'armistizio del settembre 1943 e la Repubblica Sociale Italiana

L'Umbria nel sistema concentrazionario. "I campi di Salò" di Carlo Spartaco Capogreco *Luciana Brunelli*

L'Umbria e la Repubblica Romana del 1848-1849

Gli umbri e l'Assemblea Costituente (1849) *Alberto Stramaccioni*

Il modello costituzionale *Gian Biagio Furiozzi*

Le relazioni internazionali *Valdo Spini*

SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Volumi e contributi in riviste

in copertina

Onorato Carlandi, *Il ritorno da Mentana*, 1872, particolare (olio su tela, cm 95x238)
(Massimo Duranti, Domenico Cialfi, Alessandra Migliorati, Claudia Minciotti Tsoukas, Antonella Pesola,
Mario Squadroni (a cura di), *Arte e patriottismo nell'Umbria del Risorgimento*, EFFE Fabrizio Fabbri Editore,
Perugia 2011, p. 95)